

DOCUMENTO DI AMMISSIONE

RELATIVO ALL'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI SU EURONEXT GROWTH MILAN, SISTEMA MULTILATERALE DI NEGOZIAZIONE ORGANIZZATO E GESTITO DA BORSA ITALIANA S.P.A., DELLE AZIONI ORDINARIE DI TAKE OFF S.P.A.

Emittente



Euronext Growth Advisor e Global Coordinator



Specialist



Euronext Growth Milan è un sistema multilaterale di negoziazione dedicato primariamente alle piccole e medie imprese e alle società ad alto potenziale di crescita alle quali è tipicamente collegato un livello di rischio superiore rispetto agli emittenti di maggiori dimensioni o con *business* consolidati.

L'investitore deve essere consapevole dei rischi derivanti dall'investimento in questa tipologia di emittenti e deve decidere se investire soltanto dopo attenta valutazione.

Consob e Borsa Italiana non hanno esaminato né approvato il contenuto di questo documento.

AVVERTENZE

Il Documento di Ammissione è stato redatto in conformità al Regolamento Euronext Growth Milan degli Emittenti pubblicato da Borsa ai fini dell'ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan delle azioni ordinarie di Take Off S.p.A.

Il presente documento non costituisce un'offerta al pubblico di strumenti finanziari così come definita dal Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 ("TUF") e pertanto non si rende necessaria la redazione di un prospetto secondo gli schemi previsti dal Regolamento Delegato UE 2019/980. La pubblicazione del presente documento non deve essere autorizzata dalla Consob ai sensi della Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 2017/1129 come successivamente modificato e integrato o di qualsiasi altra norma o regolamento disciplinante la redazione e la pubblicazione dei prospetti informativi ai sensi degli articoli 94 e 113 del TUF, ivi incluso il regolamento emittenti adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 ("**Regolamento Emittenti**").

L'offerta delle azioni rinvenienti dall'Aumento di Capitale costituisce un collocamento riservato, rientrante nei casi di inapplicabilità delle disposizioni in materia di offerta al pubblico di strumenti finanziari previsti dall'art. 100 del TUF e dall'art. 34-*ter* del Regolamento Emittenti e quindi senza offerta al pubblico delle Azioni.

Il Documento di Ammissione non potrà essere diffuso, né direttamente né indirettamente, in Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti d'America o in qualsiasi altro Paese nel quale l'offerta delle Azioni non sia consentita in assenza di specifiche autorizzazioni da parte delle autorità competenti e/o comunicato ad investitori residenti in tali Paesi, fatte salve eventuali esenzioni previste dalle leggi applicabili. La pubblicazione e la distribuzione del Documento di Ammissione in altre giurisdizioni potrebbero essere soggette a restrizioni di legge o regolamentari. Ogni soggetto che entri in possesso del Documento di Ammissione dovrà preventivamente verificare l'esistenza di tali normative e restrizioni ed osservare tali restrizioni.

Le Azioni non sono state e non saranno registrate ai sensi dello *United States Securities Act of 1933* e sue successive modifiche, o presso qualsiasi autorità di regolamentazione finanziaria di uno stato degli Stati Uniti d'America o in base alla normativa in materia di strumenti finanziari in vigore in Australia, Canada o Giappone. Le Azioni non potranno essere offerte, vendute o comunque trasferite, direttamente o indirettamente, in Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti d'America né potranno essere offerte, vendute o comunque trasferite, direttamente o indirettamente, per conto o a beneficio di cittadini o soggetti residenti in Australia, Canada, Giappone o Stati Uniti d'America, fatto salvo il caso in cui la Società si avvalga, a sua discrezione, di eventuali esenzioni previste dalle normative ivi applicabili.

Ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan e del Regolamento Euronext Growth Advisor, EnVent Capital Markets LTD è responsabile unicamente nei confronti di Borsa Italiana. EnVent Capital Markets LTD, pertanto, non si assume alcuna responsabilità nei confronti di qualsiasi soggetto che, sulla base del Documento di Ammissione, decida in qualsiasi momento di investire nella Società. Si rammenta che responsabili nei confronti degli investitori in merito alla completezza e veridicità dei dati e delle informazioni contenute nel Documento di Ammissione sono unicamente i soggetti indicati nella Sezione Prima, Capitolo I, e nella Sezione Seconda, Capitolo I del Documento di Ammissione.

Il Documento di Ammissione è disponibile sul sito internet dell'Emittente <https://takeoffoutlet.com/investor-relations/>. La Società dichiara che utilizzerà la lingua italiana per tutti i

documenti messi a disposizione degli azionisti e per qualsiasi altra informazione prevista dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.

INDICE

AVVERTENZE.....	2
INDICE.....	4
DEFINIZIONI.....	11
GLOSSARIO.....	16
CALENDARIO PREVISTO DELL'OPERAZIONE.....	18
DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO.....	19
SEZIONE I.....	20
CAPITOLO I – PERSONE RESPONSABILI.....	21
1.1 <i>Responsabili del Documento di Ammissione.....</i>	<i>21</i>
1.2 <i>Dichiarazione di responsabilità.....</i>	<i>21</i>
1.3 <i>Relazioni di esperti.....</i>	<i>21</i>
1.4 <i>Informazioni provenienti da terzi.....</i>	<i>21</i>
CAPITOLO II – REVISORI LEGALI DEI CONTI.....	22
2.1 <i>Revisori legali dell'Emittente.....</i>	<i>22</i>
2.2 <i>Informazioni sui rapporti con la Società di Revisione.....</i>	<i>22</i>
CAPITOLO III – INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE.....	23
<i>Premessa.....</i>	<i>23</i>
3.1 <i>Informazioni finanziarie aggregate selezionate del Gruppo relative ai semestri chiusi al 30 giugno 2021 e 2020 ed agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019.....</i>	<i>24</i>
3.2 <i>Indicatori alternativi di performance.....</i>	<i>63</i>
3.3 <i>Situazione patrimoniale consolidata pro-forma che da effetto al conferimento della partecipazione Over in Take Off e del successivo consolidamento.....</i>	<i>75</i>
CAPITOLO IV – FATTORI DI RISCHIO.....	81
A.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE.....	81
A.1.1 <i>Rischi connessi alla pandemia Covid-19.....</i>	<i>81</i>
A.1.2 <i>Rischi connessi alla protezione della proprietà intellettuale.....</i>	<i>82</i>
A.1.3 <i>Rischi connessi alla variazione delle preferenze dei clienti.....</i>	<i>83</i>
A.1.4 <i>Rischi connessi alla concentrazione geografica.....</i>	<i>83</i>
A.1.5 <i>Rischi connessi ai punti vendita gestiti mediante affiliazione commerciale.....</i>	<i>84</i>
A.1.6 <i>Rischi connessi all'attuazione delle strategie e dei programmi futuri.....</i>	<i>85</i>
A.1.7 <i>Rischi connessi ai contratti di lavoro.....</i>	<i>85</i>
A.1.8 <i>Rischi connessi ai punti vendita in locazione.....</i>	<i>86</i>

A.1.9 Rischi connessi ai rapporti con Parti Correlate.....	87
A.1.10 Rischi connessi alla dipendenza da figure chiave	88
A.1.11 Rischi connessi al governo societario	88
A.1.12 Rischi connessi alla distribuzione di dividendi.....	88
A.1.13 Rischi connessi ai tassi di interesse.....	89
A.1.14 Rischi connessi a possibili imitazioni del modello di business del Gruppo	90
A.1.15 Rischi connessi all'applicazione del Modello di Organizzazione e Controllo ai sensi del D. Lgs. 231/2001.....	90
A.1.16 Rischi connessi alla conservazione dei dati sensibili.....	91
A.1.17 Rischi connessi alla responsabilità da prodotto	91
A.1.18 Rischi connessi ai rapporti con i propri fornitori e all'approvvigionamento di merce.....	92
A.1.19 Rischi connessi ai potenziali conflitti di interesse in capo agli amministratori.....	93
A.1.20 Rischi connessi all'acquisizione di OVER	93
A.1.21 Rischi connessi alla non contendibilità dell'Emittente.....	94
A.1.22 Rischi connessi ai dati consolidati pro-forma.....	94
A.1.23 Rischi connessi alle dichiarazioni di preminenza contenute nel Documento di Ammissione	95
A.1.24 Rischi connessi al sistema di controllo di gestione (reporting)	95
A.1.25 Rischi connessi alla normativa fiscale.....	96
A.1.26 Rischi connessi alle oscillazioni dei tassi di cambio.....	96
A.2 RISCHI RELATIVI AL SETTORE IN CUI OPERA IL GRUPPO.....	97
A.2.1 Rischi relativi alla concorrenza e alla competitività del mercato in cui il Gruppo opera	97
A.2.2 Rischi connessi al quadro normativo applicabile al Gruppo ed all'evoluzione del contesto macroeconomico	97
A.2.3 Rischi connessi all'influenza delle condizioni climatiche sulle vendite nel mercato dell'abbigliamento.....	98
A.2.4 Rischi connessi al magazzino	99
B. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI E ALL'OFFERTA.....	99
B.1 RISCHI RELATIVI ALLE AZIONI E AI WARRANT	99
B.1.1 Rischi connessi alla liquidità dei mercati e alla possibile volatilità del prezzo degli strumenti finanziari	99
B.1.2 Rischi connessi alla possibilità di revoca dalla negoziazione degli strumenti finanziari dell'Emittente	100
B.1.3 Rischi connessi alla diluizione in caso di mancato esercizio dei Warrant	100

<i>B.2 RISCHI RELATIVI AL COLLOCAMENTO.....</i>	<i>100</i>
B.2.1 Rischi connessi agli accordi di lock-up.....	100
B.2.2 Rischi connessi alla negoziazione su Euronext Growth Milan.....	101
B.2.3 Rischi connessi ai potenziali conflitti di interesse dei soggetti partecipanti al Collocamento 101	
CAPITOLO V – INFORMAZIONI SULL’EMITTENTE	103
<i>5.1 Denominazione legale e commerciale dell’Emittente</i>	<i>103</i>
<i>5.2 Luogo di registrazione dell’Emittente e suo numero di registrazione</i>	<i>103</i>
<i>5.3 Data di costituzione e durata dell’Emittente</i>	<i>103</i>
<i>5.4 Sede legale e forma giuridica dell’Emittente, legislazione in base alla quale opera, Paese di costituzione e sede sociale, indirizzo e numero di telefono ed eventuale sito web dell’Emittente 103</i>	
CAPITOLO VI – PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ.....	104
<i>6.1 Principali attività del Gruppo</i>	<i>104</i>
6.1.1 Premessa	104
6.1.2 Modello operativo del Gruppo.....	106
6.1.3 Fattori chiave	117
<i>6.2 Principali mercati e posizionamento competitivo.....</i>	<i>118</i>
6.2.1 Il mercato dell’Off-Price Retail dell’abbigliamento	118
6.2.2 Il posizionamento competitivo di Take Off.....	123
<i>6.3 Fatti importanti nell’evoluzione dell’Emittente.....</i>	<i>124</i>
<i>6.4 Programmi futuri</i>	<i>126</i>
<i>6.5 Eventuale dipendenza dell’Emittente da brevetti o licenze, da contratti industriali, commerciali o finanziari o da nuovi procedimenti di fabbricazione</i>	<i>127</i>
<i>6.6 Fonti delle dichiarazioni dell’Emittente riguardo la propria posizione concorrenziale.....</i>	<i>127</i>
<i>6.7 Principali investimenti</i>	<i>127</i>
6.7.1 Investimenti effettuati nel corso dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2020	127
6.7.2 Investimenti effettuati nel corso dei sei mesi conclusi al 30 giugno 2021	128
6.7.3 Investimenti effettuati sino alla Data del Documento di Ammissione	129
6.7.4 Investimenti in corso di realizzazione	129
6.7.5 Informazioni riguardanti le joint ventures e le imprese in cui l’Emittente detiene una quota di capitale tale da poter avere un’incidenza notevole sulla valutazione delle attività e passività, della situazione finanziaria o dei profitti e delle perdite dell’Emittente stesso	129
6.7.6 Problematiche ambientali.....	129

CAPITOLO VII – STRUTTURA ORGANIZZATIVA	129
7.1 <i>Descrizione del gruppo cui appartiene l’Emittente</i>	129
7.2 <i>Descrizione delle società del gruppo</i>	130
CAPITOLO VIII – CONTESTO NORMATIVO	131
8.1 <i>Descrizione del contesto normativo</i>	131
CAPITOLO IX – INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE	133
9.1 <i>Tendenze recenti sui mercati in cui opera il gruppo</i>	133
9.2 <i>Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell’Emittente almeno per l’esercizio in corso</i>	133
CAPITOLO X – PREVISIONI E STIME DEGLI UTILI	134
CAPITOLO XI – ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA E PRINCIPALI DIRIGENTI	135
11.1 <i>Organi sociali e principali dirigenti</i>	135
11.1.1 Consiglio di Amministrazione	135
11.1.2 Collegio Sindacale	143
11.2 <i>Conflitti di interessi dei membri del Consiglio di Amministrazione e dei componenti del Collegio Sindacale</i>	146
11.2.1 <i>Potenziati conflitti di interesse dei componenti del Consiglio di Amministrazione</i>	146
11.2.2 <i>Potenziati conflitti di interesse dei componenti del Collegio Sindacale</i>	147
11.2.3 <i>Eventuali accordi con i principali azionisti, clienti, fornitori dell’Emittente o altri soggetti a seguito dei quali i componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e gli alti dirigenti sono stati nominati</i>	147
11.2.4 <i>Restrizioni concordate dai membri degli organi di amministrazione e di controllo per quanto riguarda la cessione delle azioni dell’Emittente dagli stessi detenute</i>	147
CAPITOLO XII – PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	148
12.1 <i>Durata della carica dei componenti del Consiglio di Amministrazione e dei membri del Collegio Sindacale</i>	148
12.2 <i>Contratti di lavoro stipulati dai componenti del Consiglio di Amministrazione e dai componenti del Collegio Sindacale con l’Emittente che prevedono una indennità di fine rapporto</i> 148	
12.3 <i>Recepimento delle norme in materia di governo societario</i>	149
12.4 <i>Eventuali impatti significativi sul governo societario e future variazioni della composizione del Consiglio di Amministrazione</i>	149
CAPITOLO XIII – DIPENDENTI	150
13.1 <i>Numero dipendenti</i>	150

13.2	<i>Partecipazioni azionarie e piani di stock option.....</i>	150
13.3	<i>Descrizione di eventuali accordi di partecipazione dei dipendenti al capitale dell'Emittente</i>	150
	CAPITOLO XIV – PRINCIPALI AZIONISTI	151
14.1	<i>Principali azionisti</i>	151
14.2	<i>Diritti di voto diversi in capo ai principali azionisti.....</i>	152
14.3	<i>Soggetto controllante l'Emittente</i>	152
14.4	<i>Accordi che possono determinare una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente</i>	152
	CAPITOLO XV – OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	153
15.1	<i>Premessa.....</i>	153
15.2	<i>Operazioni con parti correlate relative all'esercizio concluso al 31 dicembre 2020 e al periodo chiuso al 30 giugno 2021</i>	153
15.3	<i>Operazioni con parti correlate concluse sino alla Data del Documento di Ammissione.....</i>	156
	CAPITOLO XVI – INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	157
16.1	<i>Capitale sociale</i>	157
16.1.1	Capitale sociale sottoscritto e versato	157
16.1.2	Esistenza di azioni non rappresentative del capitale, precisazione del loro numero e delle loro caratteristiche principali	157
16.1.3	Azioni proprie	157
16.1.4	Ammontare delle obbligazioni convertibili, scambiabili o con warrant, con indicazione delle modalità di conversione, scambio o sottoscrizione.....	157
16.1.5	Esistenza di diritti e/o obblighi di acquisto su capitale autorizzato, ma non emesso o di un impegno all'aumento del capitale.....	157
16.1.6	Esistenza di offerte in opzione aventi ad oggetto il capitale di eventuali membri del gruppo	157
16.1.7	Evoluzione del capitale sociale negli ultimi tre esercizi sociali.....	157
16.2	<i>Atto costitutivo e statuto sociale</i>	158
16.2.1	Oggetto sociale e scopi dell'Emittente	158
16.2.2	Diritti e privilegi connessi alle azioni	159
16.2.3	Disposizioni statutarie che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire la modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente.....	160
	CAPITOLO XVII – CONTRATTI RILEVANTI	161
17.1	<i>Contratti di finanziamento.....</i>	161
17.2	<i>Contratto di affitto di azienda</i>	165
17.3	<i>Scissione parziale dell'Emittente.....</i>	166

17.4 Accordo di Investimento OVER.....	167
SEZIONE II.....	169
CAPITOLO I PERSONE RESPONSABILI	170
1.1 Responsabili del Documento di Ammissione	170
1.2 Dichiarazione di responsabilità	170
1.3 Relazione di esperti.....	170
1.4 Informazioni provenienti da terzi	170
CAPITOLO II – FATTORI DI RISCHIO	171
CAPITOLO III – INFORMAZIONI ESSENZIALI.....	172
3.1 Ragioni dell’Aumento di Capitale e impiego dei proventi.....	172
3.2 Dichiarazione relativa al capitale circolante.....	172
CAPITOLO IV – INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE	172
4.1 Descrizione degli strumenti finanziari.....	172
4.2 Legislazione in base alla quale le Azioni sono state emesse.....	173
4.3 Caratteristiche degli strumenti finanziari.....	173
4.4 Valuta degli strumenti finanziari	173
4.5 Descrizione dei diritti connessi alle Azioni	173
4.6 Delibere, autorizzazioni e approvazioni in virtù delle quali gli strumenti finanziari sono stati o saranno emessi.....	174
4.7 Data di emissione e di messa a disposizione degli strumenti finanziari	174
4.8 Limitazioni alla libera circolazione delle Azioni	174
4.9 Indicazione dell’esistenza di eventuali norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto residuali in relazione alle Azioni.....	175
4.10 Offerte pubbliche di acquisto effettuate sulle azioni dell’Emittente nel corso dell’ultimo esercizio e nell’esercizio in corso	175
CAPITOLO V – POSSESSORI DI STRUMENTI FINANZIARI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA.....	176
5.1 Azionista venditore	176
5.2 Strumenti finanziari offerti in vendita	176
5.3 Accordi di lock-up.....	176
CAPITOLO VI – SPESE LEGATE ALL’AMMISSIONE	178
6.1 Proventi netti totali e stima delle spese totali legate all’Ammissione a Negoziazione	178
CAPITOLO VII – DILUIZIONE	179

7.1	<i>Ammontare e percentuale della diluizione immediata derivante dall'Aumento di Capitale</i>	179
7.2	<i>Effetti diluitivi in caso di mancata sottoscrizione dell'offerta.....</i>	179
CAPITOLO VIII – INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI		180
8.1	<i>Soggetti che partecipano all'operazione</i>	180
8.2	<i>Altre informazioni sottoposte a revisione</i>	180
8.3	<i>Luoghi in cui è disponibile il Documento di Ammissione.....</i>	180
8.4	<i>Appendice</i>	180

DEFINIZIONI

Si riporta di seguito un elenco delle definizioni e dei termini utilizzati all'interno del Documento di Ammissione. Tali definizioni e termini, salvo diversamente specificato, hanno il significato di seguito indicato ovvero, ove applicabile, indicato nel Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.

Acquisizione	L'Acquisizione del 100% del capitale sociale di OVER S.p.A., perfezionatasi in data 4 ottobre 2021 mediante conferimento in natura ai sensi dell'art. 2441, comma 4, del Codice civile.
Ammissione a Negoziazione	L'ammissione delle Azioni a negoziazione sull'Euronext Growth Milan.
Aumento di Capitale	L'aumento di capitale sociale a pagamento con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, quinto comma, Codice civile, da eseguirsi entro e non oltre il 31 dicembre 2022, in via scindibile, per un importo complessivo massimo di Euro 312.500,00 (trecentododicimilacinquecento/00) mediante emissione di azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale, godimento regolare, approvato dall'Assemblea straordinaria in data 27 ottobre 2021.
Aumento di Capitale Warrant	L'aumento di capitale sociale a pagamento con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, quinto comma, Codice civile, da eseguirsi entro e non oltre il termine di esercizio dei Warrant per un importo complessivo massimo di Euro 390.625,00 oltre sovrapprezzo, mediante emissione, anche in più tranches, di massime n. 3.906.250 Azioni di Compendio, senza indicazione del valore nominale, godimento regolare, da liberarsi integralmente e da riservare esclusivamente all'esercizio di Warrant.
Azioni	Le azioni ordinarie dell'Emittente prive di indicazione del valore nominale, aventi godimento regolare e liberamente trasferibili, da ammettere alle negoziazioni su Euronext Growth Milan.
Azioni di Compendio	Le azioni ordinarie, a godimento regolare e prive di valore nominale, da liberarsi esclusivamente a servizio dell'esercizio dei Warrant.
Borsa Italiana	Borsa Italiana S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza degli Affari n. 6.
Codice civile o cod. civ. o c.c.	Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 262 e successive modificazioni ed integrazioni.
Codice di Corporate Governance	Codice di <i>Corporate Governance</i> delle società quotate adottato in data 31 gennaio 2020 dal Comitato per la <i>Corporate Governance</i> delle

società quotate e promosso da Borsa Italiana, ABI, Ania, Assogestioni, Assonime e Confindustria, vigente alla Data del Documento di Ammissione.

Codice ISIN o ISIN	Acronimo di International Security Identification Number, ossia il codice internazionale usato per identificare univocamente gli strumenti finanziari dematerializzati.
Collocamento Istituzionale	Il collocamento finalizzato alla costituzione del flottante minimo ai fini dell'Ammissione a Negoziazione, avente ad oggetto le Azioni e rivolto ad Investitori Qualificati.
Consob	Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, con sede legale in Roma, Via G.B. Martini, n. 3.
Data del Documento di Ammissione o Data di Ammissione	Indica la data di decorrenza dell'ammissione delle Azioni sull'Euronext Growth Milan, stabilita con apposito avviso pubblicato da Borsa Italiana. Tale data coincide con la data pubblicazione del Documento di Ammissione.
Data di Inizio delle Negoziazioni	Indica la data di inizio delle negoziazioni delle Azioni sull'Euronext Growth Milan stabilita con apposito avviso pubblicato da Borsa Italiana.
Documento di Ammissione	Il presente documento di ammissione, redatto in conformità con quanto disposto dall'art. 3 e dalla Scheda due del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.
Euronext Growth Advisor o EnVent o Global Coordinator	EnVent Capital Markets Ltd., con sede in 42 Berkeley Square W1J5AW – Londra, società registrata in Inghilterra e Galles con numero 9178742. EnVent è autorizzata dalla Financial Conduct Authority (FCA) al numero 651385, per le attività di <i>advisory, arranging e placing without firm commitment</i> ed è autorizzata in Italia dalla Consob ad operare in regime di c.d. "libera prestazione di servizi".
Euronext Growth Milan	L'Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.
Flottante	Indica la parte del capitale sociale dell'Emittente effettivamente in circolazione nel mercato azionario, con esclusione dal computo delle partecipazioni azionarie di controllo, di quelle vincolate da patti parasociali e di quelle soggette a vincoli alla trasferibilità (come clausole di <i>lock-up</i>), nonché delle partecipazioni superiori al 5% calcolate secondo i criteri indicati nella Disciplina sulla Trasparenza richiamata dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan. Rientrano invece nel computo per la determinazione del Flottante le

azioni possedute da organismi di investimento collettivo del risparmio, da fondi pensione e da enti previdenziali.

Gruppo	Il gruppo facente capo a Take Off, costituito dalla Società e da Over inclusa nel perimetro di consolidamento.
Investitori Qualificati	Gli investitori qualificati come definiti dall'articolo 100, comma 1, lettera a) del TUF e dal combinato disposto degli articoli 34- <i>ter</i> , comma 1, lettera b) del Regolamento Emittenti e 35, comma 1, lettera d) del Regolamento Intermediari Consob e gli altri soggetti nello spazio economico europeo, esclusa l'Italia, che siano investitori qualificati secondo la normativa di rango europeo (con esclusione, pertanto, degli investitori in Australia, Giappone, Canada e Stati Uniti e in ogni altro Paese estero nel quale il collocamento non sia possibile in assenza di autorizzazione delle competenti autorità).
MAR o Market Abuse Regulation	Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014.
MIT Sim o Specialista	MIT Sim S.p.A. con sede legale a Milano, Corso Venezia n. 16.
Monte Titoli	Monte Titoli S.p.A., con sede legale a Milano, Piazza degli Affari n. 6.
Offerta	Indica l'offerta realizzata mediante il Collocamento Istituzionale.
OVER	OVER S.p.A., con sede legale in Castellana Grotte (BA), Via Turi NC.
Parti Correlate	Le "parti correlate" così come definite nel regolamento adottato da CONSOB con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato e integrato, recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate.
Principi Contabili Internazionali	Indica tutti gli <i>International Accounting Standards</i> (IAS) e <i>International Financial Reporting Standards</i> (IFRS) adottati dall'Unione Europea nonché tutte le interpretazioni dell' <i>International Financial Reporting Interpretations Committee</i> (IFRIC)
Principi Contabili Italiani o Italian GAAP	I principi contabili vigenti in Italia alla Data di Ammissione, che disciplinano i criteri di redazione dei bilanci di esercizio e consolidati per le società nazionali e locali, non quotate su mercati regolamentati, emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità. Tali principi, rappresentano i principi contabili utilizzati per la redazione delle informazioni finanziarie contenute nel Documento di Ammissione.

Regolamento Delegato 980/2019	Regolamento delegato (UE) 980/2019 della Commissione che integra il Regolamento 1129/2017 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il formato, il contenuto, il controllo e l'approvazione del prospetto da pubblicare per l'offerta pubblica o l'ammissione alla negoziazione di titoli in un mercato regolamentato, e che abroga il regolamento (CE) n. 809/2004 della Commissione.
Regolamento Emittenti	Il regolamento approvato dalla Consob con deliberazione n. 11971 in data 14 maggio 1999 e successive modificazioni e integrazioni.
Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan	Il Regolamento Euronext Growth Milan degli Emittenti pubblicato da Borsa Italiana in vigore alla Data di Ammissione.
Regolamento Euronext Growth Advisor	Il regolamento Euronext Growth Advisor dell'Euronext Growth Milan approvato e pubblicato da Borsa Italiana e in vigore alla Data di Ammissione.
Regolamento Parti Correlate	Il regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate approvato dalla Consob con deliberazione n. 17221 in data 12 marzo 2010 e successive modificazioni e integrazioni.
Regolamento Warrant	Il regolamento recante la disciplina dei Warrant.
Società di Revisione o EY	EY S.p.A., con sede legale in Roma, Via Lombardia 31, iscritta al Registro delle Imprese di Roma, C.F. 00434000584.
Statuto	Lo statuto sociale di Take Off in vigore alla Data di Ammissione.
Summit	Summit S.p.A., con sede legale in Monopoli (BA), Via Baione 272D, iscritta presso il registro delle imprese di Bari con il numero n. 08274180721.
Take Off, la Società o l'Emittente	Take Off S.p.A., con sede legale in Roma (RM), Via di Novella n. 22, codice fiscale, P.IVA e numero di iscrizione al registro delle imprese di Roma 04509190759.
Testo Unico o TUF	D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modificazioni.
Testo Unico delle Imposte o TUIR	Il decreto del Presidente della Repubblica del 22 dicembre 1986, n. 917, come successivamente modificato e integrato.
Warrant	Indica i massimi n. 15.625.000 warrant della Società denominati "Warrant Take Off 2022-2024", da assegnare gratuitamente agli azionisti nel rapporto di n. 1 Warrant per ogni Azione detenuta, ad una data stacco compatibile con il calendario di Borsa Italiana S.p.A. che verrà stabilita dal Consiglio di Amministrazione e che cadrà non oltre il 45° giorno successivo alla data di approvazione del bilancio

relativo all'esercizio 2021 e, comunque, successivamente all'eventuale distribuzione dei dividendi. Verrà presentata domanda di ammissione alle negoziazioni dei Warrant in tempo utile per consentire l'inizio negoziazione degli stessi alla medesima data.

GLOSSARIO

Si riporta di seguito un elenco dei termini tecnici utilizzati all'interno del Documento di Ammissione. Tali termini, salvo diversamente specificato, hanno il significato di seguito indicato.

BestStore	Sistema informatico che consente il monitoraggio dello <i>status</i> del magazzino.
Brand	Il marchio commerciale che contraddistingue un prodotto specifico o una linea di prodotti.
Business Off-Price	L'attività economica condotta da chi vende prodotti di alta qualità a prezzi ribassati.
Competitor	Soggetto operante nel medesimo settore di mercato di Take Off.
Customer experience	L'insieme delle percezioni e delle reazioni di un consumatore che derivano dall'uso o dall'aspettativa d'uso di un prodotto, sistema o servizio.
Cross selling	Strategia di vendita consistente nel proporre al cliente che ha già acquistato un particolare prodotto o servizio anche l'acquisto di altri prodotti o servizi complementari.
E-commerce	L'insieme di transazioni commerciali (acquisto, vendita, ordine e pagamento) in essere tra produttore e consumatore, realizzate con l'utilizzo di <i>computer</i> e reti telematiche.
Fashion boutique	Punto vendita di articoli di abbigliamento e di accessori di qualità medio-alta.
Full-price	Il prezzo pieno del prodotto.
Off-Price	Il prezzo scontato del prodotto.
Off-Price retail	L'attività consistente nella vendita di prodotti a prezzi scontati.
Outlet	Negozi specializzati nella vendita al dettaglio di prodotti di marca a prezzi scontati.
Prezzo outlet	Il prezzo scontato del prodotto venduto nell' <i>Outlet</i> .

Retail

Attività connesse con la vendita da parte di un'azienda direttamente al consumatore di beni o servizi.

Retailer

Un'impresa che svolge come *business* principale attività di vendita diretta al consumatore di beni o servizi, che vengono da questi acquistati per il suo utilizzo personale o familiare.

Stock Off-Price

L'insieme dei prodotti destinati alla vendita *Off-Price*.

Store

Negozi per la vendita di una vasta gamma di prodotti dello stesso genere.

CALENDARIO PREVISTO DELL'OPERAZIONE

Data di presentazione della comunicazione di pre-ammissione:	martedì 9 novembre 2021
Data di presentazione della domanda di ammissione:	giovedì 18 novembre 2021
Data di pubblicazione del Documento di Ammissione:	martedì 23 novembre 2021
Data di ammissione delle Azioni alle negoziazioni:	martedì 23 novembre 2021
Data di inizio delle negoziazioni:	giovedì 25 novembre 2021

DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

I seguenti documenti sono a disposizione del pubblico presso la sede legale dell'Emittente in Roma (RM), Via della Novella n. 22, nonché sul sito internet <https://takeoffoutlet.com/investor-relations/>:

- Documento di Ammissione;
- Statuto dell'Emittente;
- Bilancio aggregato al 31 dicembre 2020, inclusivo della relativa relazione della Società di Revisione;
- Relazione finanziaria aggregata semestrale al 30 giugno 2021 inclusiva della relazione della Società di Revisione;
- Prospetto consolidato pro-forma per i dodici mesi conclusi al 31 dicembre 2020 e per i sei mesi conclusi al 30 giugno 2021 predisposto al fine di rappresentare retroattivamente gli effetti patrimoniali dell'Acquisizione, inclusivo delle relative relazioni della Società di Revisione;
- Il regolamento dei "Warrant Take Off 2022-2024".

SEZIONE I

CAPITOLO I – PERSONE RESPONSABILI

1.1 Responsabili del Documento di Ammissione

L'Emittente assume la responsabilità della veridicità e completezza dei dati, delle informazioni e delle notizie contenute nel Documento di Ammissione.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

Take Off, responsabile della redazione del Documento di Ammissione, dichiara che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni in esso contenute sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

1.3 Relazioni di esperti

Nel Documento di Ammissione non vi sono pareri o relazioni attribuiti ad esperti.

1.4 Informazioni provenienti da terzi

Ove indicato, le informazioni contenute nel Documento di Ammissione provengono da fonti terze.

In particolare, le informazioni sui mercati di riferimento sono estratte dalle seguenti fonti:

- *Osservatorio Non Food 2019, GSI Italy*
- *Osservatorio Non Food 2020, GSI Italy;*
- *Federazione italiana moda, Conf Commercio;*
- *Off Price Clothing Retail Market 2017-2024 - Technavio.*

Le dichiarazioni relative al posizionamento competitivo di Take Off sono frutto di stime ed elaborazioni interne alla Società, sulla base di quanto indicato nelle predette fonti terze.

CAPITOLO II – REVISORI LEGALI DEI CONTI

2.1 Revisori legali dell’Emittente

Alla Data di Ammissione, la società incaricata della revisione legale dei conti dell’Emittente è EY S.p.A., con sede legale in Roma, Via Lombardia 31 iscritta al Registro dei Revisori Legali di cui agli artt. 6 e seguenti del D. Lgs. N. 39/2010, come modificato dal D. Lgs. 17 luglio 2016, n. 135.

In particolare, in data 21 giugno 2020, l’Assemblea ordinaria dell’Emittente ha conferito alla Società di Revisione EY S.p.A., con sede legale in Roma, Via Lombardia 31, l’incarico per la revisione legale del bilancio di esercizio relativi agli esercizi 2020–2022, ai sensi dell’art. 13 del D. Lgs. 39/2010 nonché l’incarico per la verifica della regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili per i medesimi esercizi. Successivamente, in data 29 luglio 2021, l’Emittente ha conferito alla Società di Revisione l’incarico per la revisione contabile volontaria del bilancio aggregato al 31 dicembre 2020 e per la revisione limitata del bilancio aggregato intermedio al 30 giugno 2021. Il bilancio aggregato è costituito dall’aggregazione del bilancio di Take off e di OVER, società sotto il controllo comune di Summit.

Il bilancio d’esercizio dell’Emittente chiuso al 31 dicembre 2020 è stato redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali ed è stato assoggettato a revisione contabile completa da parte della Società di Revisione, che ha emesso la propria relazione di revisione senza rilievi in data 19 marzo 2021.

Il bilancio aggregato dell’Emittente chiuso al 31 dicembre 2020 e il bilancio aggregato semestrale al 30 giugno 2021 sono stati redatti in conformità ai Principi Contabili Internazionali e sono stati assoggettati a revisione contabile volontaria, con riferimento al 31 dicembre 2020, e limitata, con riferimento al 30 giugno 2021, da parte della Società di Revisione, che ha emesso le relative relazioni di revisione e di revisione limitata senza rilievi in data 13 ottobre 2021.

Il presente Documento di Ammissione include inoltre i prospetti consolidati pro-forma al 30 giugno 2021 e al 31 dicembre 2020 che danno effetto all’Acquisizione, avvenuta il 4 ottobre 2021, descritta nel Capitolo XV del presente Documento di Ammissione. I prospetti consolidati pro-forma sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione in data 8 novembre 2021 ed assoggettati a esame da parte della Società di Revisione, la quale ha emesso la propria relazione in data 9 novembre 2021.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo III, del Documento di Ammissione.

2.2 Informazioni sui rapporti con la Società di Revisione

Alla Data di Ammissione non è intervenuta alcuna revoca dell’incarico conferito dall’Emittente alla Società di Revisione né la Società di Revisione ha rinunciato all’incarico conferitole ovvero si è rifiutata di emettere un giudizio o ha espresso un giudizio con rilievi sul bilancio dell’Emittente e sul bilancio aggregato del Gruppo.

CAPITOLO III – INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE

Premessa

L'Emittente redige il bilancio d'esercizio in conformità ai Principi Contabili Internazionali.

Nel presente Capitolo si riportano alcune informazioni finanziarie aggregate selezionate del Gruppo, derivate dai bilanci degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019 e dei semestri chiusi al 30 giugno 2021 e 2020.

I bilanci aggregati per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019 e per i semestri chiusi al 30 giugno 2021 e 2020, sono costituiti dall'aggregazione dei bilanci di Take Off e dei bilanci di OVER, società sotto il controllo comune di Summit. Si evidenzia che i bilanci della Take Off e Over sono stati sottoposti, da parte della Società di Revisione, a procedure di revisione contabile completa per il periodo al 31 dicembre 2020, e a revisione limitata per il periodo chiuso al 30 giugno 2021.

I bilanci aggregati sono redatti in conformità agli International Financial Reporting Standards ("IFRS"); la situazione-patrimoniale finanziaria è stata predisposta classificando le attività e le passività secondo il criterio "corrente/non corrente", il conto economico è stato predisposto classificando i costi operativi per natura e il rendiconto finanziario è stato predisposto esponendo i flussi finanziari derivanti dalle attività operative secondo il "metodo indiretto".

I saldi e le transazioni tra Take Off e OVER, inclusi eventuali utili e perdite non realizzati, derivanti da rapporti intrattenuti fra le due società sono eliminati.

In considerazione del fatto che le società nei periodi di riferimento sono controllate da Summit e non ci sono rapporti di partecipazione tra Take Off e OVER, non è stata operata alcuna elisione di partecipazione e il valore del patrimonio netto aggregato è rappresentato dalla somma algebrica dei patrimoni netti delle due società oggetto di aggregazione.

Come già descritto nel Capitolo XV del presente Documento di Ammissione, solo in data 4 ottobre 2021 è stato acquisito dall'Emittente il 100% del capitale sociale di OVER, mediante conferimento in natura ai sensi dell'art. 2441, comma 4, del Codice civile. Trattandosi di una transazione di riorganizzazione tra soggetti sotto il controllo comune, in accordo ai principi contabili internazionali, è previsto che il conferimento venga contabilizzato in continuità di valori e quindi in coerenza con la rappresentazione esposta nei bilanci aggregati al 31 dicembre 2020 e al 30 giugno 2021. L'unica differenza, derivante dalla contabilizzazione dell'Acquisizione è relativa all'elisione della partecipazione dell'Emittente in OVER contro il valore del patrimonio netto della stessa, il cui risultato determina esclusivamente una riclassificazione all'interno del patrimonio netto consolidato tra i valori del capitale sociale e quello delle riserve consolidate, non avendo effetto sui rimanenti valori patrimoniali aggregati e sui valori economici aggregati. I dati consolidati pro-forma al 31 dicembre 2020 e al 30 giugno 2021 che danno effetto all'Acquisizione sono presentati nel successivo Paragrafo 3.3.

Le informazioni finanziarie presentate nel presente Capitolo sono state estratte e/o elaborate sulla base:

- del bilancio aggregato del Gruppo chiuso al 31 dicembre 2020 ed i relativi dati comparativi, il quale è stato approvato in data 12 ottobre 2021 dal Consiglio di Amministrazione

dell'Emittente e sottoposto a revisione contabile da parte della Società di Revisione, che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 13 Ottobre 2021;

- del bilancio aggregato infrannuale abbreviato del Gruppo al 30 giugno 2021 ed i relativi dati comparativi, il quale è stato approvato in data 7 settembre 2021 dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente e sottoposto a revisione contabile limitata da parte della Società di Revisione, che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 13 ottobre 2021;
- dai prospetti consolidati pro-forma al 31 dicembre 2020 e al 30 giugno 2021 i quali sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione in data 8 novembre 2021 ed assoggettati a esame da parte della Società di Revisione, la quale ha emesso le proprie relazioni in data 9 novembre 2021.

Laddove è stata ritenuta significativa, è stata anche rappresentata la suddivisione dei dati del bilancio aggregato tra le due diverse linee di business: la "*linea Adulto*", svolta dalla Take Off, attraverso n. 26 punti vendita diretti di proprietà e n. 5 punti vendita in affiliazione, e la "*linea Bambino*", svolta dalla OVER attraverso n. 112 punti vendita in affiliazione.

Si evidenzia, inoltre, che il bilancio aggregato al 31 dicembre 2019 include i valori del ramo immobiliare oggetto della scissione avvenuta in data 8 ottobre 2020, con le società beneficiarie Horizon S.r.l. e Summit. In particolare, l'Emittente ha trasferito alle beneficiarie, rispettivamente, il ramo d'azienda immobiliare, costituito da immobili e ulteriori beni rappresentativi di tale attività, che a tale data erano presenti nel patrimonio dell'Emittente e l'attività di ristorazione che l'Emittente gestiva tramite la partecipazione detenuta dallo stesso nella società Vistamare S.r.l.. L'operazione ha generato una riduzione della voce attivo non corrente per Euro 3.344 migliaia con contestuale riduzione delle riserve di patrimonio netto di pari ammontare; per maggiori informazioni circa la scissione ed il valore della stessa si rimanda al successivo Capitolo XVII, Paragrafo 17.3 del Documento di Ammissione.

Le informazioni finanziarie selezionate riportate di seguito devono essere lette congiuntamente al bilancio aggregato chiuso al 31 dicembre 2020 e al 30 giugno 2021, disponibili sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo <https://takeoffoutlet.com/investor-relations/>.

3.1 Informazioni finanziarie aggregate selezionate del Gruppo relative ai semestri chiusi al 30 giugno 2021 e 2020 ed agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019

3.1.1 Analisi dei ricavi e dei costi del Gruppo per il semestre chiuso al 30 giugno 2021 (confrontati con i dati per il semestre chiuso al 30 giugno 2020)

Di seguito sono forniti i principali dati economici aggregati riclassificati del Gruppo per i semestri chiusi al 30 giugno 2021 e 2020.

<i>in migliaia di Euro</i>	Per il semestre chiuso al 30 giugno		Variazione	
	2021	2020	2021 vs 2020	2021 vs 2020 %
Ricavi da contratti con clienti	11.550	8.783	2.767	32%
RICAVI	11.550	8.783	2.767	32%
Altri proventi	378	999	(621)	-62%

Costi per materie prime e mat. di consumo	(5.210)	(5.898)	688	-12%
Costi per servizi	(692)	(612)	(81)	13%
Costi del personale	(1.960)	(1.571)	(390)	25%
Altri costi operativi	(110)	(99)	(11)	12%
EBITDA (*)	3.955	1.603	2.352	147%
Ammortamenti	(916)	(706)	(211)	30%
EBIT (**)	3.039	897	2.142	239%
Risultato della gestione finanziaria	(232)	(149)	(83)	56%
RISULTATO ANTE IMPOSTE	2.807	749	2.058	275%
Imposte sul reddito	(678)	(133)	(545)	410%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	2.129	616	1.513	246%

(*) **EBITDA** corrisponde al risultato netto rettificato dalla gestione finanziaria, dalle imposte, dagli ammortamenti delle immobilizzazioni, dagli accantonamenti e dalle svalutazioni dei crediti. L'**EBITDA** così definito rappresenta l'indicatore utilizzato dal Gruppo per monitorare e valutare l'andamento operativo; poiché non è definito come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Internazionali, non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi.

(**) **EBIT** corrisponde al risultato netto rettificato dal risultato della gestione finanziaria e dalle imposte. Poiché la composizione dell'**EBITDA** ed **EBIT** non è regolamentato dai Principi Contabili di riferimento, i criteri di determinazione applicati dal Gruppo potrebbero non essere omogenei con quelli adottati da altre entità e quindi potrebbero non essere comparabili.

Descrizione delle principali voci del conto economico

Si presentano di seguito le caratteristiche delle principali voci di conto economico aggregato riclassificato del Gruppo:

- **Ricavi:** la voce "Ricavi da contratti con i clienti" accoglie i ricavi da vendita merce all'ingrosso, i ricavi da vendita da negozio ed altri corrispettivi di vendita;
- **Altri ricavi e proventi:** gli "Altri ricavi e proventi" comprendono i componenti positivi di reddito, in particolar modo, dai contributi ricevuti dalla Regione Puglia quali "Aiuti agli investimenti delle piccole e medie imprese" POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;
- **Costi per materie prime:** i "Costi per materie prime", sussidiarie e di consumo si riferiscono prevalentemente all'acquisto di merci per la rivendita nei singoli punti di vendita;
- **Costi per servizi:** I "Costi per servizi" includono i costi per le utenze di energia elettrica e acqua, i costi per servizi di vigilanza, le manutenzioni e riparazioni, le assicurazioni, i costi di trasporto, la pubblicità, i costi di manutenzione, le prestazioni fornite per consulenze tecniche, legali, amministrative e professionali, i costi relativi ai compensi per gli organi amministrativi e di controllo oltre ad altri residuali;
- **Costo del personale:** il "Costo del personale" comprende i costi relativi alle retribuzioni, agli oneri sociali, al trattamento di fine rapporto ed agli altri costi relativi al personale direttamente impegnato nella direzione centrale, nella logistica e presso i punti vendita di proprietà del Gruppo;
- **Altri costi operativi:** in particolare, gli "Altri costi operativi" consistono in costi accessori relativi a locazioni ed imposte e tasse non sul reddito;
- **Ammortamenti:** gli "Ammortamenti" comprendono gli ammortamenti e le svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali;
- **Risultato della gestione finanziaria:** la voce fa riferimento principalmente agli interessi passivi su mutui/finanziamenti, agli interessi passivi sui contratti di leasing e alle perdite conseguite dall'oscillazione cambi;

- **Imposte sul reddito:** le "Imposte sul reddito" comprendono le imposte correnti sul reddito imponibile dell'esercizio e l'effetto economico derivante dalla variazione delle imposte differite attive e passive stanziata sulle differenze temporanee fra i valori civilistici e fiscali delle singole poste di bilancio.

Analisi dell'andamento gestionale

Ricavi da contratti con i clienti

La composizione della voce "Ricavi da contratti con i clienti" per il periodo dal 1° gennaio al 30 giugno 2021, comparata con gli stessi valori per il periodo dal 1° gennaio al 30 giugno 2020, è di seguito riportata:

<i>in migliaia di Euro</i>	Per il semestre chiuso al 30 giugno		Variazione	
	2021	2020	2021 vs 2020	2021 vs 2020 %
Vendita merce all'ingrosso	103	233	(130)	-56%
Corrispettivi vendita negozi	11.371	8.460	2.911	34%
Altri corrispettivi di vendita	76	90	(14)	-15%
Totale ricavi da contratti con i clienti	11.550	8.783	2.767	32%
<i>di cui linea Adulto</i>	<i>8.626</i>	<i>6.007</i>	<i>2.619</i>	<i>44%</i>
<i>di cui linea Bambino</i>	<i>2.924</i>	<i>2.775</i>	<i>148</i>	<i>5%</i>

La voce "Ricavi da contratti con i clienti" accoglie i ricavi da vendita merce all'ingrosso, i ricavi da vendita da negozio ed altri corrispettivi di vendita.

I corrispettivi di vendita dei negozi al 30 giugno 2021 rappresentano il 98% del fatturato e si riferiscono ai ricavi generati dai n. 26 punti vendita diretti di proprietà e dai ricavi generati dai n. 5 punti vendita in affiliazione della Take Off, oltre alle vendite dei n. 112 punti vendita in affiliazione della OVER. I corrispettivi di vendita dei negozi al 30 giugno 2020 rappresentano, invece, l'86% del fatturato e si riferiscono ai ricavi generati dai n. 23 punti vendita diretti di proprietà e dai ricavi generati dai n. 5 punti vendita in affiliazione della Take Off, oltre alle vendite dei n. 123 punti vendita in affiliazione della OVER.

La variazione di periodo è essenzialmente dovuta agli effetti conseguenti alle minori restrizioni dovute al rallentamento della pandemia da Covid-19 ed al conseguente aumento delle vendite, registrata principalmente per la linea Adulto.

Altri ricavi e proventi

La composizione della voce "Altri proventi" per il periodo dal 1° gennaio al 30 giugno 2021, comparata con gli stessi valori per il periodo dal 1° gennaio al 30 giugno 2020, è di seguito riportata:

<i>in migliaia di Euro</i>	Per il semestre chiuso al 30 giugno		Variazione	
	2021	2020	2021 vs 2020	2021 vs 2020 %
Locazioni e sublocazioni	10	17	(8)	-44%
Contributi vari	277	386	(109)	-28%
Rivalsa spese affiliati	42	10	31	305%
Sconti/abbuoni attivi	2	2	(0)	-11%
Sopravvenienze attive	6	132	(126)	-96%
Plusvalenze	33	450	(417)	-93%
Altri minori	8	1	7	562%
Totale altri proventi	378	999	(621)	-62%

<i>di cui linea Adulto</i>	332	958	(626)	-65%
<i>di cui linea Bambino</i>	46	41	5	13%

Si evidenzia che la voce si riferisce principalmente ai contributi ricevuti dalla Regione Puglia quali "Aiuti agli investimenti delle piccole e medie imprese" POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 per complessivi Euro 277 migliaia. La riduzione, rispetto al periodo di confronto, è relativa alla presenza nel primo semestre 2020 di una plusvalenza di circa Euro 450 mila realizzata sulla cessione di un immobile ad una parte correlata.

Costi per materie prime e materiali di consumo

La composizione della voce "Costi per materie prime e materiali di consumo" per il periodo dal 1° gennaio al 30 giugno 2021, comparata con gli stessi valori per il periodo dal 1° gennaio al 30 giugno 2020, è di seguito riportata:

<i>in migliaia di Euro</i>	Per il semestre chiuso al 30 giugno		Variazione	
	2021	2020	2021 vs 2020	2021 vs 2020 %
Acquisti di merci	4.589	6.065	(1.475)	-24%
Acquisti di materiali di consumo	45	44	1	2%
Oneri accessori su acquisti	197	303	(105)	-35%
Variazione delle rimanenze di merci	378	(514)	892	-174%
Totale costi per materie prime	5.210	5.898	(688)	-12%
<i>di cui linea Adulto</i>	<i>4.036</i>	<i>3.778</i>	<i>258</i>	<i>7%</i>
<i>di cui linea Bambino</i>	<i>1.174</i>	<i>2.120</i>	<i>(946)</i>	<i>-45%</i>

I costi per materie prime, sussidiarie e di consumo si riferiscono prevalentemente all'acquisto di merci per la rivendita nei singoli punti di vendita.

La riduzione di tali costi rispetto all'esercizio precedente, pari ad Euro 688 migliaia, è dovuta all'effetto combinato della riduzione dei costi per acquisti delle merce per Euro 1.475 migliaia ed una variazione delle merci dovuta ad un maggior assorbimento del magazzino per Euro 892 mila.

Costi per servizi

La composizione della voce "Costi per servizi" per il periodo dal 1° gennaio al 30 giugno 2021, comparata con gli stessi valori per il periodo dal 1° gennaio al 30 giugno 2020, è di seguito riportata:

<i>in migliaia di Euro</i>	Per il semestre chiuso al 30 giugno		Variazione	
	2021	2020	2021 vs 2020	2021 vs 2020 %
Spese telefoniche	20	16	4	23%
Servizi di vigilanza	14	17	(2)	-15%
Energia elettrica	112	79	34	43%
Acquedotto	3	4	(1)	-33%
Manutenzioni e riparazioni	29	119	(90)	-75%
Assicurazioni	20	21	(1)	-3%
Trasporti	51	29	22	78%
Pubblicità	50	41	8	21%
Consulenze	122	61	61	100%
Compensi agli organi sociali	99	37	62	168%
Altri costi per servizi	172	188	(16)	-9%
Totale costi per servizi	692	612	81	13%
<i>di cui linea Adulto</i>	<i>538</i>	<i>524</i>	<i>14</i>	<i>3%</i>

<i>di cui linea Bambino</i>	155	88	67	77%
-----------------------------	-----	----	----	-----

I costi per servizi includono i costi per le utenze di energia elettrica e acqua, i costi per servizi di vigilanza, le manutenzioni e riparazioni, le assicurazioni, i costi di trasporto, la pubblicità, i costi di manutenzione, le prestazioni fornite per consulenze tecniche, legali, amministrative e professionali, i costi relativi ai compensi per gli organi amministrativi e di controllo oltre ad altri residuali.

L'incremento della voce rispetto all'esercizio precedente, pari ad Euro 81 migliaia, è strettamente correlato all'aumento dei ricavi di vendita.

Costi del personale

La composizione della voce "Costi del personale" per il periodo dal 1° gennaio al 30 giugno 2021, comparata con gli stessi valori per il periodo dal 1° gennaio al 30 giugno 2020, è di seguito riportata:

<i>in migliaia di Euro</i>	Per il semestre chiuso al 30 giugno		Variazione	
	2021	2020	2021 vs 2020	2021 vs 2020 %
Retribuzioni	1.487	1.128	359	32%
Oneri previdenziali e assicurativi	334	335	(1)	0%
Accantonamento TFR	124	106	18	17%
Altri costi riferiti al personale	15	1	14	1267%
Totale costi del personale	1.960	1.571	390	25%
<i>di cui linea Adulto</i>	<i>1.668</i>	<i>1.356</i>	<i>312</i>	<i>23%</i>
<i>di cui linea Bambino</i>	<i>293</i>	<i>215</i>	<i>78</i>	<i>36%</i>

I costi del personale sono relativi ai costi per i dipendenti in forza nel corso del periodo.

L'incremento del costo del personale rispetto allo stesso periodo precedente, pari ad Euro 390 migliaia, deriva dagli effetti della riapertura dei punti di vendita post *lockdown* da Covid-19 e alla riduzione delle misure di sostenimento del reddito dei lavoratori (CIG), presenti nel periodo di confronto. Tale effetto si è registrato principalmente per il personale di Take Off impiegato nei punti vendita di proprietà del Gruppo.

La forza lavoro al 30 giugno 2021 al netto delle cessazioni, risulta essere la seguente:

<i>in migliaia di Euro</i>	Per il semestre chiuso al 30 giugno		Variazione	
	2021	2020	2021 vs 2020	2021 vs 2020 %
Quadri	2	2	0	0%
Impiegati	14	13	1	8%
Operai	221	192	29	15%
Totale personale	237	207	30	14%
<i>di cui linea Adulto</i>	<i>216</i>	<i>188</i>	<i>28</i>	<i>15%</i>
<i>di cui linea Bambino</i>	<i>21</i>	<i>19</i>	<i>2</i>	<i>11%</i>

Altri costi operativi

La composizione della voce "Altri costi operativi" per il periodo dal 1° gennaio al 30 giugno 2021, comparata con gli stessi valori per il periodo dal 1° gennaio al 30 giugno 2020, è di seguito riportata:

<i>in migliaia di Euro</i>	Per il semestre chiuso al 30 giugno		Variazione	
	2021	2020	2021 vs 2020	2021 vs 2020 %
Spese condominiali	9	8	1	8%
Altri costi relativi a locazioni	34	20	14	72%

Canoni leasing	9	-	9	0%
Imposte e tasse non sul reddito	29	46	(17)	-36%
Sopravvenienze passive	5	9	(4)	-44%
Minusvalenze	14	-	14	0%
Altri costi operativi minori	10	16	(6)	-37%
Totale altri costi operativi	110	99	11	12%
<i>di cui linea Adulto</i>	<i>88</i>	<i>97</i>	<i>(8)</i>	<i>-9%</i>
<i>di cui linea Bambino</i>	<i>22</i>	<i>2</i>	<i>20</i>	<i><100%</i>

Al 30 giugno 2021 la voce include principalmente spese condominiali ed ulteriori costi dei punti vendita in affitto per Euro 34 migliaia, imposte e tasse non sul reddito per Euro 29 migliaia e minusvalenze per Euro 14 migliaia.

In particolare, gli altri costi relativi a locazioni si riferiscono a spese per attrezzature utilizzate nei punti vendita e attività promozionali.

Uno dei contratti di locazione della Take Off prevede pagamenti di canoni di affitto a determinazione variabile, legati al fatturato del punto vendita, con la previsione di un pagamento minimo. Si evidenzia tuttavia che, nel corso del 2020 e del 2021, è stata corrisposto unicamente il canone minimo. La componente variabile, ove corrisposta, è iscritta a conto economico.

Il Gruppo non ha opzioni di chiusura anticipata che ha intenzione di esercitare ma che non ha valutato nella passività per leasing. Relativamente alle opzioni di rinnovo, il Gruppo nelle proprie politiche contabili di determinazione della durata del leasing ha considerato le opzioni di rinnovo che intende esercitare, come descritto nei criteri di valutazione a cui si rinvia per maggiori informazioni. Non vi sono inoltre contratti di locazione non ancora stipulati per i quali il Gruppo abbia assunto impegni.

Analisi dell'EBITDA

Di seguito viene presentata l'analisi comparativa dell'EBITDA dei periodi chiusi al 30 giugno 2021 e 2020 derivati dal bilancio aggregato intermedio del Gruppo chiuso al 30 giugno 2021.

<i>in migliaia di Euro</i>	1° gennaio 2021 - 30 giugno 2021		1° gennaio 2020 - 30 giugno 2020		Var.	Var %
	Aggregato	inc %	Aggregato	inc %		
Ricavi	11.550	100%	8.783	100%	2.767	32%
Altri proventi	378	3%	999	11%	(621)	-62%
Costi per materie prime	(5.210)	-45%	(5.898)	-67%	688	-12%
Costi per servizi	(692)	-6%	(612)	-7%	(81)	13%
Costi del personale	(1.960)	-17%	(1.571)	-18%	(390)	25%
Altri costi operativi	(110)	-1%	(99)	-1%	(11)	12%
EBITDA	3.955	34%	1.603	18%	2.352	147%
<i>di cui linea Adulto</i>	<i>2.628</i>	<i>23%</i>	<i>1.211</i>	<i>14%</i>	<i>1.417</i>	<i>117%</i>
<i>di cui linea Bambino</i>	<i>1.328</i>	<i>11%</i>	<i>392</i>	<i>4%</i>	<i>936</i>	<i>239%</i>

L'EBITDA per il semestre chiuso al 30 giugno 2021 ammonta a Euro 3.955 migliaia, in incremento rispetto al 30 giugno 2020 per Euro 2.352 migliaia (+147%); in termini di incidenza percentuale sul valore della produzione, l'EBITDA passa dal 18% per il semestre chiuso al 30 giugno 2020 al 34% per il semestre chiuso al 30 giugno 2021.

L'andamento dell'EBITDA è influenzato principalmente dall'effetto combinato della crescita del prezzo medio di vendita e il minor prezzo medio di acquisto dei capi, quest'ultimo influenzato dalla strategia aziendale di diversificazione dei fornitori.

Ammortamenti e svalutazioni

La composizione della voce "Ammortamenti e svalutazioni" per il periodo dal 1° gennaio al 30 giugno 2021, comparata con gli stessi valori per il periodo dal 1° gennaio al 30 giugno 2020, è di seguito riportata:

<i>in migliaia di Euro</i>	Per il semestre chiuso al 30 giugno		Variazione	
	2021	2020	2021 vs 2020	2021 vs 2020 %
Ammortamenti attività immateriali	2	1	2	379%
Ammortamenti diritti d'uso	769	591	178	30%
Ammortamenti immobili, impianti e macchinari	145	114	31	27%
Totale ammortamenti e svalutazioni	916	706	211	30%

Trattasi dell'ammortamento dei fabbricati, arredi, macchine elettroniche, impianti generici ed attrezzature, oltre alla quota di ammortamento dei diritti d'uso.

La voce si è incrementata nel semestre corrente per effetto dei nuovi contratti sottoscritti di fitto dei punti vendita, iscritti come Diritti d'uso.

Risultato della gestione finanziaria

Il "Risultato della gestione finanziaria" per il periodo dal 1° gennaio al 30 giugno 2021, comparato con gli stessi valori per il periodo dal 1° gennaio al 30 giugno 2020, è di seguito riportata:

<i>in migliaia di Euro</i>	Per il semestre chiuso al 30 giugno		Variazione	
	2021	2020	2021 vs 2020	2021 vs 2020 %
Interessi passivi bancari	54	24	29	121%
Perdite su cambi	4	-	3	1145%
Interessi passivi su contratti di leasing	98	80	18	22%
Altri oneri finanziari	1	-	1	3291%
Svalutazione titoli azionari non immobiliz.	-	52	(52)	-100%
Oscillazione cambi	90	25	65	260%
Totale oneri finanziari (A)	246	182	65	36%
Utili su cambi	0	8	(8)	-97%
Interessi attivi	14	25	(11)	-44%
Totale proventi finanziari (B)	14	33	(19)	-57%
Risultato gestione finanziaria (B-A)	(232)	(149)	(83)	56%

L'incremento degli oneri finanziari rispetto al periodo precedente, pari ad Euro 65 migliaia, è principalmente dovuto agli interessi passivi su mutui/finanziamenti, agli interessi passivi sui contratti di leasing e alle perdite conseguite dall'oscillazione cambi. Il decremento della voce, pari a Euro 19 migliaia, è principalmente dovuto alla riduzione degli utili su cambi e da minori interessi attivi.

Imposte sul reddito

La composizione della voce "Imposte sul reddito" per il periodo dal 1° gennaio al 30 giugno 2021, comparata con gli stessi valori per il periodo dal 1° gennaio al 30 giugno 2020, è di seguito riportata:

<i>in migliaia di Euro</i>	Per il semestre chiuso al 30 giugno		Variazione	
	2021	2020	2021 vs 2020	2021 vs 2020 %

Imposte di periodo	497	133	364	274%
Imposte anticipate	181	-	181	100%
Totale imposte sul reddito	678	133	545	410%

Le imposte correnti fanno riferimento all'IRES e IRAP di competenza del periodo.

Le imposte anticipate accolgono gli effetti fiscali dei costi non deducibili nell'esercizio in corso e delle rettifiche negative di conversione IAS/IFRS.

3.1.2 Analisi dei ricavi e dei costi del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 (confrontati con i dati per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019)

Di seguito sono forniti i principali dati economici aggregati riclassificati del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019.

in migliaia di Euro	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre		Variazione	
	2020	2019	2020 vs 2019	2020 vs 2019 %
Ricavi da contratti con clienti	21.180	32.097	(10.916)	-34%
RICAVI	21.180	32.097	(10.916)	-34%
Altri proventi	1.156	1.032	125	12%
Costi per materie prime e mat. di consumo	(9.966)	(19.005)	9.038	-48%
Costi per servizi	(1.657)	(2.330)	673	-29%
Costi del personale	(3.873)	(4.750)	877	-18%
Altri costi operativi	(345)	(857)	511	-60%
EBITDA*	6.495	6.188	307	5%
Ammortamenti	(1.469)	(1.556)	88	-6%
EBIT**	5.026	4.631	395	9%
Risultato della gestione finanziaria	(41)	454	(495)	-109%
RISULTATO ANTE IMPOSTE	4.985	5.085	(100)	-2%
Imposte sul reddito	(1.170)	(1.535)	365	-24%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	3.816	3.550	266	7%

(*) **EBITDA** corrisponde al risultato netto rettificato dalla gestione finanziaria, dalle imposte, dagli ammortamenti delle immobilizzazioni, dagli accantonamenti e dalle svalutazioni dei crediti. L'EBITDA così definito rappresenta l'indicatore utilizzato dal Gruppo per monitorare e valutare l'andamento operativo; poiché non è definito come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Internazionali, non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi

(**) **EBIT** corrisponde al risultato netto rettificato dal risultato della gestione finanziaria e dalle imposte. Poiché la composizione dell'**EBITDA** ed **EBIT** non è regolamentato dai Principi Contabili di riferimento, i criteri di determinazione applicati dal Gruppo potrebbero non essere omogenei con quelli adottati da altre entità e quindi potrebbero non essere comparabili.

Analisi dell'andamento gestionale

Ricavi da contratti con i clienti

La composizione della voce "Ricavi da contratti con i clienti" dell'esercizio 2020, comparata con gli stessi valori dell'esercizio 2019, è di seguito riportata:

in migliaia di Euro	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre		Variazione	
	2020	2019	2020 vs 2019	2020 vs 2019 %
Vendita merce all'ingrosso	426	859	(433)	-50%
Corrispettivi vendita negozi	20.518	31.051	(10.533)	-34%
Altri corrispettivi di vendita	237	187	50	27%
Totale ricavi da contratti con i clienti	21.180	32.097	(10.916)	-34%
di cui linea Adulto	14.473	22.825	(8.352)	-37%
di cui linea Bambino	6.708	9.272	(2.564)	-28%

La voce “Ricavi da contratti con i clienti” accoglie i ricavi da vendita merce all’ingrosso, i ricavi da vendita da negozio ed altri corrispettivi di vendita.

I corrispettivi di vendita dei negozi al 31 dicembre 2020 rappresentano il 97% del fatturato e si riferiscono ai ricavi generati dai n. 25 punti vendita diretti di proprietà a gestione diretta e dai ricavi generati dai n. 5 punti vendita in affiliazione della Take Off, oltre alle vendite dei n. 114 punti vendita in affiliazione della OVER. I corrispettivi di vendita dei negozi al 31 dicembre 2019 rappresentano il 97% del fatturato e si riferiscono ai ricavi generati dai n. 24 punti vendita diretti di proprietà a gestione diretta e dai ricavi generati dai n. 5 punti vendita in affiliazione della Take Off, oltre alle vendite dei n. 137 punti vendita in affiliazione della OVER.

La variazione di periodo è essenzialmente dovuta agli effetti delle chiusure temporanee di alcuni punti vendita a seguito diffusione della pandemia da Covid-19.

Altri proventi

La composizione della voce “Altri proventi” per l’esercizio 2020, comparata con gli stessi valori dell’esercizio 2019, è di seguito riportata:

<i>in migliaia di Euro</i>	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre		Variazione	
	2020	2019	2020 vs 2019	2020 vs 2019 %
Locazioni e sublocazioni	33	42	(9)	-21%
Contributi vari	381	14	367	2592%
Rivalsa spese affiliati	47	43	4	9%
Sconti/abboni attivi	4	4	-	3%
Sopravvenienze attive	144	875	(731)	-84%
Plusvalenze	499	-	499	0%
Altri minori	49	54	(5)	-10%
Totale altri proventi	1.156	1.032	125	12%
<i>di cui linea Adulto</i>	<i>1.032</i>	<i>126</i>	<i>906</i>	<i>720%</i>
<i>di cui linea Bambino</i>	<i>124</i>	<i>906</i>	<i>(782)</i>	<i>-86%</i>

Si evidenzia che la voce include, principalmente, contributi ricevuti dalla Regione Puglia quali “Aiuti agli investimenti delle piccole e medie imprese” POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 per Euro 381 migliaia e da plusvalenze attive derivanti dalla vendita di fabbricati operativi per Euro 499 migliaia, di cui Euro 450 migliaia relativi ad una vendita realizzata con una parte correlata.

Costi per materie prime, semilavorati e materiali di consumo

La composizione della voce “Costi per materie prime e materiali di consumo” per l’esercizio 2020, comparata con gli stessi valori dell’esercizio 2019, è di seguito riportata:

<i>in migliaia di Euro</i>	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre		Variazione	
	2020	2019	2020 vs 2019	2020 vs 2019 %
Acquisti di merci	13.049	17.646	(4.597)	-26%
Acquisti di materiali di consumo	121	68	53	77%
Oneri accessori su acquisti	452	554	(102)	-18%
Variazione delle rimanenze di merci	(3.655)	736	(4.391)	-597%
Totale costi per materie prime	9.966	19.005	(9.038)	-48%
<i>di cui linea Adulto</i>	<i>7.339</i>	<i>11.292</i>	<i>(3.953)</i>	<i>-35%</i>

<i>di cui linea Bambino</i>	2.627	7.713	(5.086)	-66%
-----------------------------	-------	-------	---------	------

I costi per materie prime, sussidiarie e di consumo si riferiscono prevalentemente all'acquisto di merci per la rivendita nei singoli punti di vendita. La riduzione della voce, pari a Euro 9.038 migliaia, è strettamente correlato ai minori ricavi registrati nel periodo di riferimento.

L'incremento della variazione delle rimanenze è principalmente ascrivibile a merce relativa alla stagione P/E 2020 non venduta nel periodo di chiusura imposto per far fronte alla pandemia da Covid-19 e che sarà rimessa in vendita nella prossima stagione P/E 2021.

Costi per servizi

La composizione della voce "Costi per servizi" per l'esercizio 2020, comparata con gli stessi valori dell'esercizio 2019, è di seguito riportata:

<i>in migliaia di Euro</i>	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre		Variazione	
	2020	2019	2020 vs 2019	2020 vs 2019 %
Spese telefoniche	36	43	(8)	-18%
Servizi di vigilanza	31	72	(41)	-57%
Energia elettrica	228	272	(44)	-16%
Acquedotto	14	16	(2)	-14%
Manutenzioni e riparazioni	174	767	(594)	-77%
Assicurazioni	24	33	(9)	-26%
Trasporti	87	65	22	34%
Pubblicità	120	133	(13)	-10%
Consulenze	243	260	(17)	-7%
Compensi agli organi sociali	188	191	(3)	-2%
Altri costi per servizi	512	476	36	8%
Totale costi per servizi	1.657	2.330	(673)	-29%
<i>di cui linea Adulto</i>	<i>1.299</i>	<i>1.971</i>	<i>(673)</i>	<i>-34%</i>
<i>di cui linea Bambino</i>	<i>359</i>	<i>358</i>	<i>0</i>	<i>0%</i>

I costi per servizi includono i costi per le utenze di energia elettrica e acqua, i costi per servizi di vigilanza, le manutenzioni e riparazioni, le assicurazioni, i costi di trasporto, la pubblicità, i costi di manutenzione, le prestazioni fornite per consulenze tecniche, legali, amministrative e professionali, i costi relativi ai compensi per gli organi amministrativi e di controllo oltre ad altri residuali.

Il decremento della voce rispetto all'esercizio precedente, pari ad Euro 673 migliaia, è dovuto principalmente alle politiche di contenimento dei costi poste in essere per far fronte all'emergenza Covid-19 ed in particolar modo alla riduzione delle spese per manutenzioni e riparazioni dei punti vendita relativi alla linea Adulto.

Costi del personale

La composizione della voce "Costi del personale" per l'esercizio 2020, comparata con gli stessi valori dell'esercizio 2019, è di seguito riportata:

<i>in migliaia di Euro</i>	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre		Variazione	
	2020	2019	2020 vs 2019	2020 vs 2019 %
Retribuzioni	2.904	3.585	(681)	-19%
Oneri previdenziali e assicurativi	760	1.000	(239)	-24%

Accantonamento TFR	198	142	56	39%
Altri costi riferiti al personale	11	23	(12)	-53%
Totale costi del personale	3.873	4.750	(877)	-18%
<i>di cui linea Adulto</i>	<i>3.373</i>	<i>4.169</i>	<i>(795)</i>	<i>-19%</i>
<i>di cui linea Bambino</i>	<i>500</i>	<i>581</i>	<i>(82)</i>	<i>-14%</i>

I costi del personale sono relativi ai costi per i dipendenti in forza nel periodo di riferimento.

La riduzione del costo del personale rispetto allo stesso periodo precedente, pari ad Euro 877 migliaia, deriva dagli effetti della temporanea chiusura dei punti di vendita per *lockdown* da Covid-19 e relativa applicazione della CIGS, oltre che alla redistribuzione dei turni di lavoro negli orari di apertura e al consumo delle ferie del personale.

La forza lavoro al 31 dicembre 2021 al netto delle cessazioni, risulta essere la seguente:

<i>in migliaia di Euro</i>	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre		Variazione	
	2020	2019	2020 vs 2019	2020 vs 2019 %
Quadri	2	2	0	0%
Impiegati	14	14	0	0%
Operai	197	205	(8)	-4%
Totale personale	213	221	(8)	-4%
<i>di cui linea Adulto</i>	<i>193</i>	<i>200</i>	<i>(7)</i>	<i>-4%</i>
<i>di cui linea Bambino</i>	<i>20</i>	<i>21</i>	<i>(1)</i>	<i>-5%</i>

Altri costi operativi

La composizione della voce "Altri costi operativi" per l'esercizio 2020, comparata con gli stessi valori dell'esercizio 2019, è di seguito riportata:

<i>in migliaia di Euro</i>	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre		Variazione	
	2020	2019	2020 vs 2019	2020 vs 2019 %
Spese condominiali	19	14	5	33%
Canoni di locazione	2	17	(15)	-87%
Altri costi relativi a locazioni	97	156	(59)	-38%
Imposte e tasse non sul reddito	135	201	(67)	-33%
Sopravvenienze passive	67	247	(180)	-73%
Minusvalenze	-	36	(36)	-100%
Perdite su crediti	1	2	(2)	-68%
Costi provenienti da fusione	-	24	(24)	-100%
Altri costi operativi minori	25	159	(133)	-84%
Totale altri costi operativi	345	857	(511)	-60%
<i>di cui linea Adulto</i>	<i>292</i>	<i>532</i>	<i>(241)</i>	<i>-45%</i>
<i>di cui linea Bambino</i>	<i>54</i>	<i>324</i>	<i>(270)</i>	<i>-83%</i>

Al 31 dicembre 2020 la voce include principalmente spese condominiali ed ulteriori costi dei punti vendita in affitto per Euro 97 migliaia, imposte e tasse non sul reddito per Euro 135 migliaia e sopravvenienze passive per Euro 67 migliaia.

In particolare, gli altri costi relativi a locazioni si riferiscono a spese per attrezzature utilizzate nei punti vendita e attività promozionali. Uno dei contratti di locazione della Take Off prevede pagamenti di canoni di affitto a determinazione variabile, legati al fatturato del punto vendita, con la previsione di un pagamento minimo. Si evidenzia tuttavia che, nel corso del 2019 e del 2020, è

stata corrisposto unicamente il canone minimo. La componente variabile, ove corrisposta, è iscritta a conto economico.

Il Gruppo non ha opzioni di chiusura anticipata che ha intenzione di esercitare ma che non ha valutato nella passività per *leasing*. Relativamente alle opzioni di rinnovo, il Gruppo nelle proprie politiche contabili di determinazione della durata del leasing ha considerato le opzioni di rinnovo che intende esercitare, come descritto nei criteri di valutazione a cui si rinvia per maggiori informazioni. Non vi sono inoltre contratti di locazione non ancora stipulati per i quali il Gruppo abbia assunto impegni.

Analisi dell'EBITDA

Di seguito viene presentata l'analisi comparativa dell'EBITDA degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019 derivati dal bilancio aggregato intermedio del Gruppo chiuso al 31 dicembre 2020.

<i>in migliaia di Euro</i>	1° gennaio 2020 - 31 dicembre 2020		1° gennaio 2019 - 31 dicembre 2019		Var.	Var %
	Aggregato	inc %	Aggregato	inc %		
Ricavi	21.180	100%	32.097	100%	(10.916)	-34%
Altri proventi	1.156	5%	1.032	3%	125	12%
Costi per materie prime	(9.966)	-47%	(19.005)	-59%	9.038	-48%
Costi per servizi	(1.657)	-8%	(2.330)	-7%	673	-29%
Costi del personale	(3.873)	-18%	(4.750)	-15%	877	-18%
Altri costi operativi	(345)	-2%	(857)	-3%	511	-60%
EBITDA	6.495	31%	6.188	19%	307	5%
<i>di cui linea Adulto</i>	<i>3.202</i>	<i>15%</i>	<i>4.986</i>	<i>16%</i>	<i>(1.784)</i>	<i>-36%</i>
<i>di cui linea Bambino</i>	<i>3.293</i>	<i>16%</i>	<i>1.202</i>	<i>4%</i>	<i>2.091</i>	<i>174%</i>

L'EBITDA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 ammonta a Euro 6.495 migliaia, in incremento rispetto al 31 dicembre 2019 per Euro 307 migliaia (+5%); in termini di incidenza percentuale sul valore della produzione, l'EBITDA passa dal 19% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 al 31% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

L'andamento dell'EBITDA è influenzato principalmente dall'effetto combinato della crescita del prezzo medio di vendita e il minor prezzo medio di acquisto dei capi per la linea Bambino, quest'ultimo influenzato dalla strategia aziendale di diversificazione dei fornitori. Per la linea Adulto, invece, si registra una riduzione dell'EBITDA principalmente legata alle chiusure temporanee di alcuni punti vendita nel periodo di emergenza da diffusione Covid-19.

Ammortamenti e svalutazioni

La composizione della voce "Ammortamenti e svalutazioni" per l'esercizio 2020, comparata con gli stessi valori dell'esercizio 2019, è di seguito riportata:

<i>in migliaia di Euro</i>	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre		Variazione	
	2020	2019	2020 vs 2019	2020 vs 2019 %
Ammortamenti attività immateriali	2	-	2	100%
Ammortamenti diritti d'uso	1.193	1.340	(147)	-11%
Ammortamenti immobili, impianti e macchinari	274	217	57	26%

Totale ammortamenti e svalutazioni	1.469	1.556	(88)	-6%
---	--------------	--------------	-------------	------------

Trattasi dell'ammortamento dei fabbricati, arredi, macchine elettroniche, impianti generici ed attrezzature, oltre alla quota di ammortamento dei diritti d'uso.

Risultato della gestione finanziaria

Il "Risultato della gestione finanziaria" per l'esercizio 2020, comparato con gli stessi valori dell'esercizio 2019, è di seguito riportata:

<i>in migliaia di Euro</i>	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre		Variazione	
	2020	2019	2020 vs 2019	2020 vs 2019 %
Interessi passivi bancari	68	41	27	66%
Perdite su cambi	8	2	6	338%
Interessi passivi su contratti di leasing	170	178	(9)	-5%
Altri oneri finanziari	7	9	(3)	-30%
Svalutazione titoli azionari non immobiliz.	52	138	(86)	-62%
Oscillazione cambi	(203)	75	(279)	-370%
Totale oneri finanziari (A)	101	444	(343)	-77%
Proventi finanziari da titoli iscritti nel circolante	-	827	(827)	-100%
Utili su cambi	9	2	7	431%
Interessi attivi	50	59	(9)	-15%
Utili su fondi di investimento	-	9	(9)	-100%
Totale proventi finanziari (B)	59	897	(838)	-93%
Risultato gestione finanziaria (B-A)	(41)	454	(495)	-109%

Il decremento degli oneri finanziari rispetto all'esercizio precedente, pari ad Euro 343 migliaia, è principalmente dovuto a minori interessi su contratti di leasing, svalutazione di titoli azionari di importo inferiore all'esercizio precedente e ad oscillazione cambi.

Il decremento dei proventi finanziari è principalmente dovuto all'avvenuta rilevazione nel medesimo periodo dell'anno precedente di proventi finanziari da alienazione di attività finanziarie.

Imposte sul reddito

La composizione della voce "Imposte sul reddito" per il periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre 2020, comparata con gli stessi valori per il periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre 2019, è di seguito riportata:

<i>in migliaia di Euro</i>	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre		Variazione	
	2020	2019	2020 vs 2019	2020 vs 2019 %
Imposte di periodo	716	1.407	(690)	-49%
Imposte anticipate	406	128	277	216%
Imposte differite	48	-	48	n.a
Totale imposte sul reddito	1.170	1.535	(365)	-24%

Le imposte correnti fanno riferimento all'IRES e IRAP di competenza del periodo.

Le imposte anticipate accolgono gli effetti fiscali dei costi non deducibili nell'esercizio in corso e delle rettifiche negative di conversione IAS/IFRS.

3.1.3 Analisi dei dati patrimoniali e finanziari selezionati del Gruppo al 30 giugno 2021 (confrontati con i dati per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020)

La situazione patrimoniale-finanziaria aggregata del Gruppo, confrontata con quella al 31 dicembre 2020 è la seguente:

in migliaia di Euro	Al 30 giugno	Al 31 dicembre	Variazione	
	2021	2020	2021 vs 2020	2021 vs 2020 %
Immobili, impianti e macchinari	1.328	1.961	(633)	-32%
Attività immateriali	120	15	104	688%
Attività per diritti d'uso	7.125	7.790	(664)	-9%
Altre Attività non correnti	470	479	(9)	-2%
Imposte differite attive	1.361	1.544	(182)	-12%
Capitale immobilizzato (A)	10.405	11.789	(1.384)	-12%
Rimanenze	10.604	10.982	(378)	-3%
Crediti commerciali	112	180	(68)	-38%
Altri crediti correnti	683	737	(54)	-7%
Crediti tributari	1.334	17	1.317	7648%
Attività d'esercizio a breve termine (B)	12.733	11.916	817	7%
Debiti commerciali	(4.149)	(6.591)	2.443	-37%
Debiti tributari correnti	(4.169)	(3.031)	(1.138)	38%
Altri debiti e passività correnti	(3.358)	(1.540)	(1.817)	118%
Passività d'esercizio a breve termine (C)	(11.675)	(11.163)	(513)	5%
Capitale circolante netto* (D) = (B) + (C)	1.058	754	305	40%
Passività per benefici futuri ai dipendenti	(777)	(692)	(85)	12%
Fondi per rischi ed oneri	(43)	(43)	-	0%
Debiti tributari non correnti	(1.406)	(1.605)	199	-12%
Altri debiti e passività non correnti	(75)	(58)	(17)	29%
Imposte differite passive	(52)	(52)	-	0%
Passività a medio-lungo termine (E)	(2.353)	(2.449)	97	-4%
Capitale investito** (A) + (D) + (E)	9.110	10.093	(983)	-10%
Patrimonio netto	(9.470)	(11.838)	2.368	-20%
Posizione Finanziaria Netta***	360	1.745	(1.385)	-79%
Mezzi proprio e posizione finanziaria netta	(9.110)	(10.093)	983	-10%

(*) Il **Capitale Circolante Netto** è calcolato come somma delle Rimanenze, Crediti commerciali, Altri crediti correnti e Crediti tributari, al netto dei Debiti commerciali, Passività per resi, Debiti tributari e Altri debiti e passività correnti.

(**) Il **Capitale Investito** è dato dalla somma di Capitale Circolante Netto ed Immobilizzazioni al netto delle passività a lungo termine e dai Fondi. Poiché il Capitale Circolante netto e il Capitale Investito Netto non sono identificati come misure contabili nell'ambito dei Principi Contabili di riferimento, i criteri di determinazione applicato dal Gruppo potrebbero non essere omogenei con quelli adottati da altri e quindi non comparabili.

(***) La **Posizione Finanziaria Netta** è calcolata come somma dei Finanziamenti a medio-lungo termine, Debiti verso banche e quota a breve dei finanziamenti a medio-lungo termine e Altre passività finanziarie (correnti e non correnti), al netto delle Disponibilità liquide e mezzi equivalenti e delle Attività finanziarie correnti.

Attivo immobilizzato

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione del Capitale Immobilizzato al 30 giugno 2021 ed al 31 dicembre 2020, derivato dai bilanci aggregati del Gruppo relativi al periodo chiuso al 30 giugno 2021 ed all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

in migliaia di Euro	Al 30 giugno	Al 31 dicembre	Variazione	
	2021	2020	2021 vs 2020	2021 vs 2020 %
Immobili, impianti e macchinari	1.328	1.961	(633)	-32%

	Al 30 giugno	Al 31 dicembre	Variazione	
<i>in migliaia di Euro</i>	2021	2020	2021 vs 2020	2021 vs 2020 %
Attività immateriali	120	15	104	688%
Attività per diritti d'uso	7.125	7.790	(664)	-9%
Altre Attività non correnti	470	479	(9)	-2%
Imposte differite attive	1.361	1.544	(182)	-12%
Capitale immobilizzato (A)	10.405	11.789	(1.384)	-12%

Immobili, impianti e macchinari

La composizione della voce "Immobili, impianti e macchinari" al 30 giugno 2021, comparata con gli stessi valori al 31 dicembre 2020, è di seguito riportata:

<i>in migliaia di Euro</i>	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature ind.li e comm.li	Altri beni	Migliorie su beni di terzi	Imm.ni in corso	Totale
Costo storico al 1° gennaio 2021	739	296	225	1.482	243	73	3.059
Incrementi dell'esercizio	1	29	2	28	59	4	122
Cessioni dell'esercizio	(622)	-	-	(56)	-	-	(678)
G/C Immobilizzazioni in corso	-	22	-	54	-	(75)	-
Costo storico al 30 giugno 2021	118	346	227	1.508	302	2	2.503
F.do ammortamento al 1° gennaio 2021	(29)	(104)	(108)	(810)	(46)	-	(1.098)
Ammortamento dell'esercizio	(11)	(20)	-	(87)	(27)	-	(145)
Cessioni dell'esercizio	13	-	-	56	-	-	68
F.do ammortamento al 30 giugno 2021	(28)	(124)	(108)	(842)	(73)	-	(1.175)
Valore netto contabile al 31 dicembre 2020	710	192	117	672	197	73	1.961
Valore netto contabile al 30 giugno 2021	91	222	118	666	229	2	1.328

La voce "Terreni e Fabbricati" comprende i valori di acquisizione degli immobili e terreni ove viene svolta l'attività aziendale.

La voce "Impianti e macchinari" è relativa al sostenimento di costi inerenti all'impiantistica presente nelle sedi sociali e nei diversi punti vendita e delle sedi logistiche.

La voce "Attrezzature industriali e commerciali" è relativa principalmente ai costi sostenuti per l'allestimento dei nuovi punti di vendita.

La voce "Migliorie su beni di terzi" è rappresentativa di alcuni costi di allestimento dei punti di vendita, sostenuti su beni di terzi.

La voce "Altri beni" è relativa ai residuali beni a fecondità ripetuta (a titolo d'esempio mobili e arredi, macchine d'ufficio, telefoni) funzionali all'allestimento ed al funzionamento dei punti di vendita.

La voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" è relativa ad acconti versati per forniture di arredi non ancora consegnati alla data di chiusura dell'esercizio.

Gli investimenti effettuati dalle società del Gruppo nel corso del periodo, pari ad Euro 122 migliaia, si riferiscono principalmente all'acquisto di nuovi impianti e macchinari, altri beni e migliorie su beni di terzi. I decrementi, invece, si riferiscono principalmente alla vendita dell'immobile sito in

Monopoli, via Baione n.216 alla società correlata Horizon. Per maggiori informazioni al riguardo si rimanda al successivo Capitolo XV, Paragrafo 15.2.

Si precisa che gli immobili, impianti e macchinari non sono stati oggetto di svalutazioni nel corso dell'esercizio appena concluso e non hanno evidenziato indicatori di impairment.

Attività immateriali

La composizione della voce "Attività immateriali" al 30 giugno 2021, comparata con gli stessi valori al 31 dicembre 2020, è di seguito riportata:

<i>in migliaia di Euro</i>	Programmi applicativi	Sito web	Marchi	Immob immateriali in corso	Totale
Costo storico al 1° gennaio 2021	15	3	0	0	18
Incrementi dell'esercizio	6	0	5	96	107
Costo storico al 30 giugno 2021	21	3	5	96	125
F.do ammortamento al 1° gennaio 2020	(3)	0	0	0	(3)
Ammortamento dell'esercizio	(2)	0	0	0	(2)
F.do ammortamento al 30 giugno 2021	(5)	0	0	0	(5)
Valore netto contabile al 31 dicembre 2020	12	3	0	1	15
Valore netto contabile al 30 giugno 2021	15	3	5	96	120

Come sopra evidenziato, le attività immateriali sono rappresentate da software utilizzati per la gestione dei punti vendita.

La variazione del periodo, pari ad Euro 104 migliaia e calcolata al netto della quota d'ammortamento del periodo, si riferisce agli investimenti in programmi applicativi e implementazione del sito web, alla capitalizzazione dei costi del marchio "Overkids" e ad immobilizzazioni immateriali in corso afferenti a consulenze finalizzate al processo di quotazione in corso della Take Off presso il mercato azionario Euronext Growth Milan di Borsa Italiana.

Attività materiali per diritti d'uso

La composizione della voce "Attività materiali per diritti d'uso" al 30 giugno 2021, comparata con gli stessi valori al 31 dicembre 2020, è di seguito riportata:

<i>in migliaia di Euro</i>	Immobili	Automezzi	Attrezzature	Totale
Costo storico al 31 dicembre 2020	10.114	37	20	10.171
Rinegoziazioni	(87)	-	-	(87)
Incrementi dell'esercizio	191	-	-	191
Risoluzioni	-	-	-	-
Costo storico al 30 giugno 2021	10.218	37	20	10.275
F.do ammortamento al 31 dicembre 2020	(2.377)	(3)	(1)	(2.381)
Ammortamento dell'esercizio	(756)	(8)	(5)	(769)
Risoluzioni	-	-	-	-
F.do ammortamento al 30 giugno 2021	(3.133)	(11)	(6)	(3.150)
Valore netto contabile al 31 dicembre 2020	7.737	34	19	7.790
Valore netto contabile al 30 giugno 2021	7.085	26	14	7.125

I diritti d'uso si riferiscono prevalentemente ai contratti di locazione immobiliare in essere e relativi ai punti di vendita di Take Off, alla sede della OVER, oltre che ad automezzi e ad attrezzature da

ufficio in via residuale. La variazione dell'esercizio include l'effetto degli ammortamenti per Euro 769 migliaia, incrementi a fronte dell'apertura di nuovi punti vendita per Euro 191 migliaia, nonché l'effetto derivante dalle modifiche contrattuali stipulate nel corso del 2021, collegate alla pandemia in corso, che hanno determinato la ridefinizione degli importi dovuti su alcuni contratti di locazione in essere. Tali modifiche hanno comportato una riduzione delle attività per diritti d'uso, nonché una corrispondente riduzione delle passività per leasing, di Euro 87 migliaia.

Si precisa che, come richiesto dal par.59 dell'IFRS 16, i diritti d'uso si riferiscono alla locazione dei punti vendita della Take Off e della OVER, oltre a due autoveicoli aziendali e ad attrezzature da ufficio. Non sono inoltre previste: garanzie sul valore residuo dei beni, leasing non ancora stipulati per i quali il locatario si è impegnato; restrizioni o gli accordi imposti dai leasing e le operazioni di vendita e di retro-locazione. Per quanto riguarda l'esercizio dell'opzione di proroga o di risoluzione, si rimanda al precedente paragrafo "Principi contabili e criteri di valutazione adottati - Leasing."

Alla data del 30 giugno 2021, in conformità alle previsioni dello IAS 36 la direzione ha considerato l'effetto economico e finanziario causato dall'epidemia di Covid-19 quale *trigger event*, procedendo alle opportune valutazioni al fine di individuare possibili riduzioni di valore (impairment). Con particolare riferimento ai punti vendita in locazione la direzione ha analizzato le performance di tutti i punti vendita concludendo che per nessuno dei punti vendita oggetto di analisi fosse necessario procedere alla predisposizione di impairment test al 30 giugno 2021.

Altri crediti non correnti

La composizione della voce "Altri crediti non correnti" al 30 giugno 2021, comparata con gli stessi valori al 31 dicembre 2020, è di seguito riportata:

	Al 30 giugno	Al 31 dicembre	Variazione	
<i>in migliaia di Euro</i>	2021	2020	2021 vs 2020	2021 vs 2020 %
Depositi vincolati	470	479	(9)	-2%
Totale altri crediti non correnti	470	479	(9)	-2%

La voce accoglie prevalentemente cauzioni rilasciate sulle utenze per circa Euro 3 migliaia e depositi vincolati sui contratti di fitto di alcuni locali commerciali ove viene svolta l'attività commerciale per Euro 467 migliaia.

Imposte differite attive

La composizione della voce "imposte differite attive" al 30 giugno 2021, comparata con gli stessi valori al 31 dicembre 2020, è di seguito riportata:

	Al 30 giugno	Al 31 dicembre	Variazione	
<i>in migliaia di Euro</i>	2021	2020	2021 vs 2020	2021 vs 2020 %
Imposte differite attive	1.361	1.544	(182)	-12%
Totale imposte differite attive	1.361	1.544	(182)	-12%

Le imposte differite attive sono state prevalentemente determinate sul valore delle perdite fiscali maturate nei precedenti esercizi dalla OVER e riportabili illimitatamente, oltre a differenze temporanee da recuperare nei periodi futuri. La recuperabilità delle suddette imposte anticipate è subordinata, quindi, al conseguimento di utili imponibili futuri sufficientemente capienti per l'utilizzo dei benefici delle attività fiscali differite. La valutazione della predetta recuperabilità

operata dalla direzione tiene conto della stima dei redditi imponibili futuri e si basa su pianificazioni fiscali prudenti.

Capitale circolante netto

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione del Capitale Circolante Netto al 30 giugno 2021 e al 31 dicembre 2020 derivato dai bilanci aggregati del Gruppo relativo al semestre ed all'esercizio chiuso alle medesime date.

	Al 30 giugno	Al 31 dicembre	Variazione	
<i>in migliaia di Euro</i>	2021	2020	2021 vs 2020	2021 vs 2020 %
Rimanenze	10.604	10.982	(378)	-3%
Crediti commerciali	112	180	(68)	-38%
Altri crediti correnti	683	737	(54)	-7%
Crediti tributari	1.334	17	1.317	7648%
Attività d'esercizio a breve termine (B)	12.733	11.916	817	7%
Debiti commerciali	(4.149)	(6.591)	2.443	-37%
Debiti tributari correnti	(4.169)	(3.031)	(1.138)	38%
Altri debiti e passività correnti	(3.358)	(1.540)	(1.817)	118%
Passività d'esercizio a breve termine (C)	(11.675)	(11.163)	(513)	5%
Capitale circolante netto (D) = (B) + (C)	1.058	754	305	40%

Il Capitale Circolante Netto al 30 giugno 2021 risulta positivo per Euro 1.058 migliaia, rispetto a Euro 754 migliaia al 31 dicembre 2020, evidenziando un decremento di Euro 305 migliaia.

Il Capitale Circolante Netto è calcolato come somma delle Rimanenze, Crediti commerciali, Altri crediti correnti e Crediti tributari, al netto dei Debiti commerciali, Passività per resi, Debiti tributari e Altri debiti e passività correnti:

Rimanenze

La composizione della voce "Rimanenze" al 30 giugno 2021, comparata con gli stessi valori al 31 dicembre 2020, è di seguito riportata:

	Al 30 giugno	Al 31 dicembre	Variazione	
<i>in migliaia di Euro</i>	2021	2020	2021 vs 2020	2021 vs 2020 %
Prodotti finiti e merci - linea adulto	6.719	7.321	(602)	-8%
Prodotti finiti e merci - linea bambino	4.185	3.961	224	6%
Fondo svalutazione magazzino	(300)	(300)	0	0%
Totale rimanenze	10.604	10.982	(378)	-3%

Le rimanenze al 30 giugno risultano essere pari a Euro 10.604 migliaia, ridottesi rispetto al 31 dicembre 2020 per Euro 378 migliaia. Essendo emersi indicatori di obsolescenza delle rimanenze per OVER, è stato stanziato prudenzialmente un fondo svalutazione magazzino, pari ad Euro 300 migliaia, e tale da adeguare il valore delle giacenze al proprio valore di mercato.

Crediti commerciali

La composizione della voce "Crediti commerciali" al 30 giugno 2021, comparata con gli stessi valori al 31 dicembre 2020, è di seguito riportata:

	Al 30 giugno	Al 31 dicembre	Variazione	
<i>in migliaia di Euro</i>	2021	2020	2021 vs 2020	2021 vs 2020 %
Crediti verso clienti	110	181	(71)	-39%
Fatture da emettere	3	-	3	<100%
Fondo svalutazione crediti	(1)	(1)	-	0%
Totale crediti commerciali	112	180	(68)	-38%

I crediti commerciali si riferiscono ai crediti maturati nei confronti dei proprietari dei punti di vendita in affiliazione della OVER. A seguito dell'analisi svolta, non sono emerse perdite attese sui crediti commerciali alla data di riferimento del bilancio aggregato.

Altri crediti correnti

La composizione della voce "Altri crediti correnti" al 30 giugno 2021, comparata con gli stessi valori al 31 dicembre 2020, è di seguito riportata:

	Al 30 giugno	Al 31 dicembre	Variazione	
<i>in migliaia di Euro</i>	2021	2020	2021 vs 2020	2021 vs 2020 %
Anticipi a fornitori	662	729	(67)	-9%
Anticipi a dipendenti	1	-	1	0%
INAIL	-	1	(1)	-100%
Credito CIG	3	-	3	0%
Ratei e risconti attivi	17	8	9	110%
Totale altri crediti correnti	683	737	(54)	-7%

La voce si riferisce principalmente agli anticipi a fornitori fanno riferimento ad anticipi per merci e servizi.

La riduzione in valore assoluto rispetto all'esercizio precedente, pari ad Euro 54 migliaia, è dovuto per larga parte alla riduzione - e quindi al perfezionamento degli acquisti - degli anticipi a fornitori.

Crediti tributari

La composizione della voce "Crediti tributari" al 30 giugno 2021, comparata con gli stessi valori al 31 dicembre 2020, è di seguito riportata:

	Al 30 giugno	Al 31 dicembre	Variazione	
<i>in migliaia di Euro</i>	2021	2020	2021 vs 2020	2021 vs 2020 %
IRAP	235	-	235	0%
IRES	1.091	-	1.091	0%
Ritenute subite	4	-	4	0%
Altri crediti tributari	4	17	(13)	-77%
Totale crediti tributari	1.334	17	1.317	7648%

L'incremento rispetto all'esercizio precedente, pari ad Euro 1.317 migliaia, è principalmente dovuto al versamento, da parte del Gruppo, di acconti IRES ed IRAP nel mese di giugno 2021.

Debiti commerciali

La composizione della voce "Debiti commerciali" al 30 giugno 2021, comparata con gli stessi valori al 31 dicembre 2020, è di seguito riportata:

	Al 30 giugno	Al 31 dicembre	Variazione
--	--------------	----------------	------------

<i>in migliaia di Euro</i>	2021	2020	2021 vs 2020	2021 vs 2020 %
Debiti verso fornitori	900	2.688	(1.788)	-67%
Fatture da ricevere	163	99	64	65%
Debiti commerciali ceduti	75	1.058	(983)	-93%
Note credito da ricevere	-	(8)	8	-98%
Merci c/acquisti in viaggio	390	132	257	194%
Fornitori in contenzioso	2.622	2.622	-	0%
Totale debiti commerciali	4.149	6.591	(2.443)	-37%

I debiti commerciali si riferiscono a debiti contratti per l'acquisto delle merci da rivendere. La voce debiti commerciali ceduti si riferiscono a posizioni cedute da fornitori a società di factoring e notificate alla società. Da segnalare l'importo di Euro 2.622 migliaia rinveniente da fornitori con i quali è in corso un contenzioso con OVER per la fornitura di merce non conforme. Per maggiori informazioni al riguardo si rimanda al successivo Capitolo VI, Paragrafo 6.1.2.

Debiti tributari correnti e non correnti

La composizione della voce "Debiti tributari correnti e non correnti" al 30 giugno 2021, comparata con gli stessi valori al 31 dicembre 2020 è di seguito riportata:

<i>in migliaia di Euro</i>	Al 30 giugno	Al 31 dicembre	Variazione	
	2021	2020	2021 vs 2020	2021 vs 2020 %
Ritenute su lavoro dipendente ed autonomo	41	70	(29)	-42%
IRES	1.764	1.082	682	63%
IRAP	524	344	180	52%
IVA	467	163	304	186%
Debiti per transazione fiscale - q. entro l'esercizio	397	396	1	0%
Debiti per transazione fiscale - q. oltre l'esercizio	1.406	1.605	(198)	-12%
Debiti per sanzioni ed interessi	976	976	-	0%
Totale debiti tributari	5.575	4.636	939	20%
<i>di cui debiti tributari correnti</i>	<i>4.169</i>	<i>3.031</i>	<i>1.138</i>	<i>38%</i>
<i>di cui debiti tributari non correnti</i>	<i>1.406</i>	<i>1.605</i>	<i>(198)</i>	<i>-12%</i>

Al 30 giugno 2021 la voce si riferisce principalmente al debito per IRES ed IRAP rispettivamente per Euro 1.764 migliaia e per Euro 524 migliaia, oltre ad IVA (Euro 467 migliaia) e ritenute.

Si evidenzia che il debito per transazione fiscale pari a complessivi Euro 1.803 migliaia al 30 giugno 2021 (di cui Euro 397 migliaia scadente entro l'esercizio ed Euro 1.406 migliaia scadente oltre l'esercizio e classificato nei debiti tributari non correnti) è relativo al debito maturato a seguito della transazione fiscale ex art. 182-ter L.F., definito in sede concordataria dalla OVER. Per maggiori informazioni al riguardo si rimanda al successivo Capitolo VI, Paragrafo 6.3.

La voce "debiti per sanzioni interessi" include Euro 500 migliaia riferiti alla stima della potenziale passività conseguente all'accertamento effettuato nei confronti di OVER da parte dell'Agenzia delle Entrate per le annualità 2011-2013 e delle successive annualità 2014-2016, ed iscritta nei debiti tributari, in accordo con quanto previsto dall'IFRIC 23.

L'incremento rispetto all'esercizio precedente, pari ad Euro 939 migliaia, è principalmente dovuto all'incremento del debito IRES ed IVA.

Si evidenzia che non ci sono posizioni scadute verso l'Erario alla Data del Documento di Ammissione.

Altri debiti e passività correnti

La composizione della voce “altri debiti e passività correnti” al 30 giugno 2021, comparata con gli stessi valori al 31 dicembre 2020 è di seguito riportata:

	Al 30 giugno	Al 31 dicembre	Variazione	
<i>in migliaia di Euro</i>	2021	2020	2021 vs 2020	2021 vs 2020 %
Buoni emessi	26	68	(42)	-62%
Debiti verso istituti previdenziali	85	78	7	9%
Debiti verso dipendenti	327	374	(46)	-12%
Debiti verso controllante	2.700	1.000	1.700	170%
Ratei e risconti passivi	219	20	199	986%
Totale altri debiti e passività correnti	3.358	1.540	1.817	118%

Al 30 giugno 2021 la voce accoglie principalmente debiti verso istituti previdenziali per Euro 85 migliaia, debiti per competenze da erogare ai dipendenti per Euro 327 migliaia, debiti verso la controllante, Summit, per dividendi da erogare per Euro 2.700 migliaia, ratei e risconti passivi per Euro 219 migliaia.

L'incremento rispetto all'esercizio precedente è principalmente dovuto al debito verso la controllante Summit, sorto a seguito della delibera di distribuzione dei dividendi. In particolare, nell'esercizio sono stati versati Euro 2.800 migliaia a titolo di dividendi di cui Euro 1.000 migliaia già iscritti al 31 dicembre 2020 e, per Euro 1.800 migliaia, come quota parte di Euro 4.500 migliaia deliberati nel 2021.

Patrimonio netto

Si riporta di seguito il dettaglio della movimentazione del patrimonio netto al 30 giugno 2021 ed al 31 dicembre 2020, derivato dai bilanci aggregati del Gruppo relativi al semestre chiuso al 30 giugno 2021 ed all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

<i>in migliaia di Euro</i>	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva da conversione e agli IAS/IFRS	Altre riserve	Utili / (perdite) esercizi precedenti	Utile/(perdita) dell'esercizio	Totale
Saldo al 31 dicembre 2020	1.187	191	2.440	3.471	734	3.816	11.838
<i>Risultato del periodo</i>	-	-	-	-	-	2.129	2.129
<i>Altre componenti di CE complessivo</i>	-	-	-	3	-	-	3
<i>Risultato complessivo dell'esercizio</i>	-	-	-	3	-	2.129	2.132
Destinazione risultato dell'esercizio precedente	-	46	-	4.503	(734)	(3.816)	-
Aumento capitale sociale	813	-	-	(813)	-	-	-
Distribuzione dividendi	-	-	-	(4.500)	-	-	(4.500)
Saldo al 30 giugno 2021	2.000	237	2.440	2.664	-	2.129	9.470

Il capitale sociale della Take Off al 30 giugno 2021 ammonta ad Euro 1 milione, interamente versato, ed è costituito da n. 10.000.000 di azioni di valore nominale pari ad Euro 0,10.

Anche il capitale sociale della OVER al 30 giugno 2021 ammonta ad Euro 1 milione, interamente versato, ed è costituito da n. 1.000.000 di azioni di valore nominale pari ad Euro 1,00.

Nel corso del 2021 si è provveduto ad un aumento di capitale gratuito nella OVER pari ad Euro 813.333, mediante parziale imputazione delle "Altre riserve" disponibili ed assegnazione gratuita e proporzionale delle nuove azioni emesse ai soci.

Il Patrimonio netto aggregato del Gruppo al 30 giugno 2021 è pari a Euro 9.470 migliaia, con un decremento rispetto al 31 dicembre 2020 di Euro 4.500 migliaia, senza considerare il risultato del periodo, dovuto alla rispettiva distribuzione di dividendi ai soci per Euro 2.500 migliaia da parte della Take Off e per Euro 2.000 migliaia da parte della OVER; di tali dividendi, Euro 2.800 migliaia sono stati versati ai rispettivi soci nel periodo di riferimento. La restante parte da versare, pari a Euro 2.700 migliaia, è iscritta tra le altre passività correnti.

Alla Data del Documento di Ammissione tutti i dividendi deliberati dall'Assemblea dei soci sono stati integralmente corrisposti.

Indebitamento Finanziario Netto

La seguente tabella riporta la composizione dell'Indebitamento Finanziario Netto al 30 giugno 2021 e al 31 dicembre 2020, secondo quanto previsto dal richiamo di attenzione Consob n.5/21 del 29 aprile 2021:

	Al 30 giugno	Al 31 dicembre	Variazione	
<i>in migliaia di Euro</i>	2021	2020	2021 vs 2020	2021 vs 2020 %
A. Disponibilità liquide	14.453	15.406	(953)	-6%
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	-	0%
C.1 Altre attività finanziarie correnti	-	-	-	0%
C.2 Altre attività finanziarie correnti per leasing	-	-	-	0%
D. Liquidità (A + B +C)	14.453	15.406	(953)	-6%
E.1 Debito finanziario corrente	(2.461)	(1.477)	(984)	67%
E.2 Debito finanziario corrente per leasing	(2.858)	(1.484)	(1.374)	93%
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	-	-	-	0%
G. Indebitamento finanziario corrente (E+F)	(5.319)	(2.961)	(2.358)	80%
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G+D)	9.134	12.445	(3.311)	-27%
I.1 Debito finanziario non corrente	(4.198)	(4.116)	(82)	2%
I.2 Debito finanziario non corrente per leasing	(4.577)	(6.584)	2.007	-30%
J. Strumento di debito	-	-	-	0%
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-	-	0%
L. Indebitamento finanziario non corrente (I + J + K)	(8.774)	(10.700)	1.926	-18%
M. Totale indebitamento finanziario (H + L)	360	1.745	(1.385)	-79%
<i>di cui:</i>				
<i>Indebitamento finanziario caratteristico (PFN Adjusted)</i>	<i>7.794</i>	<i>9.813</i>	<i>(2.019)</i>	<i>-21%</i>
<i>Debiti per leasing</i>	<i>(7.435)</i>	<i>(8.068)</i>	<i>633</i>	<i>-8%</i>

L'indebitamento finanziario del periodo, pari a positivi Euro 360 migliaia, è aumentato rispetto al periodo del confronto per Euro 1.385 migliaia relativo principalmente all'effetto della distribuzione dei dividendi del periodo di riferimento.

Si è ritenuto opportuno esporre, nella tabella precedente, anche la Posizione finanziaria netta *adjusted*, che esclude il debito per i Diritti d'uso pari ad Euro 7.435 migliaia rilevato al 30 giugno 2021 (Euro 8.068 migliaia al 31 dicembre 2020), e che ai sensi del principio contabile IFRS 16 è

classificato nella voce Altri debiti finanziari. Al netto di tale importo la Posizione finanziaria netta al 30 giugno 2021 risulta positiva per Euro 7.794 migliaia (Euro 9.813 migliaia al 31 dicembre 2020).

D. Liquidità

La voce , pari complessivamente a Euro 14.453 migliaia al 30 giugno 2021 (Euro 15.406 migliaia al 31 dicembre 2020), include i conti correnti, depositi bancari e postali, e cassa.

E.1 Debito finanziario corrente

La voce è pari ad Euro 2.461 migliaia al 30 giugno 2021 (Euro 1.477 migliaia al 31 dicembre 2020). La voce è composta principalmente da anticipazioni su fatture commerciali, scoperti di conto corrente, anticipazioni su contratti, passività finanziarie per pagamenti effettuati con carte di credito da addebitare in conto corrente e quote scadenti a breve relativi a finanziamenti a medio lungo termine.

E.2 Debito finanziario corrente per leasing

La voce, è pari ad Euro 2.858 migliaia al 30 giugno 2021 (Euro 1.484 migliaia al 31 dicembre 2020). La voce fa riferimento principalmente ai debiti finanziari per diritti d'uso, di cui Euro 155 migliaia verso parti correlate Per maggiori informazioni al riguardo si rimanda al successivo Capitolo XV, Paragrafo 15.2.

I.1 Debito finanziario non corrente

Al 30 giugno 2021, il Gruppo ha in essere contratti di finanziamento con i seguenti istituti di credito: BCC, BPB, Intesa San Paolo, BPM e BDF.

Di seguito è fornita una descrizione dei contratti di finanziamento in essere con gli istituti bancari al 30 giugno 2021:

- Finanziamento chirografario concesso dalla BCC Alberobello di nominali Euro 500 migliaia, della durata di 5 anni, scadenza 31 agosto 2022, con periodicità delle rate mensile, tasso d'interesse Euribor 3mesi+spread. Valore residuo al 30 giugno 2021 pari a circa Euro 123 migliaia;
- Finanziamento concesso dalla Banca Popolare di Bari di nominali Euro 1.300 migliaia, della durata di 5 anni, scadenza 31 marzo 2023, con periodicità delle rate mensile, tasso d'interesse Euribor 6mesi+spread, garantito dal Fondo di Garanzia per le PMI I. 662/96. Valore residuo al 30 giugno 2021 pari a circa Euro 468 migliaia;
- Finanziamento chirografario concesso dalla Intesa San Paolo di nominali Euro 500 migliaia, della durata di 1,5 anni, scadenza 6 marzo 2021, con periodicità delle rate mensile, tasso d'interesse fisso ed estinto nel corso del 2021;
- Finanziamento concesso dalla BCC Alberobello e Sammichele di Bari di nominali Euro 800 migliaia, della durata di 6 anni, scadenza 30 aprile 2026 con periodicità delle rate mensile, tasso d'interesse Euribor 3mesi+spread, garantito dal Fondo di Garanzia per le PMI I. 662/96. Valore residuo al 30 giugno 2021 pari a circa Euro 654 migliaia;
- Finanziamento concesso dalla Intesa San Paolo di nominali Euro 1.000 migliaia, della durata di anni 3 con preammortamento, scadenza 26 maggio 2023 con periodicità delle rate mensile, tasso d'interesse fisso, garantito dal Fondo di Garanzia per le PMI D.L. n. 23 del 8 aprile 2020. Valore residuo al 30 giugno 2021 pari a circa Euro 959 migliaia;

- Finanziamento concesso dalla Banca Popolare di Milano di nominali Euro 850 migliaia, della durata di 6 anni, scadenza 6 marzo 2023, con periodicità delle rate trimestrale, tasso d'interesse fisso, garantito dal Fondo di Garanzia per le PMI D.L. n. 23 del 8 aprile 2020. Valore residuo al 30 giugno 2021 pari a Euro 850 migliaia;
- Finanziamento chirografario concesso dalla Banca Popolare di Bari di nominali Euro 800 migliaia, della durata di 5 anni con un anno di preammortamento, scadenza 31 ottobre 2026, con periodicità delle rate mensile, tasso d'interesse fisso, garantito dal Fondo di Garanzia per le PMI l. 662/96. Valore residuo al 30 giugno 2021 pari a Euro 800 migliaia;
- Finanziamento chirografario concesso dalla Banca del Fucino di nominali Euro 1.000 migliaia, della durata di 6 anni, scadenza 28 ottobre 2026, con periodicità delle rate mensile, tasso d'interesse fisso, garantito dal Fondo di Garanzia per le PMI l. 662/96. Valore residuo al 30 giugno 2021 pari a circa Euro 897 migliaia;
- Finanziamento chirografario concesso dalla Banca Intesa San Paolo di nominali Euro 750 migliaia, della durata di 4 anni, scadenza 26 aprile 2024, con periodicità delle rate mensile, tasso d'interesse fisso. Valore residuo al 30 giugno 2021 pari a Euro 750 migliaia.

Si evidenzia che nessuno dei finanziamenti è assistito da covenants e che nell'ambito degli stessi non sono previste clausole di *cross default*.

I.2 Debito finanziario non corrente per leasing

La voce, pari ad Euro 4.577 migliaia al 30 giugno 2021 (Euro 6.584 migliaia al 31 dicembre 2020) si riferisce ai residui debiti a lungo termine derivanti dai contratti di locazione in essere, relativi ai locali commerciali dei punti di vendita e della sede OVER, di cui Euro 1.882 migliaia verso parti correlate. Per maggiori informazioni al riguardo si rimanda al successivo Capitolo XV, Paragrafo 15.2.

3.1.4 Analisi dei dati patrimoniali e finanziari selezionati del Gruppo al 31 dicembre 2020 (confrontati con i dati per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019)

La situazione patrimoniale-finanziaria aggregata del Gruppo al 31 dicembre 2020 confrontata con quella al 31 dicembre 2019 è la seguente:

<i>in migliaia di Euro</i>	Al 31 dicembre		Variazione	
	2020	2019	2020 vs 2019	2020 vs 2019 %
Immobili, impianti e macchinari	1.961	2.687	(725)	-27%
Attività immateriali	15	5	11	224%
Attività per diritti d'uso	7.790	6.723	1.066	16%
Partecipazioni in società controllate	-	10	(10)	-100%
Altre Attività non correnti	479	457	23	5%
Imposte differite attive	1.544	1.930	(386)	-20%
Capitale immobilizzato (A)	11.789	11.811	(22)	0%
Rimanenze	10.982	7.327	3.655	50%
Crediti commerciali	180	721	(542)	-75%
Altri crediti correnti	737	1.242	(505)	-41%
Crediti tributari	17	45	(28)	-62%
Attività d'esercizio a breve termine (B)	11.916	9.335	2.581	28%

Debiti commerciali	(6.591)	(6.137)	(454)	7%
Debiti tributari	(3.031)	(3.245)	214	-7%
Altri debiti e passività correnti	(1.540)	(1.121)	(419)	37%
Passività d'esercizio a breve termine (C)	(11.163)	(10.503)	(659)	6%
Capitale circolante netto* (D) = (B) + (C)	754	(1.168)	1.922	-165%
Passività per benefici futuri ai dipendenti	(692)	(495)	(197)	40%
Fondi per rischi ed oneri	(43)	(43)	-	0%
Debiti tributari non correnti	(1.604)	(2.001)	397	-20%
Altri debiti e passività non correnti	(58)	(48)	(10)	21%
Imposte differite passive	(52)	-	(52)	100%
Passività a medio-lungo termine (E)	(2.449)	(2.587)	137	-5%
Capitale investito** (A) + (D) + (E)	10.093	8.056	2.037	25%
Patrimonio netto	(11.838)	(12.813)	975	-8%
Posizione finanziaria netta ***	1.745	4.757	(3.012)	-63%
Mezzi propri e posizione finanziaria netta	(10.093)	(8.056)	(2.037)	25%

(*) Il **Capitale Circolante Netto** è calcolato come somma delle Rimanenze, Crediti commerciali, Altri crediti correnti e Crediti tributari, al netto dei Debiti commerciali, Passività per resi, Debiti tributari e Altri debiti e passività correnti.

(**) Il **Capitale Investito** è dato dalla somma di Capitale Circolante Netto ed Immobilizzazioni al netto delle passività a lungo termine e dai Fondi. Poiché il Capitale Circolante netto e il Capitale Investito Netto non sono identificati come misure contabili nell'ambito dei Principi Contabili di riferimento, i criteri di determinazione applicato dal Gruppo potrebbero non essere omogenei con quelli adottati da altri e quindi non comparabili.

(***) La **Posizione Finanziaria Netta** è calcolata come somma dei Finanziamenti a medio-lungo termine, Debiti verso banche e quota a breve dei finanziamenti a medio-lungo termine e Altre passività finanziarie (correnti e non correnti), al netto delle Disponibilità liquide e mezzi equivalenti e delle Attività finanziarie correnti.

Capitale immobilizzato

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione del Capitale Immobilizzato al 31 dicembre 2020 ed al 31 dicembre 2019, derivato dai bilanci aggregati del Gruppo relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 ed all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019.

<i>in migliaia di Euro</i>	Al 31 dicembre		Variazione	
	2020	2019	2020 vs 2019	2020 vs 2019 %
Immobil, impianti e macchinari	1.961	2.687	(725)	-27%
Attività immateriali	15	5	11	224%
Attività per diritti d'uso	7.790	6.723	1.066	16%
Partecipazioni in società controllate	-	10	(10)	-100%
Altre Attività non correnti	479	457	23	5%
Imposte differite attive	1.544	1.930	(386)	-20%
Capitale immobilizzato (A)	11.789	11.811	(22)	0%

Immobil, impianti e macchinari

La composizione della voce "Immobil, impianti e macchinari" al 31 dicembre 2020, comparata con gli stessi valori al 31 dicembre 2019, è di seguito riportata:

<i>in migliaia di Euro</i>	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrez. ind.li e comm.li	Altri beni	Migliorie su beni di terzi	Immobilizz azioni in corso	Totale
Costo storico al 31 dicembre 2019	2.210	279	233	1.013	9	-	3.744
Incrementi dell'esercizio	1.759	156	-	603	235	73	2.826

Cessioni dell'esercizio	(150)	-	-	-	-	-	(150)
Rettifiche	-	-	(8)	-	-	-	(8)
Scissione	(3.080)	(140)	-	(134)	-	-	(3.353)
Costo storico al 31 dicembre 2020	739	296	225	1.482	243	73	3.059
F.do ammortamento al 31 dicembre 2019	(138)	(130)	(133)	(656)	-	-	(1.057)
Ammortamento dell'esercizio	(39)	(44)	-	(167)	(24)	-	(274)
Cessioni dell'esercizio	-	-	25	-	(2)	-	23
Rettifiche	75	37	-	-	(21)	-	91
Scissione	73	33	-	13	-	-	119
F.do ammortamento al 31 dicembre 2020	(29)	(104)	(108)	(810)	(46)	-	(1.098)
Valore netto contabile al 31 dicembre 2019	2.072	150	99	357	9	-	2.687
Valore netto contabile al 31 dicembre 2020	710	192	117	672	197	73	1.961

La voce "Terreni e Fabbricati" comprende i valori di acquisizione degli immobili e terreni ove viene svolta l'attività aziendale.

La voce "Impianti e macchinari" è relativa al sostenimento di costi inerenti all'impiantistica presente nelle sedi sociali e nei diversi punti vendita e delle sedi logistiche.

La voce "Attrezzature industriali e commerciali" è relativa principalmente ai costi sostenuti per l'allestimento dei nuovi punti di vendita.

La voce "Migliorie su beni di terzi" è rappresentativa di alcuni costi di allestimento dei punti di vendita, sostenuti su beni di terzi.

La voce "Altri beni" è relativa ai residuali beni a fecondità ripetuta (a titolo d'esempio mobili e arredi, macchine d'ufficio, telefoni) funzionali all'allestimento ed al funzionamento dei punti di vendita.

La voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" è relativa ad acconti versati per forniture di arredi non ancora consegnati alla data di chiusura dell'esercizio.

Gli investimenti effettuati dalle società del Gruppo nel corso del periodo, pari ad Euro 2.826 migliaia, si riferiscono principalmente all'acquisto di nuovi impianti e macchinari, altri beni e migliorie su beni di terzi. I decrementi, invece, si riferiscono principalmente agli effetti patrimoniali della operazione di scissione descritta in precedenza. Si evidenzia inoltre che, nel corso dell'esercizio, è stato ceduto un fabbricato ad una parte correlata di valore netto contabile pari ad Euro 150 migliaia. La cessione, convenuta al prezzo di Euro 600 migliaia (di cui Euro 550 migliaia già incassati come caparra nel corso del 2019), ha prodotto una plusvalenza di Euro 450 migliaia, iscritta negli "Altri proventi". Si precisa che gli immobili, impianti e macchinari non sono stati oggetto di svalutazioni nel corso dell'esercizio appena concluso e non hanno evidenziato indicatori di impairment.

Attività immateriali

La composizione della voce "Attività immateriali" al 31 dicembre 2020, comparata con gli stessi valori al 31 dicembre 2019, è di seguito riportata:

<i>in migliaia di Euro</i>	Programmi applicativi	Sito web	Marchi	Immob.ni in corso	Totale
Costo storico al 31 dicembre 2019	5	-	-	-	5
Incrementi dell'esercizio	9	3	-	1	13
Costo storico al 31 dicembre 2020	15	3	-	1	18

F.do ammortamento al 31 dicembre 2019	(1)	-	-	-	(1)
Ammortamento dell'esercizio	(2)	-	-	-	(2)
F.do ammortamento al 31 dicembre 2020	(3)	-	-	-	(3)
Valore netto contabile al 31 dicembre 2019	5	-	-	-	5
Valore netto contabile al 31 dicembre 2020	12	3	-	1	15

Come sopra evidenziato, le attività immateriali sono rappresentate da software utilizzati per la gestione dei punti vendita. La variazione del periodo, pari ad Euro 10,5 migliaia, si riferisce agli investimenti in programmi applicativi e implementazione del sito web, al netto della quota d'ammortamento del periodo.

Attività materiali per diritti d'uso

La composizione della voce "Attività per diritti d'uso" al 31 dicembre 2020, comparata con gli stessi valori al 31 dicembre 2019, è di seguito riportata:

<i>in migliaia di Euro</i>	Immobili	Automezzi	Attrezzature	Totale
Costo storico al 31 dicembre 2019	7.949	-	-	7.949
Rinegoziazioni	(206)	-	-	(206)
Incrementi dell'esercizio	2.613	37	20	2.650
Risoluzioni	(222)	-	-	(222)
Costo storico al 31 dicembre 2020	10.114	37	20	10.171
F.do ammortamento al 31 dicembre 2019	(1.226)	-	-	(1.226)
Ammortamento dell'esercizio	(1.189)	(3)	(1)	(1.193)
Risoluzioni	37	-	-	37
F.do ammortamento al 31 dicembre 2020	(2.377)	(3)	(1)	(2.381)
Valore netto contabile al 31 dicembre 2019	6.723	-	-	6.723
Valore netto contabile al 31 dicembre 2020	7.737	34	19	7.790

I diritti d'uso si riferiscono ai contratti di locazione immobiliare in essere e relativi ai punti di vendita, alla sede della OVER, oltre che ad automezzi e ad attrezzature da ufficio. La variazione dell'esercizio include l'effetto degli ammortamenti per Euro 1.193 migliaia, incrementi a fronte dell'apertura di nuovi punti vendita per Euro 2.650 migliaia, nonché l'effetto derivante dalle modifiche contrattuali stipulate nel corso del 2020, collegate alla pandemia in corso, che hanno determinato la ridefinizione degli importi dovuti su alcuni contratti di locazione in essere. Tali modifiche hanno comportato una riduzione delle attività per diritti d'uso, nonché una corrispondente riduzione delle passività per leasing, di Euro 206 migliaia.

Alla data del 31 dicembre 2020, in conformità alle previsioni dello IAS 36 la direzione ha considerato l'effetto economico e finanziario causato dall'epidemia di Covid-19 quale *trigger event*, procedendo alle opportune valutazioni al fine di individuare possibili riduzioni di valore (impairment). Con particolare riferimento ai punti vendita in locazione la direzione ha analizzato le performance di tutti i punti vendita concludendo che per nessuno dei punti vendita oggetto di analisi fosse necessario procedere alla predisposizione di impairment test al 31 dicembre 2020.

Partecipazioni in società controllate

La composizione della voce "Partecipazioni in società controllate" al 31 dicembre 2020, comparata con gli stessi valori al 31 dicembre 2019, è di seguito riportata:

<i>in migliaia di Euro</i>	Vistamare S.r.l.	Totale
Al 31 dicembre 2019	10	10
Incrementi	100	100
Decrementi	(110)	(110)
Al 31 dicembre 2020	-	-

La partecipazione è stata inclusa tra il patrimonio oggetto della scissione parziale della Take Off con beneficiaria la capogruppo Summit ed il cui atto di scissione si è perfezionato in data 08 ottobre 2020.

Altre attività non correnti

La composizione della voce “Altre attività non correnti” al 31 dicembre 2020, comparata con gli stessi valori al 31 dicembre 2019, è di seguito riportata:

<i>in migliaia di Euro</i>	Al 31 dicembre		Variazione	
	2020	2019	2020 vs 2019	2020 vs 2019 %
Depositi vincolati	479	457	23	5%
Totale altre attività non correnti	479	457	23	5%

La voce accoglie prevalentemente cauzioni rilasciate sulle utenze per circa Euro 2,5 migliaia e depositi vincolati sui contratti di fitto di alcuni locali commerciali ove viene svolta l'attività commerciale per Euro 476 migliaia.

Imposte differite attive

La composizione della voce “imposte differite attive” al 31 dicembre 2020, comparata con gli stessi valori al 31 dicembre 2019, è di seguito riportata:

<i>in migliaia di Euro</i>	Al 31 dicembre		Variazione	
	2020	2019	2020 vs 2019	2020 vs 2019 %
Imposte differite attive	1.544	1.930	(386)	-20%
Totale imposte differite attive	1.544	1.930	(386)	-20%

Le imposte differite attive sono state prevalentemente determinate sul valore delle perdite fiscali maturate nei precedenti esercizi dalla OVER e riportabili illimitatamente, ammontanti ad Euro 5.285.760, oltre che sull'accantonamento del fondo svalutazione magazzino come di seguito rappresentato e agli effetti fiscali dei costi non deducibili nell'esercizio e delle rettifiche negative di conversione IAS/IFRS. In merito alle suddette perdite fiscali, il 25 febbraio 2020 l'Agenzia dell'Entrate ha dato parere positivo all'interpello presentato dalla società sulla riportabilità delle stesse. La recuperabilità delle suddette imposte anticipate è subordinata, quindi, al conseguimento di utili imponibili futuri sufficientemente capienti per l'utilizzo dei benefici delle attività fiscali differite. La valutazione della predetta recuperabilità operata dalla direzione tiene conto della stima dei redditi imponibili futuri e si basa su pianificazioni fiscali prudenti.

Capitale circolante netto

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione del Capitale Circolante Netto al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019 derivato dai bilanci aggregati del Gruppo relativo all'esercizio chiuso alla medesima data.

<i>in migliaia di Euro</i>	Al 31 dicembre		Variazione	
	2020	2019	2020 vs 2019	2020 vs 2019 %
Rimanenze	10.982	7.327	3.655	50%
Crediti commerciali	180	721	(542)	-75%
Altri crediti correnti	737	1.242	(505)	-41%
Crediti tributari	17	45	(28)	-62%
Attività d'esercizio a breve termine (B)	11.916	9.335	2.581	28%
Debiti commerciali	(6.591)	(6.137)	(454)	7%
Debiti tributari	(3.031)	(3.245)	214	-7%
Altri debiti e passività correnti	(1.540)	(1.121)	(419)	37%
Passività d'esercizio a breve termine (C)	(11.163)	(10.503)	(659)	6%
Capitale circolante netto (D) = (B) + (C)	754	(1.168)	1.922	-165%

Il Capitale Circolante Netto al 31 dicembre 2020 risulta positivo per Euro 754 migliaia, rispetto ad un Capitale Circolante Netto negativo di Euro -1.168 migliaia al 31 dicembre 2019.

Il Capitale Circolante Netto è calcolato come somma delle Rimanenze, Crediti commerciali, Altri crediti correnti e Crediti tributari, al netto dei Debiti commerciali, Passività per resi, Debiti tributari e Altri debiti e passività correnti.

Rimanenze

La composizione della voce "Rimanenze" al 31 dicembre 2020, comparata con gli stessi valori al 31 dicembre 2019, è di seguito riportata:

<i>in migliaia di Euro</i>	Al 31 dicembre		Variazione	
	2020	2019	2020 vs 2019	2020 vs 2019 %
Prodotti finiti e merci - linea adulto	7.321	5.513	1.808	33%
Prodotti finiti e merci - linea bambino	3.961	1.814	2.147	118%
Fondo svalutazione magazzino	(300)	0	(300)	100%
Totale rimanenze	10.982	7.327	3.655	50%

Le rimanenze al 31 dicembre 2020 risultano essere pari a Euro 10.982 migliaia, ridottesi rispetto al 31 dicembre 2019 per Euro 3.655 migliaia. Essendo emersi indicatori di obsolescenza delle rimanenze per OVER, è stato stanziato prudenzialmente un fondo svalutazione magazzino, pari ad Euro 300 migliaia, e tale da adeguare il valore delle giacenze al proprio presunto valore di mercato.

Crediti commerciali

La composizione della voce "Crediti commerciali" al 31 dicembre 2020, comparata con gli stessi valori al 31 dicembre 2019, è di seguito riportata:

<i>in migliaia di Euro</i>	Al 31 dicembre		Variazione	
	2020	2019	2020 vs 2019	2020 vs 2019 %
Crediti verso clienti	181	727	(546)	-75%
Fondo svalutazione crediti	(1)	(5)	5	-90%
Totale crediti commerciali	180	721	(541)	-75%

I crediti commerciali si riferiscono ai crediti maturati nei confronti dei proprietari dei punti di vendita in affiliazione della OVER. A seguito dell'analisi svolta, non sono emerse perdite attese sui crediti commerciali alla data di riferimento del bilancio aggregato.

Altri crediti correnti

La composizione della voce "Altri crediti correnti" al 31 dicembre 2020, comparata con gli stessi valori al 31 dicembre 2019, è di seguito riportata:

<i>in migliaia di Euro</i>	Al 31 dicembre		Variazione	
	2020	2019	2020 vs 2019	2020 vs 2019 %
Anticipi a fornitori	729	1.185	(456)	-38%
INAIL	1	(1)	1	-173%
Note credito da ricevere	-	6	(6)	-100%
Ratei e risconti attivi	8	52	(44)	-84%
Totale altri crediti correnti	737	1.242	(505)	-41%

Gli anticipi a fornitori fanno riferimento ad anticipi per merci e servizi.

La riduzione in valore assoluto rispetto all'esercizio precedente, pari ad Euro 505 migliaia, è dovuta all'effetto combinato del perfezionamento dell'acquisto di un immobile avvenuto nei primi mesi del 2020, a fronte del quale era stato versato un anticipo di Euro 873 migliaia, e del versamento di acconti per acquisto merce per Euro 173 migliaia effettuati nel periodo.

Crediti tributari

La composizione della voce "Crediti tributari" al 31 dicembre 2020, comparata con gli stessi valori al 31 dicembre 2019, è di seguito riportata:

<i>in migliaia di Euro</i>	Al 31 dicembre		Variazione	
	2020	2019	2020 vs 2019	2020 vs 2019 %
IRAP	-	38	(38)	-100%
Altri crediti tributari	17	7	10	142%
Totale crediti tributari	17	45	(28)	-62%

Il decremento rispetto all'esercizio precedente, pari ad Euro 28 migliaia, è principalmente dovuto all'utilizzo dell'acconto IRAP.

Debiti commerciali

La composizione della voce "Debiti commerciali" al 31 dicembre 2020, comparata con gli stessi valori al 31 dicembre 2019, è di seguito riportata:

<i>in migliaia di Euro</i>	Al 31 dicembre		Variazione	
	2020	2019	2020 vs 2019	2020 vs 2019 %
Debiti verso fornitori	2.688	5.230	(2.542)	-49%
Fatture da ricevere	99	136	(37)	-27%
Banca IFIS S.p.a.	1.058	771	287	37%
Note credito da ricevere	(8)	-	(8)	0%
Merci c/acquisti in viaggio	132	-	132	0%
Fornitori in contenzioso	2.622	-	2.622	0%
Totale debiti commerciali	6.591	6.137	454	7%

I debiti commerciali si riferiscono a debiti contratti per l'acquisto delle merci da rivendere.

Da segnalare l'importo di Euro 2.622 migliaia rinveniente da fornitori con i quali è in corso un contenzioso con OVER per la fornitura di merce non conforme. Per maggiori informazioni al riguardo si rimanda al successivo Capitolo VI, Paragrafo 6.1.2.

Debiti tributari correnti e non correnti

La composizione della voce "Debiti tributari correnti e non correnti" al 30 giugno 2021, comparata con gli stessi valori al 31 dicembre 2020 è di seguito riportata:

<i>in migliaia di Euro</i>	Al 31 dicembre		Variazione	
	2020	2019	2020 vs 2019	2020 vs 2019 %
Ritenute su lavoro dipendente ed autonomo	70	93	(23)	-24%
IRES	1.082	1.116	(34)	-3%
IRAP	344	203	141	69%
IVA	163	463	(300)	-65%
Debiti per transazione fiscale - quota entro l'esercizio	396	394	2	1%
Debiti per transazione fiscale - quota oltre l'esercizio	1.604	2.001	(397)	-20%
Debiti per sanzioni ed interessi	976	976	-	0%
Totale debiti tributari	4.635	5.246	(611)	-12%
<i>di cui debiti tributari correnti</i>	<i>3.031</i>	<i>3.245</i>	<i>-214</i>	<i>-7%</i>
<i>di cui debiti tributari non correnti</i>	<i>1.604</i>	<i>2.001</i>	<i>-397</i>	<i>-20%</i>

Al 31 dicembre 2020 la voce si riferisce principalmente al debito per IRES ed IRAP rispettivamente per Euro 1.082 migliaia e per Euro 344 migliaia, oltre ad IVA (Euro 163 migliaia) e ritenute.

Si evidenzia che il debito per transazione fiscale pari a Euro 2.001 migliaia al 31 dicembre 2020 (di cui Euro 396 migliaia scadente entro l'esercizio ed Euro 1.606 migliaia scadente oltre l'esercizio e classificato nei debiti tributari non correnti) è relativo al debito maturato a seguito della transazione fiscale ex art.182-ter L.F., definito in sede concordataria dalla OVER. Per maggiori informazioni al riguardo si rimanda al successivo Capitolo VI, Paragrafo 6.3.

La voce "debiti per sanzioni interessi" include Euro 500 migliaia riferiti alla stima della potenziale passività conseguente all'accertamento effettuato nei confronti di OVER da parte dell'Agenzia delle Entrate per le annualità 2011-2013 e delle successive annualità 2014-2016, ed iscritta nei debiti tributari, in accordo con quanto previsto dall'IFRIC 23.

Si evidenzia che non ci sono posizioni scadute verso l'Erario alla Data del Documento di Ammissione.

Altri debiti e passività correnti

La composizione della voce "Altri debiti e passività correnti" al 31 dicembre 2020, comparata con gli stessi valori al 31 dicembre 2019 è di seguito riportata:

<i>in migliaia di Euro</i>	Al 31 dicembre		Variazione	
	2020	2019	2020 vs 2019	2020 vs 2019 %
Buoni emessi	68	-	68	0%
Caparre da clienti	0	570	(570)	-100%
Debiti verso istituti previdenziali	78	209	(131)	-63%
Depositi cauzionali a breve termine	-	3	(3)	-100%

Debiti verso dipendenti	374	309	64	21%
Debiti verso controllante	1.000	-	1.000	0%
Ratei e risconti passivi	20	30	(10)	-32%
Totale altri debiti e passività correnti	1.540	1.121	419	37%

Al 31 dicembre 2020 la voce accoglie principalmente debiti verso istituti previdenziali per Euro 78 migliaia, debiti per competenze da erogare ai dipendenti per Euro 374 migliaia, debiti verso la controllante, Summit, per dividendi da erogare per Euro 1.000 migliaia, ratei e risconti passivi per Euro 20 migliaia.

L'incremento rispetto all'esercizio precedente è principalmente dovuto al debito verso la controllante Summit, sorto a seguito della delibera di distribuzione del 2020 dei dividendi da parte della Take Off.

Patrimonio netto

Si riporta di seguito il dettaglio della movimentazione del patrimonio netto al 31 dicembre 2020 ed al 31 dicembre 2019, derivato dai bilanci aggregati del Gruppo relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 ed all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019.

<i>in migliaia di Euro</i>	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva da conversione agli IAS/IFRS	Altre riserve	Utili / (perdite) esercizi precedenti	Utile/(perdita) dell'esercizio	Totale
Saldo al 31 dicembre 2019	597	45	2.440	6.196	(15)	3.550	12.813
<i>Risultato dell'esercizio</i>	-	-	-	-	-	3.816	3.816
<i>Altre componenti di conto economico complessivo</i>	-	-	-	-	-	-	-
Risultato complessivo dell'esercizio	-	-	-	-	-	3.816	3.816
Destinazione risultato dell'esercizio precedente	-	146	-	2.655	749	(3.550)	-
Versamento residuo aumento capitale	590	-	-	-	-	-	590
Riserva Benefit Plan (OCI) - Attualizz.	-	-	-	(37)	-	-	(37)
Scissione	-	-	-	(3.344)	-	-	(3.344)
Distribuzione dividendi	-	-	-	(2.000)	-	-	(2.000)
Saldo al 31 dicembre 2020	1.187	191	2.440	3.471	734	3.816	11.838

Il capitale sociale della Take Off al 31 dicembre 2020 ammonta ad Euro 1 milione, interamente versato, ed è costituito da n. 10.000.000 di azioni di valore nominale pari ad Euro 0,10. Nel corso dell'esercizio precedente, la Società ha proceduto ad un aumento di capitale a pagamento per Euro 960 migliaia di cui Euro 590 migliaia versati nel corso del 2020. La Società ha anche deliberato, con atto notarile Notar Dott.ssa Maria Paola Cuomo datato 5 novembre 2020, di modificare il valore nominale delle azioni da Euro 1,00 ad azione agli attuali Euro 0,10, previa sostituzione delle azioni in essere ed emissione di n. 10.000.000 azioni del valore nominale di Euro 0,10.

Il capitale sociale della OVER al 31 dicembre 2020 ammonta ad Euro 187 migliaia, interamente versato, ed è costituito da n. 186.667 azioni di valore nominale pari ad Euro 1,00.

Il Patrimonio netto aggregato del Gruppo al 31 dicembre 2020 è pari a Euro 11.838 migliaia, con un decremento rispetto al 31 dicembre 2019 di Euro 794 migliaia. Tale decremento netto è la risultante dell'incasso dei decimi sottoscritti e non ancora versati del suddetto aumento di capitale della Take Off, della distribuzione di dividendi per Euro 2 milioni, del decremento della riserva straordinaria per effetto dell'operazione di scissione per Euro 3.344 migliaia, oltre che dell'utile d'esercizio aggregato pari ad Euro 3.816 migliaia.

Indebitamento Finanziario Netto

La seguente tabella riporta la composizione dell'Indebitamento Finanziario Netto al 31 dicembre 2020 comparato con il 31 dicembre 2019, secondo quanto previsto dal richiamo di attenzione Consob n.5/21 del 29 aprile 2021:

<i>in migliaia di Euro</i>	Al 31 dicembre		Variazione	
	2020	2019	2020 vs 2019	2020 vs 2019 %
A. Disponibilità liquide	15.406	12.602	2.804	22%
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	-	0%
C.1 Altre attività finanziarie correnti	-	-	-	0%
C.2 Altre attività finanziarie correnti per leasing	-	-	-	0%
D. Liquidità (A + B +C)	15.406	12.602	2.804	22%
E.1 Debito finanziario corrente	(1.477)	(251)	(1.226)	488%
E.2 Debito finanziario corrente per leasing	(1.484)	(1.274)	(210)	17%
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	-	-	-	0%
G. Indebitamento finanziario corrente (E+F)	(2.961)	(1.525)	(1.436)	94%
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G+D)	12.445	11.077	1.368	12%
I.1 Debito finanziario non corrente	(4.116)	(774)	(3.342)	432%
I.2 Debito finanziario non corrente per leasing	(6.584)	(5.546)	(1.038)	19%
J. Strumento di debito	-	-	-	0%
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-	-	0%
L. Indebitamento finanziario non corrente (I + J + K)	(10.700)	(6.320)	(4.380)	69%
M. Totale indebitamento finanziario (H + L)	1.745	4.757	(3.012)	-63%
<i>di cui:</i>				
<i>Indebitamento finanziario caratteristico (PFN Adjusted)</i>	<i>9.813</i>	<i>11.577</i>	<i>(1.764)</i>	<i>-15%</i>
<i>Debiti per leasing</i>	<i>(8.068)</i>	<i>(6.819)</i>	<i>(1.248)</i>	<i>18%</i>

L'indebitamento finanziario del periodo, pari a positivi Euro 1.745 migliaia, è aumentato rispetto al periodo del confronto per Euro 3.012 mila relativo principalmente all'effetto degli investimenti effettuati dal Gruppo nel periodo di riferimento.

Si è ritenuto opportuno esporre, nella tabella precedente, anche la Posizione finanziaria netta *adjusted*, che esclude, rispetto al calcolo precedentemente esposto, il debito per i Diritti d'uso pari ad Euro 8.068 migliaia rilevato al 31 dicembre 2020 (Euro 6.819 migliaia al 31 dicembre 2019), e che ai sensi del principio contabile IFRS 16 è classificato nella voce Altri debiti finanziari. Al netto di tale importo la Posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2020 risulta positiva e pari ad Euro 9.813 migliaia (Euro 11.577 migliaia al 31 dicembre 2019).

D. Liquidità

La voce, pari complessivamente a Euro 15.406 migliaia al 31 dicembre 2020 (Euro 12.602 migliaia al 31 dicembre 2019), include i conti correnti, depositi bancari e postali, e cassa.

E.1 Debito finanziario corrente

La voce è pari ad Euro 1.477 migliaia al 31 dicembre 2020 (Euro 251 migliaia al 31 dicembre 2019). La voce è composta principalmente da anticipazioni su fatture commerciali, scoperti di conto corrente, anticipazioni su contratti, passività finanziarie per pagamenti effettuati con carte di credito da addebitare in conto corrente ed altri debiti verso banche per competenze ed oneri diversi.

E.2 Debito finanziario corrente per leasing

La voce è pari ad Euro 1.484 migliaia al 31 dicembre 2020 (Euro 1.274 migliaia al 31 dicembre 2019). La voce fa riferimento principalmente ai debiti finanziari per diritti d'uso, di cui Euro 153 migliaia verso parti correlate. Per maggiori informazioni al riguardo si rimanda al successivo Capitolo XV, Paragrafo 15.2.

I.1 Debito finanziario non corrente

Al 31 dicembre 2020, il Gruppo ha in essere contratti di finanziamento con i seguenti istituti di credito: BCC, BPB, Intesa San Paolo, BPM e BDF.

Di seguito è fornita una descrizione dei contratti di finanziamento in essere con gli istituti bancari al 31 dicembre 2020:

- Finanziamento chirografario concesso dalla BCC Alberobello di nominali Euro 500 migliaia, della durata di 5 anni, scadenza 31 agosto 2022, con periodicità delle rate mensile, tasso d'interesse Euribor 3mesi+spread. Valore residuo al 31 dicembre 2020 pari a circa Euro 175 migliaia.
- Finanziamento concesso dalla Banca Popolare di Bari di nominali Euro 1.300 migliaia, della durata di 5 anni, scadenza 31 marzo 2023, con periodicità delle rate mensile, tasso d'interesse Euribor 6mesi+spread, garantito dal Fondo di Garanzia per le PMI I. 662/96. Valore residuo al 31 dicembre 2020 pari a circa Euro 599 migliaia.
- Finanziamento chirografario concesso dalla Intesa San Paolo di nominali Euro 500 migliaia, della durata di 1,5 anni, scadenza 06 marzo 2021, con periodicità delle rate mensile, tasso d'interesse fisso. Valore residuo al 31 dicembre 2020 pari a circa Euro 125 migliaia.
- Finanziamento concesso dalla BCC Alberobello e Sammichele di Bari di nominali Euro 800 migliaia, della durata di 6 anni, scadenza 30 aprile 2026 con periodicità delle rate mensile, tasso d'interesse Euribor 3mesi+spread, garantito dal Fondo di Garanzia per le PMI I. 662/96. Valore residuo al 31 dicembre 2020 pari a circa Euro 717 migliaia.
- Finanziamento concesso dalla Intesa San Paolo di nominali Euro 1.000 migliaia, della durata di anni 3 con preammortamento, scadenza 26 maggio 2023 con periodicità delle rate mensile, tasso d'interesse fisso, garantito dal Fondo di Garanzia per le PMI D.L. n. 23 del 8 aprile 2020. Valore residuo al 31 dicembre 2020 pari a Euro 1.000 migliaia.
- Finanziamento concesso dalla Banca Popolare di Milano di nominali Euro 850 migliaia, della durata di 6 anni, scadenza 06 marzo 2023, con periodicità delle rate trimestrale, tasso d'interesse fisso, garantito dal Fondo di Garanzia per le PMI D.L. n. 23 del 8 aprile 2020. Valore residuo al 31 dicembre 2020 pari a Euro 850 migliaia.
- Finanziamento chirografario concesso dalla Banca Popolare di Bari di nominali Euro 800 migliaia, della durata di 5 anni con un anno di preammortamento, scadenza 31 ottobre 2026, con

periodicità delle rate mensile, tasso d'interesse fisso, garantito dal Fondo di Garanzia per le PMI l. 662/96. Valore residuo al 31 dicembre 2020 pari a Euro 800 migliaia.

- Finanziamento chirografario concesso dalla Banca del Fucino di nominali Euro 1.000 migliaia, della durata di 6 anni, scadenza 28 ottobre 2026, con periodicità delle rate mensile, tasso d'interesse fisso, garantito dal Fondo di Garanzia per le PMI l. 662/96. Valore residuo al 31 dicembre 2020 pari a circa Euro 975 migliaia.

Si evidenzia che nessuno dei finanziamenti è assistito da covenants e che nell'ambito degli stessi non sono previste clausole di cross default.

1.2 Debito finanziario non corrente per *leasing*

La voce, pari ad Euro 6.584 migliaia al 30 giugno 2021 (Euro 5.546 migliaia al 31 dicembre 2020) si riferisce ai residui debiti a lungo termine derivanti dai contratti di locazione in essere, relativi ai locali commerciali dei punti di vendita e della sede OVER, di cui Euro 1.960 migliaia verso parti correlate. Per maggiori informazioni al riguardo si rimanda al successivo Capitolo XV, Paragrafo 15.2.

3.1.5 Analisi dei flussi di cassa del Gruppo per il periodo chiuso al 30 giugno 2021 (confrontati con i dati al 30 giugno 2020)

Si forniscono di seguito le informazioni sintetiche relative ai flussi di cassa derivanti dalle attività operative, di investimento e di finanziamento nel corso dei semestri chiusi al 30 giugno 2021 e al 30 giugno 2020. I dati sono tratti dai rendiconti finanziari aggregati del Gruppo per i semestri chiusi al 30 giugno 2021 e al 30 giugno 2020.

<i>in migliaia di Euro</i>	Per il semestre chiuso al 30 giugno		Variazione	
	2021	2020	2021 vs 2020	2021 vs 2020 %
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.138	(668)	1.806	-270%
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	381	(1.103)	1.484	-135%
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(2.472)	919	(3.391)	-369%
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (D) = (A ± B ± C)	(953)	(852)	(101)	12%
Disponibilità liquide e depositi a breve termine all'inizio dell'esercizio	15.406	12.602	2.804	22%
Disponibilità liquide e depositi a breve termine alla fine dell'esercizio	14.453	11.750	2.703	23%

Flusso finanziario dell'attività operativa

Nella tabella seguente è riportato il dettaglio del flusso finanziario dell'attività operativa per i semestri chiusi al 30 giugno 2021 e 30 giugno 2020:

<i>in migliaia di Euro</i>	Per il semestre chiuso al 30 giugno		Variazione	
	2021	2020	2021 vs 2020	2021 vs 2020 %
Risultato ante imposte da attività in funzionamento	2.807	749	2.058	275%
<i>Aggiustamenti per riconciliare il risultato al lordo delle imposte con il flusso finanziario netto delle attività operative:</i>				

Ammortamento e perdita durevole di valore di immobili, impianti e macchinari	145	115	31	27%
Ammortamento e perdita durevole di valore delle attività immateriali e diritti d'uso	771	591	180	30%
Accantonamenti per benefici futuri ai dipendenti	88	83	5	6%
Proventi finanziari	(14)	(33)	19	-57%
Oneri finanziari	246	182	65	36%
<i>Variazioni nel capitale circolante:</i>				
Crediti commerciali	68	371	(303)	-82%
Altri crediti correnti	(1.263)	267	(1.530)	-573%
Rimanenze	378	(474)	851	-180%
Debiti commerciali e passività contrattuali	(2.485)	(1.725)	(760)	44%
Altri debiti correnti	1.604	128	1.476	1150%
Variazione netta nei crediti/debiti non correnti	(173)	(146)	(26)	18%
Variazione netta delle imposte anticipate e differite	182	(6)	188	-3247%
Interessi (pagati)/incassati	(232)	(149)	(83)	56%
Imposte sul reddito pagate	(985)	(622)	(363)	58%
Flusso finanziario netto da attività operativa	1.138	(668)	1.806	-270%

Semestre chiuso al 30 giugno 2021

Nel corso del semestre chiuso al 30 giugno 2021 l'utile del periodo prima delle imposte sul reddito e degli interessi al netto delle componenti non monetarie, ha permesso di generare un flusso di cassa delle attività operative di Euro 1.138 migliaia, in miglioramento rispetto al periodo di riferimento per Euro 1.806 migliaia.

Semestre chiuso al 30 giugno 2020

Nel corso del semestre chiuso al 30 giugno 2020 l'utile del periodo prima delle imposte sul reddito e degli interessi al netto delle componenti non monetarie, ha generato un flusso di cassa delle attività operative negativo per Euro 668 migliaia; tale risultato è derivante principalmente dagli effetti del diffondersi della pandemia Covid-19 che ha causato la chiusura temporanea di alcuni punti vendita nel periodo di riferimento.

Flusso finanziario dell'attività di investimento

Nella tabella seguente è riportato il dettaglio del flusso finanziario dell'attività di investimento al 30 giugno 2021 comparato il 30 giugno 2020:

<i>in migliaia di Euro</i>	Per il semestre chiuso al 30 giugno		Variazione	
	2021	2020	2021 vs 2020	2021 vs 2020 %
Investimenti in immobili, impianti e macchinari	(122)	(1.376)	1.254	-91%
Cessioni di immobili, impianti e macchinari	610	-	610	0%
Investimenti netti in attività immateriali e diritti d'uso	(107)	373	(480)	-129%
Investimenti in partecipazioni in altre imprese	-	(100)	100	-100%
Flusso finanziario netto da attività di investimento	381	(1.103)	1.484	-135%

Semestre chiuso al 30 giugno 2021

Nel corso del semestre chiuso al 30 giugno 2021 le attività di investimento hanno generato cassa per Euro 381 migliaia come conseguenza dell'effetto combinato degli esborsi finanziari per investimenti per Euro 139 migliaia e incassi per cessioni di immobili, impianti e macchinari per Euro 610 migliaia.

Semestre chiuso al 30 giugno 2020

Nel corso del semestre chiuso al 30 giugno 2020 le attività di investimento hanno assorbito cassa per Euro 1.103 migliaia principalmente per effetto degli investimenti in immobili, impianti e macchinari.

Flusso finanziario dell'attività di finanziamento

Nella tabella seguente è riportato il dettaglio del flusso finanziario dell'attività di finanziamento per i semestri chiusi al 30 giugno 2021 e 2020:

<i>in migliaia di Euro</i>	Per il semestre chiuso al 30 giugno		Variazione	
	2021	2020	2021 vs 2020	2021 vs 2020 %
Accensione finanziamenti a medio-lungo termine	750	2.571	(1.821)	-71%
Rimborso finanziamenti a medio-lungo termine	(490)	(331)	(158)	48%
Accensione / (rimborso) finanziamenti a breve termine	806	-	806	0%
Rimborso passività finanziarie per diritti d'uso su locazioni	(738)	(910)	173	-19%
Aumento capitale sociale	-	590	(590)	-100%
Dividendi pagati	(2.800)	(1.000)	(1.800)	180%
Flusso finanziario netto da attività di finanziamento	(2.472)	919	(3.391)	-369%

Semestre chiuso al 30 giugno 2021

Nel corso del semestre chiuso al 30 giugno 2021 le attività di finanziamento hanno assorbito cassa per Euro 2.472 migliaia, dovuto principalmente all'effetto combinato:

- dell'accensione di nuovi finanziamenti a medio-lungo termine per Euro 750 migliaia;
- all'accensione del finanziamento a breve termine per Euro 806 migliaia;
- al rimborso dei finanziamenti a medio-lungo termine e delle passività finanziarie per diritti d'uso per Euro 1.228 migliaia;
- alla distribuzione dei dividendi pagati agli azionisti per Euro 2.800 migliaia.

Semestre chiuso al 30 giugno 2020

Nel corso del semestre chiuso al 30 giugno 2020 le attività di finanziamento hanno generato cassa per Euro 919 migliaia, tale andamento è dovuto:

- all'accensione dei finanziamenti a medio-lungo termine per Euro 2.571 migliaia;
- al rimborso dei finanziamenti a medio-lungo termine e delle passività finanziarie per diritti d'uso per Euro 1.241 migliaia;
- all'incasso relativo all'aumento del capitale sociale per Euro 590 migliaia.
- alla distribuzione dei dividendi pagati agli azionisti per Euro 1.000 migliaia.

3.1.6 Analisi dei flussi di cassa del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 (confrontati con i dati al 31 dicembre 2019)

Si forniscono di seguito le informazioni sintetiche relative ai flussi di cassa derivanti dalle attività operative, di investimento e di finanziamento nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019. I dati sono tratti dai rendiconti finanziari aggregati del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.

in migliaia di Euro	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre		Variazione	
	2020	2019	2020 vs 2019	2020 vs 2019 %
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.739	6.885	(5.146)	-75%
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.006)	(2.313)	307	-13%
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	3.070	(2.804)	5.875	-209%
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (D) = (A ± B ± C)	2.804	1.768	1.035	59%
Disponibilità liquide e depositi a breve termine all'inizio dell'esercizio	12.602	10.834	1.768	16%
Disponibilità liquide e depositi a breve termine alla fine dell'esercizio	15.406	12.602	2.804	22%

Flusso finanziario dell'attività operativa

Nella tabella seguente è riportato il dettaglio del flusso finanziario dell'attività operativa per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 e 31 dicembre 2019:

in migliaia di Euro	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre		Variazione	
	2020	2019	2020 vs 2019	2020 vs 2019 %
Risultato ante imposte da attività in funzionamento	4.985	5.085	(100)	-2%
<i>Aggiustamenti per riconciliare il risultato al lordo delle imposte con il flusso finanziario netto delle attività operative:</i>				
Ammortamento e perdita durevole di valore di immobili, impianti e macchinari	274	217	57	26%
Ammortamento e perdita durevole di valore delle attività immateriali e diritti d'uso	1.195	1.340	(145)	-11%
Accantonamenti per benefici futuri ai dipendenti	145	213	(68)	-32%
Variazione nel fair value di strumenti finanziari	52	-	52	0%
Utili sulla cessione di immobili, impianti e macchinari	(450)	-	(450)	0%
Proventi finanziari	(59)	(897)	838	-93%
Oneri finanziari	101	444	(343)	-77%
Altri	(92)	-	(92)	0%
<i>Variazioni nel capitale circolante:</i>				
Crediti commerciali	542	213	329	155%
Altri crediti correnti	(340)	1.532	(1.872)	-122%
Rimanenze	(3.655)	736	(4.391)	-597%
Debiti commerciali e passività contrattuali	503	(932)	1.435	-154%
Altri debiti correnti	(79)	62	(141)	-228%
Variazione netta nei crediti/debiti non correnti	(409)	(32)	(376)	1159%
Variazione netta delle imposte anticipate e differite	450	323	127	39%
Interessi (pagati)/incassati	(38)	454	(491)	-108%
Imposte sul reddito pagate	(1.384)	(1.870)	486	-26%
Flusso finanziario netto da attività operativa	1.739	6.885	(5.146)	-75%

Esercizio chiuso al 31 dicembre 2020

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 l'utile del periodo prima delle imposte sul reddito e degli interessi al netto delle componenti non monetarie, ha permesso di generare un flusso di cassa delle attività operative di Euro 1.738 migliaia. Il flusso si è ridotto di Euro 5.146 migliaia rispetto all'esercizio precedente per effetto principalmente delle maggiori scorte di magazzino registrate a fine esercizio 2020 e per effetto della pandemia Covid-19 che ha causato la chiusura temporanea di alcuni punti vendita durante l'anno

Esercizio chiuso al 31 dicembre 2019

Nel corso del semestre chiuso al 31 dicembre 2019 l'utile del periodo prima delle imposte sul reddito e degli interessi al netto delle componenti non monetarie, ha permesso di generare un flusso di cassa delle attività operative di Euro 6.885 migliaia.

Flusso finanziario dell'attività di investimento

Nella tabella seguente è riportato il dettaglio del flusso finanziario dell'attività di investimento al 31 dicembre 2020 comparato con il 31 dicembre 2019:

<i>in migliaia di Euro</i>	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre		Variazione	
	2020	2019	2020 vs 2019	2020 vs 2019 %
Investimenti in immobili, impianti e macchinari	(1.953)	(686)	(1.267)	185%
Cessioni di immobili, impianti e macchinari	27	-	27	0%
Investimenti in attività immateriali e diritti d'uso	(13)	(1.627)	1.614	-99%
Investimenti in partecipazioni in altre imprese	(100)	-	(100)	0%
Flusso finanziario netto da attività di investimento	(2.039)	(2.313)	274	-12%

Esercizio chiuso al 31 dicembre 2020

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 le attività di investimento hanno assorbito cassa per Euro 2.039 migliaia come conseguenza degli esborsi finanziari per investimenti in:

- immobilizzazioni immateriali e diritti d'uso per Euro 13 migliaia,
- immobilizzazioni materiali per Euro 1.953 migliaia,
- partecipazione in altre imprese per Euro 100 migliaia.

Esercizio chiuso al 31 dicembre 2019

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 le attività di investimento hanno assorbito cassa per Euro 2.313 migliaia come conseguenza di:

- esborsi finanziari per investimenti in immobilizzazioni immateriali e diritti d'uso per Euro 1.627 migliaia,
- esborsi finanziari per investimenti in immobilizzazioni materiali per Euro 686 migliaia.

Flusso finanziario dell'attività di finanziamento

Nella tabella seguente è riportato il dettaglio del flusso finanziario dell'attività di finanziamento per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 comparato con il 31 dicembre 2019:

<i>in migliaia di Euro</i>	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre		Variazione	
	2020	2019	2020 vs 2019	2020 vs 2019 %
Accensione finanziamenti a medio-lungo termine	5.302	-	5.302	0%
Rimborso finanziamenti a medio-lungo termine	(843)	(3.476)	2.633	-76%
Variazione netta delle altre attività finanziarie a breve termine	56	-	56	0%
Variazione netta delle passività finanziarie per diritti d'uso su locazioni	(1.035)	302	(1.337)	-443%
Aumento capitale sociale	590	370	220	59%
Dividendi pagati	(1.000)	-	(1.000)	0%
Flusso finanziario netto da attività di finanziamento	3.070	(2.804)	5.875	-209%

Esercizio chiuso al 31 dicembre 2020

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 le attività di finanziamento hanno generato cassa per Euro 3.070 migliaia, tale andamento è dovuto:

- all'accensione di nuovi finanziamenti a medio-lungo termine per Euro 5.302 migliaia;
- al rimborso dei finanziamenti a medio-lungo termine per Euro 843 migliaia secondo quanto previsto dai relativi piani di ammortamento;
- al rimborso delle passività finanziarie relative ai diritti d'uso su locazioni per Euro 1.035 migliaia;
- all'aumento del capitale sociale per Euro 590 migliaia;
- alla distribuzione dei dividendi per Euro 1.000 migliaia.

Esercizio chiuso al 31 dicembre 2019

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 le attività di finanziamento hanno assorbito cassa per Euro 2.804 migliaia, dovuto all'effetto combinato dei seguenti:

- al rimborso dei finanziamenti a medio-lungo termine per Euro 3.476 migliaia secondo quanto previsto dai relativi piani di ammortamento.
- all'aumento di capitale sociale per Euro 370 migliaia;
- al rimborso delle passività finanziarie relative ai diritti d'uso su locazioni per Euro 301 migliaia.

3.2 Indicatori alternativi di *performance*

3.2.1. Premessa

Allo scopo di facilitare la comprensione dell'andamento economico e finanziario del Gruppo, gli Amministratori hanno individuato alcuni indicatori alternativi di *performance* ("Indicatori Alternativi di Performance" o "IAP"). Tali indicatori rappresentano, inoltre, gli strumenti che facilitano gli

amministratori stessi nell'individuare tendenze operative e nel prendere decisioni circa investimenti, allocazione di risorse ed altre decisioni operative.

Per una corretta interpretazione di tali IAP si evidenzia quanto segue:

- (i) tali indicatori sono costruiti esclusivamente a partire da dati storici del Gruppo e non sono indicativi dell'andamento futuro del Gruppo medesimo;
- (ii) gli IAP non sono previsti dagli Principi Contabili di riferimento e, pur essendo derivati dai bilanci aggregati del Gruppo, non sono assoggettati a revisione contabile;
- (iii) gli IAP non devono essere considerati sostitutivi degli indicatori previsti dai principi contabili di riferimento;
- (iv) la lettura di detti IAP deve essere effettuata unitamente alle informazioni finanziarie del Gruppo tratte dai bilanci aggregati del Gruppo medesimo per il semestre chiuso al 30 giugno 2021 e gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019 presentati negli Allegati del presente Documento di Ammissione;
- (v) le definizioni degli indicatori utilizzati dal Gruppo, potrebbero non essere omogenee con quelle adottate da altri Gruppi e quindi con esse comparabili;
- (vi) gli IAP utilizzati dal Gruppo risultano elaborati con continuità e omogeneità di definizione e rappresentazione per tutti i periodi per i quali sono incluse informazioni finanziarie nel presente Documento di Ammissione.

Gli IAP sotto riportati sono stati selezionati e rappresentati nel Documento di Ammissione in quanto il Gruppo ritiene che:

- l'Indebitamento Finanziario Netto, congiuntamente ad altri indicatori patrimoniali di composizione delle attività e delle passività ed agli indicatori di elasticità finanziaria, consentono una migliore valutazione del livello complessivo della solidità patrimoniale del Gruppo e la sua capacità di mantenere nel tempo una situazione di equilibrio strutturale;
- il Capitale Circolante Netto e il Capitale Investito Netto consentono una migliore valutazione sia della capacità di far fronte agli impegni commerciali a breve termine attraverso l'attivo commerciale corrente, sia della coerenza tra la struttura degli impieghi e quella delle fonti di finanziamento in termini temporali;
- l'EBITDA e l'EBIT congiuntamente ad altri indicatori di redditività relativa, consentono di illustrare i cambiamenti delle *performance* operative e forniscano utili informazioni in merito alla capacità del Gruppo di sostenere l'indebitamento; tali indicatori sono inoltre comunemente utilizzati dagli analisti ed investitori, al fine della valutazione delle performance aziendali.

3.2.2. IAP relativi a dati patrimoniali-finanziari

3.2.2.1. Analisi IAP relativi a dati patrimoniali e finanziari del Gruppo al 30 giugno 2021 (confrontati con i dati patrimoniali e finanziari del gruppo al 31 dicembre 2020)

Nella presente sezione sono presentati gli Indicatori Alternativi di Performance relativi ai dati patrimoniali aggregati per il semestre chiuso al 30 giugno 2021 e l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 derivati dai bilanci aggregati del Gruppo chiusi alle medesime date.

Sono presentati di seguito gli Indicatori Alternativi di Performance patrimoniali al 30 giugno 2021 e al 31 dicembre 2020 del Gruppo:

		Al 30 giugno	Al 31 dicembre
<i>in migliaia di Euro, eccetto rapporto percentuali</i>	Note	2021	2020
Capitale Circolante Netto	1	1.058	754
Capitale Investito	2	9.110	10.093
Indebitamento finanziario netto	3	360	1.745
Rapporto - Attività correnti / Passività correnti	4	1,09	1,07
Rapporto - Patrimonio netto + Passività non correnti / Capitale immobilizzato	5	1,14	1,21
Rapporto - Indebitamento finanziario netto / Capitale investito Netto	6	0,04	0,17

Nota 1 - Capitale Circolante Netto

Il Capitale Circolante Netto è calcolato come somma delle Rimanenze, Crediti commerciali, Altri crediti correnti e Crediti tributari, al netto dei Debiti commerciali, Passività per resi, Debiti tributari e Altri debiti e passività correnti. La voce non comprende la quota scadente oltre l'esercizio della transazione fiscale di OVER pari a Euro 1.406 migliaia al 30 giugno 2021 (Euro 1.605 migliaia al 31 dicembre 2020), descritta nel successivo Capitolo VI, Paragrafo 6.3, e classificata nelle passività non correnti considerata la natura della posta.

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione del Capitale Circolante Netto al 30 giugno 2021 ed al 31 dicembre 2020 derivati dai bilanci aggregati del Gruppo alle medesime date:

	Al 30 giugno	Al 31 dicembre	Variazione	
<i>in migliaia di Euro</i>	2021	2020	2021 vs 2020	2021 vs 2020 %
Rimanenze	10.604	10.982	(378)	-3%
Crediti commerciali	112	180	(68)	-38%
Altri crediti correnti	683	737	(54)	-7%
Crediti tributari	1.334	17	1.317	7648%
Attività d'esercizio a breve termine (B)	12.733	11.916	817	7%
Debiti commerciali	(4.149)	(6.591)	2.443	-37%
Debiti tributari	(4.169)	(3.031)	(1.138)	38%
Altri debiti e passività correnti	(3.358)	(1.540)	(1.817)	118%
Passività d'esercizio a breve termine (C)	(11.675)	(11.163)	(513)	5%
Capitale circolante netto (D) = (B) + (C)	1.058	754	305	40%

Il Capitale Circolante Netto al 30 giugno 2021 risulta positivo per Euro 1.058 migliaia, rispetto a Euro 754 migliaia al 31 dicembre 2020, evidenziando un incremento di Euro 305 migliaia.

Nota 2 - Capitale Investito Netto

Il Capitale Investito è definito come somma del capitale netto di funzionamento, del Capitale Immobilizzato e delle passività a medio-lungo termine. Si riporta di seguito il dettaglio della composizione del Capitale Investito Netto al 30 giugno 2021 al 31 dicembre 2020 derivati dai bilanci aggregati del Gruppo alle medesime date:

<i>in migliaia di Euro</i>	Al 30 giugno	Al 31 dicembre	Variazione	
	2021	2020	2021 vs 2020	2021 vs 2020 %
Capitale immobilizzato (A)	10.405	11.789	(1.384)	-12%
Capitale circolante netto (D) = (B) + (C)	1.058	754	305	40%
Passività a medio-lungo termine (E)	(2.353)	(2.449)	97	-4%
Capitale investito netto (A) + (D) + (E)	9.110	10.093	(983)	-10%

Il capitale investito netto al 30 giugno 2021 risulta essere positivo per Euro 9.110 migliaia, rispetto ad Euro 10.093 migliaia al 31 dicembre 2020, evidenziando un decremento di Euro 983 migliaia.

Nota 3 - Indebitamento finanziario netto

L'indebitamento finanziario netto è calcolato come somma dei Finanziamenti a medio-lungo termine, Debiti verso banche e quota a breve dei finanziamenti a medio-lungo termine e Altre passività finanziarie (correnti e non correnti), al netto delle Disponibilità liquide e mezzi equivalenti e delle Attività finanziarie correnti.

L'Indebitamento Finanziario Netto è stato determinato dal Gruppo secondo quanto previsto dal richiamo di attenzione Consob n. 5/21 del 29 aprile 2021. La voce non comprende l'ammontare della transazione fiscale di OVER pari a Euro 1.803 migliaia al 30 giugno 2021 (Euro 2.001 migliaia al 31 dicembre 2020), descritta nel successivo Capitolo VI, Paragrafo 6.3, e classificata nelle passività non correnti considerata la natura della posta.

Si riporta, di seguito, il dettaglio della composizione dell'Indebitamento Finanziario Netto al 30 giugno 2021 e al 31 dicembre 2020 derivati dai bilanci aggregati del Gruppo alle medesime date:

<i>in migliaia di Euro</i>	Al 30 giugno	Al 31 dicembre	Variazione	
	2021	2020	2021 vs 2020	2021 vs 2020 %
A. Disponibilità liquide	14.453	15.406	(953)	-6%
D. Liquidità (A + B +C)	14.453	15.406	(953)	-6%
E.1 Debito finanziario corrente	(2.461)	(1.477)	(984)	67%
E.2 Debito finanziario corrente per leasing	(2.858)	(1.484)	(1.374)	93%
F. Parte corrente del debito fin.rio non corrente	-	-	-	0%
G. Indebitamento finanziario corrente (E+F)	(5.319)	(2.961)	(2.358)	80%
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G+D)	9.134	12.445	(3.311)	-27%
I.1 Debito finanziario non corrente	(4.198)	(4.116)	(82)	2%
I.2 Debito finanziario non corrente per leasing	(4.577)	(6.584)	2.007	-30%
L. Indebitamento finanziario non corrente (I + J + K)	(8.774)	(10.700)	1.926	-18%
M. Totale indebitamento finanziario (H + L)	360	1.745	(1.385)	-79%

L'indebitamento finanziario del periodo, pari a positivi Euro 360 migliaia, è aumentato rispetto al periodo del confronto per Euro 1.385 relativo principalmente all'effetto della distribuzione dei dividendi del periodo di riferimento.

Nota 4 - Rapporto - Attività correnti / Passività correnti

Il rapporto fra attivo circolante e passività correnti è definito come il rapporto fra le attività correnti, derivante dal bilancio aggregato del Gruppo e le passività correnti. Si riporta di seguito il dettaglio del calcolo di tale rapporto al 30 giugno 2021 e al 31 dicembre 2020:

	Al 30 giugno	Al 31 dicembre	Variazione	
<i>in migliaia di Euro</i>	2021	2020	2021 vs 2020	2021 vs 2020 %
Attività correnti	12.733	11.916	817	6,86%
Passività Correnti (B)	11.675	11.163	513	4,59%
Rapporto - Attività correnti / Passività correnti (C) = (A) / (B)	1,09	1,07	0,02	1,87%

Il rapporto fra le attività correnti e passività correnti risulta essere pari a 1,09 al 30 giugno 2021, sostanzialmente in linea con il periodo di confronto (1,07). Per un maggiore dettaglio delle voci che lo compongono si rimanda al Paragrafo 3.1.3 del presente Capitolo.

Nota 5 - Rapporto - Patrimonio Netto + Passività non correnti / Capitale Immobilizzato

Il rapporto fra (i) la somma del patrimonio netto e le passività non correnti e (ii) il Capitale Immobilizzato, è definito come il rapporto fra (i) la somma del patrimonio netto, derivante dal bilancio aggregato del Gruppo, e delle passività non correnti, e (ii) il Capitale Immobilizzato così come definito nel Paragrafo 3.1 del presente Capitolo. Si riporta di seguito il dettaglio del calcolo di tale rapporto al 30 giugno 2021 ed al 31 dicembre 2020:

	Al 30 giugno	Al 31 dicembre	Variazione	
<i>in migliaia di Euro</i>	2021	2020	2021 vs 2020	2021 vs 2020 %
Mezzi propri (A)	9.470	11.838	(2.368)	-20,01%
Passività non correnti (B)	2.353	2.449	(97)	-3,95%
Capitale Immobilizzato (C)	10.405	11.789	(1.384)	-11,74%
Rapporto - Mezzi propri + Passività non correnti / Capitale immobilizzato (D) = [(A) + (B)] / (C)	1,14	1,21	-0,08	-6,24%

Il rapporto fra mezzi propri e passività non correnti rispetto al capitale immobilizzato risulta essere pari a 1,14 al 30 giugno 2021, contro 1,21 al 31 dicembre 2020. Per un maggiore dettaglio delle voci che lo compongono si rimanda al Paragrafo 3.1.3 del presente Capitolo.

Nota 6 - Rapporto - Indebitamento Finanziario Netto / Capitale investito Netto

Il rapporto fra l'Indebitamento Finanziario Netto ed il Capitale Investito Netto è definito come il rapporto fra l'Indebitamento Finanziario Netto derivante dal bilancio aggregato del Gruppo al 30 giugno 2021 e al 31 dicembre 2020 ed il Capitale Investito Netto come definito nel Paragrafo 3.1 del presente Capitolo.

	Al 30 giugno	Al 31 dicembre	Variazione	
<i>in migliaia di Euro</i>	2021	2020	2021 vs 2020	2021 vs 2020 %
Indebitamento Finanziario Netto (A)	360	1.745	(1.385)	-79,39%
Capitale Investito Netto (B)	9.110	10.093	(983)	-9,74%
Rapporto - Indebitamento Finanziario Netto / Capitale Investito Netto (C) = [(A) / (B)]	0,04	0,17	-0,13	-77,17%

Il rapporto fra l'Indebitamento Finanziario Netto ed il Capitale Investito Netto risulta essere pari a 0,04 al 30 giugno 2021, contro lo 0,17 al 31 dicembre 2020. Per un maggiore dettaglio delle voci che lo compongono si rimanda al Paragrafo 3.1.3 del presente Capitolo.

3.2.2.2. Analisi IAP relativi a dati patrimoniali e finanziari del Gruppo al 31 dicembre 2020 (confrontati con i dati patrimoniali e finanziari del gruppo al 31 dicembre 2019)

Nella presente sezione sono presentati gli Indicatori Alternativi di Performance relativi ai dati patrimoniali aggregati per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 e l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 derivati dai bilanci d'esercizio di OVER e Take Off chiusi alle medesime date.

Sono presentati di seguito gli Indicatori Alternativi di *Performance* patrimoniali al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019 del Gruppo:

<i>in migliaia di Euro, eccetto rapporto percentuali</i>	Note	Al 31 dicembre	
		2020	2019
Capitale Circolante Netto	1	754	(1.168)
Capitale Investito	2	10.093	8.056
Indebitamento finanziario netto	3	1.745	4.757
Rapporto – Attività correnti / Passività correnti	4	1,07	0,89
Rapporto – Patrimonio netto + Passività non correnti / Capitale immobilizzato	5	1,21	1,30
Rapporto – Indebitamento finanziario netto / Capitale investito Netto	6	0,17	0,59

Nota 1 – Capitale Circolante Netto

Il Capitale Circolante Netto è calcolato come somma delle Rimanenze, Crediti commerciali, Altri crediti correnti e Crediti tributari, al netto dei Debiti commerciali, Passività per resi, Debiti tributari e Altri debiti e passività correnti. La voce non comprende la quota scadente oltre l'esercizio della transazione fiscale di OVER pari a Euro 1.605 migliaia al 31 dicembre 2020 (Euro 1.406 migliaia al 31 dicembre 2019), descritta nel successivo Capitolo VI, Paragrafo 6.3, e classificata nelle passività non correnti considerata la natura della posta.

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione del Capitale Circolante Netto al 31 dicembre 2020 ed al 31 dicembre 2019 derivati dai bilanci aggregati del Gruppo alle medesime date:

<i>in migliaia di Euro</i>	Al 31 dicembre		Variazione	
	2020	2019	2020 vs 2019	2020 vs 2019 %
Rimanenze	10.982	7.327	3.655	50%
Crediti commerciali	180	721	(542)	-75%
Altri crediti correnti	737	1.242	(505)	-41%
Crediti tributari	17	45	(28)	-62%
Attività d'esercizio a breve termine (B)	11.916	9.335	2.581	28%
Debiti commerciali	(6.591)	(6.137)	(454)	7%
Debiti tributari	(3.031)	(3.245)	214	-7%
Altri debiti e passività correnti	(1.540)	(1.121)	(419)	37%
Passività d'esercizio a breve termine (C)	(11.163)	(10.503)	(659)	6%
Capitale circolante netto (D) = (B) + (C)	754	(1.168)	1.922	-165%

Il Capitale Circolante Netto al 31 dicembre 2020 risulta positivo per Euro 754 migliaia, rispetto al risultato negativo per Euro 1.168 migliaia al 31 dicembre 2019, evidenziando un incremento di Euro 1.922 migliaia. La variazione è principalmente dovuta all'aumento delle rimanenze al 31 dicembre 2020.

Nota 2 – Capitale Investito Netto

Il Capitale Investito Netto è definito come somma del capitale netto di funzionamento, del Capitale Immobilizzato e del trattamento di fine rapporto subordinato. Si riporta di seguito il dettaglio della composizione del Capitale Investito Netto al 31 dicembre 2020 al 31 dicembre 2019 derivati dai bilanci aggregati del Gruppo alle medesime date:

<i>in migliaia di Euro</i>	Al 31 dicembre		Variazione	
	2020	2019	2020 vs 2019	2020 vs 2019 %
Capitale immobilizzato (A)	11.789	11.811	(22)	0%
Capitale circolante netto (D) = (B) + (C)	754	(1.168)	1.922	-165%
Passività a medio-lungo termine (E)	(2.449)	(2.587)	137	-5%
Capitale investito netto (A) + (D) + (E)	10.093	8.056	2.037	25%

Il capitale investito netto al 31 dicembre 2020 risulta essere positivo per Euro 10.093 migliaia, rispetto ad Euro 8.056 migliaia al 31 dicembre 2019, evidenziando un incremento di Euro 2.037 migliaia. L'incremento è riferito principalmente al Capitale Circolante Netto

Nota 3 – Indebitamento finanziario netto

La posizione finanziaria netta è calcolata come somma dei Finanziamenti a medio-lungo termine, Debiti verso banche e quota a breve dei finanziamenti a medio-lungo termine e Altre passività finanziarie (correnti e non correnti), al netto delle Disponibilità liquide e mezzi equivalenti e delle Attività finanziarie correnti.

L'Indebitamento Finanziario Netto è stato determinato dal Gruppo secondo il richiamo di attenzione Consob n. 5/21 del 29 aprile 2021. La voce non comprende l'ammontare della transazione fiscale di OVER pari a Euro 2.001 migliaia al 31 dicembre 2020 (Euro 2.395 migliaia al 31 dicembre 2019), descritta nel successivo Capitolo VI, Paragrafo 6.3, e classificata nelle passività non correnti considerata la natura della posta.

Si riporta, di seguito, il dettaglio della composizione dell'Indebitamento Finanziario Netto al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019 derivati dai bilanci d'esercizio di Take Off e OVER alle medesime date:

<i>in migliaia di Euro</i>	Al 31 dicembre		Variazione	
	2020	2019	2020 vs 2019	2020 vs 2019 %
A. Disponibilità liquide	15.406	12.602	2.804	22%
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	-	0%
D. Liquidità (A + B +C)	15.406	12.602	2.804	22%
E.1 Debito finanziario corrente	(1.477)	(251)	(1.226)	488%
E.2 Debito finanziario corrente per leasing	(1.484)	(1.274)	(210)	17%
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	-	-	-	0%
G. Indebitamento finanziario corrente (E+F)	(2.961)	(1.525)	(1.436)	94%
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G+D)	12.445	11.077	1.368	12%
I.1 Debito finanziario non corrente	(4.116)	(774)	(3.342)	432%
I.2 Debito finanziario non corrente per leasing	(6.584)	(5.546)	(1.038)	19%
L. Indebitamento finanziario non corrente (I + J + K)	(10.700)	(6.320)	(4.380)	69%
M. Totale indebitamento finanziario (H + L)	1.745	4.757	(3.012)	-63%

L'indebitamento finanziario del periodo, pari a positivi Euro 1.745 migliaia, è aumentato rispetto al periodo del confronto per Euro 3.012 migliaia relativo principalmente all'effetto degli investimenti effettuati dal Gruppo nel periodo di riferimento.

Nota 4 – Rapporto – Attività correnti / Passività correnti

Il rapporto fra attivo circolante e passività correnti è definito come il rapporto fra le attività correnti, derivante dal bilancio aggregato del Gruppo e le passività correnti. Si riporta di seguito il dettaglio del calcolo di tale rapporto al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019:

<i>in migliaia di Euro</i>	Al 31 dicembre		Variazione	
	2020	2019	2020 vs 2019	2020 vs 2019 %
Attività correnti (A)	11.916	9.335	2.581	27,65%
Passività Correnti (B)	11.163	10.503	659	6,28%
Rapporto – Attività correnti / Passività correnti (C) = (A) / (B)	1,07	0,89	0,18	20,22%

Il rapporto fra le attività correnti e passività correnti risulta essere pari a 1,07 al 31 dicembre 2020, sostanzialmente in linea con il periodo di confronto (0,89). Per un maggiore dettaglio delle voci che lo compongono si rimanda al Paragrafo 3.1.3 del presente Capitolo.

Nota 5 – Rapporto – Patrimonio Netto + Passività non correnti / Capitale Immobilizzato

Il rapporto fra (i) la somma del patrimonio netto e le passività non correnti e (ii) il Capitale Immobilizzato, è definito come il rapporto fra (i) la somma del patrimonio netto, derivante dal bilancio aggregato del Gruppo, e delle passività non correnti, e (ii) il Capitale Immobilizzato così come definito nel Paragrafo 3.1 del presente Capitolo. Si riporta di seguito il dettaglio del calcolo di tale rapporto al 31 dicembre 2020 ed al 31 dicembre 2019:

<i>in migliaia di Euro</i>	Al 31 dicembre		Variazione	
	2020	2019	2020 vs 2019	2020 vs 2019 %
Mezzi propri (A)	11.838	12.813	(975)	-7,61%
Passività non correnti (B)	2.449	2.587	(137)	-5,31%
Capitale Immobilizzato (C)	11.789	11.811	(22)	-0,18%
Rapporto – Mezzi propri + Passività non correnti / Capitale immobilizzato (D) = [(A) + (B)] / (C)	1,21	1,30	-0,09	-7,05%

Il rapporto fra mezzi propri e passività non correnti rispetto al capitale immobilizzato risulta essere pari a 1,21 al 31 dicembre 2020, contro 1,30 al 31 dicembre 2019. Per un maggiore dettaglio delle voci che lo compongono si rimanda al Paragrafo 3.1.4 del presente Capitolo.

Nota 6 – Rapporto – Indebitamento Finanziario Netto / Capitale investito Netto

Il rapporto fra l'Indebitamento Finanziario Netto ed il Capitale Investito Netto è definito come il rapporto fra l'Indebitamento Finanziario Netto derivante dal bilancio aggregato del Gruppo al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019 ed il Capitale Investito Netto come definito nel Paragrafo 3.1 del presente Capitolo.

	Al 31 dicembre	Variazione
--	----------------	------------

<i>in migliaia di Euro</i>	2020	2019	2020 vs 2019	2020 vs 2019 %
Indebitamento Finanziario Netto (A)	1.745	4.757	(3.012)	-63,32%
Capitale Investito Netto (B)	10.093	8.056	2.037	25,29%
Rapporto – Indebitamento Finanziario Netto / Capitale Investito Netto (C) = [(A) / (B)]	0,17	0,59	-0,42	-70,72%

Il rapporto fra l'Indebitamento Finanziario Netto ed il Capitale Investito Netto risulta essere pari a 0,17 al 31 dicembre 2020, contro lo 0,59 al 31 dicembre 2019. Per un maggiore dettaglio delle voci che lo compongono si rimanda al Paragrafo 3.1.4 del presente Capitolo.

3.2.3. IAP relativi a dati economici

3.2.3.1. Analisi IAP relativi a dati economici del Gruppo al 30 giugno 2021 (confrontati coi dati economici del Gruppo al 30 giugno 2020)

Nella presente sezione sono presentati gli Indicatori Alternativi di Performance relativi ai dati economici aggregati per i semestri chiusi al 30 giugno 2021 ed al 30 giugno 2020 derivati dal bilancio aggregato del Gruppo chiuso alle medesime date.

Sono presentati di seguito gli Indicatori Alternativi di Performance economici per i semestri chiusi al 30 giugno 2021 ed al 30 giugno 2020.

<i>in migliaia di Euro, eccetto rapporti e percentuali</i>	Note	Per il semestre chiuso al 30 giugno	
		2021	2020
EBITDA	7	3.955	1.603
EBITDA <i>margin</i>	7	34,25%	18,25%
EBIT	7	3.039	897
EBIT <i>margin</i>	7	26,31%	10,22%
Rapporto – Indebitamento Finanziario Netto / EBITDA	8	0,1	1,5
Rapporto – Interessi ed altri oneri finanziari / EBITDA	9	6,22%	11,33%

Nota 7 – EBIT ed EBITDA

L'EBIT è definito come la somma del dell'utile dell'esercizio, più le imposte sul reddito e il risultato della gestione finanziaria.

L'EBIT *margin* viene calcolato dal Gruppo come rapporto tra l'EBIT ed il valore della produzione.

L'EBITDA è definito come la somma del dell'utile dell'esercizio, più le imposte sul reddito la gestione finanziaria e gli ammortamenti.

L'EBITDA *margin* viene calcolato dal Gruppo come rapporto tra l'EBITDA ed il valore della produzione.

Si riporta di seguito il dettaglio dell'EBITDA e dell'EBIT al 30 giugno 2021 ed al 30 giugno 2020 derivato dai bilanci aggregati del Gruppo alle medesime date:

<i>in migliaia di Euro</i>	Per il semestre chiuso al 30 giugno				Variazione	
	2021	% su Ricavi	2020	% su Ricavi	2021 vs 2020	2021 vs 2020%
Utile (perdita) del periodo	2.129	18,43%	616	7,01%	1.513	245,74%
+ Imposte sul reddito	678	5,87%	133	1,51%	545	410,48%
+ Risultato gestione finanziaria	232	2,01%	149	1,69%	83	55,96%
EBIT	3.039		897		2.142	238,67%

EBIT margin		26,31%		10,22%		
+ Ammortamenti	916	7,93%	706	8,03%	211	29,75%
EBITDA	3.955		1.603		2.352	146,75%
EBITDA margin		34,25%		18,25%		

L'EBITDA per il semestre chiuso al 30 giugno 2021 ammonta a Euro 3.955 migliaia, in incremento rispetto al 30 giugno 2020 per Euro 2.352 migliaia (+146,75%); in termini di incidenza percentuale sul valore della produzione, l'EBITDA passa dal 18,25% per il semestre chiuso al 30 giugno 2020 al 34,25% per il semestre chiuso al 30 giugno 2021.

L'andamento dell'EBITDA è influenzato principalmente dall'effetto combinato della crescita del prezzo medio di vendita e dalla riduzione del prezzo medio di acquisto delle materie prime, quest'ultimo influenzato dalla politica attuata di diversificazione dei fornitori.

L'EBIT per il semestre chiuso al 30 giugno 2021 ammonta a Euro 3.039 migliaia, in incremento rispetto al 30 giugno 2020 per Euro 2.142 migliaia (+238,67%); in termini di incidenza percentuale sui ricavi, l'EBIT passa dal 10,22% per il semestre chiuso al 30 giugno 2020 al 26,31% per il semestre chiuso al 30 giugno 2021.

Tale andamento è influenzato principalmente dall'effetto combinato (i) dell'incremento dell'EBITDA descritto precedentemente, (ii) dall'incremento degli ammortamenti che per il semestre chiuso al 30 giugno 2021 ammontano a Euro 916 migliaia, in aumento di Euro 211 migliaia rispetto al semestre chiuso al 30 giugno 2020 (Euro 706 migliaia) a seguito della maggiore attività di investimento che l'Emittente sta portando avanti per lo sviluppo di nuovi punti vendita.

Nota 8 – Rapporto – Indebitamento Finanziario Netto / EBITDA

Il rapporto fra l'Indebitamento Finanziario Netto e l'EBITDA deriva dal rapporto fra l'Indebitamento Finanziario Netto, come definito nella Nota 4, e l'EBITDA così come definito nella Nota 7. Si riporta di seguito il dettaglio del calcolo di tale rapporto per i semestri chiusi al 30 giugno 2021 e 2020:

	Al e per il semestre chiuso al 30 giugno		Variazione	
	2021	2020	2021 vs 2020	2021 vs 2020%
<i>in migliaia di Euro</i>				
Indebitamento finanziario netto (A)	360	2.435	-2.075	-85,22%
EBITDA (B)	3.955	1.603	2.352	146,75%
Rapporto – Indebitamento finanziario netto / EBITDA (C) = (A) / (B)	0,1	1,5	-1,4	-94,01%

Il rapporto fra l'Indebitamento Finanziario Netto (positivo) e l'EBITDA al 30 giugno 2021 risulta essere pari a 0,1 contro il 1,5 al 30 giugno 2020. Tale decremento è imputabile all'effetto congiunto dell'incremento dell'Indebitamento Finanziario Netto descritto nella Nota 3 inferiore all'incremento dell'EBITDA descritto nella Nota 7.

Nota 9 – Rapporto – Interessi ed altri oneri finanziari / EBITDA

Il rapporto fra gli interessi ed altri oneri finanziari e l'EBITDA deriva dal rapporto fra gli interessi ed altri oneri finanziari, derivanti dal bilancio aggregato del Gruppo, e l'EBITDA, così come definito nella Nota 7. Si riporta di seguito il dettaglio del calcolo di tale rapporto per i semestri chiusi al 30 giugno 2021 e 2020:

<i>in migliaia di Euro</i>	Per il semestre chiuso al 30 giugno		Variazione	
	2021	2020	2021 vs 2020	2021 vs 2020%
Interessi ed altri oneri finanziari (A)	246	182	65	35,57%
EBITDA (B)	3.955	1.603	2.352	146,75%
Rapporto - Interessi ed altri oneri finanziari / EBITDA (C) = (A) / (B)	6,22%	11,33%	-0,05	-5,10%

Il rapporto fra gli interessi ed altri oneri finanziari e l'EBITDA al 30 giugno 2021 risulta essere pari a 6,22%, contro il 11,33% al 30 giugno 2020. Tale decremento è imputabile all'effetto congiunto dell'incremento degli interessi ed altri oneri finanziari per Euro 65 migliaia rispetto al 30 giugno 2020, inferiore all'incremento dell'EBITDA descritto nella Nota 7.

3.2.3.2. Analisi IAP relativi a dati economici del Gruppo al 31 dicembre 2020 (confrontati con i dati economici del Gruppo al 31 dicembre 2019)

Nella presente sezione sono presentati gli Indicatori Alternativi di Performance relativi ai dati economici aggregati per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 ed al 31 dicembre 2019 derivati dal bilancio aggregato del Gruppo chiuso alle medesime date.

Sono presentati di seguito gli Indicatori Alternativi di Performance economici per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 ed al 31 dicembre 2019.

<i>in migliaia di Euro</i>	Note	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre	
		2020	2019
EBITDA	7	6.495	6.188
EBITDA <i>margin</i>	7	30,67%	19,28%
EBIT	7	5.026	4.631
EBIT <i>margin</i>	7	23,73%	14,43%
Rapporto - Indebitamento Finanziario Netto / EBITDA	8	0,3	0,8
Rapporto - Interessi ed altri oneri finanziari. / EBITDA	9	1,55%	7,17%

Nota 7 - EBIT ed EBITDA

L'EBIT è definito come la somma del dell'utile dell'esercizio, più le imposte sul reddito e il risultato della gestione finanziaria.

L'EBIT *margin* viene calcolato dal Gruppo come rapporto tra l'EBIT ed il valore della produzione.

L'EBITDA è definito come la somma del dell'utile dell'esercizio, più le imposte sul reddito, la gestione finanziaria e gli ammortamenti.

L'EBITDA *margin* viene calcolato dal Gruppo come rapporto tra l'EBITDA ed il valore della produzione.

Si riporta di seguito il dettaglio dell'EBITDA e dell'EBIT al 31 dicembre 2020 ed al 31 dicembre 2019 derivato dai bilanci aggregati del Gruppo alle medesime date:

<i>in migliaia di Euro</i>	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre				Variazione	
	2020	% su Ricavi	2019	% su Ricavi	2020 vs 2019	2020 vs 2019%
Utile (perdita) del periodo	3.816	18,01%	3.550	11,06%	266	7,48%
+ Imposte sul reddito	1.170	5,52%	1.535	4,78%	(365)	-23,80%
+ Risultato gestione finanziaria	41	0,20%	(454)	-1,41%	495	-109,11%
EBIT	5.026		4.631		395	8,53%
EBIT <i>margin</i>		23,73%		14,43%		

+ Ammortamenti	1.469	6,93%	1.556	4,85%	(88)	-5,64%
EBITDA	6.495		6.188		307	4,97%
EBITDA margin		30,67%		19,28%		

L'EBITDA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 ammonta a Euro 6.495 migliaia, in incremento rispetto al 31 dicembre 2019 per Euro 307 migliaia (+4,97%); in termini di incidenza percentuale sul valore della produzione, l'EBITDA passa dal 19,28% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 al 30,67% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

L'andamento dell'EBITDA è influenzato principalmente dall'effetto combinato della crescita del prezzo medio di vendita e dalla riduzione del prezzo medio di acquisto di materie prime, quest'ultima influenzata dalla politica attuata di diversificazione dei fornitori.

L'EBIT per l'esercizio al 31 dicembre 2020 ammonta a Euro 5.026 migliaia, in incremento rispetto al 31 dicembre 2019 per Euro 395 migliaia (+8,53%); in termini di incidenza percentuale sui ricavi, l'EBIT passa dal 14,43% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 al 23,37% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

Tale andamento è influenzato principalmente dall'effetto dell'incremento dell'EBITDA descritto precedentemente.

Nota 8 – Rapporto – Indebitamento Finanziario Netto / EBITDA

Il rapporto fra l'Indebitamento Finanziario Netto e l'EBITDA deriva dal rapporto fra l'Indebitamento Finanziario Netto, come definito nella Nota 4, e l'EBITDA così come definito nella Nota 7. Si riporta di seguito il dettaglio del calcolo di tale rapporto per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019:

<i>in migliaia di Euro</i>	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre		Variazione	
	2020	2019	2020 vs 2019	2020 vs 2019%
Indebitamento finanziario netto (A)	1.745	4.757	(3.012)	-63,32%
EBITDA (B)	6.495	6.188	307	4,97%
Rapporto – Indebitamento finanziario netto / EBITDA (C) = (A) / (B)	0,3	0,8	-0,5	-65,05%

Il rapporto fra l'Indebitamento Finanziario Netto (positivo) e l'EBITDA al 31 dicembre 2020 risulta essere pari a 0,3 contro il 0,8 al 31 dicembre 2019. Tale decremento è imputabile all'effetto congiunto dell'incremento dell'Indebitamento Finanziario Netto descritto nella Nota 3 inferiore all'incremento dell'EBITDA descritto nella Nota 7.

Nota 9 – Rapporto – Interessi ed altri oneri finanziari / EBITDA

Il rapporto fra gli interessi ed altri oneri finanziari e l'EBITDA deriva dal rapporto fra gli interessi ed altri oneri finanziari, derivanti dal bilancio aggregato del Gruppo, e l'EBITDA, così come definito nella Nota 7. Si riporta di seguito il dettaglio del calcolo di tale rapporto per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e 2020:

<i>in percentuale</i>	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre		Variazione	
	2020	2019	2020 vs 2019	2020 vs 2019%

Interessi ed altri oneri finanziari (A)	101	444	(343)	-77,29%
EBITDA (B)	6.495	6.188	307	4,97%
Rapporto – Interessi ed altri oneri finanziari / EBITDA (C) = (A) / (B)	1,55%	7,17%	-5,62%	-78,33%

Il rapporto fra gli interessi ed altri oneri finanziari e l'EBITDA al 31 dicembre 2020 risulta essere pari a 1,55%, contro il 7,17% al 31 dicembre 2019. Tale decremento è imputabile principalmente all'effetto del decremento degli interessi ed altri oneri finanziari per Euro 343 migliaia rispetto al 31 dicembre 2019, inferiore all'incremento dell'EBITDA descritto nella Nota 7.

3.3 Situazione patrimoniale consolidata pro-forma che da effetto al conferimento della partecipazione Over in Take Off e del successivo consolidamento

Le informazioni finanziarie consolidate pro-forma, composte dai prospetti della situazione patrimoniale finanziaria al 30 giugno 2021 e al 31 dicembre 2020 (i "**Prospetti Consolidati Pro-Forma**"), sono state redatte con l'obiettivo di rappresentare retroattivamente gli effetti dell'operazione di Acquisizione.

Come già descritto nel Capitolo XV del presente Documento di Ammissione, il 4 ottobre 2021 è stato acquisito dall'Emittente il 100% del capitale sociale di OVER, mediante conferimento in natura ai sensi dell'art. 2441, comma 4, del Codice civile. Trattandosi di una transazione di riorganizzazione tra soggetti sotto il controllo comune, in accordo ai principi contabili internazionali, è previsto che il conferimento venga contabilizzato in continuità di valori e quindi in coerenza con la rappresentazione esposta nei bilanci aggregati al 30 giugno 2021 e al 31 dicembre 2020. L'unica differenza derivante dalla contabilizzazione dell'Acquisizione, rispetto ai dati aggregati è relativa all'elisione della partecipazione di Take Off in OVER contro il valore del patrimonio netto della stessa, il cui risultato determina esclusivamente una riclassificazione all'interno del patrimonio netto consolidato tra i valori del capitale sociale e quello delle riserve consolidate, non avendo effetto sui rimanenti valori patrimoniali aggregati e sui valori economici aggregati. Conseguentemente i Prospetti Consolidati Pro-Forma vengono presentati solo con riferimento alla situazione patrimoniale finanziaria al 30 giugno 2021 e al 31 dicembre 2020.

I Prospetti Consolidati Pro-Forma al 30 giugno 2021 e al 31 dicembre 2020 sono stati predisposti partendo dalle situazioni patrimoniali finanziarie aggregate di Take Off al 30 giugno 2021 e al 31 dicembre 2020, costituiti dall'aggregazione dei bilanci di Take Off e di OVER, società sotto il controllo comune di Summit e applicando le scritture di rettifica pro-forma per dare effetto retroattivo all'Acquisizione.

Il bilancio aggregato intermedio per il semestre chiuso al 30 giugno 2021 e il bilancio aggregato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 sono stati redatti in conformità agli IFRS adottati dall'Unione Europea e sono stati assoggettati a revisione contabile limitata, con riferimento al 30 giugno 2021, e a revisione contabile volontaria, con riferimento al 31 dicembre 2020, da parte di EY, che ha emesso le relative relazioni, senza rilievi, in data 13 ottobre 2021.

I Prospetti Consolidati Pro-Forma sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione in data 8 novembre 2021 ed assoggettati a esame da parte della Società di Revisione, la quale ha emesso la propria relazione in data 9 novembre 2021, con riferimento alla ragionevolezza delle ipotesi di base adottate, alla correttezza della metodologia utilizzata nonché alla correttezza dei criteri di valutazione e dei principi contabili utilizzati.

I Prospetti Consolidati Pro-Forma sono stati redatti unicamente al fine illustrativo e sono stati ottenuti apportando ai sopra descritti dati storici aggregati appropriate rettifiche pro-forma per riflettere retroattivamente gli effetti significativi dell'Acquisizione. In particolare, tali effetti, sulla base di quanto riportato nella comunicazione Consob n. DEM/1052803 del 5 luglio 2001, sono stati riflessi retroattivamente come se tali acquisizioni, fossero state poste in essere, rispettivamente, il 30 giugno 2021 e il 31 dicembre 2020 ai fini della redazione della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata pro-forma.

I principi contabili adottati per la redazione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma sono gli stessi utilizzati per la redazione del bilancio aggregato per il semestre chiuso al 30 giugno 2021 e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020. Relativamente ai principi contabili adottati da Take Off per la predisposizione dei dati storici aggregati si rinvia alle note esplicative riportate nel bilancio aggregato al 31 dicembre 2020 predisposto in conformità agli IFRS adottati dall'Unione Europea, incorporato mediante riferimento nel presente Documento di Ammissione, che deve essere letto congiuntamente ai Prospetti Consolidati Pro-Forma.

Per una corretta interpretazione delle informazioni fornite dai Prospetti Consolidati Pro-Forma, è infine necessario considerare i seguenti aspetti:

- i) trattandosi di rappresentazioni costruite su ipotesi, qualora l'Acquisizione fosse stata realmente realizzata alle date prese a riferimento per la predisposizione dei dati pro-forma, anziché alla data di efficacia, non necessariamente i dati storici sarebbero stati uguali a quelli pro-forma;
- ii) i dati pro-forma non riflettono dati prospettici in quanto sono predisposti in modo da rappresentare solamente gli effetti isolabili ed oggettivamente misurabili dell'Acquisizione, senza tenere conto degli effetti potenziali dovuti a variazioni delle politiche della direzione ed a decisioni operative conseguenti all'Acquisizione.

Scopo della presentazione dei dati consolidati pro-forma

Lo scopo della presentazione dei dati consolidati pro-forma è quello di riflettere retroattivamente gli effetti significativi sul bilancio consolidato dell'operazione di conferimento di OVER a fronte dell'aumento di capitale deliberato da Take Off. In particolare, come esposto in precedenza, gli effetti dell'Acquisizione sono stati riflessi retroattivamente nelle situazioni patrimoniali finanziarie consolidate pro-forma come se la stessa fosse stata posta in essere, rispettivamente, il 30 giugno 2021 e il 31 dicembre 2020.

Ipotesi considerate per l'elaborazione dei dati consolidati pro-forma

Operazione di conferimento

Il conferimento in natura della partecipazione di OVER, avvenuto in data 4 ottobre 2021 per un valore di Euro 250 migliaia, pari al valore di carico della stessa nel bilancio della controllante Summit, iscritto ad incremento del capitale sociale di Take Off, è configurabile in una transazione di riorganizzazione tra soggetti sotto il controllo comune.

Ipotesi alla base della contabilizzazione della differenza di consolidamento

In seguito all'operazione di conferimento citata, la Take Off detiene la totalità delle azioni della OVER. In sede di consolidamento si tiene conto che tale operazione è avvenuta tra entità sottoposte a controllo comune che sono specificatamente escluse dall'ambito di applicazione dell'IFRS 3 e non sono in generale regolate dagli IFRS. Ai fini della contabilizzazione di tale operazione si è fatto pertanto riferimento ad altri corpus di principi contabili generalmente accettati. In particolare, è previsto che il conferimento della partecipazione di OVER da parte di Summit in Take Off venga contabilizzato, nel bilancio separato di Take Off, in continuità con il valore di carico della stessa nel bilancio di Summit alla data del conferimento e, nel bilancio consolidato di Take Off, in continuità con i valori di OVER rappresentati nei bilanci aggregati al 30 giugno 2021 e al 31 dicembre 2020.

Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata pro-forma al 30 giugno 2021

<i>in migliaia di Euro</i>	Al 30 giugno 2021			
	aggregato	Conferimento Over	Consolidamento Over	proforma
ATTIVITA'				
Immobili, impianti e macchinari	1.328			1.328
Attività immateriali	120			120
Attività per diritti d'uso	7.125			7.125
Partecipazioni	0	250	(250)	0
Altre Attività non correnti	470			470
Imposte differite attive	1.361			1.361
Totale attività non correnti	10.405	250	(250)	10.405
Rimanenze	10.604			10.604
Crediti commerciali	112			112
Altri crediti correnti	683			683
Crediti tributari	1.334			1.334
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	14.453			14.453
Totale attività correnti	27.186	-	-	27.186
TOTALE ATTIVITA'	37.591	250	(250)	37.591
PATRIMONIO NETTO				
Capitale sociale	2.000	250	(1.000)	1.250
Riserve	5.341		750	6.091
Risultati di periodo	2.129			2.129
TOTALE PATRIMONIO NETTO	9.470	250	(250)	9.470
PASSIVITA'				
Finanziamenti a medio-lungo termine	4.198			4.198
Altre passività finanziarie non correnti	4.577			4.577
Passività per benefici futuri ai dipendenti	777			777
Fondi per rischi ed oneri	43			43
Altri debiti e passività non correnti	75			75
Debiti tributari non correnti	1.406			1.406
Imposte differite passive	52			52
Totale passività non correnti	11.127	-	-	11.127
Debiti verso banche e quota a breve di fin. MLT	2.461			2.461
Altre passività finanziarie correnti	2.858			2.858
Debiti commerciali	4.149			4.149

<i>in migliaia di Euro</i>	Al 30 giugno 2021			
	aggregato	Conferimento Over	Consolidamento Over	proforma
Passività per resi	26			26
Debiti tributari	4.169			4.169
Altri debiti e passività correnti	3.331			3.331
Totale passività correnti	16.994	-	-	16.994
TOTALE PASSIVITA'	37.591	250	(250)	37.591

La prima colonna dei prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata pro-forma rappresenta il bilancio intermedio aggregato della Take Off predisposto in conformità agli IFRS adottati dall'Unione Europea per il semestre chiuso al 30 giugno 2021.

La seconda e terza colonna rappresentano i conferimenti della OVER e le relative rettifiche pro-forma per riflettere il consolidamento della partecipazione.

1. La colonna “*Conferimento di Over*” evidenzia per lo stato patrimoniale:

- alla voce “Partecipazioni”, l’incremento di Euro 250 migliaia rappresentativi del conferimento di OVER in Take Off;
- alla voce “Capitale sociale”, l’incremento di Euro 250 migliaia conseguente al conferimento in natura e allocato, come prevista dall’assemblea straordinaria dei soci di Take Off del 4 ottobre 2021, ad aumento del Capitale Sociale.

2. La colonna “*Consolidamento Over*” evidenzia per lo stato patrimoniale:

- alla voce “Partecipazioni” l’eliminazione del valore della partecipazione conferita pari a Euro 250 migliaia per il consolidamento di OVER in Take Off;
- alla voce “Patrimonio Netto” (che comprende le voci “Capitale sociale” e “Riserve”) l’eliminazione del patrimonio netto consolidato di OVER per un importo complessivo di Euro 250 migliaia per il consolidamento di OVER in Take Off, determinato dall’eliminazione del capitale sociale di OVER e dalla relativa riclassificazione delle riserve di patrimonio netto consolidato pro-forma. Nessun’altra variazione patrimoniale viene apportata rispetto ai valori di OVER inclusi nel bilancio intermedio aggregato al 30 giugno 2021.

Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata pro-forma al 31 dicembre 2020

<i>in migliaia di Euro</i>	Al 31 dicembre 2020			
	aggregato	Conferimento Over	Consolidamento Over	proforma
ATTIVITA'				
Immobili, impianti e macchinari	1.961			1.961
Attività immateriali	15			15
Attività per diritti d'uso	7.790			7.790
Partecipazioni	0	250	(250)	0
Altre Attività non correnti	479			479
Imposte differite attive	1.544			1.544
Totale attività non correnti	11.789	250	(250)	11.789

<i>in migliaia di Euro</i>	Al 31 dicembre 2020			
	aggregato	Conferimento Over	Consolidamento Over	proforma
Rimanenze	10.982			10.982
Crediti commerciali	180			180
Altri crediti correnti	737			737
Crediti tributari	17			17
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	15.406			15.406
Totale attività correnti	27.322	-	-	27.322
TOTALE ATTIVITA'	39.111	250	(250)	39.111
PATRIMONIO NETTO				
Capitale sociale	1.187	250	(187)	1.250
Riserve	6.836		(63)	6.773
Risultati di periodo	3.816			3.816
TOTALE PATRIMONIO NETTO	11.838	250	(250)	11.838
PASSIVITA'				
Finanziamenti a medio-lungo termine	4.116			4.116
Altre passività finanziarie non correnti	6.584			6.584
Passività per benefici futuri ai dipendenti	692			692
Fondi per rischi ed oneri	43			43
Altri debiti e passività non correnti	58			58
Debiti tributari non correnti	1.604			1.604
Imposte differite passive	52			52
Totale passività non correnti	13.149	-	-	13.149
Debiti verso banche e quota a breve di fin. MLT	1.477			1.477
Altre passività finanziarie correnti	1.484			1.484
Debiti commerciali	6.591			6.591
Passività per resi	68			68
Debiti tributari	3.031			3.031
Altri debiti e passività correnti	1.472			1.472
Totale passività correnti	14.124	-	-	14.124
TOTALE PASSIVITA'	39.111	250	(250)	39.111

La prima colonna dei prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata pro-forma rappresenta il bilancio aggregato di Take Off predisposto in conformità agli IFRS adottati dall'Unione Europea per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

La seconda e terza colonna rappresentano i conferimenti della Over e le relative rettifiche pro-forma per riflettere il consolidamento della partecipazione.

1. La colonna "Conferimento di Over" evidenzia per lo stato patrimoniale:

- alla voce "Partecipazioni", l'incremento di Euro 250 migliaia rappresentativi del conferimento di OVER in Take Off;

- alla voce “Capitale sociale”, l’incremento di Euro 250 migliaia conseguente al conferimento in natura e allocato, come prevista dall’assemblea straordinaria dei soci di Take Off del 4 ottobre 2021, ad aumento del Capitale Sociale.

2. La colonna “*Consolidamento Over*” evidenzia per lo stato patrimoniale:

- alla voce “Partecipazioni” l’eliminazione del valore della partecipazione conferita pari a Euro 250 migliaia per il consolidamento di OVER in Take Off;
- alla voce “Patrimonio Netto” (che comprende le voci “Capitale sociale” e “Riserve”) l’eliminazione del patrimonio netto consolidato di OVER per un importo complessivo di Euro 250 migliaia per il consolidamento di OVER in Take Off, determinato dall’eliminazione del capitale sociale di OVER e dalla relativa riclassificazione delle riserve di patrimonio netto consolidato pro-forma. Nessun’altra variazione patrimoniale viene apportata rispetto ai valori di OVER inclusi nel bilancio aggregato al 31 dicembre 2020.

CAPITOLO IV – FATTORI DI RISCHIO

Il presente Capitolo del Documento di Ammissione descrive gli elementi di rischio relativi all'Emittente, al settore di attività in cui esso opera e alle azioni oggetto dell'Ammissione a Negoziazione.

I seguenti fattori di rischio si riferiscono altresì ai Warrant della Società che saranno attribuiti gratuitamente a coloro che saranno azionisti della Società ad una data di stacco compatibile con il calendario di Borsa Italiana S.p.A., che verrà stabilita dal Consiglio di Amministrazione e che cadrà non oltre il 45° giorno successivo alla data di approvazione del bilancio per l'esercizio 2021 e, comunque, successivamente all'eventuale distribuzione dei dividendi

L'investimento nelle Azioni e nei Warrant comporta un elevato grado di rischio.

Conseguentemente, prima di decidere di effettuare un investimento nelle Azioni e nei Warrant, i potenziali investitori sono invitati a valutare attentamente i rischi di seguito descritti, che devono essere letti congiuntamente alle informazioni contenute nel Documento di Ammissione inclusi i documenti e le informazioni ivi incorporate mediante riferimento.

Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento in Azioni e nei Warrant, gli investitori sono invitati a valutare gli specifici fattori di rischio relativi al Gruppo, al settore di attività in cui lo stesso opera e agli strumenti finanziari, congiuntamente a tutte le informazioni contenute nel Documento di Ammissione. Il verificarsi delle circostanze descritte in uno dei seguenti fattori di rischio potrebbe incidere negativamente sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società, sulle sue prospettive e sul prezzo delle Azioni e dei Warrant e gli azionisti e i possessori dei Warrant potrebbero perdere in tutto o in parte il loro investimento. Tali effetti negativi sulla Società e sulle Azioni e sui Warrant si potrebbero, inoltre, verificare qualora sopraggiungessero eventi, oggi non noti alla Società, tali da esporre la stessa ad ulteriori rischi o incertezze ovvero qualora fattori di rischio oggi ritenuti non significativi lo divengano a causa di circostanze sopravvenute. La Società ritiene che i rischi di seguito indicati siano rilevanti per i potenziali investitori.

I rinvii a Sezioni, Capitoli e Paragrafi si riferiscono alle Sezioni, ai Capitoli e ai Paragrafi del Documento di Ammissione.

A.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE

A.1.1 Rischi connessi alla pandemia Covid-19

Alla Data del Documento di Ammissione, il Governo italiano e quelli di Paesi europei ed extraeuropei hanno adottato misure straordinarie per limitare la diffusione del Covid-19, dichiarato "pandemia" dall'Organizzazione Mondiale della Sanità in data 11 marzo 2020.

A seguito dell'emanazione da parte del Governo italiano di alcuni provvedimenti in risposta all'emergenza epidemiologica da Covid-19, a partire dal 23 marzo 2020 è stata disposta la chiusura di tutti i negozi eccetto quelli che svolgono l'attività di vendita di generi alimentari e di prima necessità su tutto il territorio nazionale. Successivamente a tali provvedimenti, per l'intera durata del 2020 e per il primo trimestre del 2021 sono state emanate dal Governo ulteriori misure restrittive volte a contenere il diffondersi della pandemia Covid-19, a fronte delle quali l'Emittente (i) è stato

tenuto a chiudere i propri punti vendita ovvero a contingentare l'accesso agli stessi per periodi significativi in forza di specifici divieti; e (ii) pur in assenza di specifici divieti, ha ritenuto di non riaprire alcuni dei propri punti vendita, alla luce delle limitazioni imposte allo spostamento delle persone fisiche nelle zone in cui i predetti punti vendita sono situati.

Tali circostanze hanno comportato per l'esercizio 2020 e per i primi mesi del 2021 una diminuzione significativa dei ricavi e, in particolare i ricavi di Take Off e OVER del 2020 sono diminuiti del 30,8% rispetto a quelli del 2019, passando da Euro 32,3 milioni a Euro 22,3 milioni. Al 30 giugno 2021, nonostante i periodi di chiusura imposti nei primi mesi dell'anno, i ricavi realizzati dal Gruppo sono pari ad Euro 8.957.580 per Take Off ed ad Euro 2.970.301 per OVER, in aumento rispetto al 30 giugno 2020 (rispettivamente Euro 6.007.311 ed Euro 2.775.478) e di poco inferiori al 30 giugno 2019 (Euro 10.241.315 ed Euro 4.347.673).

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente ha ripreso completamente a svolgere tutte le proprie attività e non si rilevano problemi di approvvigionamento, di produzione e di vendita, né cancellazioni di commesse e ordini da parte dei fornitori dell'Emittente, a causa dell'emergenza epidemiologica da Covid-19.

Alla Data del Documento di Ammissione, non è possibile tuttavia escludere che il riarsi dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, ovvero il prolungamento, la riproposizione e/o l'eventuale inasprimento delle misure di contenimento della stessa, possano comportare ulteriori interruzioni, anche significative, dell'ordinario svolgimento del *business* dell'Emittente, con effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso.

Per maggiori informazioni al riguardo si rimanda al successivo Capitolo IX del Documento di Ammissione.

A.1.2 Rischi connessi alla protezione della proprietà intellettuale

Nei dodici mesi conclusi al 31 dicembre 2020 e nei sei mesi conclusi al 30 giugno 2021 la vendita dei capi distribuiti in esclusiva ha generato ricavi per l'Emittente rispettivamente per Euro 15.088.534,98 milioni (pari al 71,2% del fatturato per lo stesso periodo) ed Euro 8.894.293,46 milioni (pari al 77,0% del fatturato per lo stesso periodo).

La Società ritiene che lo svolgimento della propria attività e lo sviluppo e la commercializzazione dei prodotti dipendano in maniera significativa dai marchi, e dagli altri diritti di proprietà intellettuale di cui l'Emittente dispone, nonché dalla capacità di proteggere quest'ultimi.

Nonostante le forme di tutela del proprio *know-how* adottate da Take Off, consistenti principalmente in un'attività di monitoraggio e tempestiva contestazione di eventuali azioni di terzi poste in essere in violazione dei diritti di proprietà intellettuale, non è possibile eliminare il rischio di contraffazioni e di contestazioni dei marchi da parte di terzi.

Eventuali contraffazioni, contestazioni e/o controversie attive e passive in materia di marchi, brevetti e/o altri diritti di proprietà intellettuale, che si risolvessero in senso negativo per Take Off, potrebbero avere riflessi negativi sui risultati dell'Emittente.

L'Emittente ha inoltre depositato domanda di brevetto per l'adesivo per offerte commerciali che ingloba un sistema di scontistica proprietario basato sul c.d. "meccanismo del diviso", la cui applicazione costituisce un elemento centrale del modello di *business* Take Off; per maggiori

informazioni al riguardo si rimanda al successivo Capitolo VI, Paragrafo 6.1.2.2, del Documento di Ammissione. Qualora altri operatori adottassero meccanismi di scontistica analoghi o, comunque, assimilabili a quello dell'Emittente, sussiste il rischio che la Società perda uno dei propri vantaggi competitivi verso i propri concorrenti e, di conseguenza, sperimenti una perdita della clientela ed una diminuzione dei ricavi.

Non sono in corso né, con particolare riguardo all'ultimo triennio, vi sono stati contenziosi in tema di brevetti e marchi che, a giudizio della società, abbiano avuto o possano avere un effetto significativo sull'attività dell'Emittente.

Alla luce di quanto precede, alla Data del Documento di Ammissione, non si può escludere il rischio che soggetti terzi si appropriino indebitamente di tutto o di parte del patrimonio di conoscenze sviluppato o comunque acquisito da Take Off, con conseguenti possibili effetti negativi sulla sua posizione economica, finanziaria e patrimoniale.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo VI del Documento di Ammissione.

A.1.3 Rischi connessi alla variazione delle preferenze dei clienti

Il mercato dell'abbigliamento in Italia, in cui l'Emittente opera, è influenzato dai cambiamenti delle tendenze ed il successo degli operatori dipende dalla capacità di interpretare le preferenze della propria clientela, di offrire prodotti nuovi e di rinnovare continuamente le proprie collezioni.

La capacità dell'Emittente di realizzare la propria strategia dipende, tra l'altro, dalla capacità di interpretare le preferenze dei clienti, dal continuo rinnovamento dell'offerta di prodotti di abbigliamento e della gamma merceologica, nonché dalla capacità di identificare e/o anticipare le tendenze e gli stili di vita.

Qualora in futuro il Gruppo non fosse in grado di offrire prodotti in linea con la domanda di mercato ovvero le aspettative della clientela in termini di qualità del prodotto e, di conseguenza, di rinnovare o implementare la qualità delle proprie collezioni, nonché di identificare e/o anticipare le tendenze del mercato adeguando tempestivamente le proprie collezioni per soddisfare le istanze dei propri clienti, i ricavi di Take Off potrebbero contrarsi, con possibili effetti negativi sull'attività e sulle prospettive, nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Questa circostanza potrebbe compromettere anche il valore recuperabile del magazzino iscritto nell'attivo, con conseguenti effetti sulla situazione patrimoniale ed economica dell'Emittente.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafi 6.1.2 e 6.1.3 del Documento di Ammissione.

A.1.4 Rischi connessi alla concentrazione geografica

Alla Data del Documento di Ammissione, i punti vendita di Take Off sono situati prevalentemente nell'area delle province di Taranto, di Lecce e di Bari e la quasi totalità delle attività dell'Emittente è concentrata nel centro sud di Italia, principalmente in Puglia. I risultati dell'Emittente sono pertanto fortemente condizionati dalla domanda e dall'andamento del mercato italiano e, in particolar modo, della Puglia.

Sebbene le potenziali problematiche connesse alla concentrazione geografica dei punti vendita Take Off sia mitigata dalla presenza omogenea di punti vendita OVER sull'intero territorio italiano, alla luce della significativa presenza anche di tale società nelle regioni di centro sud di Italia, non si può inoltre escludere che il verificarsi di modifiche alla situazione economica e politica locale e/o alla normativa regionale ovvero la crescita di ulteriori operatori locali rendano più onerosa o meno remunerativa l'attività del Gruppo. Inoltre, qualora sopravvengano, anche solo su scala regionale, eventi di natura eccezionale (ad esempio, eventi atmosferici o catastrofi naturali) tali da causare danni significativi ai luoghi ed alle strutture adibiti a punti vendita o all'attività in generale, l'Emittente potrebbe essere costretto a sospendere o interrompere la propria attività con effetti negativi sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Per ulteriori informazioni si rimanda alla Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.1 del Documento di Ammissione.

A.1.5 Rischi connessi ai punti vendita gestiti mediante affiliazione commerciale

Il Gruppo commercializza i suoi prodotti anche attraverso punti vendita gestiti da soggetti terzi mediante rapporti di affiliazione commerciale; in particolare alla Data del Documento di Ammissione la totalità dei punti vendita OVER, pari a n. 112, e n. 5 punti vendita Take Off sono gestiti mediante accordi affiliazione commerciale,) con un decremento complessivo di n. 2 punti vendita rispetto al 31 dicembre 2020 (n. 114 punti vendita OVER e n. 5 punti vendita Take Off in affiliazione).

Gli accordi in essere, avente carattere standardizzato, hanno durata media di 6 mesi salvo il diritto di recesso e prevedono che l'affiliato riceva la merce con cadenza periodica e si faccia carico dei costi concernenti il corrispettivo delle locazioni, le utenze ed il costo del personale.

Alla luce di quanto precede, sebbene il Gruppo selezioni i propri *partner* commerciali esclusivamente tra imprenditori della zona di interesse, esperti del settore dell'abbigliamento e che abbiano già un portafoglio di clientela consolidata nel tempo, alla Data del Documento di Ammissione sussiste il rischio che tali soggetti non siano in grado di raggiungere i tassi di vendita concordati al momento della stipula del contratto, con conseguenti effetti negativi per la situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società. Tali soggetti potrebbero inoltre porre in essere comportamenti scorretti nei confronti dei clienti o, in ogni caso, dannosi per l'immagine del Gruppo e dei relativi marchi, con conseguenti danni reputazionali in capo a Take Off e Over.

Qualora inoltre per effetto delle condotte descritte le società del Gruppo decidano di risolvere i contratti in essere con gli stessi, non sussiste alcuna certezza che il Gruppo sia in grado di trovare in tempi circoscritti soggetti aventi i requisiti necessari per l'instaurazione di rapporti di collaborazione commerciale; il verificarsi di tale circostanza potrebbe comportare il rallentamento ovvero l'interruzione dell'attività commerciale del Gruppo in determinate aree, con una conseguente potenziale perdita di posizionamento di mercato rispetto ai propri *competitor*.

Per maggiori informazioni al riguardo si rimanda al successivo Capitolo VI, Paragrafo 6.1, del Documento di Ammissione.

A.1.6 Rischi connessi all'attuazione delle strategie e dei programmi futuri

La capacità dell'Emittente di incrementare i propri ricavi e perseguire i propri obiettivi di crescita e sviluppo e di mantenere adeguati livelli di redditività dipende anche dal successo nella realizzazione della propria strategia industriale, commerciale e distributiva.

Il Gruppo intende perseguire la strategia del consolidamento della propria crescita attraverso espansione della propria rete distributiva e la diversificazione geografica della propria presenza, da realizzarsi mediante l'investimento di risorse nell'apertura di nuovi punti vendita ovvero nell'instaurazione di nuovi rapporti di affiliazione commerciale.

Qualora l'Emittente non fosse in grado di realizzare in tutto o in parte la propria strategia di espansione, non fosse in grado di identificare *location* o *partner* adeguati per l'apertura di nuovi punti vendita, si verificassero ritardi nell'entrata a regime degli stessi ovvero i nuovi punti vendita generassero ricavi inferiori rispetto alle aspettative, la redditività attesa dell'Emittente e del Gruppo potrebbe subire una diminuzione, con un effetto negativo sull'attività e sulle prospettive, nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Per maggiori informazioni sulle strategie di crescita del Gruppo si rimanda al successivo Capitolo VI, Paragrafo 6.4 della Sezione I del Documento di Ammissione.

A.1.7 Rischi connessi ai contratti di lavoro

Nello svolgimento delle proprie attività il Gruppo alla data del 30 giugno 2021, impiega n. 237 dipendenti, la cui maggioranza impiegata attraverso di forme di lavoro c.d. flessibile (contratti a tempo determinato).

Sebbene nel corso dell'ultimo triennio la Società non abbia mai sperimentato criticità connesse alla propria forza lavoro, alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente è esposto al rischio di interruzione delle attività di vendita in uno o più dei propri punti vendita, dovuto, a titolo esemplificativo a scioperi o mancanza della forza lavoro che potrebbero avere un effetto negativo sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del gruppo.

Non è possibile, inoltre, escludere che taluni dipendenti possano avanzare pretese circa la riqualificazione del rapporto di lavoro sulla base delle disposizioni normative e regolamentari vigenti e di alcuni orientamenti giurisprudenziali e che tali pretese siano accolte dall'autorità giudiziaria con aggravio dei costi e degli oneri a carico dell'Emittente che potrebbero avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Al riguardo si segnala che in data 25 ottobre 2017 è stato notificato alla Società un verbale di accertamento da parte dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale volto a contestare a Take Off presunte irregolarità circa i rapporti in essere con i lavoratori impiegati nel punto vendita di Ostuni a fronte delle quali è stato contestato un debito contributivo, comprensivo di sanzioni, pari a circa Euro 104.800,00. La Società ha contestato sia in via amministrativa che giudiziale tali accertamenti e, alla Data del Documento di Ammissione, i relativi procedimenti sono ancora pendenti.

Per maggiori informazioni circa i rapporti di lavoro in essere con i dipendenti e gli agenti commerciali della Società si rimanda alla Sezione Prima, Capitolo XIII, Paragrafo 13.1 del Documento di Ammissione.

A.1.8 Rischi connessi ai punti vendita in locazione

Alla Data del Documento di Ammissione i punti di vendita Take Off gestiti direttamente dal Gruppo si trovano per la quasi totalità presso immobili di proprietà di terzi in un solo caso qualificabili come parti correlate, condotti dall'Emittente in locazione. In occasione del rinnovo dei contratti di locazione degli attuali punti di vendita una volta che essi giungeranno a scadenza, Take Off potrebbe pertanto dover competere con altri operatori del settore, alcuni dei quali caratterizzati da rilevanti dimensioni e potenzialmente dotati di maggiori risorse economiche e finanziarie rispetto all'Emittente.

Al 31 dicembre 2020 e al 30 giugno 2021 i costi derivanti dalla locazione dei punti vendita hanno costituito rispettivamente il 5,71% ed il 9,57% dei costi complessivi dell'Emittente per il medesimo periodo.

Alla Data del Documento di Ammissione i contratti di locazione in essere e ritenuti dall'Emittente di maggiore rilievo hanno una durata medio-lunga e non sono prossimi alla scadenza; in particolare, in linea con le condizioni praticate ai principali operatori del settore, la durata media dei contratti di locazione dei punti di vendita gestiti direttamente di maggiore estensione in termini di superficie è di 6 anni con rinnovo automatico, senza possibilità di recesso per il locatore.

Alla Data del Documento di Ammissione, la durata media delle locazioni dei beni immobili adibiti a punti di vendita dell'Emittente è pari a 6 al termine dei quali è previsto il rinnovo automatico del contratto per ulteriori 6 anni.

Non può tuttavia escludersi che l'Emittente possa non essere in grado di trovare spazi adeguati, che i contratti esistenti vengano risolti anticipatamente ovvero che i contratti di locazione non vengano rinnovati alla scadenza, vengano rinnovati a condizioni più onerose rispetto a quelle attuali o che l'Emittente non sia in grado di ottenere una riduzione dei canoni esistenti dalla rinegoziazione degli stessi o trovare spazi alternativi, con possibili effetti negativi sull'attività e sulle prospettive, nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

L'eventuale sospensione e/o revoca delle licenze o delle autorizzazioni richieste dalla legislazione vigente in Italia quale condizione necessaria per l'esercizio dell'attività commerciale presso i punti di vendita gestiti, nonché gli eventuali adempimenti richiesti dalle autorità competenti al fine di confermare o rilasciare tali autorizzazioni o licenze, potrebbero comportare possibili effetti negativi sull'attività e sulle prospettive, nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Take Off.

Nell'ipotesi in cui, inoltre, uno o più punti di vendita dovessero registrare una riduzione dei ricavi e/o un calo dei volumi di vendita, i costi fissi derivanti dalla gestione dei punti di vendita stessi, tenuto conto anche della presenza di soglie minime nei canoni di locazione, unitamente alle minori economie di scala, potrebbero comportare possibili effetti negativi sull'attività e sulle prospettive, nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Per maggiori informazioni in merito si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo VI del Documento di Ammissione.

A.1.9 Rischi connessi ai rapporti con Parti Correlate

L'Emittente ha concluso e intrattiene, e nell'ambito della propria operatività potrebbe continuare a concludere ed intrattenere, rapporti di natura commerciale e finanziaria con Parti Correlate. Le tabelle che seguono illustrano i rapporti del Gruppo con le Parti Correlate per l'esercizio concluso al 31 dicembre 2020 e al 30 giugno 2021.

	31 dicembre 2019	31 dicembre 2020	30 giugno 2021
Attività	50	-	-
Passività	-	3.313	4.737
Ricavi	-	450	18
Costi	-	431	26

Inoltre:

- L'Emittente ha sottoscritto, in data 8 ottobre 2020, con le società beneficiarie Horizon S.r.l. e Summit, l'atto di scissione attraverso il quale Take Off ha trasferito alle beneficiarie, rispettivamente, il ramo d'azienda immobiliare, costituito da immobili e ulteriori beni rappresentativi di tale attività, che a tale data erano presenti nel patrimonio della Società e l'attività di ristorazione che l'Emittente gestiva tramite la partecipazione detenuta dallo stesso nella società Vistamare S.r.l.. L'operazione ha generato una riduzione della voce attivo non corrente per Euro 3.344 migliaia con contestuale riduzione delle riserve di patrimonio netto di pari ammontare; per maggiori informazioni circa la scissione ed il valore della stessa si rimanda al successivo Capitolo XVII, Paragrafo 17.3 del Documento di Ammissione;
- L'Assemblea straordinaria degli azionisti dell'Emittente ha deliberato in data 4 ottobre 2021 l'esecuzione di un aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione ex art. 2441, comma 4, cod. civ. riservato al socio di maggioranza Summit ed agli amministratori Aldo Piccarreta e Giorgia Lamberti Zanardi, da liberarsi mediante conferimento da parte degli stessi della totalità della capitale sociale della società Over S.p.A.; per maggiori informazioni al riguardo si rimanda al successivo Capitolo XV del Documento di Ammissione.

Nonostante l'Emittente ritenga che le condizioni economiche delle predette operazioni e, in generale, i termini e le condizioni previste nei contratti conclusi con Parti Correlate siano in linea con le condizioni di mercato correnti, non vi è alcuna garanzia che, ove tali operazioni fossero state concluse fra, o con, parti terze, le stesse avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni stesse, alle medesime condizioni e modalità.

Sebbene inoltre in data 12 ottobre 2021 il Consiglio di Amministrazione ha adottato, con efficacia subordinata alla Data di Inizio delle Negoziazioni, la procedura per la gestione delle operazioni con parti correlate, non vi è alcuna garanzia che le eventuali future operazioni con Parti Correlate poste in essere dalle Società vengano concluse dall'Emittente a condizioni di mercato.

Per ulteriori informazioni sulle operazioni con parti correlate concluse dall'Emittente si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo XV del Documento di Ammissione.

A.1.10 Rischi connessi alla dipendenza da figure chiave

I risultati ed il successo della Società dipendono dalla capacità di attrarre e trattenere personale qualificato, e dall'abilità dei propri amministratori esecutivi e degli altri componenti del *management* esecutivo, in particolare con riferimento al Presidente del Consiglio di Amministratore Aldo Piccarreta e all'Amministratore Giorgia Lamberti Zanardi, di gestire e implementare il progetto di crescita dell'Emittente.

Sebbene la Società si caratterizza per un modesto tasso di *turnover* dei propri dirigenti e ritenga di essersi dotato di una struttura operativa e dirigenziale capace di assicurare la continuità nella gestione degli affari, non si può escludere che l'interruzione del rapporto in essere con le predette figure professionali, senza una tempestiva e adeguata sostituzione possano condizionare, almeno temporaneamente, la capacità competitiva, l'attività e le prospettive della Società.

Inoltre, qualora in sede di rinnovo degli organi sociali non venga reiterata la candidatura del Presidente del Consiglio di Amministrazione, non vi sono garanzie che il neo-eletto Consiglio di Amministrazione operi in continuità con le direttive di *business* descritte nel Documento di Ammissione.

Per ulteriori informazioni al riguardo si rimanda alla Sezione Prima, Capitolo XI del Documento di Ammissione.

A.1.11 Rischi connessi al governo societario

L'Emittente ha introdotto nello Statuto un sistema di *governance* ispirato ad alcuni dei principi stabiliti nel Testo Unico della Finanza, volto a favorire la tutela delle minoranze azionarie.

Si segnala, tuttavia, che le predette disposizioni dello Statuto diverranno efficaci solo a seguito del rilascio del provvedimento di inizio delle negoziazioni delle Azioni sull'Euronext Growth Milan da parte di Borsa Italiana e che – con particolare riferimento alle previsioni concernenti la nomina degli organi sociali ed il meccanismo del voto di lista – le stesse non troveranno applicazione sino alla data di cessazione dalla carica degli attuali organi amministrativo e di controllo, che avverrà in corrispondenza dell'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

Si segnala infine che, sebbene l'Emittente abbia adottato, in data 12 ottobre 2021 le procedure riguardanti la gestione delle informazioni privilegiate, la gestione, la tenuta e l'aggiornamento del registro insider, l'*internal dealing* e degli obblighi di comunicazioni all'Euronext Growth Advisor, volte a garantire la trasparenza nei confronti del mercato, le stesse entreranno in vigore alla data di rilascio del provvedimento di inizio delle negoziazioni da parte di Borsa Italiana. Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo XII del Documento di Ammissione.

A.1.12 Rischi connessi alla distribuzione di dividendi

In via preliminare si segnala che (i) a fronte della realizzazione in capo all'Emittente di utili per l'esercizio 2019 pari ad Euro 2.753.351,00, in data 6 aprile 2020, l'Assemblea ordinaria della Società ha deliberato, di distribuire ai soci, *pro quota*, un ammontare complessivo pari ad Euro 2.000.000,00; (ii) a fronte della realizzazione di utili per l'esercizio 2020 pari ad Euro 1.189.841,00, in data 7 aprile 2021, l'Assemblea ordinaria della Società ha deliberato di distribuire ai soci, *pro*

quota, un ammontare complessivo pari ad Euro 2,5 milioni di cui Euro 1.143.907,00 a titolo di distribuzione di dividendi ed Euro 1.356.903 a titolo di distribuzione di riserva straordinaria; e (iii) in data 27 ottobre 2021 l'Assemblea ordinaria della Società ha deliberato la distribuzione di un dividendo straordinario di importo pari ad Euro 1.300.000,00, interamente tratto dalla riserva straordinaria posta a bilancio pari, al 30 giugno 2021, ad Euro 2.268.667,87.

Alla Data del Documento di Ammissione tutti i dividendi deliberati dall'assemblea dei soci sono stati integralmente corrisposti ai soci.

Sebbene alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente preveda per il futuro di distribuire su base annua almeno il 25% degli utili, questo potrebbe in futuro, non realizzare utili distribuibili e pertanto non poter procedere alla distribuzione di dividendi a favore degli azionisti.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo III del Documento di Ammissione.

A.1.13 Rischi connessi ai tassi di interesse

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente è prevalentemente esposto al rischio di conseguire a conto economico un aumento dei costi finanziari per effetto di una variazione sfavorevole dei tassi di interesse; al fine di mitigare tale rischio, la Società detiene un portafoglio bilanciato di prestiti e finanziamenti a tassi di interesse fissi e variabili.

Variazioni nei tassi di interesse di mercato incidono sul costo dei finanziamenti e quindi sul livello degli oneri finanziari della Società. In aggiunta, variazioni nei tassi di interesse comportano variazioni sul valore attuale delle passività finanziarie collegate ai contratti di locazione in essere, in quanto la Società utilizza il tasso di finanziamento marginale nel calcolo del valore attuale dei pagamenti dovuti, essendo non agevolmente determinabile il tasso di interesse implicito dei singoli contratti di locazione. Il costo dell'indebitamento bancario è parametrato al tasso di mercato di periodo (generalmente *euribor* di periodo) più uno *spread* che dipende dalla tipologia di linea di credito utilizzata. La sensibilità al rischio di tasso è monitorata tenendo opportunamente in considerazione l'esposizione complessiva, attraverso una gestione coordinata del debito e della liquidità disponibile e delle relative scadenze.

In particolare, al 31 dicembre 2020 ed al 30 giugno 2021, la Società presentava un indebitamento finanziario lordo pari rispettivamente ad Euro 5.240.748 migliaia (di cui il 100% a tasso variabile) ed a circa Euro 5.500.924 migliaia (di cui il 100% a tasso variabile).

Sebbene la Società abbia adottato una politica attiva di gestione del rischio, repentine fluttuazioni e/o incrementi dei tassi di interesse (dovuti a circostanze e fattori al di fuori del proprio controllo, come eventuali politiche governative, monetarie e/o fiscali, ovvero il contesto di instabilità politica, ovvero ancora il contesto macroeconomico globale) ovvero l'incapacità dell'Emittente di porre in essere idonei strumenti di copertura potrebbero avere un impatto negativo sulle prospettive di *business*, con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Take Off.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima Capitolo XVII, Paragrafo 17.1 del Documento di Ammissione

A.1.14 Rischi connessi a possibili imitazioni del modello di business del Gruppo

Alla Data del Documento di Ammissione per quanto a conoscenza dell'Emittente, non è presente sul mercato un *player* che abbia una strategia industriale simile a quella dell'Emittente.

In particolare, il modello di business della Società si caratterizza, tra l'altro, per:

- un'organizzazione innovativa dei punti vendita, volta ad incoraggiare le attività di *cross selling*;
- il posizionamento dei punti vendita in posizioni strategiche, lungo strade ad alta percorrenza;
- l'offerta con linee di prodotti proprietari distribuiti in esclusiva, al fine di completare l'offerta dei propri punti vendita; e, con solo riferimento ai punti vendita Take Off
- l'adozione di meccanismi scontistica esclusivi e volti a rendere immediata per il cliente la vantaggiosità dell'acquisto;

Sebbene le predette caratteristiche consentano all'Emittente di mantenere un vantaggio strategico sugli altri operatori attivi nel medesimo settore di *business*, non è possibile escludere che in futuro tale strategia innovativa possa essere oggetto di imitazione di *competitors* e ciò possa comportare una diminuzione dei ricavi della Società, con conseguenti effetti negativi sui risultati, sulle prospettive, nonché sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società.

Per maggiori informazioni si rimanda al successivo Capitolo VI, Paragrafi 6.1 e 6.2 del Documento di Ammissione.

A.1.15 Rischi connessi all'applicazione del Modello di Organizzazione e Controllo ai sensi del D. Lgs. 231/2001

Il Decreto Legislativo n. 231/2001 ("D.Lgs n. 231/2001") prevede una responsabilità amministrativa degli enti quale conseguenza di alcuni reati (ivi incluso, a titolo meramente esemplificativo, il reato in materia di *insider trading* e manipolazione di mercato) commessi da amministratori, dirigenti e dipendenti nell'interesse e a vantaggio dell'ente medesimo. Tale normativa prevede tuttavia che l'ente sia esonerato da tale responsabilità qualora dimostri di aver adottato ed efficacemente attuato un modello di organizzazione, gestione e controllo idoneo a prevenire la commissione degli illeciti penali considerati.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente ha adottato un modello di organizzazione, gestione e controllo rispondente ai requisiti richiesti dal D.Lgs. n. 231/2001.

L'Emittente, in caso di violazioni commesse da propri esponenti svolgenti l'attività di amministrazione, direzione e controllo e/o dai loro sottoposti, potrebbe risultare esposto al rischio di eventuali sanzioni previste dalla normativa sulla responsabilità degli enti, con possibili effetti negativi sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Infatti, alla Data del Documento di Ammissione, non esiste alcuna certezza in merito al fatto che, anche a seguito dell'adozione di tale modello, questo possa essere considerato adeguato dall'autorità giudiziaria eventualmente chiamata alla verifica delle fattispecie contemplate nella normativa stessa. Qualora si verificasse tale ipotesi, e non fosse riconosciuto, in caso di illecito, l'esonero dalla responsabilità per l'Emittente in base alle disposizioni contenute nel decreto stesso, è prevista a carico della Società, in ogni caso e per tutti gli illeciti commessi, l'applicazione di una

sanzione pecuniaria, oltre che, per le ipotesi di maggiore gravità, l'eventuale applicazione di sanzioni interdittive, quali l'interdizione dall'esercizio dell'attività, la sospensione o la revoca di autorizzazioni, licenze o concessioni, il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione, l'esclusione da finanziamenti, contributi o sussidi e l'eventuale revoca di quelli già concessi nonché, infine, il divieto di pubblicizzare beni e servizi, con conseguenti impatti negativi rilevanti sui risultati economico, patrimoniali e finanziari dell'Emittente.

A.1.16 Rischi connessi alla conservazione dei dati sensibili

Nello svolgimento della propria attività e, in particolare, nell'ambito delle attività di profilatura della clientela, il Gruppo può venire in possesso, raccogliere, conservare e trattare dati personali e sensibili relativi a dipendenti, clienti, fornitori e *partner* commerciali.

In particolare, l'eventuale distruzione, danneggiamento o perdita dei dati sensibili, così come la loro sottrazione, il loro trattamento non autorizzato o divulgazione, anche a seguito di attacchi di *hacker*, avrebbe un impatto negativo sull'attività dell'Emittente, in termini reputazionali finanziari, patrimoniali.

Nonostante il Gruppo abbia adottato protocolli di sicurezza volti ad evitare che tali dati vengano danneggiati, perduti, ovvero sottratti, divulgati o trattati per finalità diverse da quelle autorizzate dalla clientela, si sia dotata di meccanismi per la prevenzione, detenzione e contrasto di attacchi *hacker* il verificarsi di tali situazioni potrebbero comportare, l'irrogazione da parte delle autorità competenti di sanzioni ai sensi del D.Lgs 196/2003 nonché il sorgere in capo ad Take Off di contenziosi con i propri dipendenti, clienti, fornitori e *partner* commerciali e, nei limiti contrattualmente previsti, di obblighi risarcitori nei confronti degli stessi, con conseguenti effetti negativi, anche rilevanti, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo VIII del Documento di Ammissione.

A.1.17 Rischi connessi alla responsabilità da prodotto

In quanto distributore al dettaglio di una pluralità di prodotti di abbigliamento, accessori, articoli di profumeria e prodotti per la casa a marchio proprio, il Gruppo è esposto al rischio di azioni per responsabilità da prodotto difettoso ai sensi delle disposizioni del codice del consumo (D.Lgs. 6 settembre 2006, n. 205).

Inoltre, l'Emittente garantisce ai propri clienti la pronta restituzione di quei prodotti che dovessero rivelarsi difettosi entro 15 giorni dall'emissione dello scontrino e la possibilità di ottenere la sostituzione del prodotto ovvero di ottenere un buono spesa pari al valore del prodotto restituito da utilizzare entro 60 giorni di calendario dall'emissione, così da avere la possibilità di poter scegliere anche tra i prodotti a disposizione dei punti vendita riguardanti la stagione successiva. Al 30 giugno 2021 il Gruppo aveva effettuato resi per un valore pari a Euro 477.465,20, in incremento rispetto ai primi sei mesi dell'esercizio 2020 (valore dei resi pari a Euro 321.936,08).

Negli ultimi anni il Gruppo non è stato coinvolto in significativi procedimenti o transazioni connessi a richieste di risarcimento per danni causati da difetti dei prodotti venduti.

Non è tuttavia possibile escludere che in futuro vengano intentate cause di tale natura nei confronti della Società o di OVER e, in tale evenienza, non si possono escludere eventuali ricadute negative in termini di immagine, che potrebbero influire negativamente sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria della stessa.

Per maggiori informazioni in merito si rinvia al successivo Capitolo VI del Documento di Ammissione.

A.1.18 Rischi connessi ai rapporti con i propri fornitori e all'approvvigionamento di merce

Il corretto svolgimento delle attività dell'Emittente dipende in maniera significativa dai rapporti con i fornitori terzi ovvero, con riferimento ai marchi proprietari del Gruppo, dei produttori terzi di cui si avvale. In particolare, le società del Gruppo:

- (i) acquistano da fornitori "stock" di prodotti di marchi terzi destinati alla commercializzazione negli *outlet* Take Off; e
- (ii) si avvalgono di produttori terzi internazionali, cui sono assegnate le fasi d'acquisto delle materie prime e della produzione del capo.

Il Gruppo intrattiene con i propri fornitori storici rapporti consolidati negli anni, con i quali ha costruito solide relazioni di collaborazione che le consentono di monitorare costantemente l'intera fase produttiva. Con riferimento ai produttori terzi, questi operano sotto la stretta supervisione degli esponenti del Gruppo con particolare riferimento alla determinazione delle produzioni, all'assegnazione dei tempi di realizzazione dei prodotti e al controllo di qualità sui prodotti realizzati. Nonostante l'Emittente ritenga di non dipendere in misura significativa da alcun produttore o fornitore terzo, non può escludersi che l'interruzione o la cessazione per qualsiasi causa dei rapporti con tali soggetti nonché la mancata e/o ritardata consegna di prodotti finiti da parte dei produttori terzi nei tempi concordati possano influenzare in misura negativa l'attività della Società e che le eventuali iniziative da intraprendere, qualora si rendesse necessario procedere alla sostituzione di tali soggetti, possano comportare oneri o difficoltà (anche in termini di tempi di sostituzione), con conseguenti possibili effetti negativi sull'attività e sulle prospettive, nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Take Off.

Inoltre, le società del Gruppo potrebbero essere altresì esposte al rischio connesso alla difficoltà di approvvigionamento della merce da distribuire presso i propri punti vendita.

Infatti, sebbene alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente non abbia riscontrato particolari problematiche nell'approvvigionamento di merce, non può escludersi che il verificarsi di eventi che compromettano tale attività ovvero che comportino l'incremento dei costi connessi all'approvvigionamento di prodotti finiti o materie prime portino la Società a non essere in grado di far fronte alla domanda di mercato ovvero a sostenere costi tali da rendere non vantaggiosa la commercializzazione dei propri prodotti, con conseguenti possibili effetti negativi sull'attività e sulle prospettive, nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Per ulteriori informazioni si rinvia al successivo Capitolo VI del Documento di Ammissione.

A.1.19 Rischi connessi ai potenziali conflitti di interesse in capo agli amministratori

L'Emittente è esposto ai rischi correlati al fatto che alla Data del Documento di Ammissione taluni membri del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente sono portatori di interessi in potenziale conflitto con gli interessi dell'Emittente.

In particolare, alla Data del Documento di Ammissione, il Presidente del Consiglio di Amministrazione Aldo Piccarreta è titolare direttamente del 6,92% del capitale sociale dell'Emittente e detiene il 75% dei Summit (titolare del 90,78% del capitale sociale dell'Emittente) e l'Amministratore Giorgia Lamberti Zanardi è titolare direttamente del 2,30% del capitale sociale dell'Emittente e detiene il 25% di Summit.

Detta circostanza potrebbe portare all'assunzione di decisioni in conflitto di interesse con possibili effetti pregiudizievoli sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo XI, Paragrafo 11.2.1 del Documento di Ammissione.

A.1.20 Rischi connessi all'acquisizione di OVER

In data 4 ottobre 2021 l'Assemblea straordinaria dei soci di Take Off ha, tra l'altro, deliberato di aumentare il capitale sociale con esclusione del diritto di opzione *ex art.* 2441, comma 4, cod. civ. per un importo massimo di Euro 250.000,00 da liberarsi mediante conferimento nell'Emittente del 100% del capitale sociale di OVER da parte di Summit (titolare del 69,9% del capitale sociale della stessa) ed agli amministratori Aldo Piccarreta (22,6%) e Giorgia Lamberti Zanardi (7,5%) (l'“**Acquisizione**”). In pari data l'Acquisizione si è perfezionata mediante stipula dell'atto di cessione ed esecuzione del predetto aumento di capitale riservato.

Nonostante la Società abbia svolto approfondite attività di *due diligence* su OVER, alla luce della circostanza che l'acquisizione comporta l'assunzione, oltre che degli attivi anche delle passività di OVER, non vi è certezza che l'Emittente sia stato in grado di identificare ovvero valutare correttamente tutte le passività correnti o potenziali derivanti dall'Acquisizione. Il verificarsi di tale circostanza potrebbe determinare effetti negativi sull'attività e la redditività dell'Emittente e/o del gruppo riveniente dall'Acquisizione.

L'Emittente potrebbe inoltre non essere in grado di realizzare le sinergie attese dall'Acquisizione, diminuendo così la redditività della stessa.

Si rileva infine che, alla luce del coinvolgimento di Summit, azionista di controllo dell'Emittente, e degli Amministratori Piccarreta e Lamberti Zanardi, l'Acquisizione si qualifica come operazione con parti correlate ai sensi delle Disposizioni in tema di Parti Correlate adottate da Borsa Italiana e che, per effetto del perfezionamento dell'Acquisizione stessa anteriormente alla Data di Ammissione, i presidi previsti dalle predette disposizioni non hanno trovato applicazione. Pertanto, sebbene la Società ritenga di aver individuato il corrispettivo dell'Acquisizione in conformità con la migliore prassi di mercato e lo stesso sia stato oggetto di attestazione da parte dell'esperto indipendente nominato ai sensi dell'art. 2343-*ter* cod. civ. non si può escludere che, ove la stessa fosse stata effettuata con soggetti diversi non correlati, si sarebbero potuti raggiungere intese contrattuali più favorevoli per la Società.

Per maggiori informazioni circa l'Acquisizione si rimanda al successivo Capitolo XV del Documento di Ammissione.

A.1.21 Rischi connessi alla non contendibilità dell'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione il capitale sociale dell'Emittente è detenuto al 90,78% da Summit, il cui capitale sociale è detenuto in maggioranza dal Presidente Aldo Piccarreta, che esercita altresì attività di direzione e coordinamento su Take Off.

Successivamente all'ammissione alle negoziazioni delle Azioni, assumendo l'integrale sottoscrizione delle Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale, Summit continuerà ad esercitare il controllo sull'Emittente tramite una partecipazione pari a circa il 72,63% del capitale sociale dell'Emittente e, pertanto, l'Emittente non sarà contendibile.

Fintantoché Summit continuerà ad esercitare direzione e coordinamento sull'Emittente, continuerà ad avere un ruolo determinante nell'adozione delle delibere dell'Assemblea dell'Emittente, quali, ad esempio, l'approvazione del bilancio di esercizio, la distribuzione dei dividendi, la nomina e la revoca dell'organo amministrativo e dell'organo di controllo, le modifiche del capitale sociale e le modifiche statutarie.

La presenza di un azionista di controllo e di una struttura partecipativa concentrata potrebbe impedire, ritardare o comunque scoraggiare cambi di controllo dell'Emittente, negando agli azionisti di quest'ultima la possibilità di beneficiare del premio generalmente connesso ad un cambio di controllo di una società. Tale circostanza potrebbe incidere negativamente, in particolare, sul prezzo di mercato delle Azioni dell'Emittente medesima.

Per maggiori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo XIV del Documento di Ammissione

A.1.22 Rischi connessi ai dati consolidati pro-forma

Il Documento di Ammissione contiene informazioni finanziarie consolidate pro-forma relative agli stati patrimoniali al 31 dicembre 2020 e al 30 giugno 2021, predisposte al fine di rappresentare gli effetti patrimoniali dell'Acquisizione sull'Emittente come se la stessa si fosse perfezionata al 31 dicembre 2020 e al 30 giugno 2021 (i "**Dati Pro-forma**"). I Dati Pro-forma sono stati assoggettati a verifica da parte della Società di Revisione, la cui relazione contenente il giudizio sulla ragionevolezza delle ipotesi di base per la redazione dei Dati Pro-forma, sulla corretta applicazione della metodologia utilizzata, nonché sulla correttezza dei principi contabili adottati per la redazione dei medesimi atti, è allegata al presente Documento di Ammissione.

Le informazioni finanziarie utilizzati ai fini della predisposizione dei Dati Pro-forma sono desunte dai dati storici aggregati dell'Emittente al 31 dicembre 2020 e al 30 giugno 2021 e dai dati relativi all'Acquisizione avvenuta il 4 ottobre 2021, descritta nel Capitolo XV del presente Documento di Ammissione.

Come anticipato, i Dati Pro-forma rappresentano una simulazione, fornita a soli fini illustrativi, per rappresentare con effetto retroattivo i possibili effetti dell'Acquisizione sulla situazione patrimoniale-finanziaria della Società; in particolare, poiché i Dati Pro-forma sono predisposti per riflettere retroattivamente gli effetti di un'operazione successiva, nonostante il rispetto delle regole comunemente accettate e l'utilizzo di assunzioni ragionevoli, vi sono dei limiti connessi alla natura stessa di tali dati. Qualora l'Acquisizione fosse realmente avvenuta alle date ipotizzate, non necessariamente si sarebbero ottenuti gli stessi risultati rappresentati nei Dati Pro-forma. Inoltre, in considerazione delle diverse finalità dei Dati Pro-forma rispetto ai dati storici e delle diverse

modalità di calcolo degli effetti, le rappresentazioni pro-forma devono essere lette e interpretate separatamente rispetto ai dati storici aggregati, evitando di ricercare collegamenti contabili e senza fare affidamento agli stessi nell'assunzione delle proprie decisioni di investimento.

I Dati Pro-forma non intendono in alcun modo rappresentare una previsione di risultati futuri e non devono pertanto essere utilizzate in tal senso: i Dati Pro-forma non riflettono dati prospettici in quanto sono predisposti per rappresentare solamente gli effetti maggiormente significativi, isolabili ed oggettivamente misurabili delle acquisizioni, senza tenere conto degli effetti potenziali dovuti a variazioni delle politiche della direzione ed a decisioni operative conseguenti all'operazioni stesse.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo III del Documento di Ammissione.

A.1.23 Rischi connessi alle dichiarazioni di preminenza contenute nel Documento di Ammissione

Il Documento di Ammissione contiene alcune dichiarazioni di preminenza basate su stime della dimensione del mercato di riferimento e sul posizionamento competitivo del Gruppo nonché su valutazioni di mercato elaborate dall'Emittente sulla base della propria esperienza, della specifica conoscenza del settore di appartenenza e dell'elaborazione di dati reperibili sul mercato, le quali sono per loro natura soggettive.

Le menzionate stime e dichiarazioni si basano, ove disponibili, su dati le cui fonti sono, a seconda del caso, pubbliche ovvero sono consultabili a fronte del pagamento di un corrispettivo e, in mancanza, sulla base di elaborazioni effettuate dall'Emittente stesso con il conseguente grado di soggettività e margine di incertezza che ne deriva. Tali dichiarazioni di preminenza e stime potrebbero non essere confermate in futuro anche a causa di rischi noti e ignoti, incertezze ed altri fattori enunciati, fra l'altro, nei presenti fattori di rischio.

Per maggiori informazioni sul mercato e sul posizionamento competitivo dell'Emittente e del Gruppo, si rinvia alla Sezione I, Capitolo VI, Paragrafo 6.2.2.

A.1.24 Rischi connessi al sistema di controllo di gestione (reporting)

Alla Data del Documento di Ammissione, il sistema di reporting dell'Emittente è caratterizzato da processi di raccolta ed elaborazione dei dati non completamente automatizzati ed eseguiti anche con l'ausilio di consulenti esterni.

L'Emittente ritiene, considerata la dimensione e l'attività aziendale, che il sistema di reporting sia alla Data del Documento di Ammissione adeguato rispetto alle dimensioni e all'attività aziendale consentendo all'organo amministrativo di monitorare in modo corretto e tempestivo i ricavi e la marginalità per le principali dimensioni di analisi, la Posizione Finanziaria Netta e le dinamiche dei flussi di cassa dell'Emittente.

L'Emittente sta già elaborando alcuni interventi di efficientamento con l'obiettivo di realizzare entro la chiusura dell'esercizio 2022 una più efficiente integrazione della reportistica e l'internalizzazione di alcune funzioni.

Nelle more di completamento di questo processo, tuttavia, lo stesso sistema potrebbe essere soggetto a circostanze ed eventi collegati ai summenzionati rischi che potrebbero inficiare la completezza e la tempestività di circolazione delle informazioni rilevanti con effetti negativi sulle prospettive di crescita dell'Emittente e sulla sua situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

A.1.25 Rischi connessi alla normativa fiscale

Nello svolgimento della propria attività l'Emittente è esposto al rischio che l'amministrazione finanziaria, nel corso di verifiche di dichiarazioni ed adempimenti, o la giurisprudenza addivengano - in relazione alla legislazione in materia fiscale e tributaria - a interpretazioni o posizioni diverse e/o in contrasto rispetto a quelle fatte proprie dall'Emittente nello svolgimento della propria attività. La legislazione fiscale e tributaria, nonché la sua interpretazione, costituiscono elementi di particolare complessità, anche a causa della continua evoluzione della normativa stessa e della sua esegesi da parte degli organi amministrativi e giurisdizionali preposti.

I presidi di tax compliance posti in essere dal management per la limitazione del rischio fiscale non possono tuttavia escludere il rischio di accertamenti tributari e di potenziali passività fiscali.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente stesso.

Si ritiene opportuno a tal fine evidenziare che alla Data del Documento di Ammissione è pendente in appello davanti alla Commissione Tributaria di Bari un procedimento nei confronti di OVER avente ad oggetto due distinti avvisi di accertamento in materia di imposte dirette ed IVA, rispettivamente, per le annualità d'imposta dal 2011 al 2013 e dal 2014 al 2016, per un importo complessivo di maggiori imposte, sanzioni e interessi pari a circa Euro 10,3 milioni.

Al riguardo la Società fa presente che (i) il giudizio di primo grado sia stato favorevole OVER; (ii) la Società - anche alla luce del parere legale acquisito - ritiene remoto il rischio di soccombenza; (iii) il bilancio di OVER include un fondo rischi ed oneri dell'importo di Euro 500 migliaia, per maggiori informazioni al riguardo si rimanda al precedente Capitolo III; (iv) nell'Accordo di Investimento relativo al conferimento di OVER in Take Off, Summit ha assunto un apposito obbligo di indennizzo a beneficio della Società per eventuali passività sofferte da quest'ultima in conseguenza dei menzionati contenziosi per l'importo eccedente il fondo rischi di Euro 500 mila già stanziato nel bilancio di OVER al netto delle eventuali plusvalenze generate dalla stessa per effetto dei contenziosi attivi in essere alla Data del Documento di Ammissione (per maggiori informazioni al riguardo si rimanda a quanto rappresentato al successivo Capitolo VI).

Tanto considerato, nell'ipotesi in cui OVER sia comunque tenuto a corrispondere la somma contestata per un importo eccedente il predetto fondo rischi e, per qualsiasi circostanza, Summit non faccia fronte agli impegni di indennizzo assunti nel contesto dell'Accordo di Investimento, tale circostanza potrebbe impattare in maniera significativa le prospettive di crescita del Gruppo e la situazione patrimoniale, economica e finanziaria dello stesso.

A.1.26 Rischi connessi alle oscillazioni dei tassi di cambio

Il Gruppo vende i propri prodotti tramite punti vendita dislocati sul territorio italiano. Per quanto riguarda la catena di approvvigionamento, il Gruppo stipula contratti di fornitura con produttori esteri, principalmente in valuta dollaro. L'esposizione al rischio connesso alle oscillazioni dei tassi di cambio, intrinseca all'attività di impresa del Gruppo, non è oggetto di sistematica attività di copertura con strumenti finanziari derivati.

Il Gruppo è, pertanto, esposto al rischio derivante dalle fluttuazioni dei tassi di cambio che potrebbero incidere sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

A.2 RISCHI RELATIVI AL SETTORE IN CUI OPERA IL GRUPPO

A.2.1 Rischi relativi alla concorrenza e alla competitività del mercato in cui il Gruppo opera

Il mercato dell'abbigliamento *retail* è caratterizzato da un elevato livello di competizione, rafforzata anche dal possibile ingresso di potenziali nuovi competitor (anche esteri).

Oltre ai tradizionali *retailer*, sono presenti sul mercato altri concorrenti, quali i supermercati e gli ipermercati, nonché da diversi anni le catene; allo stesso tempo anche l'*e-commerce* e i negozi on-line costituiscono possibili concorrenti dell'Emittente.

Qualora l'Emittente, a seguito dell'ampliamento del numero dei suoi diretti concorrenti, non fosse in grado di mantenere la propria forza competitiva sul mercato, vi potrebbero essere effetti negativi sull'attività e sulle prospettive di crescita nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Take Off stesso.

Inoltre, l'Emittente è esposto alla concorrenza di *player* che operano nel settore dell'*e-commerce*. Tale settore nel corso degli anni ha registrato un incremento del volume degli affari dovuto ad una costante crescita della domanda di acquisti *on-line*. La crescita del settore *e-commerce* ha concorso a determinare la riduzione dei volumi e dei prezzi di vendita dei prodotti venduti dai distributori tradizionali e del volume degli accessi nei punti vendita fisici.

Sebbene l'offerta commerciale dei rivenditori *on-line* per l'esercizio concluso al 31 dicembre 2020 e fino alla Data del Documento di Ammissione non abbia determinato una riduzione significativa dei ricavi dell'Emittente, non si può escludere che l'incremento degli acquisti sul canale *online* possa causare una riduzione progressiva dei volumi di vendita di Take Off con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente.

Per maggiori informazioni in merito si rinvia al successivo Capitolo VI, Paragrafo 6.2 del Documento di Ammissione.

A.2.2 Rischi connessi al quadro normativo applicabile al Gruppo ed all'evoluzione del contesto macroeconomico

Il Gruppo svolge la propria attività in settori regolamentati dalla normativa nazionale, comunitaria e internazionale.

Non è possibile escludere che si verifichino in futuro cambiamenti nella normativa (anche di natura fiscale) e nei regolamenti esistenti, anche a livello interpretativo, tali da generare un aggravio dei costi per l'adeguamento alla normativa di settore, degli oneri o dei livelli di responsabilità dell'Emittente e da influenzare negativamente le attività dell'Emittente stesso con possibili effetti pregiudizievoli sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria.

Il Gruppo svolge inoltre la propria attività in settori regolamentati dalla normativa nazionale, e comunitaria in materia di autorizzazioni all'esercizio di attività commerciale.

Eventuali modifiche legislative o regolamentari (ad esempio, in materia di rapporti tra locatori e conduttori, di imposizione fiscale e relativi redditi nonché di rilascio di nuove autorizzazioni amministrative per l'esercizio dell'attività commerciale), potrebbero incidere sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo.

Inoltre l'eventuale sospensione e/o revoca delle licenze o delle autorizzazioni richieste dalla legislazione vigente in Italia quale condizione necessaria per l'esercizio dell'attività commerciale presso i punti di vendita del Gruppo, nonché gli eventuali adempimenti richiesti dalle autorità competenti al fine di confermare o rilasciare tali autorizzazioni o licenze, potrebbero comportare possibili effetti negativi sull'attività e sulle prospettive, nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Da ultimo, l'Emittente svolge la propria attività in settori regolamentati dalle normative nazionale e comunitaria in materia di tutela dell'ambiente e di salute e sicurezza sul lavoro ed in ottemperanza agli obblighi previsti dalla normativa in materia di tutela dell'ambiente e di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, l'Emittente pone in essere gli investimenti necessari per garantire una gestione sicura e responsabile delle produzioni e un ambiente sicuro per i lavoratori.

Nonostante l'Emittente ritenga di adempiere alle normative applicabili in tema ambientale, di salute e sicurezza dei lavoratori, non può essere escluso che, in futuro, lo stesso debba sostenere spese straordinarie per azioni promosse nei confronti dell'Emittente stesso per problematiche in tema ambientale, di salute e sicurezza sul lavoro e/o sia tenuto ad investimenti significativi per ottemperare ai cambiamenti previsti dalla normativa in materia degli obblighi con un conseguente impatto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo.

Con particolare riferimento alle attività di approvvigionamento in essere con fornitori situati in stati extraeuropei, il Gruppo è altresì esposto al rischio che l'adozione di politiche economiche protezioniste ovvero l'imposizione di dazi o limiti alle importazioni di merci sul territorio nazionale ostacolino o, in ogni caso, rendano più onerose le attività di approvvigionamento del Gruppo, con conseguenti impatti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo.

L'attività del Gruppo e, in particolar modo, l'attività di OVER potrebbe essere influenzata negativamente da condizioni macroeconomiche negative o da periodi prolungati di recessione che impattino negativamente sulla capacità di spesa della propria clientela e, di conseguenza, sulla profittabilità dei punti vendita della Società.

Per maggiori informazioni circa il contesto normativo di riferimento in cui opera la Società si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo VIII del Documento di Ammissione.

A.2.3 Rischi connessi all'influenza delle condizioni climatiche sulle vendite nel mercato dell'abbigliamento

Il mercato dell'abbigliamento può essere influenzato dalle condizioni climatiche. A titolo esemplificativo un inverno eccessivamente mite potrebbe avere delle ricadute in termini di volumi di vendita dei prodotti di abbigliamento invernale

Sebbene alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente adotti una politica di diversificazione del portafoglio prodotti attualmente in essere mediante un'offerta di prodotti completa in grado di coprire tutte le stagioni dell'anno, in modo da contrastare gli effetti climatici sulla

commercializzazione degli stessi, non si può assicurare che tali politiche di diversificazione vengano attuate efficacemente e che quindi siano idonee ad eliminare o comunque a ridurre il rischio in esame con possibili effetti negativi sull'attività e sulle prospettive di crescita nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Le condizioni climatiche producono altresì effetti sull'andamento dei ricavi del Gruppo che, influenzati dalla maggior marginalità generata dalla vendita dei capi invernali rispetto ai capi estivi, tendono ad essere maggiori nelle stagioni fredde rispetto alle stagioni calde.

Per maggiori informazioni in merito si rinvia alla successiva Sezione Prima, Capitolo VI del Documento di Ammissione.

A.2.4 Rischi connessi al magazzino

In considerazione dell'importanza che la gestione del magazzino ricopre nell'ambito della propria organizzazione aziendale, il Gruppo può essere esposto a un rischio di dimensionamento del magazzino, connesso alla corretta previsione della quantità e dell'assortimento di prodotti per la successiva commercializzazione. Peraltro, il mercato dell'abbigliamento in Italia in cui il Gruppo opera è influenzato dai cambiamenti delle tendenze ed il successo degli operatori dipende dalla capacità di interpretare le preferenze della propria clientela, di offrire prodotti nuovi e di rinnovare continuamente le proprie collezioni.

Per quanto riguarda l'incidenza del valore delle rimanenze di magazzino sul totale acquisti di materie prime nei dodici mesi precedenti, essa è pari al 91,6% al 30 giugno 2021 e all'84,2% al 31 dicembre 2020.

Con riferimento a questo indicatore, nel caso in cui il Gruppo non disponesse di un'adeguata quantità di prodotti potrebbe incorrere nel rischio di non soddisfare adeguatamente e tempestivamente la relativa domanda da parte della propria clientela; qualora, invece, la quantità di tali prodotti risultasse eccessiva rispetto agli ordinativi, il Gruppo potrebbe trovarsi a fronteggiare i relativi rischi di invenduto e obsolescenza dei prodotti.

Qualora il Gruppo non riuscisse a prevedere e/o fronteggiare gli aspetti che potrebbero determinare i suddetti rischi, potrebbero verificarsi effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Per ulteriori informazioni si rinvia alla successiva Sezione Prima, Capitolo VI del Documento di Ammissione.

B. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI E ALL'OFFERTA

B.1 RISCHI RELATIVI ALLE AZIONI E AI WARRANT

B.1.1 Rischi connessi alla liquidità dei mercati e alla possibile volatilità del prezzo degli strumenti finanziari

Alla Data di Ammissione, non esiste un mercato delle Azioni. A seguito del Collocamento, le Azioni saranno negoziate sul sistema multilaterale di negoziazione Euronext Growth Milan e pertanto gli azionisti potranno liquidare il proprio investimento mediante vendita delle stesse. Tuttavia, anche a seguito dell'Ammissione a Negoziazione, non è possibile garantire che si formi o si mantenga un

mercato liquido per le Azioni della Società, con la conseguenza che questi potrebbero presentare problemi di liquidità comuni e generalizzati, indipendentemente dall'andamento dell'Emittente, derivante da uno squilibrio tra richieste di vendita e contropartite in acquisto.

Quanto precede trova applicazione, *mutatis mutandis*, con riferimento ai Warrant della Società che, una volta emessi dal Consiglio di Amministrazione ed assegnati agli azionisti della Società, potrebbero disporre di un mercato liquido.

Il prezzo di mercato delle Azioni e dei Warrant potrebbe infine fluttuare, anche notevolmente, in relazione ad una serie di fattori – alcuni dei quali al di fuori del controllo della Società – e dunque non riflettere i reali risultati economici, operativi e finanziari del Gruppo.

B.1.2 Rischi connessi alla possibilità di revoca dalla negoziazione degli strumenti finanziari dell'Emittente

Ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, Borsa Italiana potrebbe disporre la revoca dalla negoziazione delle Azioni, nei casi in cui:

- entro sei mesi dalla data di sospensione dalle negoziazioni per sopravvenuta assenza dell'Euronext Growth Advisor, l'Emittente non provveda alla sostituzione dello stesso;
- le Azioni siano state sospese dalle negoziazioni per almeno sei mesi;
- la revoca venga approvata da tanti soci che rappresentino almeno il 90% dei voti degli azionisti riuniti in Assemblea.

B.1.3 Rischi connessi alla diluizione in caso di mancato esercizio dei Warrant

In conformità con quanto deliberato dall'assemblea degli azionisti della Società del 27 ottobre 2021 il Consiglio di Amministrazione procederà all'emissione di massimi n. 15.625.000 Warrant, da assegnare gratuitamente agli azionisti nel rapporto di n. 1 Warrant per ogni Azione detenuta, ad una data di stacco compatibile con il calendario di Borsa Italiana S.p.A., che verrà stabilita dal Consiglio di Amministrazione e che cadrà non oltre il 45° giorno successivo alla data di approvazione del bilancio per l'esercizio 2021 e, comunque, successivamente all'eventuale distribuzione dei dividendi. Verrà presentata domanda di ammissione alle negoziazioni dei Warrant in tempo utile per consentire l'inizio negoziazione degli stessi alla medesima data.

Qualora successivamente all'assegnazione dei Warrant alcuni azionisti ritengano di non esercitare gli stessi entro il termine di scadenza, tali azionisti subiranno una diluizione della partecipazione dagli stessi detenuta nell'Emittente.

Informazioni puntuali circa le modalità e le tempistiche di esercizio dei Warrant saranno in ogni caso fornite agli azionisti al momento dell'assegnazione dei Warrant e, pertanto, entro 45 giorni dalla data di approvazione del bilancio consolidato per l'esercizio concluso al 31 dicembre 2021.

B.2 RISCHI RELATIVI AL COLLOCAMENTO

B.2.1 Rischi connessi agli accordi di lock-up

Summit, Aldo Piccarreta, Giorgia Lamberti Zanardi e l'Emittente hanno assunto nei confronti dell'Euronext Growth Advisor e Global Coordinator appositi impegni a non effettuare, direttamente

o indirettamente, operazioni di vendita delle Azioni per i 12 mesi successivi alla Data di Inizio delle Negoziazioni.

In particolare in base all'Accordo di Lock-Up, l'Emittente, Summit, Aldo Piccarreta e Giorgia Lamberti Zanardi si sono impegnati per i 12 mesi successivi alla Data di Inizio delle Negoziazioni, ciascuno per quanto di propria competenza e senza vincolo di solidarietà tra di loro, tra l'altro a non effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni di vendita o comunque atti di disposizione che abbiano per oggetto, direttamente o indirettamente le Azioni detenute nella Società, a non effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni di vendita o comunque atti di disposizione che abbiano per oggetto direttamente o indirettamente, le Azioni – e/o gli ulteriori strumenti finanziari ad esse collegate – dagli stessi detenute nella Società, a non concedere opzioni, diritti od opzioni per l'acquisto o lo scambio delle Azioni, nonché a non effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni su strumenti derivati che abbiano i medesimi effetti, anche solo economici, delle operazioni sopra richiamate, senza il preventivo consenso scritto dell'Euronext Growth Advisor.

Allo scadere dei suddetti impegni di *lock-up*, l'eventuale cessione delle Azioni da parte di tali soggetti – non più sottoposti a vincoli – potrebbe comportare oscillazioni negative del valore di mercato delle Azioni.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo V, Paragrafo 5.3 del Documento di Ammissione.

B.2.2 Rischi connessi alla negoziazione su Euronext Growth Milan

Alla Data di Ammissione le Azioni sono state ammesse alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, il sistema multilaterale di negoziazione dedicato primariamente alle piccole e medie imprese e alle società ad alto potenziale di crescita alle quali è tipicamente collegato un livello di rischio superiore rispetto agli emittenti di maggiori dimensioni o con *business* consolidati.

L'ammissione alle negoziazioni sull'Euronext Growth Milan comporta, tra l'altro: (i) un livello di rischiosità per l'investitore più elevato rispetto a quello in strumenti finanziari quotati su un mercato regolamentato e (ii) il mancato esame e la mancata approvazione da parte di Consob e Borsa Italiana del Documento di Ammissione.

Deve inoltre essere tenuto in considerazione che l'Euronext Growth Milan non è un mercato regolamentato e che alle società ammesse su tale mercato non si applicano, salvo talune eccezioni, le norme previste per le società quotate su mercati regolamentati e, in particolare, le regole sul governo societario previste dal TUF.

B.2.3 Rischi connessi ai potenziali conflitti di interesse dei soggetti partecipanti al Collocamento

Il Gruppo è esposto al rischio che sussistano potenziali conflitti di interesse nel contesto del Collocamento Istituzionale tra EnVent, che ricopre il ruolo di Euronext Growth Advisor e di *Global Coordinator* nell'ambito del Collocamento, e l'Emittente stesso e/o gli investitori.

In particolare, EnVent si trova in una situazione di conflitto di interessi in quanto percepirà commissioni in relazione ai ruoli assunti nell'ambito del Collocamento.

Inoltre, EnVent potrebbe, in futuro, prestare servizi di *advisory* in via continuativa e di *equity research* a favore dell'Emittente. Si segnala che EnVent, nella sua qualità di Global Coordinator, si avvale di taluni intermediari che operano quali *settlement agents* per la liquidazione degli impegni relativi agli ordini raccolti presso gli investitori.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione II, Capitolo VI, Paragrafo 6.1, del Documento di Ammissione.

CAPITOLO V – INFORMAZIONI SULL’EMITTENTE

5.1 Denominazione legale e commerciale dell’Emittente

La Società è denominata Take Off S.p.A.

5.2 Luogo di registrazione dell’Emittente e suo numero di registrazione

L’Emittente è iscritto nel Registro delle Imprese di Roma e nel Repertorio Economico Amministrativo (R.E.A.) presso la CCIAA di Roma al numero RM – 1529098.

5.3 Data di costituzione e durata dell’Emittente

La Società è stata costituita in data 25 settembre 2012 nella forma di società a responsabilità limitata, con atto a rogito del dott. Cesare Franco, Notaio in Lecce, rep. n. 20978, racc. n. 11376.

In data 12 giugno 2019 l’Assemblea straordinaria ha deliberato di trasformare l’Emittente da società a responsabilità limitata in società per azioni e di modificare la denominazione sociale in “Take Off S.p.A.”.

Ai sensi dell’art. 5 dello Statuto, la durata dell’Emittente è stabilita fino al 31 dicembre 2050 e potrà essere prorogata con deliberazione dell’Assemblea degli azionisti.

5.4 Sede legale e forma giuridica dell’Emittente, legislazione in base alla quale opera, Paese di costituzione e sede sociale, indirizzo e numero di telefono ed eventuale sito web dell’Emittente

La Società è costituita in forma di società per azioni in Italia e operante in base alla legislazione italiana.

La Società ha sede legale in Roma (RM), Via di Novella n. 22, tel. 080/4176645. Il sito dell’Emittente è www.takeoffoutlet.com.

CAPITOLO VI – PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ

6.1 Principali attività del Gruppo

6.1.1 Premessa

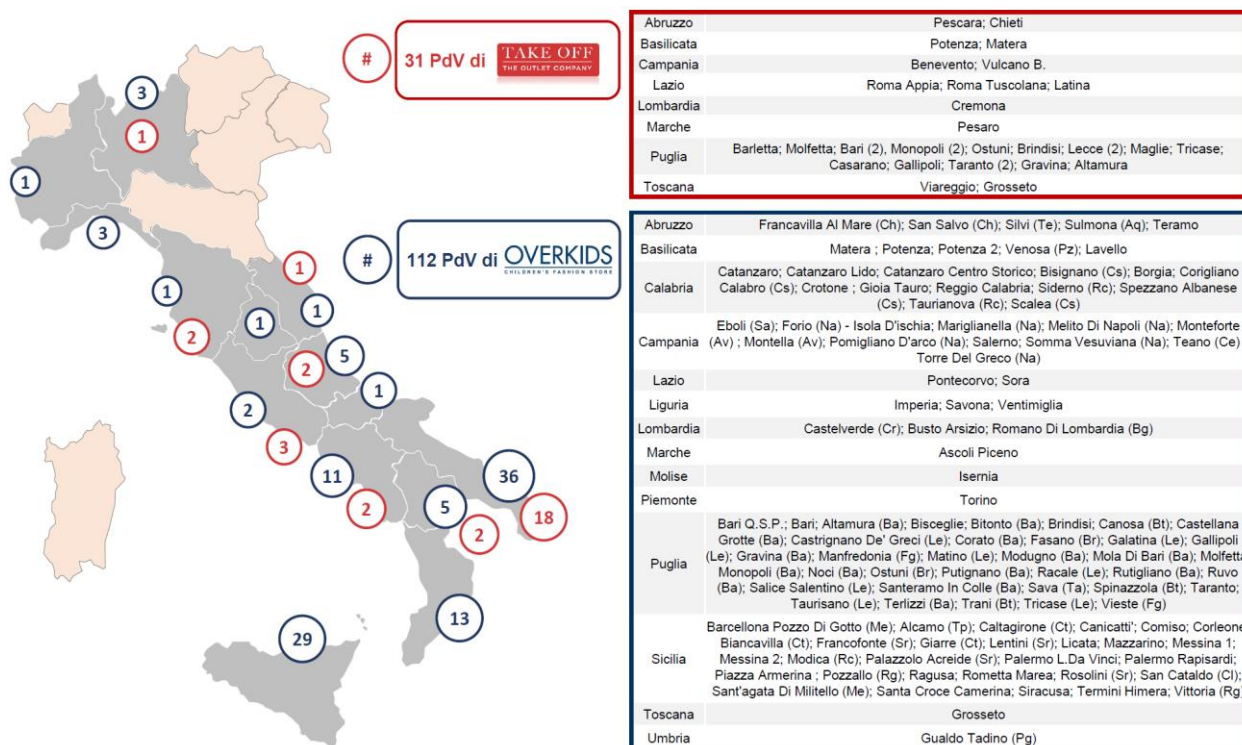
Il Gruppo facente capo a Take Off opera nel settore dell'abbigliamento *retail* e in particolare:

- attraverso i punti vendita Take Off, nella distribuzione di abbigliamento di alta gamma, di capi, calzature e accessori di *brand* propri e di terzi per adulti, secondo il modello *outlet*;
- attraverso i punti vendita OVER, nella distribuzione di accessori e abbigliamento a marchio proprio per neonati e bambini, dai 3 mesi sino ai 14 anni.

Alla Data del Documento di Ammissione Take Off detiene il 100% del capitale sociale di OVER.

La strategia del Gruppo si caratterizza quindi per un'offerta merceologica estremamente ampia e, con particolare riferimento a Take Off, per la creazione di un'esperienza di shopping volta all'esclusività e in stile "caccia all'affare".

Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo opera attraverso 143 punti vendita disseminati su tutto il territorio nazionale, di cui n. 26 negozi gestiti direttamente e n. 117 gestiti mediante accordi di affiliazione commerciale; il grafico seguente illustra la collocazione sul territorio nazionale dei punti vendita del Gruppo, distinguendo tra punti vendita riconducibili a Take Off e punti vendita riconducibili a OVER.



Nel corso dell'esercizio 2020 in relazione a Take Off sono stati aperti 2 punti vendita diretti e ne è stato chiuso n. 1; per il medesimo periodo non si sono riscontrate variazioni con riferimento al numero di punti vendita in affiliazione.

Similmente, nel corso del primo semestre 2021 in relazione a Take Off è stato aperto n. 1 punto vendita diretto e non ne è stato chiuso alcuno; per il medesimo periodo non si sono riscontrate variazioni con riferimento al numero di punti vendita in affiliazione.

Nel corso dell'esercizio 2020 in relazione a OVER:

- sono stati aperti 14 punti vendita in affiliazione e ne sono stati chiusi 37.

Nel corso del primo semestre 2021 in relazione a Over:

- sono stati aperti 4 punti vendita in affiliazione e ne sono stati chiusi 6. Tale circostanza è riconducibile alla decisione della Società di chiudere i punti vendita che maggiormente hanno risentito degli effetti della Pandemia da Covid-19, a beneficio di eventuali nuovi punti vendita pienamente performanti.

Per i dodici mesi conclusi al 31 dicembre 2020 e per i sei mesi conclusi al 30 giugno 2021 il Gruppo ha realizzato ricavi pari rispettivamente ad Euro 21,2 milioni – di cui Euro 14,5 milioni riconducibili a Take Off ed Euro 6,7 milioni riconducibili a OVER – ed Euro 11,5 milioni, di cui Euro 6 milioni riconducibili a Take Off ed Euro 2,7 milioni riconducibili a OVER.

La tabella che segue riporta le principali informazioni che illustrano l'andamento economico e reddituale del Gruppo come risultati dal bilancio aggregato per i dodici mesi conclusi al 31 dicembre 2020

<i>in migliaia di Euro</i>	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre		Variazione	
	2020	2019	2021 vs 2020	2021 vs 2020 %
Ricavi	21.180	32.097	(10.916)	-34%
EBITDA	6.495	6.188	307	5%
EBITDA margin %	30,67%	19,28%	11,39%	59%
EBIT	5.026	4.631	395	9%
Risultato ante imposte	4.985	5.085	(100)	-2%
Risultato dell'esercizio	3.816	3.550	266	7%
Posizione Finanziaria Netta	1.745	4.757	(3.012)	-63%

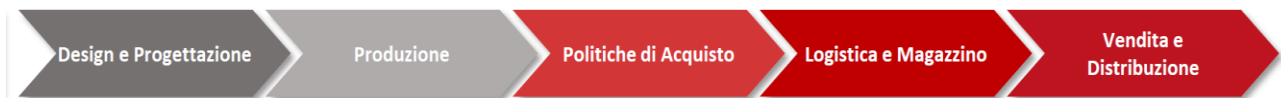
e dalla relazione finanziaria semestrale aggregata al 30 giugno 2021.

<i>in migliaia di Euro</i>	Per il semestre chiuso al 30 giugno		Variazione	
	2021	2020	2021 vs 2020	2021 vs 2020 %
Ricavi	11.550	8.783	2.767	32%
EBITDA	3.955	1.603	2.352	147%
EBITDA margin %	34,25%	18,25%	16%	87,7%
EBIT	3.039	897	2.142	239%
Risultato ante imposte	2.807	749	2.058	275%
Risultato dell'esercizio	2.129	616	1.513	246%
Posizione Finanziaria Netta	360	2.435	(2.075)	-85%

6.1.2 Modello operativo del Gruppo

Il modello operativo del Gruppo si incentra su *design*, produzione e commercializzazione di capi di abbigliamento per adulti e bambino, ricorrendo sia a personale interno specializzato – con particolare riferimento alle attività di *design*, progettazione e gestione del magazzino – che a risorse in *outsourcing*, anche all'estero.

L'immagine che segue ripercorre brevemente le principali fasi del modello operativo del Gruppo, che saranno oggetto di approfondita analisi nei paragrafi seguenti.



6.1.2.1 Design e progettazione

Take Off

Il *design* e la progettazione dei capi Take Off commercializzati attraverso i *brand* proprietari sono affidati ad oltre 30 fornitori esterni che, in previsione di ogni stagione, presentano diverse proposte suddivise per tipologia di capo. Le proposte di acquisto, che vengono presentate con circa 6 mesi di anticipo rispetto all'inizio della stagione, sono quindi esaminate e selezionate dal personale interno alla Società che, traendo vantaggio da tale tempistica, riesce ad implementare al meglio le strategie commerciali tipiche del modello *outlet* Take Off e descritte al successivo paragrafo "Vendita e distribuzione".

Attraverso tale capillare attività di *scouting*, l'Emittente è in grado di offrire alla propria clientela un'ampia gamma di prodotti, che ricomprende diversi stili e consente al cliente finale di poter scegliere tra diverse fasce di prezzo. Alla Data del Documento di Ammissione Take Off disegna, produce e commercializza i seguenti *brand*:



Yuko Hayate

Linea da donna rivolta ad un pubblico giovane e caratterizzata da un'offerta di capi essenziali e semplici.

L'offerta include anche capi non strettamente stagionali ed i prezzi sono i più contenuti dell'offerta da donna



Stella Berg

Linea da donna rivolta ad un pubblico più adulto, la cui offerta si caratterizza non solo per una vestibilità più comoda ma anche per un taglio più ricercato nei capi e nelle colorazioni.



Gaia Galli Milano

Prima linea dell'offerta femminile della Società. I capi si caratterizzano non solo per un design più ricercato o

una fattura più accurata ma anche per una attenta selezione dei materiali, che spaziano dal *cachemire* sino alla pelle.

I prezzi di tale linea sono i più elevati dell'offerta femminile Take Off.

121 (onetwoone)



Assimilabile a Yuko Ayate come target e prezzi di vendita ma rivolta ad un pubblico maschile, tale linea si incentra sull'offerta di maglieria e camiceria semplice e lineare, spaziando tuttavia su tutti gli elementi principali del guardaroba maschile.

Henry Smith London



Come per Stella Berg, tale linea è indirizzata ad un pubblico maschile più adulto ed offre non solo elementi essenziali del guardaroba ma anche abiti da lavoro e capi più ricercati e, all'occorrenza, eleganti.

Andrea Maggi Milano



Prima linea dell'offerta maschile di Take Off, Andrea Maggi offre capi ricercati nella fattura, nel *design* e nei materiali, rispondendo così alle esigenze di un pubblico più sofisticato e che non necessariamente è "a caccia dell'affare".

Come per Gaia Galli, i prezzi di tale linea sono i più elevati dell'offerta maschile

La Società ha perseguito negli anni un costante processo di sviluppo dei propri *brand*, che ha portato ad una crescente notorietà degli stessi, testimoniata dall'incremento dell'incidenza degli stessi sui ricavi della Società. In particolare, per i dodici mesi conclusi al 31 dicembre e 2020 e per il semestre concluso al 30 giugno 2021 la vendita dei *brand* distribuiti in esclusiva ha generato ricavi rispettivamente per Euro 8.382.430,96 (pari al 57,9% del fatturato per lo stesso periodo) ed Euro 5.969.169,34 (pari al 69,2% del fatturato per lo stesso periodo).

OVER

L'intero processo creativo, di *design* e di progettazione dei capi è svolto internamente alla società: per ciascuna stagione il *team* creativo composto da 4 risorse disegna e sviluppa infatti oltre 300 modelli che, una volta finalizzati e condivisi con il management della società, sono trasmessi agli stabilimenti di produzione per la realizzazione.

L'offerta merceologica di OVER è costituita esclusivamente da prodotti commercializzati sotto l'unico *brand* "OVERKIDS" che, al fine di rispondere alla domanda di mercato di prodotti durevoli e di elevata qualità, vengono principalmente realizzati in cotone e fibre naturali.



Più nel dettaglio, l'offerta merceologica del *brand* OVER si contraddistingue per un portafoglio completo di prodotti, ripartiti in 3 categorie:

- segmento neonati, rivolto ai bambini dai 3 ai 18 mesi;
- segmento bambini, indirizzato ai bambini fino ai 4 anni, e
- segmento ragazzi, indirizzato ai bambini ed agli adolescenti sino 14 anni.

Tale offerta, che si pone in maniera perfettamente complementare con quella di Take Off, rende il Gruppo in grado di servire clientela di qualsiasi fascia di età, consentendogli così di incrementare il tasso di fidelizzazione della clientela che, ad esempio, una volta acquisita attraverso il *brand* OVER potrà proseguire l'esperienza di acquisto con i marchi Take Off.

6.1.2.2 Produzione e politiche di acquisto

Take Off

Sulla base delle proposte ricevute dai *designer* esterni alla Società a cui Take Off si affida per le attività di progettazione e *design* dei propri capi, la Società effettua ordini di acquisto dei singoli capi ed accessori di cui si intende rifornire con cadenza stagionale.

I rapporti con i fornitori sono tenuti direttamente da Take Off senza la presenza di intermediari e ciascun ordine di acquisto viene approvato espressamente dalla competente struttura della Società prima del perfezionamento dello stesso.

Congiuntamente con i capi ed accessori commercializzati con *brand* propri, Take Off vende nei propri punti vendita anche prodotti di grandi case di moda terze. L'acquisto di tali capi e accessori avviene mediante la sottoscrizione di appositi accordi con i distributori nazionali o internazionali e, solitamente, con ricorso al meccanismo d'asta. Qualora la Società voglia utilizzare per fini commerciali o di *marketing* i marchi ovvero i loghi delle case di moda di riferimento, la stessa sarà tenuta a richiedere l'autorizzazione da parte del relativo distributore.

OVER

Le attività di acquisto di OVER interessano principalmente i materiali con cui il *team* di *designer* interni alla società intende realizzare i prodotti. Per tale ragione i capi non vengono divisi per tipologia di prodotto ma per classe di tessuto permettendo così di ottenere una maggior livello di “standardizzazione” della qualità della materia prima.

Alla luce del rilievo rivestito dal materiale di produzione, OVER conta un elevato numero di fornitori (oltre 30 alla Data del Documento di Ammissione) che consente non solo un ampio margine di scelta sulla qualità della materia prima ma anche un contenimento dei costi di approvvigionamento mediante il ricorso all’acquisto su base d’asta, ovvero offrendo la realizzazione del medesimo progetto a diversi fornitori e selezionando l’offerta più conveniente).

In linea con quanto già menzionato per Take Off, ogni acquisto deve essere approvato espressamente dalla competente struttura interna alla società, che ne verifica la compatibilità con il *budget* complessivamente definito dall’Amministratore Delegato prima dell’avvio della campagna acquisti.

Per entrambi i *brand* del Gruppo la fase di produzione è integralmente esternalizzata a *partner* commerciali collocati in Europa (Italia ed Albania) ed in Asia (Bangladesh, Cina India), con cui il Gruppo intrattiene consolidate relazioni commerciali in maniera diretta e senza il ricorso ad intermediari.

Al fine di assicurare il rispetto degli standard qualitativi dei *brand* del Gruppo, l’attività svolta dai fornitori è oggetto di stringenti attività di controllo che si possono tradurre non solo nell’esame di campioni di prodotto prima dell’avvio della produzione seriale ma anche in ispezioni e controlli effettuati direttamente da esponenti di Take Off e Over agli stabilimenti di produzione dei propri *partner*.

Al riguardo si segnala che nel corso dell’esercizio 2020 OVER, riscontrando talune criticità relative alla qualità dei tessuti utilizzati (i) dalla società fornitrice Zhejiang Sanyuan Holding Group Co. LTD per la realizzazione della collezione primavera/estate 2020; e (ii) dalla società Hangzhou Refine Import & Export Co. LTD per la realizzazione della collezione autunno/inverno 2020, ha ritenuto di procedere al ritiro dal mercato di merce per complessivi circa Euro 1,73 milioni.

A fronte di tale episodio la società ha quindi tempestivamente interrotto ogni tipo di rapporto commerciale con i predetti fornitori, non procedendo al pagamento del saldo per la merce ricevuta (pari a circa Euro 2,6 milioni, corrispondente al debito iscritto in bilancio tra le passività), ed ha agito in giudizio contro gli stessi per l’ottenimento, tra l’altro della condanna al risarcimento dei danni subiti.

Alla Data del Documento di Ammissione, i predetti fornitori non hanno agito giudizialmente nei confronti della Società per il mancato pagamento del saldo della merce; con riferimento al contenzioso promosso da OVER, alla luce delle difficoltà riscontrate nella notifica dell’atto di citazione sul territorio cinese, non si è ancora tenuta l’udienza di comparizione.

6.1.2.3 Logistica e magazzino

L’attività di gestione e monitoraggio dello status del magazzino è effettuato per entrambe le società del Gruppo ricorrendo al sistema del sistema informatico “BestStore”, che consente di:

- verificare e controllare le operazioni svolte dagli operatori;
- verificare e controllare i valori, costi, ricarichi, spese, accessi, transazioni, dati meteo;
- verificare e controllare i valori di KPI e conversioni in genere;
- recuperare le informazioni in un determinato periodo temporale;
- recuperare le informazioni in entrata ed in uscita per più *store*;
- recuperare le informazioni di pagamento ed incasso;
- recuperare le informazioni orarie;
- comparare le informazioni con periodi temporali precedenti al principale;
- verificare l'esistenza di articoli suddivisi per taglia; e
- filtrare gli articoli per stagioni.

Ricorrendo alle informazioni raccolte dai singoli negozi in termini di venduto – che vengono trasmesse dai punti vendita con cadenza giornaliera ed archiviate nei *server* dell'Emittente – le società del Gruppo sono in grado non solo di evitare che si creino situazioni di indisponibilità di prodotti nei singoli punti vendita, ma anche, monitorando il *trend* di domanda di ciascun prodotto in ciascun punto vendita, di strutturare un'offerta merceologica customizzata per ciascuno dei negozi presenti sul territorio.

L'adozione di tale approccio ha portato a risultati estremamente positivi in termini di fatturato (pari, con riferimento a OVER, a circa Euro 12 milioni di fatturato "*sell-out*"¹ nei 12 mesi conclusi al 31 dicembre 2020).

Per quanto concerne la gestione delle rimanenze e la logistica le due società del Gruppo adottano modelli diversi, come evidenziato nel prosieguo.

Take Off

La gestione delle eventuali rimanenze costituisce una particolarità esclusiva del modello Take Off; infatti, qualora ad esito del meccanismo di scontistica progressiva residuino capi invenduti, la Società procede, alternativamente (i) all'allocazione dei prodotti in un nuovo punto vendita dove gli stessi non sono mai stati esposti, individuato dell'Emittente attraverso l'analisi dei *trend* di acquisto e delle preferenze della clientela. In tali casi i prodotti, prima di essere esposti in un nuovo punto vendita nella stagione successiva, vengono trasferiti nel magazzino centrale della Società in cui avviene la ricodificazione degli stessi oltre al controllo sulla qualità dei prodotti. A valle di questo procedimento, vengono trasferiti in un nuovo punto vendita per essere messi in vendita nella stagione successiva di appartenenza. Inoltre, tali prodotti sono esposti al "nuovo" pubblico applicando uno sconto "diviso due", indipendentemente dal livello di sconto raggiunto nel precedente negozio e in via residuale (ii) alla cessione dello *stock* invenduto a terzi. La descritta attività ha generato per i dodici mesi conclusi al 31 dicembre 2020 e per i sei mesi conclusi al 30 giugno 2021, ricavi pari rispettivamente ad Euro 423.559 ed Euro 103.171,00.

¹ Inteso come il fatturato di OVER verso terzi, diverso dal fatturato della società per il medesimo periodo in quanto inclusivo delle *fees* trattenute dagli affiliati su ciascuna vendita.

Per maggiori informazioni circa il citato meccanismo di scontistica si rimanda al successivo paragrafo Vendita e Distribuzione.

In termini di logistica, si segnala che il trasporto delle merci sino ai punti vendita avviene prevalentemente attraverso la flotta di proprietà di Take Off, costituita da 6 mezzi, ciascuno dei quali operante su un territorio definito, con rotte e carichi predeterminati.

OVER

La gestione del magazzino della società avviene mediante sistema tradizionale e, pertanto, l'inventario al termine di ogni stagione è oggetto di vendita promozionale con sconti estremamente significativi, così da ridurre le rimanenze di ciascun punto vendita.

Le attività di trasporto della merce OVER nei singoli punti vendita affiliati viene esternalizzata ricorrendo a corrieri espressi con cui la società intrattiene rapporti consolidati.

6.1.2.4 Vendita e distribuzione

Le attività di *marketing* propedeutiche alla vendita dei prodotti sono bastare per entrambi i *brand* del Gruppo principalmente sull'analisi delle informazioni sulle decisioni di acquisto dei propri clienti, raccolte prevalentemente attraverso l'analisi degli scontrini e la profilazione di quei clienti che, prestando il proprio consenso, richiedono di essere costantemente informati sulla scontistica e sulle offerte. Al 30 settembre 2021 (i) Take Off vanta un *database* di circa 148.000 clienti affiliati, con un incremento del circa 11,9% rispetto al 30 settembre 2020; e (ii) OVER vanta un *database* di circa 261.000 clienti affiliati, con un incremento del 4,2% circa rispetto al 31 dicembre 2020.

La creazione e lo sviluppo del predetto *database*, consente una comunicazione diretta ed efficiente con i propri clienti, basata sull'invio di *e-mail* ed *SMS* pubblicitari con cadenza periodica ogniqualvolta venga effettuata una nuova promozione.

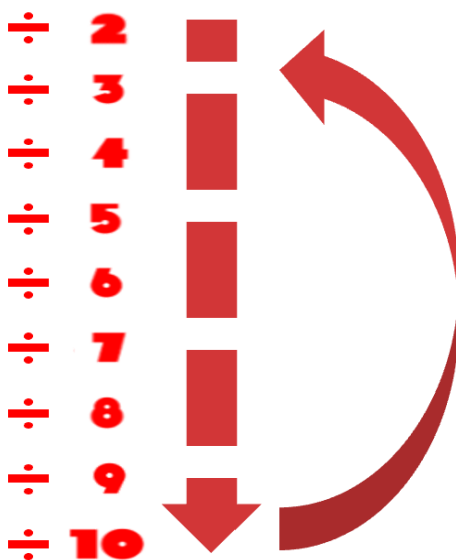
Con particolare riferimento a Take Off, per la collezione autunno inverno 2020 la Società ha inoltre elaborato il primo catalogo per presentare e sviluppare i *brand* di proprietà che sono distribuiti in esclusiva nei propri punti vendita. Tale catalogo rappresenta il primo passo per poter sviluppare anche sui *brand* di proprietà le vendite *on line*, difficilmente sviluppabili con profittabilità sugli acquisti a *stock*.



Take Off

Il modello di vendita di Take Off si incentra sull'esclusivo meccanismo di scontistica ideato dall'Emittente e oggetto di domanda di brevetto per modello di utilità, che prevede l'applicazione di sconti sui prezzi della merce non sulla base di percentuali variabili bensì sul frazionamento progressivo ed incrementale del prezzo "pieno" di acquisto.

I prodotti presenti nei punti vendita sono infatti venduti applicando uno sconto pari al prezzo *retail* "diviso 2" (*i.e.* il 50% del prezzo *retail*); dopo un periodo di tempo che può variare in base alla domanda del prodotto ed in base al punto vendita di riferimento, lo sconto applicato aumenta ed il prezzo di vendita viene abbassato al prezzo *retail* "diviso 3". Tale meccanismo, che prosegue sino al "diviso 10", consente al cliente di verificare in maniera immediata l'entità dello sconto ed incrementa la sensazione dell'"affare", chiave del successo di un *outlet*.



Inoltre, come anticipato al precedente paragrafo, l'Emittente si premura di mantenere i prodotti che hanno raggiunto il livello di scontistica "diviso 10" per un periodo circoscritto all'interno del punto vendita, così da non ostacolare il rinnovo della merce in esposizione e, di conseguenza, l'immagine del negozio.

Una volta raggiunto il grado di sconto più elevato, i prodotti vengono infatti riallocati in un nuovo punto vendita, distante dal punto vendita originario e nel quale non erano mai stati esposti, e vengono offerti alla clientela ad uno sconto "diviso 2", rinnovando così integralmente il loro ciclo commerciale. Anche in questa circostanza, il flusso continuo di informazioni provenienti dai numerosi punti vendita dell'Emittente assume un ruolo fondamentale, consentendo alla Società di individuare i nuovi punti vendita in cui collocare i capi tra quelli in cui sussiste una più alta domanda per quel particolare bene. Tuttavia, il riallocamento dei prodotti invenduti avviene successivamente alla conclusione dei procedimenti di ricodificazione degli stessi prodotti e del controllo qualità. Una volta terminati tali procedimenti, i prodotti vengono inviati presso altri punti vendita al fine di essere disponibili entro l'inizio della nuova stagione di appartenenza dell'anno successivo alla precedente esposizione.

Ulteriore strategia di vendita che contraddistingue la Società è quella di "anticipare" le collezioni oltre i sei mesi che caratterizzano le stagioni (*i.e.* autunno/inverno e primavera/estate), così da offrire al pubblico i prodotti relativi alla stagione successiva nel periodo di scontistica più elevato

dei prodotti in vendita concernenti alla stagione in essere. In particolare, le collezioni vengono esposte prima dell'inizio effettivo della stagione come "anticipazione" del catalogo dell'Emittente e, al termine della stessa, vengono scontati al fine di preservarne la desiderabilità. Mediante tale strategia, l'Emittente garantisce l'esposizione dei prodotti appartenenti alla stagione successiva per un maggior periodo, di durata sino ai 10 mesi.

In un approccio indirizzato al cliente, la Società adotta inoltre politiche flessibili di restituzione del prodotto, che prevedono la possibilità, entro 15 giorni dall'emissione dello scontrino, di ottenere la sostituzione, senza costi aggiuntivi, del prodotto ovvero di ottenere un buono spesa pari al valore del prodotto restituito da utilizzare entro 60 giorni di calendario dall'emissione, così da avere la possibilità di poter scegliere anche tra i prodotti a disposizione dei punti vendita riguardanti la stagione successiva.

La distribuzione dei prodotti Take Off è effettuata attraverso punti vendita gestiti direttamente dalla Società fatto salvo che per n. 5 punti vendita, gestiti attraverso rapporti di affiliazione commerciale. Alla luce di quanto precede, assume particolare significatività l'*iter* di individuazione ed allestimento dei negozi della Società, che si articola come segue:

- *Individuazione degli spazi*: la selezione dei punti vendita si incentra sulla presenza di alcune caratteristiche chiave, tra cui, in particolare (a) la metratura, che viene stabilita sulla base delle esigenze del punto vendita, del traffico e del turnover atteso, e che, in ogni caso, è solitamente ricompresa tra i 200 mq e i 250 mq; e (b) la posizione, che deve essere caratterizzata dal frequente passaggio di persone e automobili e con ampia possibilità di parcheggio. Con riferimento a tale ultimo elemento, la Società ha inoltre adottato con successo una duplice strategia che prevede l'apertura di punti vendita in prossimità dei vari centri città (di media circa 2 chilometri dal centro) e in posizioni limitrofe tra loro. La vicinanza di diversi punti vendita Take Off mira in particolare a rafforzare le possibilità di vendita dei prodotti presenti nei singoli punti vendita in quanto consente di allocare un assortimento di capi eterogeneo tra i punti vendita senza dare adito a fenomeni di concorrenza interna tra gli stessi. Tale strategia – congiuntamente con una particolare attenzione all'allestimento di ciascun punto vendita – fa infatti sì che si venga a creare una "rotazione" della clientela tra i diversi negozi, esponendo così il consumatore alla pressoché totalità dell'offerta merceologica dell'Emittente.

Al fine di verificare la presenza di tali caratteristiche, la Società effettua approfonditi sopralluoghi sui possibili siti e, ove necessario, procede all'esame degli scontrini di vendita delle attività circostanti, che consentono di apprezzare in maniera chiara il potenziale commerciale della zona.

- *Sottoscrizione dei necessari accordi di locazione*: individuata la *location* per l'apertura di un nuovo punto vendita, la Società procede alla negoziazione degli accordi necessari per la locazione dei negozi e, eventualmente, di locali adibiti a magazzini. Al fine di consentire il contenimento dei costi nelle fasi iniziali dell'operatività dei punti vendita, la maggior parte dei contratti di locazione sottoscritti dalla Società prevedono (i) la facoltà di recedere nei mesi successivi all'apertura, abbattendo così le barriere all'uscita in caso di apertura non in linea con le aspettative; (ii) una durata di 6 anni con rinnovo automatico, senza possibilità di recesso per il locatore, per ulteriori 6 anni, così da garantire la durata del rapporto di locazione e dei termini contrattuali per un periodo significativo.

Al riguardo si ricorda che alla Data del Documento di Ammissione il 100% dei locali all'interno dei quali sono posizionati i punti vendita a gestione diretta dell'Emittente sono occupati a titolo di locazione; il costo medio dei canoni di locazione è pari a circa Euro 60.000 annui, comprendendo anche gli *hub* logistici dell'Emittente.

- *Allestimento dei punti vendita*: i punti vendita dell'Emittente si caratterizzano inoltre per un'innovativa ripartizione degli spazi, che prevede l'organizzazione dei capi in base alla taglia e non alla tipologia, affiancando grandi marche internazionali e capi proprietari distribuiti in esclusiva. Tale modalità di presentazione della merce facilita in maniera significativa le attività di *cross selling*, in quanto consente al cliente di accedere in maniera immediata all'intera offerta presente per la taglia richiesta, a prescindere dall'oggetto dell'acquisto inizialmente programmato.



La Società si assicura che ciascun punto vendita sia curato in ogni dettaglio, dalla presenza di camerini puliti e ben curati sino alla predisposizione di casse per un *checkout* veloce ed efficiente.

- *Formazione del personale*: la preparazione del personale è un elemento chiave nel modello Take Off. Al fine di garantire che i propri punti vendita siano sempre in ordine nonché i necessari livelli professionalità e *savoir faire*, ogni risorsa al momento dell'ingresso è tenuto ad effettuare un periodo di formazione in uno dei negozi storici della società, affiancato da operatori più *senior*. La Società ha inoltre previsto un sistema di incentivazione degli operatori su base mensile, che prevede la corresponsione di *bonus* in funzione della differenza di fatturato di un punto vendita rispetto al medesimo mese dell'anno precedente.

Al riguardo si segnala che in data 25 ottobre 2017 è stato notificato alla Società un verbale di accertamento da parte dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale che, a seguito di alcuni accertamenti da parte dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro, ha contestato a Take Off presunte irregolarità circa l'inquadramento e le mansioni assegnate a taluni lavoratori del punto vendita di Take Off di Ostuni nonché la presenza di presunti errori nel calcolo della retribuzione, dei ratei di TFR, tredicesima e quattordicesima dei dipendenti. A fronte di tali accertamenti alla società è stato contestato un debito contributivo, comprensivo di sanzioni, pari a circa Euro 104.800,00.

La Società ha proceduto tempestivamente a contestare tali addebiti, richiedendo l'annullamento del debito contributivo nonché il pagamento delle spese legali e processuali sostenute dalla Società. Il ricorso giudiziale instaurato da Take Off in data 8 maggio 2018 è ancora in corso alla Data del Documento di Ammissione; in linea con le stime effettuate dai propri legali, l'Emittente ritiene il rischio derivante da quanto precede quantificabile in circa Euro 52.000,00 oltre spese legali.

Per una puntuale descrizione delle modalità di gestione dei punti vendita in affiliazione si rimanda a quanto successivamente descritto per OVER. Al riguardo si precisa tuttavia che, alla luce del modello "outlet" adottato da Take Off, agli affiliati è riconosciuto un incentivo pari ad un indice percentuale variabile sul venduto in relazione allo sconto applicato sui ricavi realizzati, pari in media al 22% degli stessi.

OVER

Il modello di vendita di OVER non è incentrato sul modello "outlet" e, pertanto, ai prodotti OVER non sono applicati sistemi di scontistica analoghi a quelli descritti con riferimento a Take Off bensì modelli tradizionali. I prodotti della società sono comunque oggetto di sconti in linea con i periodi dei saldi a livello regionale e vengono proposte con continuità durante tutto l'anno promozioni ed offerte volte a stimolare l'acquisto.

La distribuzione e commercializzazione dei prodotti OVER avviene esclusivamente attraverso il proprio *network* di affiliati commerciali che, alla Data del Documento di Ammissione, conta n. 112 punti vendita. Tale formula, progressivamente adottata da OVER a partire dal 2015, ha consentito alla società di sviluppare una rete di affiliati solida e stabile nel tempo, come dimostra la circostanza che, alla Data del Documento di Ammissione, il 60% dei negozi affiliati mantiene con la società una relazione da più di 3 anni. Tali contratti di affiliazione vengono sottoscritti esclusivamente all'esito di analisi approfondite poste in essere dalla Società nei confronti dei potenziali affiliati, nell'ambito delle quali vengono selezionati imprenditori della zona di interesse esperti del settore dell'abbigliamento e che abbiano già un portafoglio di clientela consolidata nel tempo.

La gestione dei punti vendita oggetto degli accordi di affiliazione è amministrata a livello centrale; gli affiliati sono tenuti a vendere nei punti vendita gestiti i prodotti selezionati dalla Società e, nell'ambito dell'offerta degli stessi, ad applicare il listino prezzi e il livello di scontistica determinati dall'Emittente. Il Gruppo monitora inoltre con continuità tutti gli aspetti dell'operatività dei punti vendita gestiti tramite rapporti di affiliazione, avendo in ogni momento piena visibilità della struttura dei costi, dell'andamento delle vendite e della composizione del magazzino, così da poter rilevare tempestivamente situazioni patologiche o, in ogni caso, non performanti. I costi concernenti il corrispettivo delle locazioni, le utenze ed il personale.

Alla Data del Documento di Ammissione, i rapporti con gli affiliati del Gruppo sono per la maggioranza regolati da contratti di affiliazione di durata media di 6 mesi, automaticamente rinnovabili salvo il diritto di recesso in capo alle parti. Al fine di incentivare la *performance* dei propri affiliati, nei contratti di affiliazione commerciale è inserito un apposito obiettivo di fatturato minimo mensile – pari nella quasi totalità dei casi ad Euro 15.000 – il cui mancato raggiungimento per due mensilità consecutive attribuisce a OVER la facoltà di recesso.

La provvigione media per l'affiliato è pari a circa il 33% dei ricavi; al fine di incentivare l'operato dei propri affiliati è altresì prevista una componente variabile proporzionata al raggiungimento di determinati livelli di vendita.

L'efficacia di tale modello di *business* è stata dimostrata dal costante incremento registrato nei ricavi di OVER a partire dal 2015 (CAGR 6,5%, senza contare l'esercizio 2020, fortemente influenzato dagli effetti della pandemia da Covid-19); tale successo è senza dubbio ricollegabile altresì agli stringenti criteri con cui OVER seleziona i propri associati, affidandosi esclusivamente a soggetti con esperienza pregressa nel campo delle vendite e nel settore commerciale.

I negozi OVER presentano con metrature in media tra gli 80 e i 120 mq e sono generalmente situati nei centri commerciali o nei centri di città che registrano almeno 10.000 abitanti; al fine di ottimizzare i costi di allestimento e messa in opera dei punti vendita, la società privilegia la riconversione degli esercizi commerciali già esistenti piuttosto che alla realizzazione *ex novo* degli stessi.



Il *layout* dei punti vendita è di matrice tradizionale e, pertanto, la merce è suddivisa per tipologia di prodotto e per genere, dando maggiore evidenza ai prodotti maggiormente richiesti in ciascun negozio ed agevolando così l'esperienza di acquisto.



Entrambi i *brand* del Gruppo dispongono inoltre di un canale *online* di vendita che, pur rivestendo un ruolo residuale in termini di contributo ai ricavi delle società del Gruppo, contribuisce in maniera significativa a dare visibilità ai *brand* del Gruppo, a beneficio delle modalità di acquisto "tradizionali".

6.1.3 Fattori chiave

L'Emittente ha intrapreso una strutturata strategia di crescita organica, guidata da una forte espansione dei punti vendita sia per quanto concerne Take Off (da n. 9 a fine 2015 a n. 30 a fine 2020) che per quanto concerne OVER (da n. 94 a fine 2015 a n. 114 a fine 2020).

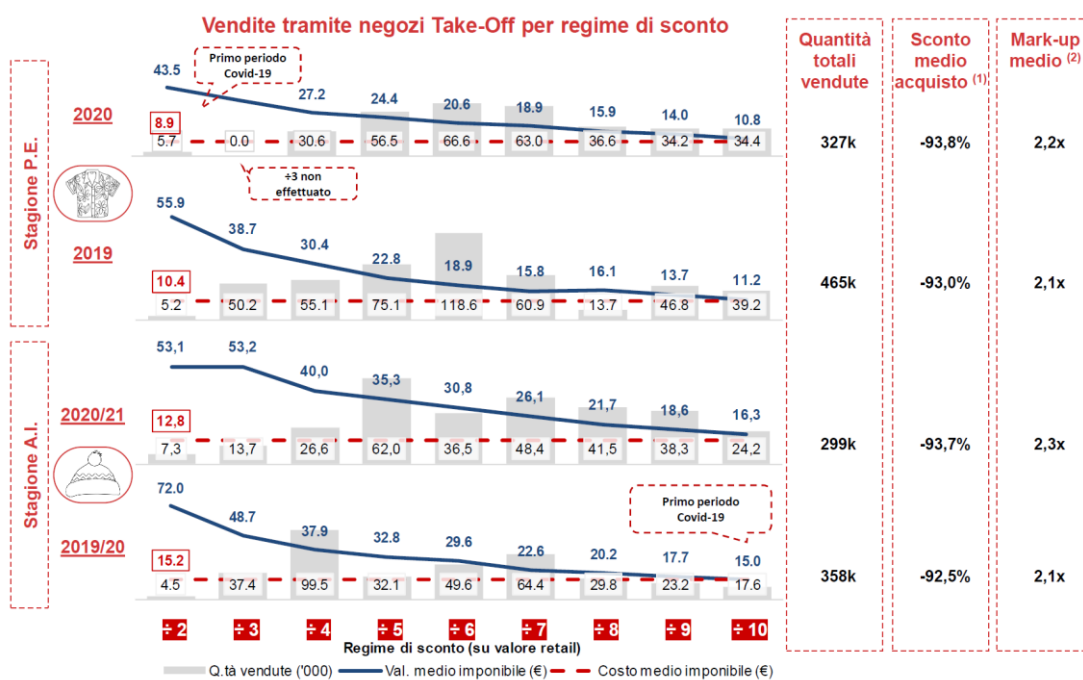
L'Emittente ritiene che il successo dell'attività svolta sia principalmente legato ad alcuni fattori chiave, che vengono di seguito riportati:

- **presenza in un mercato flessibile e difensivo**, rafforzata per effetto dell'acquisto di OVER, , che ha dimostrato una significativa resilienza anche nei periodi di crisi, come dimostra il minor calo delle vendite registrato nell'anno 2020 dal settore dell'abbigliamento per bambini (-14,7% in Italia)² rispetto al calo registrato con nel settore dell'abbigliamento per adulto (19,5% in Italia)³.
- **offerta bilanciata e costituita da prodotti proprietari e di terzi**, combinata con un'elevata attenzione verso la *customer experience*;
- **conoscenza delle preferenze dei clienti** che, congiuntamente ad una forte competenza operativa ed a consolidate relazioni con i fornitori, consente la realizzazione di significativi margini reddituali;
- **modello di *business* innovativo ed efficiente** e rivolto ad un'ampia categoria di clienti, grazie ad una strategia di sconti ben calibrata;
- **struttura dei costi flessibile e una forte generazione di cassa** che, oltre a contribuire ad una solida posizione finanziaria, consente alla Società di mantenere alta la marginalità anche in momenti di crisi, rendendola così resiliente alle dinamiche di mercato.

Il grafico che segue evidenzia la capacità del modello di *business* adottato sia da Take Off che da Over di mantenere un significativo tasso di marginalità a prescindere dal tasso di sconto applicato, anche durante la pandemia da Covid-19.

² Fonte: Centro Studi Confindustria Moda.

³ Fonte: Centro Studi Confindustria Moda.



(1) Sconto su valore retail medio (2) Valore medio imponibile su costo medio imponibile

- un **management imprenditoriale con una lunga esperienza industriale** supportata da un *team* di dipendenti giovani (età media circa 37 anni al 30 giugno 2021) e con un forte attaccamento al Gruppo.

6.2 Principali mercati e posizionamento competitivo

6.2.1 Il mercato dell'Off-Price Retail dell'abbigliamento

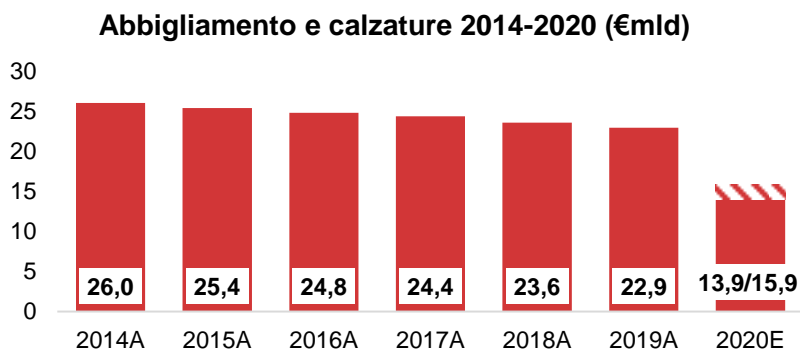
Come riportato nel Paragrafo 6.1, Take off opera nel mercato dell' *Off-Price retail* legato all'industria dell'abbigliamento.

Nell'elaborare i seguenti Paragrafi, l'Emittente ha utilizzato informazioni estratte dalle seguenti fonti:

- *Off Price Clothing Retail Market 2017–2024* – Technavio
- Estratto da Osservatorio Non Food 2019 – GS1 Italy
- Estratto da Osservatorio Non Food 2020 – GS1 Italy
- Dati Federazione Moda Italia

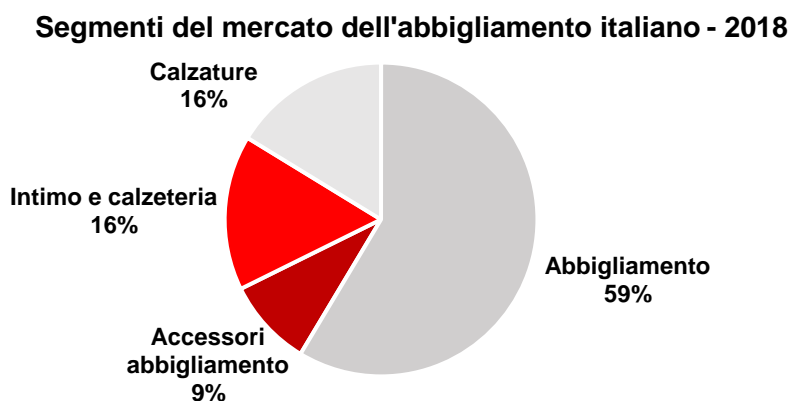
Il mercato dell'Abbigliamento Retail Italiano

Secondo le stime di GS1 Italy, nel 2019 il mercato dei consumi dell'abbigliamento e delle calzature valeva 22,9 miliardi di Euro, con una decrescita CAGR 2014–2019 pari circa a -2,5%. Le stime preliminari per il 2020, impattate principalmente dall'evoluzione dell'epidemia, inglobano un crollo delle vendite tra il -30,8% ed il -39,2% sul fatturato annuo rispetto al 2019, con un valore nel range tra i 13,9 e i 15,9 miliardi di Euro.



Fonte: Estratto da Osservatorio Non Food 2019 e 2020, GS1 Italy

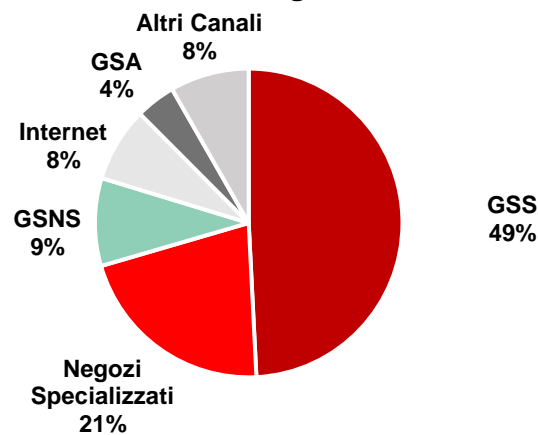
Secondo GS1 Italy, il mercato dei consumi dell'abbigliamento e calzature al 2018 era così suddiviso: il comparto dell'abbigliamento valeva circa il 59% del totale, a seguire le calzature con 16% e l'intimo e calzetteria 16%; la quota più piccola (9%) del mercato era quella degli accessori.



Fonte: Estratto da Osservatorio Non Food 2019, GS1 Italy

Dal punto di vista della forma distributiva del mercato *retail* dell'abbigliamento, secondo GS1 Italy, nel 2018, le GSS (catene di negozi a grandi superfici) rappresentavano il principale luogo di acquisto degli italiani (49%), a seguire i negozi specializzati con 21%, mentre la quota di vendita veicolata dai negozi non specializzati, Ipermercati (GSA) e Grandi magazzini (GSNS) è stata rispettivamente del 4% e 9%, infine il commercio online aveva una quota pari al 8%.

Canali del mercato dell'abbigliamento italiano - 2018



Fonte: Estratto da Osservatorio Non Food 2019, GSI Italy

Per quanto concerne le principali tendenze, secondo quanto riportato dall'estratto dell'Osservatorio Non Food 2019, l'attenzione verso l'ambiente è diventata cruciale nell'orientare i comportamenti di consumo. Inoltre, si aggiunge il ruolo giocato dalle politiche di prezzo al ribasso adottate principalmente dalle catene del fast fashion, con una proposta di articoli di abbigliamento a costi molto contenuti per i consumatori finali, e dalla crescita della pressione promozionale.

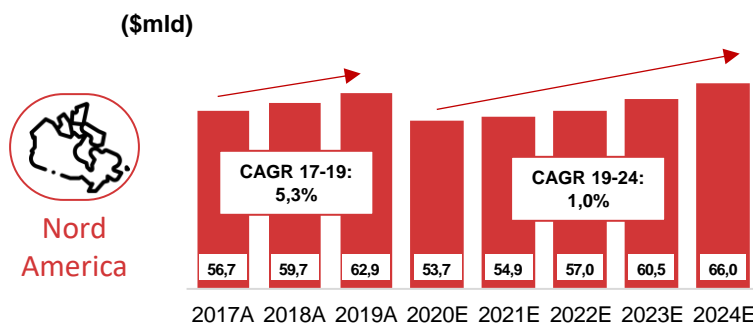
Infine, dai dati forniti dalla Federazione Moda Italia, si evince che nell'ultimo decennio il settore *retail* della moda è stato soggetto ad una contrazione nel numero di punti vendita: nel 2011, in Italia si contavano 141.212mila punti vendita rispetto ai 115mila di fine 2019, implicando una chiusura di oltre 52mila punti vendita negli ultimi 9 anni, a fronte di 26mila nuove aperture⁴.

Il mercato dell'Off-Price Retail dell'abbigliamento

Il seguente Paragrafo ha l'obiettivo di illustrare le caratteristiche principali del mercato dell' *Off-Price Retail*, descrivendo rispettivamente il contesto nordamericano, europeo ed italiano.

Nel 2019, secondo le stime di TechNavio, il mercato Nordamericano dell' *Off-Price Retail* legato all'abbigliamento valeva circa 63 miliardi di dollari con una crescita attesa CAGR 2019-2024 dell'1,0%, in confronto ad una crescita CAGR 2017-2019 del 5,3% caratteristica degli anni precedenti alla pandemia. Mentre la stima sul valore di mercato al 2020 si attesta intorno ai 54 miliardi di dollari (-15% in meno rispetto al 2019).

Evoluzione del mercato Off-Price Retail dell'abbigliamento – Nord America



⁴<https://www.confcommercio.it/documents/20126/2460756/federmodaitalia.doc.pdf/324d4328-7dc7-ccd-c4ff-91fa57cfc11d?version=1.1&t=1604491239810>

Fonte: *Off Price Clothing Retail Market 2017–2024*, TechNavio

Nel mercato nordamericano, storicamente si è verificato che il peggioramento del quadro occupazionale e il calo della spesa dei consumatori, ha avuto un impatto limitato sulle vendite degli operatori *Off-Price* nordamericani rispetto al dettaglio tradizionale. A titolo di esempio, durante la crisi finanziaria del 2008–09, le catene di rivenditori *Off-Price* statunitensi⁵ hanno registrato ricavi in crescita a differenza del mercato del *retail* dell'abbigliamento statunitense nel suo complesso.

	2006A	2007A	2008A	2009A	2010A	2011A	2012A	2013A	2014A	2015A	2016A	2017A	2018A	2019A	2020A
Vendite Rivenditori USA Off-Price (% crescita)	8,5%	7,2%	4,9%	7,8%	8,5%	6,7%	12,0%	5,8%	6,6%	6,9%	7,4%	8,6%	7,9%	7,0%	-22,7%
Vendite Negozi di abbigliamento USA (% crescita)	6,1%	3,8%	-2,5%	-5,1%	4,3%	7,2%	4,8%	2,3%	2,5%	2,3%	1,7%	0,1%	2,1%	0,7%	-24,0%
Tasso di crescita annuale PIL USA (% crescita)	2,9%	1,9%	-0,1%	-2,5%	2,6%	1,6%	2,3%	1,8%	2,5%	3,1%	1,7%	2,3%	3,0%	2,2%	-3,5%
Tasso di inflazione USA	3,2%	2,9%	3,8%	-0,4%	1,6%	3,2%	2,1%	1,5%	1,6%	0,1%	1,3%	2,1%	2,4%	1,8%	1,2%

Fonte: *Elaborazioni su bilanci pubblici e Statista*⁶

Secondo TechNavio, i rivenditori *Off-Price* nordamericani attualmente hanno un'esposizione minima alle piattaforme di *e-commerce* e utilizzano come principale canale di vendita gli *store* fisici, poiché i loro clienti preferiscono l'esperienza di acquisto in negozio. Tuttavia, secondo TechNavio, a causa delle mutevoli preferenze di acquisto dei consumatori e dell'epidemia senza precedenti Covid-19, alcuni dei principali operatori *Off-Price* stanno investendo sull'integrazione e/o sull'espansione dei loro canali di vendita online.

Negli ultimi anni, secondo quanto riportato da TechNavio, il settore dell'*Off-Price retail* nordamericano ha acquisito maggiore importanza rispetto ai canali tradizionali. Nel 2019, gli acquirenti dei rivenditori *Off-Price* rappresentavano circa due terzi di tutti gli acquisti di abbigliamento effettuati dai consumatori degli Stati Uniti (TechNavio su dati *Retail Wire*). Secondo quanto riportato da TechNavio (su dati *National Retail Federation*), nel 2018 circa il 45% degli adulti negli Stati Uniti ha preferito fare acquisti in negozi *Off-Price*. L'inclinazione dei consumatori ad acquistare presso il canale *Off-Price* è dovuta principalmente agli elevati sconti offerti dagli operatori. Infatti, presso i rivenditori *Off-Price*, i consumatori acquistano i prodotti accedendo ad uno sconto medio che varia tra il 20%–60% in meno rispetto ai prezzi dei rivenditori tradizionali.

Per quanto concerne il mercato europeo, secondo i dati forniti da TechNavio, il comparto dell'*Off-Price Retail* legato all'abbigliamento valeva circa 6,4 miliardi di dollari con una crescita attesa CAGR 2019–2024 di 2,4% contro una crescita media del 4,7% registrata negli anni 2017–2019. Mentre la stima sul valore di mercato al 2020 si attesta intorno ai 5,3 miliardi di dollari (–17% in meno rispetto al 2019).

Secondo TechNavio, la maggiore sensibilità verso la sostenibilità ha portato recentemente all'introduzione di nuove norme a livello UE e dei singoli stati membri, volte ad impedire la

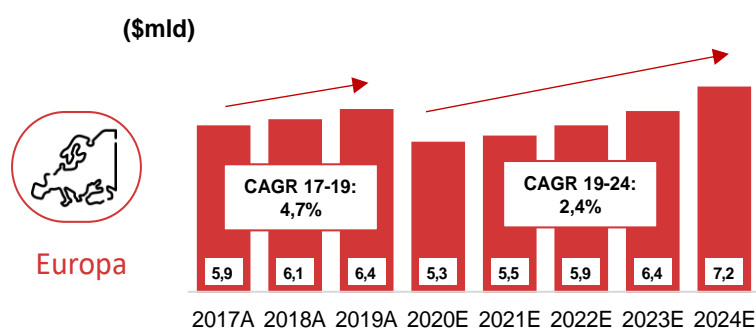
⁵ JTX, Ross Stores e Burlington

⁶ <https://www.statista.com/statistics/197640/annual-clothing-store-sales-in-the-us-since-1992/>

distruzione di capi di abbigliamento invenduti aumentando l'offerta di *stock* per *Off-Price retailers*. Ad esempio, nel gennaio 2020, il governo francese ha approvato una legge che vieta ai *designer* e ai produttori di beni di lusso di distruggere gli articoli invenduti o restituiti come parte della sua legge anti-spreco "*anti-gaspillage*".

Una ulteriore tendenza individuata da TechNavio caratterizzante il mercato europeo è lo spostamento della preferenza dei consumatori verso la ricerca di capi di lusso e alla moda con prezzi accessibili. Questo rappresenta un vantaggio per i rivenditori *Off-Price* rispetto ai produttori di abbigliamento *full-price*. Secondo TechNavio, i consumatori di paesi europei come la Germania, la Francia e i Paesi Bassi tendono a preferire prodotti di lusso a prezzi accessibili, in particolare per quanto concerne l'abbigliamento. Di conseguenza, secondo TechNavio diverse aziende hanno aumentato il loro numeri di punti vendita al dettaglio *Off-Price*.

Evoluzione del mercato Off-Price Retail dell'abbigliamento – Europa



Fonte: *Off Price Clothing Retail Market 2017-2024*, TechNavio

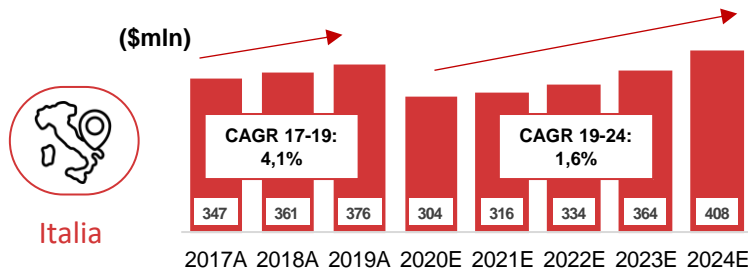
L'Emittente ritiene che il principale end market della propria attività di *business* sia il mercato italiano, il quale rappresenta attualmente il principale mercato di riferimento.

Nel 2019, secondo le stime di TechNavio, il mercato Italiano dell'*Off-Price Retail* legato all'abbigliamento valeva circa 376 milioni di dollari con una crescita attesa CAGR 2019-2024 di 1,6%, in confronto ad una crescita CAGR 2017-2019 del 4,1% registrata negli anni precedenti alla pandemia. Mentre la stima sul valore di mercato al 2020 si attesta intorno ai 304 milioni di dollari (-19% in meno rispetto al 2019). Secondo TechNavio, l'abbigliamento ha rappresentato oltre il 40% del fatturato totale del settore moda nel 2018.

Le crescenti preoccupazioni riguardanti la tutela dell'ambiente in Italia hanno portato i produttori del settore della moda a concentrarsi su strategie di business più sostenibili, fornendo così l'opportunità ai rivenditori *Off-Price* di acquistare grandi quantità di scorte in eccesso. Secondo TechNavio, la sovrapproduzione alimentata dal consumismo ha portato a scorte elevate. La distruzione dell'abbigliamento in eccesso attraverso la combustione porterebbe ad elevate emissioni di carbonio nel paese. Pertanto, come risultato dell'aumento della consapevolezza ecologica, secondo TechNavio, i produttori di abbigliamento stanno trovando nella vendita al dettaglio *Off-Price* una delle soluzioni chiave in quanto ciò porterà a liquidare le collezioni invendute nel modo migliore al fine di evitare sprechi di capi e prolungare il ciclo di vita del prodotto. Infine, diverse aziende che vendono i loro prodotti principalmente attraverso i punti vendita fisici sono di recente passati alla vendita su piattaforme online o si sono concentrati sul lancio dei propri siti *web*.

⁷<https://www.gouvernement.fr/les-vetements-invendus-ne-pourront-bientot-plus-etre-detruits>

Evoluzione del mercato Off-Price Retail dell'abbigliamento – Italia

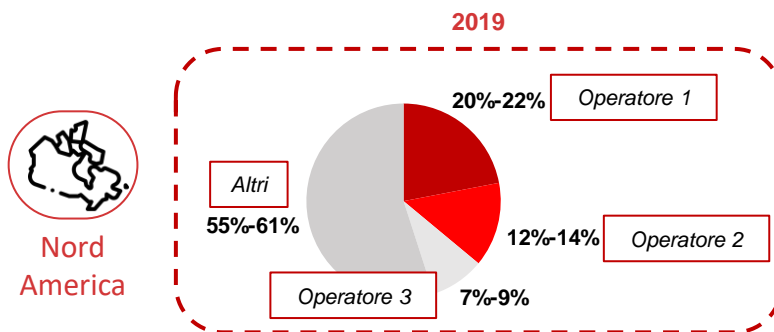


Fonte: Off Price Clothing Retail Market 2017–2024, TechNavio

6.2.2 Il posizionamento competitivo di Take Off

Per quanto concerne il contesto competitivo, secondo TechNavio il mercato in Nord America è caratterizzato da quattro grandi catene di punti vendita che rappresentavano circa il 45% del mercato nel 2019.

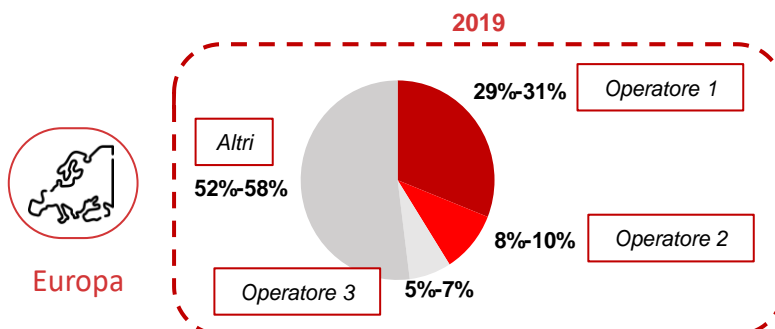
Quote di mercato dei principali operatori Off Price – Nord America



Fonte: Off Price Clothing Retail Market 2017–2024, TechNavio

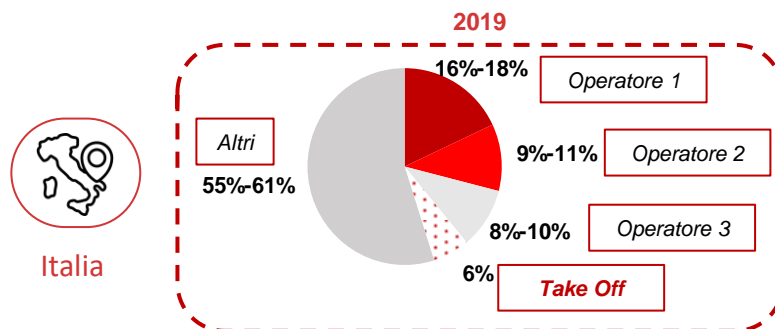
Il contesto competitivo europeo è caratterizzato da un *player* principale specializzato del settore con una quota di mercato consolidata (30% nel 2019) seguito da un operatore francese, ed un *player* francese attivo principalmente nell'*e-commerce* per abbigliamento, che ha sviluppato anche la propria rete di *outlet* per la gestione dell'inventaduto.

Quote di mercato dei principali operatori Off Price – Europa



Secondo TechNavio, il numero crescente di rivenditori tradizionali italiani che stanno destinando spazio per la vendita di *stock Off-Price* o per la creazione di un proprio segmento di *business Off-Price* separato ha indotto una competizione aggressiva da parte dei rivenditori *Off-Price* indipendenti. A queste categorie si associano anche *player* del lusso che vendono le rimanenze delle loro collezioni attraverso i loro canali di *outlet*.

Quote di mercato dei principali operatori Off Price – Italia



Fonte: Off Price Clothing Retail Market 2017–2024, TechNavio

6.3 Fatti importanti nell'evoluzione dell'Emittente

La Società è stata costituita sotto la forma di società a responsabilità limitata in data 25 settembre 2012 a Lecce presso il Notaio dott. Franco Cesare rep. n. 20978 racc. n. 11376 dalle persone la Sig.ra Bianca Guido ed il Sig. Joseph Ardito. A due mesi dalla costituzione, erano stati già inaugurati i primi due punti vendita di proprietà della Società presso le città di Monopoli e Lecce. Nel 2013, proseguendo la linea di espansione della propria attività, è stata inaugurata l'apertura di un ulteriore punto vendita, precisamente presso la città di Ostuni, ed è stato altresì aperto il primo punto vendita in affiliazione presso la località di Casarano (LE).

Intorno alla fine del 2014, l'Emittente ha depositato presso l'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi del Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE) i primi marchi proprietari: *Henry Smith London* e *121 one two one*.

Nel corso del 2015, l'attività dell'Emittente si è andata consolidando ed è proseguita la crescita del numero dei punti vendita gestiti sia direttamente che tramite affiliati. Nel medesimo anno è stato altresì depositato presso l'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi del MiSE il terzo marchio di proprietà *Stella Berg*. Nel 2016 la crescita continua con il cambiamento del modello di *business* circa le superfici da mettere a disposizione dei punti vendita. Infatti, dalle analisi sulla redditività dei punti vendita, si è convenuto che fosse necessario abbandonare il modello di vendita che si avvaleva di punti vendita di grandi superfici per prediligere le piccole – medie superfici, le quali, generalmente sono determinate in base alle esigenze del punto vendita, del traffico e del *turnover* atteso, restando in ogni caso all'interno di superfici di media grandezza (200 mq – 250 mq) attraverso le quali la Take Off è stata capace di saper ottimizzare l'uso degli spazi mediante un allestimento dello *store* strutturato per taglie.

Grazie all'adozione di tale modello di *business*, Take Off ha continuato nel suo percorso di crescita da un lato aprendo nuovi punti vendita (tra il 2016 ed il 2018 ha aperto 16 nuovi punti vendita localizzati in varie regioni italiane di cui 2 punti vendita in affiliazione) dall'altro depositando nuovi 4 ulteriori marchi quali *Gaia Galli Milano*, *Andrea Maggi Milano* e *Yuko Hayate Tokio*. Nel 2019, oltre ad aver aperto altri nuovi 5 punti vendita localizzati in tutta Italia (2 al nord Italia, 1 al centro e 2 al sud Italia), ha altresì inaugurato il nuovo *hub* logistico.

In data 19 giugno 2019, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la trasformazione della forma giuridica della Società da società a responsabilità limitata a società per azioni.

Da ultimo, nel 2020, nonostante le difficoltà derivanti dall'espandersi della pandemia da Covid-19, Take Off ha inaugurato l'apertura di nuovi due punti vendita gestiti direttamente. Nel mese di ottobre 2020 si è inoltre perfezionata un'operazione di scissione parziale di Take Off volta a separare il *core business* dell'Emittente dalle attività maggiormente riconducibili alla gestione di immobili e di partecipazioni, assegnate alle società Horizon S.r.l. e Vistamare S.r.l.

In data 4 ottobre 2021, l'Assemblea straordinaria dell'Emittente ha deliberato, tra l'altro:

- (i) di eliminare il valore nominale delle azioni della Società; e
- (ii) aumentare il capitale sociale a pagamento con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, primo periodo, Codice civile riservato agli azionisti di OVER per massime n. 2.500.000 azioni e, in ogni caso, per un controvalore complessivo di Euro 250.000,00, comprensivo di sovrapprezzo, da liberarsi mediante conferimento in favore di Take Off del 100% del capitale sociale di OVER, da eseguirsi entro il 31 dicembre 2021

L'Acquisizione si è quindi perfezionata in data 4 ottobre con l'acquisto da parte della Società del 100% del capitale sociale di OVER, società operante nella progettazione e commercializzazione a marchio proprio di indumenti per bambini e adolescenti.

Tale società, costituita a Lecce nel 2003, ha operato dal 2007 al 2014 attraverso l'utilizzo di licenze d'uso di marchi terzi (in *primis* Primigi, integralmente venute meno nel 2012, e Pignatelli), commercializzati in negozi propri e mediante affiliati. Nel 2015 OVER conclude il processo di ristrutturazione aziendale ed il concordato preventivo "in continuità" avviato nel 2013 a causa degli effetti della crisi economica e finanziaria mondiale e nazionale che a partire dal 2009 ha segnato una decrescita dei consumi ed ha di conseguenza colpito anche il settore della vendita di abbigliamento da bambino. Nel medesimo anno OVER da avvio ad un cambi di strategia aziendale e, rafforzata la reputazione del proprio marchio, inizia il processo di riconversione dei i punti vendita diretti in negozi in affiliazione, con conseguente notevole riduzione dei costi gestionali e totale trasformazione della composizione del fatturato aziendale.

Successivamente, in data 27 ottobre 2021, l'Assemblea straordinaria degli azionisti ha deliberato di:

- (i) aumentare il capitale a pagamento in via scindibile e con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del Codice civile, per un controvalore massimo di Euro 312.500,00 (trecentododicimilacinquecento/00) oltre sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 3.125.000 (tremilionicentoventicinquemila) azioni ordinarie, con godimento

regolare e caratteristiche identiche a quelle delle altre azioni della Società in circolazione, da liberarsi integralmente e da offrirsi in sottoscrizione al fine della creazione del flottante necessario per la Quotazione, da eseguirsi entro il 31 dicembre 2022, conferendo altresì al consiglio di amministrazione il potere di determinare il numero esatto delle azioni da offrire in sottoscrizione nell'ambito dell'aumento di capitale e il relativo prezzo di sottoscrizione nell'imminenza dell'offerta ad esito delle attività di *bookbuilding*, fermo restando in ogni caso il rispetto del prezzo minimo di emissione determinato sulla base del patrimonio netto in ossequio all'articolo 2441, comma 6 del Codice civile;

- (ii) di aumentare il capitale sociale a pagamento in via scindibile di ulteriori e massimi Euro 390.625,00 (trecentonovantamilaseicentoventicinque/00) oltre sovrapprezzo, mediante emissione entro il termine ultimo di esercizio dei Warrant, anche in più *tranche*, di massime numero 3.906.250 (tremilioninovecentoseimiladuecentocinquanta) azioni ordinarie (le "**Azioni di Compendio**"), senza indicazione del valore nominale, godimento regolare, da riservare esclusivamente all'esercizio dei Warrant che saranno deliberati dal Consiglio di Amministrazione in ragione di n. 1 Azione di Compendio ogni n. 4 Warrant presentati per l'esercizio.

In data 9 novembre 2021, la Società ha presentato a Borsa Italiana la comunicazione di pre-ammissione di cui all'articolo 2 del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan richiedendo l'ammissione delle proprie Azioni alla negoziazione su Euronext Growth Milan. La Società ha completato la procedura in data 18 novembre 2021 mediante la trasmissione a Borsa Italiana della domanda di ammissione e del presente Documento di Ammissione.

L'ammissione delle Azioni Ordinarie dell'Emittente su Euronext Growth Milan è prevista per il 23 novembre 2021. La Data di Avvio delle Negoziazioni è prevista per il 25 novembre 2021.

6.4 Programmi futuri

I programmi futuri della Società si incentrano principalmente sull'incremento della propria presenza sul territorio attraverso l'apertura di nuovi punti vendita Take Off e la sottoscrizione di nuovi contratti di affiliazione con riferimento ad OVER. L'Emittente mira in particolare a rafforzare la propria presenza in aree geografiche non presidiate, diversificando ulteriormente così la propria clientela.

Con particolare riferimento ai punti vendita Take Off, la Società ritiene che tale espansione possa avvenire sostenendo costi pari a circa Euro 150.000 per ogni negozio (stimando circa 300mq di superficie), di cui circa (i) Euro 80.000 per l'acquisto delle forniture e degli arredi; (ii) Euro 40.000 per eventuali lavori di ristrutturazione dei locali (di cui circa Euro 20.000 per il rifacimento degli impianti); (iii) Euro 10.000 per la formazione del personale; (iv) Euro 10.000 per le attività di *marketing* e pubblicità propedeutiche all'apertura del punto vendita; (v) ed Euro 10.000 per gli ulteriori oneri da sostenere.

Alla luce del modello di *business* incentrato sulla sottoscrizione di contratti di affiliazione commerciale, i costi stimati di apertura dei punti vendita OVER sono significativamente più contenuti e stimati in circa Euro 5.000 per punto vendita (di cui Euro 500 per arredi e forniture, Euro 1.500 per la formazione del personale, Euro 2.000 pubblicità e *marketing* ed ulteriori Euro 1.000 per le spese residuali).

6.5 Eventuale dipendenza dell'Emittente da brevetti o licenze, da contratti industriali, commerciali o finanziari o da nuovi procedimenti di fabbricazione

Alla Data di Ammissione, l'attività della Società non dipende in modo rilevante da marchi, brevetti, licenze o processi di fabbricazione di terzi, ovvero da contratti industriali, commerciali o finanziari, singolarmente considerati.

6.6 Fonti delle dichiarazioni dell'Emittente riguardo la propria posizione concorrenziale

Le dichiarazioni dell'Emittente riguardo la propria posizione concorrenziale sono frutto di stime ed elaborazioni interne alla Società, sulla base di quanto emerge dalle fonti terze elencate al precedente Paragrafo 6.2 in termini di dimensione e caratteristiche del mercato di riferimento.

6.7 Principali investimenti

6.7.1 Investimenti effettuati nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020

Nel seguito sono esposti gli investimenti dell'Emittente per l'esercizio cui si riferiscono le informazioni finanziarie riportate nel presente Documento d'Ammissione.

Gli investimenti dell'Emittente in immobilizzazioni materiali, immateriali e in partecipazioni effettuati nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 sono riportati nella tabella che segue:

In migliaia di Euro	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020
Terreni e fabbricati	1.759
Impianti e macchinari	156
Altri beni	603
Migliorie su beni di terzi	235
Immobilizzazioni in corso	73
Totale investimenti in immobilizzazioni materiali (A)	2.826
Programmi applicativi	9
Sito web	3
Immobilizzazioni immateriali in corso	1
Totale investimenti in immobilizzazioni immateriali (B)	13
Vistamare S.r.l.	100
Totale investimenti in partecipazioni (C)	100
Totale investimenti (D) = [(A) + (B) + (C)]	2.939

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 il Gruppo ha effettuato investimenti in immobilizzazioni materiali per Euro 2.826 migliaia, di cui:

- Euro 1.759 migliaia per "*Terreni e fabbricati*" per l'acquisizione degli immobili e terreni ove viene svolta l'attività aziendale;
- Euro 156 migliaia per "*Impianti e macchinari*" per l'acquisto degli impianti relativi ai nuovi punti vendita;
- Euro 603 migliaia per "*Altri beni*" per l'acquisto di mobili, arredi e macchine d'ufficio;

- Euro 235 migliaia per “*Migliorie su beni di terzi*” per i costi di allestimento dei punti vendita, sostenuti su beni di terzi;
- Euro 73 migliaia per “*Immobilizzazioni in corso*” per acconti versati per forniture di arredi non ancora consegnati alla data di chiusura dell’esercizio.

Nel corso dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 il Gruppo ha effettuato investimenti in immobilizzazioni immateriali per Euro 13 migliaia, di cui:

- Euro 9 migliaia per “*Programmi applicativi*” per l’acquisto di nuovi applicativi;
- Euro 3 migliaia per “*Sito web*” per l’implementazione del sito web attraverso cui l’Emittente effettua vendite online.

Nel corso dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 il Gruppo ha effettuato investimenti in partecipazioni per Euro 100 migliaia nella Vistamare S.r.l.

La partecipazione è stata inclusa tra il patrimonio oggetto della scissione parziale della Take Off con beneficiaria la capogruppo Summit ed il cui atto di scissione si è perfezionato in data 08 ottobre 2020.

6.7.2 Investimenti effettuati nel corso dei sei mesi conclusi al 30 giugno 2021

Nel seguito sono esposti gli investimenti dell’Emittente effettuati nel corso dei sei mesi conclusi al 30 giugno 2021.

<i>In migliaia di Euro</i>	Per il semestre chiuso al 30 giugno 2021
Impianti e macchinari	29
Attrezzature ind.li e comm.li	2
Altri beni	28
Migliorie su beni di terzi	59
Immobilizzazioni in corso	4
Totale investimenti in immobilizzazioni materiali (A)	122
Programmi applicativi	6
Marchi	5
Immobilizzazioni immateriali in corso	96
Totale investimenti in immobilizzazioni immateriali (B)	107
Totale investimenti (C) = [(A) + (B)]	229

Nel corso del semestre chiuso al 30 giugno 2021 il Gruppo ha effettuato investimenti in immobilizzazioni materiali per Euro 229 migliaia, di cui:

- Euro 29 migliaia per “*Impianti e macchinari*” per l’acquisto di nuovi impianti e macchinari;
- Euro 28 migliaia per “*Altri beni*” per l’acquisto di nuovi mobili, arredi e macchine d’ufficio;
- Euro 59 migliaia per “*Migliorie su beni di terzi*” per i costi di allestimento dei punti vendita, sostenuti su beni di terzi;
- Euro 4 migliaia per “*Immobilizzazioni in corso*” per acconti versati per forniture non ancora consegnate alla data di chiusura dell’esercizio.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 il Gruppo ha effettuato investimenti in immobilizzazioni immateriali per Euro 13 migliaia, di cui:

- Euro 9 migliaia per “*Programmi applicativi*” per l’acquisto di nuovi applicativi;
- Euro 5 migliaia per “*Marchi*” per la capitalizzazione dei costi del marchio “Overkids”;
- Euro 96 migliaia per “*Immobilizzazioni in corso*” afferenti a consulenze finalizzate alla quotazione della Take Off presso il mercato azionario Euronext Growth Milan di Borsa Italiana.

6.7.3 Investimenti effettuati sino alla Data del Documento di Ammissione

L’unico investimento significativo effettuato dalla Società nel periodo ricompreso tra il 30 giugno 2021 e sino alla Data del Documento di Ammissione è costituito dall’acquisizione del 100% del capitale sociale di OVER, perfezionatasi in data 2 ottobre 2021; per maggiori informazioni al riguardo si rimanda a quanto descritto al successivo Capitolo XVII, Paragrafo 17.4 del Documento di Ammissione.

6.7.4 Investimenti in corso di realizzazione

Alla Data di Ammissione non vi sono investimenti significativi in corso di realizzazione ovvero in relazione ai quali la Società abbia assunto impegni definitivi.

6.7.5 Informazioni riguardanti le joint ventures e le imprese in cui l’Emittente detiene una quota di capitale tale da poter avere un’incidenza notevole sulla valutazione delle attività e passività, della situazione finanziaria o dei profitti e delle perdite dell’Emittente stesso

Alla Data del Documento di Ammissione, l’Emittente non detiene quote di capitale in *joint ventures* né in imprese.

Per completezza si segnala che, a fronte del perfezionamento dell’acquisizione di OVER S.p.A., la Società detiene il 100% del capitale sociale della predetta società.

6.7.6 Problematiche ambientali

Alla Data del Documento di Ammissione l’Emittente non è a conoscenza di problematiche ambientali tali da influire in maniera significativa sull’utilizzo degli investimenti in attività materiali.

CAPITOLO VII – STRUTTURA ORGANIZZATIVA

7.1 Descrizione del gruppo cui appartiene l’Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, Take Off è controllata ai sensi dell’art. 2359, comma 1, del Codice civile da Summit, che detiene una partecipazione pari al 90,78% del capitale sociale dell’Emittente.

Summit è una società di diritto italiano costituita in data 28 febbraio 2019 in forma di società a responsabilità limitata e successivamente trasformata in forma di società per azioni con sede legale in Monopoli (BA) Via Baione 272/D, con capitale sociale deliberato, sottoscritto e versato pari a Euro 1.000.000,00.

Alla Data del Documento di Ammissione, il capitale sociale di Summit è detenuto per il 75% dal Sig. Aldo Piccarreta e per il residuo 25% dalla Sig.ra Giorgia Lamberti Zanardi.

Alla Data di Inizio delle Negoziazioni, in caso di integrale sottoscrizione delle n. 3.125.000 (tremilioncentoventicinquemila) azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale il capitale sociale dell'Emittente sarà ripartito come segue:

	Numero di azioni	% sul capitale sociale dell'Emittente
Summit	11.347.750	72,63%
Aldo Piccarreta	864.250	5,53%
Giorgia Lamberti Zanardi	288.000	1,84%
Mercato	3.125.000	20,00%
Totale	15.625.000	100%

7.2 Descrizione delle società del gruppo

Per effetto dell'Acquisizione, alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente esercita il controllo su Over.

CAPITOLO VIII – CONTESTO NORMATIVO

8.1 Descrizione del contesto normativo

Nello svolgimento della sua attività l'Emittente ritiene di operare in sostanziale conformità alla normativa di riferimento e, alla Data del Documento di Ammissione, non è a conoscenza di eventuali modifiche alla suddetta normativa che possano avere impatti significativi sull'operatività aziendale.

Si riportano di seguito le principali disposizioni legislative e regolamentari, maggiormente rilevanti applicabili all'attività dell'Emittente.

Normativa in materia di protezione dei dati personali

In data 25 maggio 2018 il *Regolamento (UE) 679/2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (General Data Protection Regulation – “GDPR”)* è diventato direttamente e pienamente applicabile in tutti gli Stati membri dell'Unione Europea, sostituendo le disposizioni normative nazionali incompatibili. Il GDPR ha sancito nuovi e rigorosi obblighi per i titolari e i responsabili del trattamento dei dati personali, nell'ambito di un rafforzamento dei diritti degli interessati, del ruolo delle Autorità di controllo e dell'apparato sanzionatorio. Nell'ambito del principio di c.d. *accountability* i titolari del trattamento, in particolare, sono responsabili per la conformità dei trattamenti ai principi e alle disposizioni in materia di protezione di dati personali, dovendo essere in grado di comprovarla (art. 5 GDPR).

In data 19 settembre 2018 è entrato in vigore il Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, volto all'adeguamento alle disposizioni del GDPR dell'ordinamento giuridico italiano – in particolare, del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, c.d. *Codice in materia di protezione dei dati personali* (“**Codice Privacy**”).

L'Autorità di controllo designata per l'Italia, anche ai fini dell'attuazione del GDPR, è il *Garante per la protezione dei dati personali* (“**Garante**”) – un'autorità amministrativa indipendente istituita dalla L. 31 dicembre 1996, n. 675 (c.d. “*legge sulla privacy*”) e disciplinata dal Codice Privacy – dotato di una serie di compiti, funzioni e poteri di indagine e correttivi, ivi incluse la richieste di informazioni e di esibizione dei documenti a titolari e responsabili del trattamento, la disposizione di accertamenti, l'adozione di provvedimenti correttivi e l'irrogazione di sanzioni amministrative pecuniarie.

Il mancato rispetto delle disposizioni del GDPR e del Codice Privacy, nonché delle decisioni del Garante, può comportare *inter alia*:

- I. l'irrogazione di sanzioni amministrative pecuniarie fino a Euro 10.000,00 (diecimila) o per le imprese, fino al 2 % del fatturato mondiale totale annuo dell'esercizio precedente, se superiore, in particolare per la violazione di disposizioni quali gli obblighi del titolare del trattamento e del responsabile del trattamento in materia di:
 - consenso dei soggetti minori;
 - *data protection by design* e *data protection by default*;
 - accordi tra contitolari del trattamento o tra titolari e responsabili del trattamento;
 - tenuta del registro dei trattamenti;

- adozione di misure di sicurezza tecniche e organizzative per la protezione dei dati personali;
 - notifica di *data breach* alle Autorità di controllo;
 - effettuazione di un *data protection impact assessment* (DPIA);
 - designazione di una responsabile per la protezione dei dati (DPO);
- II. l'irrogazione di sanzioni amministrative pecuniarie fino a Euro 20.000,00 (ventimila) o per le imprese, fino al 4 % del fatturato mondiale totale annuo dell'esercizio precedente, se superiore, in particolare per la violazione di disposizioni nei seguenti ambiti:
- principi di base del trattamento di dati personali (e.g. liceità, correttezza, minimizzazione, limitazione della conservazione, responsabilizzazione).
 - condizioni relative al consenso dei soggetti interessati;
 - diritti dei soggetti interessati (e.g. diritto di accesso, diritto alla cancellazione o all'oblio, diritto di opposizione);
 - trasferimenti di dati personali a un destinatario in un paese terzo o un'organizzazione internazionale;
 - obblighi delle legislazioni degli Stati membri adottate a norma del capo IX del GDPR (e.g. trattamenti dei dati nell'ambito dei rapporti di lavoro);
 - inosservanza di un ordine, di una limitazione provvisoria o definitiva di trattamento o di un ordine di sospensione dei flussi di dati delle Autorità di controllo;
 - negato accesso all'Autorità di controllo in relazione ai poteri di indagine;
- III. nelle fattispecie più gravi, la comminazione di sanzioni penali da parte dell'Autorità giudiziaria, quali il trattamento illecito di dati (art. 167 Codice Privacy), la comunicazione e diffusione illecita di dati personali oggetto di trattamento su larga scala (art. 167-bis Codice Privacy), la falsità nelle dichiarazioni al Garante (art. 168 Codice Privacy) o l'inosservanza dei relativi provvedimenti (art. 170 Codice Privacy);
- IV. il diritto dei soggetti interessati di ottenere dal titolare o dal responsabile del trattamento il risarcimento dei danni, materiali o immateriali, causati da una violazione della normativa in materia di protezione dei dati personali (art. 82 GDPR).

CAPITOLO IX – INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

9.1 Tendenze recenti sui mercati in cui opera il gruppo

Fatto salvo quanto segue, a giudizio dell'Emittente, dal 31 dicembre 2020 sino alla Data di Ammissione, non si sono manifestate tendenze particolarmente significative nell'andamento della produzione, ovvero nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita, nonché nell'andamento delle vendite.

Le misure implementate dalle autorità pubbliche nel corso del primo semestre 2021 al fine di contrastare gli effetti della pandemia da Covid-19 – incentrate sull'imposizione di livelli diversi di limitazione della circolazione e dell'apertura delle attività commerciali nelle singole regioni a seconda dell'andamento di determinati indici (c.d. DPCM "zone rosse") – hanno impattato in maniera significativa sullo svolgimento delle attività del Gruppo. In esecuzione alle predette misure, l'accesso ai punti vendita del Gruppo è stato infatti parzialmente vietato, limitato o contingentato per periodi di diversa lunghezza a seconda della regione di ubicazione; ciò si è tradotto in un rallentamento della ripresa dei ricavi dell'Emittente che, si ricorda, per l'esercizio 2020 avevano subito una diminuzione del 30,8% rispetto all'esercizio 2019 a causa degli effetti della menzionata pandemia e delle conseguenti misure di *lock-down* adottate.

Per completezza si segnala inoltre che, alla Data del Documento di Ammissione, non è possibile escludere che la persistenza o l'inasprimento dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, nonché l'ulteriore riproposizione e/o inasprimento delle misure di contenimento della predetta emergenza messe in atto in Italia e in Europa, possano comportare effetti negativi sull'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita, nonché sull'andamento delle attività dell'Emittente.

9.2 Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso

Alla Data di Ammissione sulla base delle informazioni disponibili, l'Emittente non è a conoscenza di tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive della Società almeno per l'esercizio in corso.

Emergenza Epidemiologica da Covid-19

Alla Data del Documento di Ammissione, per effetto della campagna vaccinale e delle misure di contenimento del virus SARS- Covid-19, l'emergenza epidemiologica ha cessato di avere effetti sul *business* dell'Emittente, che ha riscontrato il ritorno alla ordinarietà dei propri volumi di vendita e dell'affluenza ai propri punti vendita.

Salvo quanto precede, si segnala che il verificarsi di circostanze quali la riproposizione di provvedimenti c.d. di "*lockdown*" ovvero la reintroduzione delle misure di contenimento adottate nel corso del secondo semestre del 2020 e del primo trimestre del 2021 potrebbero influenzare negativamente l'operatività dell'Emittente ovvero comportare una flessione nella domanda dei servizi dello stesso, con conseguenti impatti pregiudizievoli sui ricavi, sulla marginalità della Società e sull'implementazione della strategia dell'Emittente.

CAPITOLO X – PREVISIONI E STIME DEGLI UTILI

Il Documento di Ammissione non contiene previsioni o stime di utili.

CAPITOLO XI – ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA E PRINCIPALI DIRIGENTI

11.1 Organi sociali e principali dirigenti

11.1.1 Consiglio di Amministrazione

Alla Data di Ammissione, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente (il “**Consiglio di Amministrazione**”) in carica è composto da 5 membri, che resteranno in carica fino all'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023. Gli amministratori in carica alla Data di Ammissione sono stati nominati dall'Assemblea in data 15 giugno 2020.

La seguente tabella indica i componenti del Consiglio di Amministrazione in carica alla Data di Ammissione, precisando, oltre al nominativo, anche la carica, il luogo e la data di nascita.

Nome e Cognome	Carica	Luogo e data di nascita
Aldo Piccarreta	Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato	Putignano (BA), 25 novembre 1963
Giorgia Lamberti Zanardi	Consigliere	Taranto, 30 giugno 1967
Pierluca Mezzetti	Consigliere	Roma, 24 novembre 1967
Valentino Fabbian*	Consigliere Indipendente	Trebaseleghe (PD), 4 maggio 1952
Fulvio Conti*	Consigliere Indipendente	Roma, 28 ottobre 1947

**Amministratore indipendente ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 147-ter e 148, comma 3 del TUF nonché ai sensi della Racc. 7 del Codice di Corporate Governance, valutato positivamente dal Euronext Growth Advisor.*

I componenti del Consiglio di Amministrazione sono domiciliati per la carica presso la sede legale della Società in Roma Via della Novella n. 22.

In data 12 ottobre 202, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha provveduto a verificare che (i) tutti gli Amministratori sono in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'art. 147-*quinquies* del TUF; e (ii) i Consiglieri Valentino Fabbian e Fulvio Conti sono altresì in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, terzo comma, del TUF, come richiamato dall'art. 147-*ter*, quarto comma, del TUF.

Viene di seguito riportato un sintetico *curriculum vitae* dei componenti del Consiglio di Amministrazione, dal quale emergono la competenza e l'esperienza maturate in materia di gestione aziendale.

Aldo Piccarreta

Diplomato presso l'Istituto Tecnico commerciale Luigi Settembrini di Poggiomarino (NA). Ha da sempre rivestito posizioni apicali presso aziende operative del settore della produzione e vendita di abbigliamento. Dal 1998 al 2001 è stato Consigliere Delegato della società Gi.mel S.r.l., società operativa nel settore della produzione e vendita di abbigliamento per bambino. Nel medesimo periodo ha ricoperto, altresì, il ruolo di Presidente del Consorzio Baby Italia Factories Group, consorzio operante di filiera con la partecipazione di 35 aziende del settore dell'abbigliamento per bambino. Dal 2002 al 2004 ha ricoperto il ruolo di Amministratore Delegato della società Moda Mediterranea S.p.A., società operante nel settore delle pubbliche relazioni e comunicazione del settore moda. Dal 2012 sino alla Data del Documento di Ammissione ricopre la carica di Amministratore unico di Over S.p.A. società operativa nella produzione e vendita di abbigliamento

per bambino con 112 punti vendita in affiliazione al 30 giugno 2021. Da giugno 2020 riveste la carica di Presidente del consiglio di amministrazione dell'Emittente e da dicembre 2020 riveste la carica di Consigliere nella Summit.

Giorgia Lamberti Zanardi

Diplomata presso l'Istituto Tecnico commerciale Francesco Calasso di Lecce (LE). Dopo un'esperienza consolidata nel settore bancario, ha ricoperto, dal 2008 al 2012, la carica di Consigliere Delegato della società Over S.p.A. società operativa nella produzione e vendita di abbigliamento per bambino con 112 punti vendita in affiliazione al 30 giugno 2021. Da giugno 2019 a giugno 2020 ha rivestito la carica di Amministratore delegato dell'Emittente. Dal dicembre 2020 ricopre la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione di Summit, azienda operativa nel settore dei servizi di consulenza, ricerca di mercato e *marketing* nel settore dell'abbigliamento, nella quale ricopriva già la carica di Amministratore unico dal 2019. Dal 2019 alla Data del Documento di Ammissione ricopre inoltre la carica di Amministratore unico nella società Horizon S.r.l. società operativa nel settore immobiliare. Da giugno 2020 riveste il ruolo di Consigliere con deleghe presso l'Emittente.

Pierluca Mezzetti

Ha conseguito la laurea in Economia e Commercio, nel 1994, presso l'Università "La Sapienza" di Roma. Dal 2001 al 2011 ha ricoperto il ruolo di *executive director* presso Ernst & Young, durante tale periodo ha seguito e gestito numerosi progetti di *corporate finance* tra cui operazioni di M&A, piani industriali, piani di ristrutturazione, valutazioni d'azienda, *Impairment test*, conferimenti e fusioni anche relative a società quotate. Dal 2011 al 2013 ha rivestito il ruolo di Partner presso Accuracy. Durante tale periodo oltre a gestire molteplici operazioni di *corporate finance* ha contribuito allo sviluppo del marchio in Italia che ha portato all'apertura di una seconda sede operativa a Roma. Da ottobre 2014 a giugno 2015 ha rivestito il ruolo di liquidatore della società Isolding Immobiliare S.p.A., gestendo il gruppo immobiliare con oltre 270 milioni di Euro di *assets*, mentre dal 2016 sino alla Data del Documento di Ammissione ricopre la carica di Amministratore Delegato presso la società Alibert 1967 S.p.A. operativa nel settore *food*. Da giugno 2019 è Amministratore dell'Emittente.

Valentino Fabbian

Laureato, nel 1977, in Economia aziendale presso l'Università Luigi Bocconi di Milano, ha iniziato la sua attività professionale presso la società Diplomatic di Varese. Nel 1982 ha assunto l'incarico di *Country Manager* per l'Italia di Wendy's, uno dei colossi mondiali della ristorazione. Nel 1989 è entrato a far parte del Gruppo Cremonini, occupandosi della gestione e dello sviluppo dell'attività di ristorazione del *brand* Chef Express a bordo treno, nelle stazioni ferroviarie, negli aeroporti e nelle aree autostradali. Ha curato anche lo sviluppo internazionale delle attività e dal 1996 è diventato Amministratore delegato della Chef Express S.p.A.. Dal 2001 ha seguito anche il lancio e lo sviluppo della catena di *steakhouse* Roadhouse Grill. Nell'ambito delle attività associative, è Presidente IRCG (International Rail Catering Group), Presidente del Master in Ristorazione (Confimprese-Università di Parma) e Vice Presidente di Confimprese. Sino al 2016 ha inoltre ricoperto il ruolo di amministratore con deleghe e Presidente della Cremonini Restauration France Sa", di Cremonini Rail Iberica e di Chef Express. Da giugno 2020 ricopre la carica di consigliere indipendente dell'Emittente.

Fulvio Conti

Laureato in Economi e Commercio presso l'Università La Sapienza di Roma, è attualmente amministratore unico di FAS Partners S.r.l., società di *advisoring* e investimenti nei settori finanziari, infrastrutturali e industriali e dal maggio 2018 al settembre 2019 è stato presidente di Telecom S.p.A. È promotore consigliere di FIEE SGR S.p.A. (Fondo Italiano per l'Efficienza Energetica) e presidente di SGI S.p.A. (Società Gasdotti Italiani). È Presidente di Innova Partners S.r.l. ed è stato presidente di Innova Italy 1 S.p.A. sino alla fusione del 2018 con Fine Food&Pharmaceuticals N.T.M., di cui ora è consigliere. Siede inoltre nei consigli di Amministrazione di AON PLC, dell'Istituto Italiano di Tecnologia, Unidad Editorial in Spagna ed RBK PJSC in Russia. Dal 2014 è senior advisor del Fondo di Investimenti MIRA (Macquarie Infrastructure and Real Assets). È stato Amministratore Delegato e direttore generale di Enel dal 2005 al 2014. Nel 1999 è entrato nel Gruppo Enel come *Chief Financial Officer*. È stato altresì il regista delle maggiori operazioni finanziarie degli ultimi anni, dalla quotazione di Enel a quella di Terna ed Enel Green Power, dall'offerta globale di Enel 3 ai collocamenti presso gli investitori istituzionali di Enel 2 e Terna 2. Nel ruolo di Amministratore Delegato ha guidato l'espansione internazionale di Enel; inoltre, ha condotto con successo l'acquisizione di Endesa, della Genco russa OGC-5 e Slovenske Elektrarne. Inoltre, ha costituito e quotato Enel Green Power. È stato Presidente di Euroelectric dal 2011 al 2013. Inizia la sua carriera nel 1969 alla Mobil Oli dove, nel 1989 è diventato direttore finanziario della Mobil Oil Europe a Londra. Nel 1996 è diventato direttore generale e *Chief Financial Officer* delle Ferrovie dello Stato, ricoprendo importanti incarichi nella società del Gruppo. Nel 1998 è entrato in Telecom Italia come direttore generale ed ha ricoperto il ruolo di consigliere di amministrazione in TIM ed altre importanti società del Gruppo. È stato altresì consigliere di Barclays PLC e RCS Media Group. È stato vice presidente di Confindustria con delega al centro studi dal 2012 al 2014 e attualmente è membro del Consiglio Generale e del Comitato di *Corporate Governance*. È stato docente di *corporate finance* per il master in *Business Administration* alla facoltà di Economia della LUISS di Roma. Da giugno 2020 ricopre la carica di consigliere indipendente dell'Emittente.

La seguente tabella indica le società di capitali o di persone in cui i membri del Consiglio di Amministrazione siano stati membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza, ovvero soci negli ultimi cinque anni, con l'indicazione circa il loro *status* alla Data di Ammissione.

Nome e cognome	Società	Carica nella società o partecipazione detenuta	Stato della carica	Stato della partecipazione
Aldo Piccarreta	Over S.p.A.	Amministratore Unico	In carica	-
	Horizon S.r.l.	Amministratore Unico	In carica	-
	Over S.p.A.	22,57%	-	Cessata
	Summit S.p.A.	75%	-	Socio
	Summit S.p.A.	Amministratore	In carica	-
	Horizon S.r.l.	3%	-	Socio
	Effepi Immobiliare S.r.l.	Amministratore	In carica	-
	GI.MEL S.r.l.	Amministratore	In carica	-
Giorgia Lamberti	Summit S.p.A.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In carica	-
Zanardi	Summit S.p.A.	25%	-	Socio
	Horizon S.r.l.	1%	-	Socio

	Over S.p.A.	7,52%	-	Cessata
Pierluca Mezzetti	Alibert 1967 S.p.A. (*)	Amministratore	In carica	-
	Il Tortellino Bolognese S.r.l. (*)	Amministratore	In carica	-
	Isoldi Immobiliare	Liquidatore	Cessata	-
	Alibert 1967 S.p.A.	3,96%	-	Socio
	Valore Capital Services S.r.l.	100%	-	Socio
Valentino Fabbian	Alibert 1967 S.p.A.	Amministratore	In carica	-
	Valore Capital S.r.l.	Amministratore Unico	In carica	-
	Alibert 1967 S.p.A.	51%	-	Socio
	Valore Capital S.r.l.	50%	-	Socio
Fulvio Conti	Società Gasdotti Italiani – SGI S.p.A.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In carica	-
	FIEE Fondo Italiano per l'efficienza energetica SGR S.p.A.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In carica	-
	Innova Italy Partners S.r.l.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In carica	-
	FAS Partners S.r.l.	Amministratore unico	In carica	-
	Enerfin S.r.l.	Amministratore unico	In carica	-
	PSC S.p.A.	Amministratore	In carica	-
	Fine Foods & Pharmateutical NTM S.p.A.	Amministratore	Cessata	-
	AON Plc (USA/UK)	Amministratore	In carica	-
	RBC PSJC Moscow – Russia	Amministratore	In carica	-
	Unidad Editorial, S.A. – Spagna	Amministratore	Cessata	-
	Alibert S.p.A.	Amministratore	In carica	-
	G.A.M. Industries S.r.l.	Amministratore	In carica	-
	TIM Telecom Italia S.p.A.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Cessata	-
	Innova Italy 1 S.p.A.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Cessata	-
	Atlantide S.p.A.	Amministratore	Cessata	-
	FAS Partners S.r.l.	80%	-	Socio
	Enerfin S.r.l.	100%	-	Socio
	Innova Italy Partners S.r.l.	25% (tramite Enerfin S.r.l.)	-	Socio
	FIEE Fondo Italiano per l'efficienza energetica SGR S.p.A.	9,08% (tramite Enerfin S.r.l.)	-	Socio
	Alibert S.p.A.	15% (tramite Enerfin S.r.l.)	-	Socio
	CQ Finance S.r.l.	45% (tramite Enerfin S.r.l.)	-	Socio
	G.A.M. Industries S.r.l.	50% (tramite Enerfin S.r.l.)	-	Socio
Innova Italy 1 S.r.l.	25% (tramite Enerfin S.r.l.)	-	Cessata	
Atlantide S.p.A.	78% (tramite CQ Finance S.r.l.)	-	Cessata	

(*) Successivamente all'Ammissione a Negoziazione tale carica verrà meno.

Alla Data del Documento di Ammissione nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione ha rapporti di parentela con gli altri membri del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente o con i componenti del Collegio Sindacale della Società, fatta eccezione per il Presidente del Consiglio di Amministrazione Aldo Piccarreta, il quale è coniugato con l'Amministratore Giorgia Lamberti Zanardi.

Per quanto a conoscenza della Società, nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione ha, negli ultimi cinque anni, riportato condanne in relazione a reati di frode o bancarotta né è stato associato nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi a procedure di bancarotta, amministrazione controllata o liquidazione non volontaria né, infine, è stato sottoposto a incriminazioni ufficiali e/o sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) o a interdizione da parte di un tribunale dalla carica di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'Emittente o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente.

Poteri attribuiti agli Amministratori ed al Consiglio di Amministrazione

L'organo amministrativo è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della società e, più segnatamente, ha la facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per l'attuazione e il raggiungimento degli scopi sociali, esclusi soltanto gli atti che la legge e lo statuto riservano all'assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione, ad eccezione di quelli non delegabili per legge, può delegare le proprie attribuzioni e poteri ad uno o più amministratori delegati, determinando i limiti della delega.

Aldo Piccarreta

Con delibera del 19 giugno 2020, ad Aldo Piccarreta, in qualità di Presidente e Amministratore Delegato del Consiglio di Amministrazione sono stati attribuiti i seguenti poteri:

- concorrere alla definizione della strategia aziendale, della sua organizzazione e delle principali politiche ed attuare di conseguenza le strategie e politiche aziendali, secondo principi guida espressi dal Consiglio di Amministrazione;
- valutare e proporre al consiglio di amministrazione i piani, anche pluriennali, strategici, industriali, economici, finanziari e di investimento della società, nonché i relativi budget, garantendo il controllo e la verifica periodica dei loro andamenti e riferendo al consiglio di amministrazione ogni opportuna informazione;
- determinare le politiche commerciali, di marketing e di comunicazione della società e le relative modalità di attuazione;
- stipulare accordi con operatori del settore, altre aziende o gruppi, nazionali ed internazionali, di rilevanza strategica eccedenti la normale operatività;
- rappresentare la società nei rapporti con qualsiasi persona ente od ufficio, pubblico o privato, ivi compresi l'amministrazione dello stato italiano o stati esteri, l'amministrazione ferroviaria, le regioni, gli uffici doganali, gli uffici comunali e provinciali, le camere di commercio, le autorità amministrative indipendenti, gli uffici finanziari, con riguardo allo

- svolgimento dell'attività della società ed in particolare per l'adempimento, l'esecuzione e l'applicazione delle disposizioni di legge, con facoltà altresì di firmare qualsivoglia dichiarazione, certificazione e comunicazione;
- stipulare contratti attivi e passivi, fissandone le relative condizioni, fino all'importo di euro 1.000.000,00 per ogni singolo contratto; a tal fine si intende compreso in tale ammontare l'acquisto e cessione di beni strumentali necessari allo svolgimento dell'attività aziendale; rilasciare quietanze liberatorie ad enti pubblici; conferire incarichi relativi a prestazioni professionali e di consulenza a carattere continuativo e/o occasionale per importi non superiori ad euro 500.000,00 per ogni incarico, al netto di oneri fiscali;
- rilasciare procure *ad litem* per l'assistenza e la rappresentanza legale della società avanti a tutti gli organi giurisdizionali ordinari ed amministrativi, dinanzi ad arbitri rituali ed irrituali, in ogni stato e grado di giudizio, nonché procure speciali per ricorsi e controricorsi alla suprema corte di cassazione, con il potere di formulare rinunce e accettare rinunce altrui, sia all'azione che al diritto ed agli atti del giudizio, conciliare e transigere le controversie, proporre domande riconvenzionali, chiamare terzi in causa, presentare esposti e denunce, proporre e rimettere querele;
- assentire volture e trascrizioni sui pubblici registri per autoveicoli esonerando da responsabilità i conservatori di detti registri;
- conferire incarichi professionali relativi a visure catastali, informazioni commerciali, collaudi, accertamenti tecnici;
- accettare la costituzione di ipoteche da parte di terzi a favore della società;
- rilasciare certificazioni e dichiarazioni per la denuncia dei redditi del personale, firmare estratti di libri paga e attestazioni riguardanti il personale;
- stipulare contratti con cui la società prenda in locazione depositi, attrezzature, fabbricati e terreni;
- nominare procuratori, agenti, rappresentanti e commissionari, determinandone le facoltà, nei limiti dei poteri loro conferiti;
- assumere la responsabilità del trattamento dei dati personali ai sensi del d.lgs. 196/2003 come modificato dal d.lgs. 101/2018 ed ai sensi del regolamento UE 2016/679 ed i poteri di rappresentanza della società a ciò connessi;
- predisporre, di concerto con il competente ufficio amministrativo, il progetto di bilancio di esercizio da sottoporre all'esame del consiglio di amministrazione per la conseguente redazione della proposta di bilancio da sottoporre all'approvazione dell'assemblea dei soci;
- aprire e chiudere conti correnti bancari e postali e cassette di sicurezza, fare operazioni presso istituti di credito in genere, presso il debito pubblico, la cassa depositi e prestiti e la banca d'Italia, ed emettere assegni e bonifici nei limiti dei fidi concessi, girare e protestare cambiali, trattare e concludere concessioni di fidi da parte di banche e di altri terzi alla società, stipulare contratti di mutuo, stipulare contratti con le società di leasing, factoring e assicurative, compiendo ogni relativa formalità;

- rilasciare fidejussioni, garanzie, avalli, svincolare e ritirare depositi e cauzioni di qualsiasi genere nell'interesse della società per un ammontare non superiore ad e. 1.000.000,00 per ogni singola operazione;
- cedere crediti pro-soluto o pro-solvendo;
- riscuotere mandati di qualsiasi specie e genere e per qualsiasi somma rilasciando valida quietanza; rappresentare la società in tutte le sue relazioni ed i suoi rapporti – anche di natura contenziosa – con gli uffici fiscali, tributari, doganali, finanziari, contributivi, assistenziali, amministrativi e di vigilanza in genere, provvedendo agli adempimenti relativi, anche fiscali cui la società è tenuta, sia quale soggetto che quale sostituto di imposta, con ogni potere negoziale e di firma.

Con delibera del 19 giugno 2020, all'Amministratore Giorgia Lamberti Zanardi sono stati attribuiti i seguenti poteri:

- assumere, promuovere e trasferire il personale, determinandone le mansioni ed il trattamento economico con facoltà di adottare nei confronti dello stesso tutti i provvedimenti amministrativi e disciplinari, compreso il licenziamento (quest'ultimo di concerto con l'amministratore delegato), nonché transigere e conciliare con il ministero del lavoro e delle politiche sociali che presso la direzione territoriale del lavoro che in sede giudiziale;
- curare i rapporti con le rappresentanze sindacali interne ed esterne e sottoscrivere gli accordi sindacali aziendali;
- stipulare contratti passivi per acquisto di merci, fissandone le relative condizioni, fino all'importo di Euro 500.000,00 per ogni singolo contratto; fare operazioni presso istituti di credito in genere, tra cui l'emissione di assegni bancari ed altre forme di disposizione di pagamenti, fino all'importo di Euro 50.000,00 per ogni singola operazione.

Successivamente, in data 8 novembre 2021, all'Amministratore Giorgia Lamberti Zanardi è stato attribuito il potere di rappresentare la Società nelle assemblee di OVER e, in generale, nei rapporti con quest'ultima.

Con delibera del 19 giugno 2020, all'Amministratore Pierluca Mezzetti sono stati attribuiti i seguenti poteri:

- gestione dei rapporti con i advisor e i consulenti in generale, con gli istituti di credito, istituti finanziari, investitori e ogni altro organismo finanziario, oltre che con la stampa specialistica, al fine di garantire adeguata comunicazione e trasparenza nei rapporti e promuovere, in questo modo, il corretto supporto finanziario per lo sviluppo aziendale (*investor relator*).

Con delibera dell'8 novembre 2021, all'Amministratore Pierluca Mezzetti è stato inoltre conferito il ruolo di *Chief Financial Officer*, attribuendo allo stesso i seguenti poteri:

- rappresentare la Società nei rapporti con qualsiasi ufficio fiscale governativo e locale, anche all'estero, deputato al controllo o all'accertamento di imposte, tasse ed ogni altro tributo, compresi gli organi degli enti locali competenti in materia di imposte, tasse ed ogni altro tributo erariale o locale, con la facoltà di nominare e revocare procuratori speciali e di conferire deleghe a professionisti abilitati;

- sottoscrivere dichiarazioni relative ad imposte dirette od indirette (ivi inclusi – a titolo esemplificativo e non esaustivo – la dichiarazione dei redditi delle persone giuridiche, la dichiarazione dovuta dalla Società in qualità di sostituto d'imposta, la dichiarazione periodica per l'imposta sul valore aggiunto) moduli e questionari, accettare o respingere accertamenti, addivenire a concordati e definizioni, impugnare ruoli, presentare denunce, istanze, ricorsi, reclami, memorie ed ogni altro atto previsto dalla legislazione tributaria vigente ivi inclusi i verbali (e le contestazioni agli stessi) di carattere fiscale redatti dagli organi competenti in materia, documenti innanzi a qualsiasi ufficio o commissione tributari – compresa la Commissione Centrale delle Imposte – incassare rimborsi ed interessi, rilasciando quietanze, in genere, svolgere tutte le pratiche relative a qualsiasi tipo di tasse, imposte dirette ed indirette e contributi, nei limiti dei poteri conferiti;
- predisporre, sottoscrivere e presentare moduli per versamento di imposte e contributi previdenziali;
- potere di negoziare, concludere, sottoscrivere e risolvere accordi di confidenzialità che prevedono l'assunzione da parte della Società di impegni di confidenzialità, riservatezza, segretezza o simili (ivi inclusi – a titolo esemplificativo e non esaustivo – obblighi di riservatezza aventi ad oggetto informazioni relative a brevetti, marchi, copyright, segreti industriali e altri diritti di proprietà intellettuale), ovvero l'assunzione dei medesimi impegni da parte di clienti, fornitori e consulenti della Società nei confronti della stessa;
- stipulare aperture e chiusure di conti correnti presso qualsiasi banca od altro istituto di credito comprese la Banca d'Italia, le Casse di Risparmio, le Banche Popolari;
- fare versamenti sui conti bancari della Società; stipulare contratti di deposito bancario di danaro e titoli, di apertura di credito bancario, di anticipazione bancaria, di sconto bancario, fidi bancari, mutui e finanziamenti, negoziandone e determinandone termini e condizioni; girare assegni bancari, vaglia cambiari, tratte ed altri titoli di credito all'ordine o al portatore ai fini del relativo deposito sui conti bancari della Società o per il pagamento di debiti della stessa, fino ad un importo massimo di Euro 100.000,00 (centomila virgola zero zero) per ciascun contratto od operazione;
- cedere crediti (anche attraverso contratti di factoring) qualunque sia la natura del credito e la parte debitrice ed accettare notifiche di cessioni di crediti, fino ad un importo massimo di Euro 100.000,00 (centomila virgola zero zero) per ciascun contratto od operazione;
- compiere tutte le operazioni inerenti alle cassette di sicurezza costituite, da costituire o da estinguere, presso istituti di credito, rilasciando ai medesimi ampio scarico di responsabilità al riguardo;
- fare prelievi sui conti correnti bancari della Società anche allo scoperto nei limiti dei fidi concessi alla Società, fino ad un importo massimo di Euro 100.000,00 (centomila virgola zero zero) per ciascuna operazione;
- effettuare bonifici, emettere assegni bancari, emettere vaglia cambiari, trarre o accettare cambiali tratte; richiedere assegni circolari, fino ad un importo massimo di Euro 100.000,00 (centomila virgola zero zero) per ciascuna operazione;
- svolgere ogni pratica e firmare ogni documento e contratto per l'assicurazione ed il finanziamento dei crediti, anche in valuta, derivanti dall'esportazione, fino ad un importo

massimo di Euro 100.000,00 (centomila virgola zero zero) per ciascun contratto od operazione;

- aprire, modificare o estinguere conti correnti postali, compiendo ogni operazione consentita sui medesimi compresi i prelevamenti e l'emissione di vaglia postali, fino ad un importo massimo di Euro 100.000,00 (centomila virgola zero zero) per ciascun contratto od operazione;
- esigere, girare per l'incasso e per lo sconto (come opportuno) e quietanzare: vaglia cambiari e cambiali tratte, assegni e mandati emessi da terzi in favore della Società a qualsiasi titolo, compresi i vaglia postali e telegrafici ed i mandati sulle sezioni della Tesoreria dello Stato e sopra qualsiasi cassa o amministrazione pubblica, emettere cambiali tratte, fino ad un importo massimo di Euro 100.000,00 (centomila virgola zero zero) per ciascuna operazione;
- sottoscrivere e presentare ai competenti uffici ed autorità le richieste di agevolazioni finanziarie, finanziamenti agevolati o a fondo perduto, fondi, contributi o incentivi di qualsiasi natura previsti da norme comunitarie, nazionali o regionali, fornendo tutte le informazioni opportune in sede di istruttoria delle singole richieste e sottoscrivendo ogni comunicazione o documento relativo alla gestione ed allo stato di avanzamento dei programmi di investimento, ivi comprese le comunicazioni relative alla rendicontazione finale dei programmi di investimento, nei limiti dei poteri conferiti.

11.1.2 Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale in carica è stato nominato dall'Assemblea tenutasi in data 19 giugno 2019 e rimarrà in carica fino alla data dell'Assemblea convocata per approvare il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021.

Alla Data di Ammissione, il Collegio Sindacale è così composto:

Nome e Cognome	Carica	Luogo e data di nascita
Luca Provaroni	Presidente del Collegio Sindacale	Rieti, 12 settembre 1973
Egidio Romano	Sindaco effettivo	Massafra (TA), 14 marzo 1971
Sebastiano Bonanno	Sindaco effettivo	Catania, 30 settembre 1966
Pietro Deleonardis	Sindaco supplente	Fasano (BR), 25 dicembre 1979
Riccardo Papparuso	Sindaco supplente	Putignano (BA), 14 luglio 1973

Tutti i componenti del Collegio Sindacale della Società sono in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità di cui all'art. 148, comma 4 del TUF.

Viene di seguito riportato un sintetico *curriculum vitae* dei componenti il Collegio Sindacale, dal quale emergono la competenza e l'esperienza maturate in materia di gestione aziendale.

Luca Provaroni

Laureato in Economia conseguita il 15 luglio 1999, presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza". Dal 2004 al 2006 ha lavorato presso Deloitte Financial Advisory Services S.P.A., nell'area Merger & Acquisition. Ricopre incarichi come presidente del collegio sindacale, sindaco e revisore

legale dei conti in società di capitali (settori: energia, costruzioni, servizi, investimenti-*venture capital*) associazioni (enti bilateri), fondazioni (attività: *found raising*, trasferimento tecnologico-valorizzazione brevetti, Fondazione FSGruppo Ferrovie dello Stato) fondi sanitari fondi pensione ed enti pubblici economici.

Da giugno 2019 è Presidente del Collegio Sindacale dell'Emittente.

Egidio Romano

Laureato in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Bari. Dal 1996 al 2017 ha collaborato presso uno studio di consulenza aziendale, fiscale e societaria. Inoltre, dal 1999 è consulente tecnico d'ufficio presso il Tribunale di Taranto in materia bancaria e controversie societarie. Dal 2017 riveste il ruolo di componente del collegio sindacale e l'incarico di revisore legale presso alcune società e dal 2018 è titolare di uno studio di consulenza aziendale e fiscale e delegato del Tribunale per le attività di predisposizione di piani di riparto nelle esecuzioni immobiliari. Dal giugno 2019 riveste la carica di sindaco effettivo dell'Emittente.

Sebastiano Bonanno

Laureato in Economia e commercio presso l'università La Sapienza di Roma, ha svolto, dal 1996 al 1997, attività di consulenza fiscale per le imprese nazionali presso la Confcommercio Nazionale. Dal 1997 è Dottore Commercialista e Revisore Legale e svolge attività di consulenze societaria, fiscale in materia di valutazioni d'azienda, bilancio e *corporate finance* presso lo studio Bonanno lavicoli Associati. Svolge attività di consulenza tributaria e, da giugno 2019, ricopre la carica di sindaco effettivo dell'Emittente.

Pietro Deleonardis

Laureato in Economia e commercio presso l'Università degli studi di Bari, ha frequentato il Master di II livello in finanza e controllo di gestione presso l'Università di Pisa. Ha ricoperto diversi ruoli di membro effettivo in diversi organi di controllo di società ovvero come revisore contabile. Alla Data del Documento di Ammissione riveste la carica di sindaco supplente dell'Emittente.

Riccardo Paparusso

Laureato in Economia e commercio presso l'Università degli studi di Bari, ha collaborato professionalmente presso alcuni studi commerciali e tributari e ha svolto attività di docenza in discipline economiche turistiche presso l'IPSSCT "L. Da Vinci" di Noci (BA). Ha Ricoperto ruoli di membro effettivo in diversi organi di controllo di società presenti nella provincia di Bari. Alla Data del Documento di Ammissione riveste la carica di sindaco supplente dell'Emittente.

La seguente tabella indica tutte le società di capitali o di persone in cui i membri del Collegio Sindacale siano stati membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza, ovvero soci negli ultimi cinque anni, con l'indicazione circa lo *status* della carica o partecipazione alla Data del Documento di Ammissione.

Nome e cognome	Società	Carica nella società o partecipazione detenuta	Stato della carica	Stato della partecipazione
Luca Provaroni	Europa Factor S.p.A.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In carica	-

	Credit Factor S.p.A.	Amministratore con delega ai controlli interni	In carica	-
	La.ri.ser. S.r.l.	Amministratore	In carica	-
	La Tecnica Nel vetro S.p.A.	Amministratore	In carica	-
	Vittorio Acciai S.r.l.	Sindaco unico	In carica	-
	Fiorentini Calcestruzzi S.r.l.	Sindaco unico	In carica	-
	ASP - Azienda Servizi Pubblici S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica	-
	Holding di Iniziativa Industriale S.p.A.	Componente collegio sindacale	In carica	-
	Italiacamp s.r.l.	Sindaco unico	In carica	-
	Busitalia Sita Nord s.r.l.	Sindaco supplente	In carica	-
	Nugo S.p.A.	Sindaco	In carica	-
	ATAC S.p.A.	Componente organismo di vigilanza (ex d.lgs. 231/2001)	In carica	-
	Convert Italia S.p.A.	Componente collegio sindacale	Cessata	-
	PLT Puregreen S.p.A.	Revisore legale	Cessata	-
	BCG S.p.A.	Componente collegio sindacale	Cessata	-
	BIC Lazio S.p.A.	Componente collegio sindacale	Cessata	-
	Officina Grandi Revisori Roma S.r.l.	Componente collegio sindacale	Cessata	-
	Five Power S.r.l.	Componente collegio sindacale	Cessata	-
	Fatigappalti S.p.A.	Sindaco	Cessata	-
	Finvalue S.r.l.	100%	-	Socio
Egidio Romano	Over S.p.A.	Sindaco effettivo	In carica	-
	C&C Costruzioni S.r.l.	Sindaco unico	In carica	-
	Confintech S.C. a r.l.	Sindaco supplente	In carica	-
	General Trade S.p.A.	Sindaco supplente	In carica	-
	Happy Casa Store S.r.l.	Sindaco supplente	In carica	-
	Gruppo Cassano S.p.A.	Sindaco supplente	In carica	-
	Il Girasole S.c. sociale	Revisore legale	Cessata	-
	Plaza S.r.l.	Sindaco unico	Cessata	-
	IRIS S.r.l.	Sindaco effettivo	Cessata	-
	Nuova Neptunia sc. a r.l.	Revisore legale	Cessata	-
Sebastiano Bonanno	AP ESSE S.p.A.	Amministratore	In carica	-
	BCS Advisor S.r.l.	Amministratore	Cessata	-
	SP Systema S.p.A.	Amministratore	In carica	-
	Studio AM S.r.l.	Amministratore Unico	In carica	-
	O.T.I. Officine Terapie Innovative S.r.l.	Sindaco unico	In carica	-
	Fulton Medicinali S.p.A.	Sindaco effettivo	In carica	-
	Lucania S.r.l.	Sindaco unico	In carica	-
	Piksel S.r.l.	Sindaco unico	In carica	-
	Morson Project S.r.l.	Sindaco unico	In carica	-
	Phoenix Asset Management S.p.A.	Sindaco effettivo	In carica	-
	Alibert 1967 S.p.A.	Sindaco effettivo	In carica	-

	Assing S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica	-
	CY4Gate S.p.A.	Sindaco supplente	In carica	-
	Laziocrea S.p.A.	Sindaco effettivo	In carica	-
	Nuovaplast S.r.l.	Sindaco supplente	In carica	-
	Studio AM S.r.l.	50%	-	Socio
	B Italian Investments	90%	-	Socio
Pietro Deleonardis	Duemmecologia S.r.l.	5%	-	Socio
Riccardo Papparuso	C. Valenzano S.r.l.	Sindaco	Cessata	-
	C. Statte S.r.l.	Sindaco	Cessata	-
	C. Putignano S.r.l.	Sindaco Unico	Cessata	-
	Summit S.p.A.	Sindaco	In carica	-

Nessuno dei membri del Collegio Sindacale ha rapporti di parentela con gli altri membri del Collegio Sindacale dell'Emittente, con i componenti del Consiglio di Amministrazione o con i dirigenti della Società.

Per quanto a conoscenza della Società, nessuno dei membri del Collegio Sindacale ha, negli ultimi cinque anni, riportato condanne in relazione a reati di frode o bancarotta né è stato associato nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi a procedure di bancarotta, amministrazione controllata o liquidazione non volontaria né, infine, è stato sottoposto a incriminazioni ufficiali e/o sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) o a interdizione da parte di un tribunale dalla carica di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'Emittente o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente.

11.2 Conflitti di interessi dei membri del Consiglio di Amministrazione e dei componenti del Collegio Sindacale

11.2.1 *Potenziali conflitti di interesse dei componenti del Consiglio di Amministrazione*

Salvo quanto indicato di seguito, per quanto a conoscenza dell'Emittente alla Data del Documento di Ammissione, nessuno dei membri del consiglio di amministrazione in carica alla Data di Inizio delle Negoziazioni è portatore di interessi in conflitto con i propri obblighi derivanti dalla carica o qualifica ricoperta nella Società.

Si segnala che taluni degli amministratori dell'Emittente detengono partecipazioni dirette e indirette nella Società. In particolare:

- il Presidente del Consiglio di Amministrazione Aldo Piccarreta è titolare direttamente del 6,92% del capitale sociale dell'Emittente e detiene il 75% dei Summit;
- l'amministratore Giorgia Lamberti Zanardi è titolare direttamente del 2,30% del capitale sociale dell'Emittente e detiene il 25% di Summit.

Per maggiori dettagli sulla composizione del capitale sociale dell'Emittente si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo XIV, Paragrafo 14.1 del Documento di Ammissione.

Si segnala altresì che (i) l'amministratore Aldo Piccarreta ha sottoscritto un contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato con la Società. Tale contratto prevede lo svolgimento da parte del Sig. Aldo Piccarreta delle mansioni di impiegato e funzionario amministrativo e una retribuzione lorda mensile pari a Euro 3.223,15; e (ii) l'amministratore Giorgia Lamberti Zanardi ha in essere un contratto di lavoro a tempo indeterminato con la Società che prevede lo svolgimento da parte della Sig.ra Giorgia Lamberti Zanardi della mansione di quadro con funzioni direttive cui corrisponde una retribuzione lorda mensile pari a Euro 2.723,15.

11.2.2 Potenziali conflitti di interesse dei componenti del Collegio Sindacale

Alla Data di Ammissione, nessun membro del Collegio Sindacale è portatore di interessi privati in conflitto con i propri obblighi derivanti dalla carica o qualifica ricoperta all'interno della Società.

11.2.3 Eventuali accordi con i principali azionisti, clienti, fornitori dell'Emittente o altri soggetti a seguito dei quali i componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e gli alti dirigenti sono stati nominati

Alla Data di Ammissione, non sussistono accordi o intese con i principali azionisti, clienti, fornitori ovvero altri soggetti, ai sensi dei quali i soggetti di cui al Capitolo XI, Paragrafo 11.1, del Documento di Ammissione sono stati nominati quali componenti degli organi di direzione, amministrazione e vigilanza ovvero quali dirigenti della Società.

11.2.4 Restrizioni concordate dai membri degli organi di amministrazione e di controllo per quanto riguarda la cessione delle azioni dell'Emittente dagli stessi detenute

Alla Data di Ammissione, ad eccezione dell'Accordo di Lock-Up, per quanto a conoscenza dell'Emittente, non esistono restrizioni a cedere e trasferire le Azioni della Società eventualmente possedute dai soggetti indicati nelle tabelle di cui alla Sezione Prima, Capitolo XI, Paragrafo 11.1, del Documento di Ammissione.

Per maggiori informazioni sull'Accordo di Lock-Up, si veda la Sezione Seconda, Capitolo V, Paragrafo 5.3 del Documento di Ammissione.

CAPITOLO XII – PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

12.1 Durata della carica dei componenti del Consiglio di Amministrazione e dei membri del Collegio Sindacale

Ai sensi dell'articolo 20 dello Statuto, la Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da minimo 3 a massimo 9 membri.

Alla Data di Ammissione, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente (il “**Consiglio di Amministrazione**”) in carica è composto da 5 membri, che resteranno in carica fino all'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023. Gli amministratori in carica alla Data di Ammissione sono stati nominati dall'Assemblea in data 15 giugno 2020.

La seguente tabella indica, per ciascun amministratore in carica alla Data del Documento di Ammissione, la data di prima nomina quale membro del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente.

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina
Aldo Piccarreta	Presidente del Consiglio di Amministrazione	15 giugno 2020
Giorgia Lamberti Zanardi	Consigliere	15 giugno 2020
Pierluca Mezzetti	Consigliere	19 giugno 2019
Valentino Fabbian	Consigliere Indipendente	19 giugno 2019
Fulvio Conti	Consigliere Indipendente	15 giugno 2020

Il Collegio Sindacale in carica alla Data del Documento di Ammissione è stato nominato dall'Assemblea dell'Emittente in data 19 giugno 2019, è composto da 3 sindaci effettivi e 2 sindaci supplenti e resterà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021.

La seguente tabella riporta per ciascun componente del Collegio Sindacale in carica alla Data di Ammissione la carica ricoperta e la data di prima nomina.

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina
Luca Provaroni	Presidente del Collegio Sindacale	19 giugno 2019
Egidio Romano	Sindaco effettivo	16 maggio 2017
Sebastiano Bonanno	Sindaco effettivo	19 giugno 2019
Pietro Deleonardis	Sindaco supplente	19 giugno 2019
Riccardo Papparuso	Sindaco supplente	19 giugno 2019

12.2 Contratti di lavoro stipulati dai componenti del Consiglio di Amministrazione e dai componenti del Collegio Sindacale con l'Emittente che prevedono una indennità di fine rapporto

Fatto salvo quanto segue, alla Data del Documento di Ammissione non è vigente alcun contratto di lavoro tra l'Emittente ed i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale che preveda un'indennità di fine rapporto.

12.3 Recepimento delle norme in materia di governo societario

In data 27 ottobre 2021 l'Assemblea dell'Emittente, in sede straordinaria, ha approvato il testo dello Statuto, con efficacia subordinata all'Ammissione a Negoziazione.

Nonostante l'Emittente non sia obbligato a recepire le disposizioni in tema di *corporate governance* previste per le società quotate su mercati regolamentati, Take Off ha applicato, su base volontaria, al proprio sistema di governo societario alcune disposizioni volte a favorire la trasparenza e la tutela delle minoranze azionarie. In particolare, l'Emittente ha:

- previsto statutariamente il voto di lista per l'elezione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, circoscrivendo la possibilità di presentare liste di candidati ai soli azionisti che, da soli o insieme ad altri azionisti, risultino titolari di una quota di partecipazione al capitale sociale pari al 5%;
- previsto statutariamente che, a partire dalla Data di Ammissione, si rendono applicabili per richiamo volontario e in quanto compatibili le disposizioni relative alle società quotate di cui al TUF, limitatamente alle disposizioni richiamate nel Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan ;
- previsto statutariamente un obbligo di comunicazione da parte degli azionisti al raggiungimento, superamento, o riduzione al di sotto delle soglie *pro tempore* applicabili dettate dal Regolamento Euronext Growth Milan⁸;
- previsto statutariamente, dalla Data di Ammissione, la competenza assembleare per operazioni di *reverse take over*, cambiamento sostanziale del *business* e revoca dalla negoziazione su Euronext Growth Milan delle azioni.

La Società ha altresì approvato: (i) una procedura in materia di operazioni con Parti Correlate, in conformità a quanto previsto dall'articolo 13 del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan; (ii) un codice di comportamento in materia di *internal dealing*; (iii) un regolamento ai fini di adempiere agli obblighi imposti dalla normativa europea in materia di Informazioni Privilegiate; e (iv) una procedura sugli obblighi di comunicazione con l'Euronext Growth Advisor.

12.4 Eventuali impatti significativi sul governo societario e future variazioni della composizione del Consiglio di Amministrazione

Alla Data di Ammissione l'Emittente non è a conoscenza di potenziali impatti significativi sul governo societario, compresi i futuri cambiamenti nella composizione del consiglio e dei comitati né decisioni in tal senso sono state adottate dal Consiglio di Amministrazione e/o dall'Assemblea degli azionisti della Società.

⁸ Alla Data di Ammissione tali soglie sono stabilite nel 5%, 10%, 15%, 20%, 25%, 30%, 50%, 66,6% e 90%.

CAPITOLO XIII – DIPENDENTI

13.1 Numero dipendenti

La seguente tabella riporta l'evoluzione del numero dei dipendenti complessivamente impiegati dal Gruppo al 31 dicembre 2020 e alla Data di Ammissione, ripartiti secondo le principali categorie.

Dipendenti	Data di Ammissione 31 ottobre 2021	30 giugno 2021	31 dicembre 2020
Dirigenti	-	-	-
Quadri	2	2	2
Operai	205	221	197
Impiegati	10	14	14
Totale	217	237	213

13.2 Partecipazioni azionarie e piani di *stock option*

Alla Data di Ammissione, non sono stati deliberati piani di *stock option* rivolti, tra l'altro, ai sindaci o agli amministratori dell'Emittente, né sussistono accordi contrattuali che prevedono forme di partecipazione dei membri del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale al capitale sociale della Società.

13.3 Descrizione di eventuali accordi di partecipazione dei dipendenti al capitale dell'Emittente

Alla Data di Ammissione, non vi sono accordi di partecipazione dei dipendenti al capitale dell'Emittente.

CAPITOLO XIV – PRINCIPALI AZIONISTI

14.1 Principali azionisti

Secondo le risultanze del libro soci, nonché sulla base delle altre informazioni a disposizione della Società, alla Data del Documento di Ammissione il capitale sociale dell'Emittente è detenuto dai soggetti e nelle proporzioni di cui alla tabella che segue.

Azionista	Numero di azioni possedute	% sul capitale sociale
Summit	11.347.750	90,78%
Aldo Piccarreta	864.250	6,92%
Giorgia Lamberti Zanardi	288.000	2,30%
Totale:	12.500.000	100%

La seguente tabella illustra la compagine sociale dell'Emittente derivante dall'integrale collocamento delle n. 3.125.000 (tremilioncentoventicinquemila) azioni di nuova emissione rivenienti dall'Aumento di Capitale.

Azionista	Numero di azioni possedute	% sul capitale sociale
Summit	11.347.750	72,63%
Aldo Piccarreta	864.250	5,53%
Giorgia Lamberti Zanardi	288.000	1,84%
Mercato	3.125.000	20,00%
Totale:	15.625.000	100%

Si ricorda che, in conformità con quanto deliberato dell'assemblea degli azionisti della Società del 27 ottobre 2021, il Consiglio di Amministrazione procederà all'emissione di massimi n. 15.625.000 Warrant, da assegnare gratuitamente agli azionisti nel rapporto di n. 1 Warrant per ogni Azione detenuta, ad una data stacco compatibile con il calendario di Borsa Italiana S.p.A. che verrà stabilita dal Consiglio di Amministrazione e che cadrà non oltre il 45° giorno successivo alla data di approvazione del bilancio per l'esercizio 2021 e, comunque, successivamente all'eventuale distribuzione dei dividendi.

Nella tabella seguente è illustrata la compagine azionaria dell'Emittente all'esito dell'Aumento di Capitale Warrant, assumendo l'integrale esercizio dei Warrant e la correlativa integrale sottoscrizione delle Azioni di Compendio da parte di tutti i soci a cui i Warrant sono stati attribuiti.

Azionista	Numero di azioni possedute	% sul capitale sociale
Summit	14.184.688	72,63%
Aldo Piccarreta	1.080.313	5,53%
Giorgia Lamberti Zanardi	360.000	1,84%
Mercato	3.906.250	20,00%
Totale:	19.531.250	100%

Nella tabella seguente è illustrata la compagine azionaria dell'Emittente all'esito dell'Aumento di Capitale Warrant, assumendo l'esercizio dei Warrant e la correlativa sottoscrizione delle Azioni di Compendio da parte dei soli soci non azionisti anteriormente alla Data di Avvio delle Negoziazioni.

Azionista	Numero di azioni possedute	% sul capitale sociale
Summit	11.347.750	69,17%
Aldo Piccarreta	864.250	5,27%
Giorgia Lamberti Zanardi	288.000	1,76%
Mercato	3.906.250	23,81%
Totale:	16.406.250	100%

14.2 Diritti di voto diversi in capo ai principali azionisti

Alla Data del Documento di Ammissione, la Società ha emesso solo azioni ordinarie e non sono state emesse azioni portatrici di diritto di voto o di altra natura diverse dalle azioni ordinarie.

14.3 Soggetto controllante l'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, la Società è controllata di diritto da Summit ai sensi dell'art. 2359, primo comma, n. 1), del Codice civile. Per ulteriori informazioni in merito a Summit si rimanda alla Sezione Prima, Capitolo VII, Paragrafo 7.1 del Documento di Ammissione.

14.4 Accordi che possono determinare una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, alla Data di Ammissione non sussistono accordi che possano determinare, ad una data successiva, una variazione dell'assetto di controllo di Take Off.

CAPITOLO XV – OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

15.1 Premessa

Alla Data di Ammissione, la Società è controllata da Summit, che detiene una partecipazione pari al 90,78% del capitale sociale dell'Emittente.

Si segnala che, in data 28 maggio 2020, l'Assemblea straordinaria dell'Emittente ha deliberato, all'unanimità, di approvare il progetto di scissione parziale che prevede l'assegnazione di parte del patrimonio della Società alle società Horizon S.r.l. e Summit, perseguendo, in questo modo, gli obiettivi di (i) separare l'attività operativa della gestione di punti vendita *outlet*, che continuerà ad essere svolta dall'Emittente, da quella di gestione immobiliare e ristorativa; (ii) trasferire il ramo d'azienda immobiliare, costituito da immobili e ulteriori beni rappresentativi di tale attività, che a tale data erano presenti nel patrimonio della Società, alla società beneficiaria Horizon S.r.l.; e (iii) di trasferire il ramo deputato all'attività di ristorazione che, a tale data, l'Emittente disponeva tramite una partecipazione pari al 99,5% del patrimonio della società controllata Vistamare S.r.l. mediante trasferimento dell'intera partecipazione alla società beneficiaria Summit. In data 8 ottobre 2020, è stato sottoscritto l'atto di scissione tra le beneficiarie Summit, Horizon S.r.l. e l'Emittente. L'operazione ha generato una riduzione della voce attivo non corrente per Euro 3.344 migliaia con contestuale riduzione delle riserve di patrimonio netto di pari ammontare; per maggiori informazioni al riguardo si rimanda al successivo Paragrafo 17.3.

Si segnala, da ultimo, che in data 12 ottobre 2021 il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha approvato – con efficacia a decorrere dalla Data di Ammissione – la procedura per l'identificazione, l'approvazione e l'esecuzione delle operazioni con Parti Correlate sulla base di quanto disposto dall'art. 13 del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, dall'art. 10 del Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato e integrato, e dalle Disposizioni in tema di Parti Correlate emanate da Borsa Italiana nel maggio 2012 applicabili alle società emittenti strumenti finanziari negoziati su Euronext Growth Milan.

15.2 Operazioni con parti correlate relative all'esercizio concluso al 31 dicembre 2020 e al periodo chiuso al 30 giugno 2021

Primo Contratto di locazione con Horizon S.r.l.

In data 16 novembre 2020 la Società ha sottoscritto con Horizon S.r.l. un contratto di locazione avente ad oggetto l'unità immobiliare commerciale sita in Ostuni, via Stazione n. 19/21 (il "**Contratto di Locazione**").

Si riportano di seguito gli elementi principali del Contratto di Locazione.

Durata: il Contratto di Locazione ha durata di 6 anni con rinnovo automatico, senza possibilità di recesso per il locatore, per ulteriori 6 anni, salvo l'esercizio del diritto di recesso da comunicarsi entro 12 mesi prima della scadenza a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno.

Canone di locazione e oneri accessori: il canone di locazione annuo è determinato in annui Euro 72.000,00 oltre IVA, da corrispondersi in 12 rate mensili anticipate pari ad Euro 6.000,00 oltre IVA. I servizi di fornitura di energia elettrica e smaltimento dei rifiuti saranno fatturati con periodicità prevista dai fornitori degli stessi.

Risoluzione e recesso: l'inadempienza da parte dell'Emittente anche sola di una disposizione del contratto produrrà, *ipso jure*, la sua risoluzione. Inoltre, l'Emittente ha altresì la facoltà di recedere anticipatamente in qualsiasi momento, anche senza giusta causa, come disposto ai sensi dell'art. 27, comma 7 della legge 392/1978, con preavviso da comunicare al locatore, a mezzo di lettera raccomandata a.r., almeno sei mesi prima della data di rilascio.

Secondo Contratto di locazione con Horizon S.r.l.

In data 16 novembre 2020 la Società ha sottoscritto con Horizon un contratto di locazione avente ad oggetto l'unità immobiliare commerciale sita in Monopoli (BA), via Baione n. 272/D (il "**Secondo Contratto di Locazione**").

Si riportano di seguito gli elementi principali del Secondo Contratto di Locazione.

Durata: il Secondo Contratto di Locazione ha durata di 6 anni con rinnovo automatico, senza possibilità di recesso per il locatore, per ulteriori 6 anni, salvo l'esercizio del diritto di recesso da comunicarsi entro 12 mesi prima della scadenza a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno.

Canone di locazione e oneri accessori: il canone di locazione annuo è determinato in annui Euro 132.000,00 oltre IVA, da corrispondersi in 12 rate mensili anticipate pari ad Euro 11.000,00 oltre IVA. I servizi di fornitura di energia elettrica e smaltimento dei rifiuti saranno fatturati con periodicità prevista dai fornitori degli stessi.

Risoluzione e recesso: L'inadempienza da parte dell'Emittente anche sola di una disposizione del contratto produrrà, *ipso jure*, la sua risoluzione. Inoltre, l'Emittente ha altresì la facoltà di recedere anticipatamente in qualsiasi momento, anche senza giusta causa, come disposto ai sensi dell'art. 27, settimo comma della legge 392/1978, con preavviso da comunicare al locatore, a mezzo di lettera raccomandata a.r., almeno sei mesi prima della data di rilascio.

Tali contratti sono stati registrati come Diritto d'uso nel bilancio aggregato al 31 dicembre 2020 e al 30 giugno 2021, in accordo con quanto previsto dall'IFRS 16.

Il dettaglio dei rapporti patrimoniali del Gruppo con parti correlate al 31 dicembre 2020 è di seguito riportato:

<i>In migliaia di Euro</i>	Altre passività finanziarie non correnti	Altre passività finanziarie correnti	Altre passività correnti
Horizon S.r.l.	1.960	153	-
Summit S.p.A.	-	-	1.000
Totale	1.960	153	1.000

Il dettaglio dei rapporti patrimoniali del Gruppo con parti correlate al 30 giugno 2021 è di seguito riportato:

<i>In migliaia di Euro</i>	Altre passività finanziarie non correnti	Altre passività finanziarie correnti	Altre passività correnti
Horizon S.r.l.	1.882	155	-
Summit S.p.A.	-	-	2.700
Totale	1.882	155	2.700

La voce “Altre passività finanziarie” pari a Euro 2.113 migliaia al 31 dicembre 2020 (di cui Euro 1.960 migliaia non correnti ed Euro 153 migliaia correnti) ed Euro 2.037 migliaia al 30 giugno 2021 (di cui Euro 1.882 migliaia non correnti ed Euro 155 migliaia correnti) si riferiscono ai contratti di locazione sopra descritti ed contabilizzati come Diritti d’uso.

La voce “Altre passività correnti”, pari a Euro 1.000 migliaia al 31 dicembre 2020 ed Euro 2.700 migliaia al 30 giugno 2021, sono relativo al debito per dividendi deliberati non distribuiti nei confronti della capogruppo Summit. Alla Data di Ammissione i debiti per dividendi sono stati integralmente pagati.

Il dettaglio dei rapporti economici del Gruppo con parti correlate al 31 dicembre 2020 è di seguito riportato:

<i>In migliaia di Euro</i>	Altri proventi	Costi per materie prime	Oneri finanziari
Horizon S.r.l.	-		13
Summit S.p.A.	-	418	
Manuela Piccarreta	450	-	
Totale	450	418	13

Il dettaglio dei rapporti economici del Gruppo con parti correlate al 30 giugno 2021 è di seguito riportato:

<i>In migliaia di Euro</i>	Altri proventi	Costi per materie prime	Oneri finanziari
Horizon S.r.l.	18		26
Totale	18		26

La società ha detenuto rapporti con:

- Manuela Piccarreta per Euro 450 migliaia per la cessione di un immobile iscritto ad un valore netto contabile di Euro 150 migliaia, avvenuto nell’esercizio 2020. Ad esito dell’operazione, ed in considerazione del valore di mercato dello stesso, la Società ha realizzato una plusvalenza di Euro 450 migliaia, iscritta negli altri proventi;
- Summit, per Euro 418 migliaia, per l’acquisto di materiale nei confronti della Capogruppo avvenuto nell’esercizio 2020;
- Horizon, per Euro 13 migliaia nell’esercizio 2020 ed Euro 26 migliaia per il periodo 2021, riferiti agli interessi passivi derivanti dai contratti di locazioni iscritti come Diritti d’uso. Inoltre, nel corso del primo semestre 2021, l’Emittente ha ceduto alla società correlata Horizon S.r.l. un capannone industriale sito in Monopoli alla via Baione n. 216 per un valore complessivo di Euro 640 migliaia, ed il cui valore è stato oggetto di apposita perizia di congruità rilasciata da perito indipendente. La cessione dell’immobile ha generato una plusvalenza di Euro 18 migliaia.

15.3 Operazioni con parti correlate concluse sino alla Data del Documento di Ammissione

Fatto salvo quanto segue, dal 1° gennaio 2021 e sino alla Data del Documento di Ammissione non sono state concluse operazioni con parti correlate rilevanti ovvero non linea con l'ordinario svolgimento delle attività dell'Emittente e non sono state prestate garanzie da e verso parti correlate.

In data 7 settembre 2021 il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato di procedere con l'acquisizione del 100% del capitale sociale di OVER, detenuto per il 69,91% da Summit, per il 22,57% da Aldo Piccarreta e per il restante 7,52% da Giorgia Lamberti Zanardi. Per maggiori informazioni circa l'acquisto di Over si rimanda al successivo Paragrafo 17.4 del Documento di Ammissione.

In data 27 ottobre 2021 l'Assemblea ordinaria della Società ha deliberato la distribuzione di un dividendo straordinario di importo pari ad Euro 1.300.000,00, interamente tratto dalla riserva straordinaria posta a bilancio pari, al 30 giugno 2021, ad Euro 2.268.667,87; alla Data del Documento di Ammissione tale dividendo risulta integralmente corrisposto agli azionisti.

CAPITOLO XVI – INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

16.1 Capitale sociale

16.1.1 Capitale sociale sottoscritto e versato

Alla Data di Ammissione, il capitale sociale sottoscritto e versato dell'Emittente è pari ad Euro 1.250.000,00, suddiviso in n. 12.500.000 azioni ordinarie, prive di valore nominale.

16.1.2 Esistenza di azioni non rappresentative del capitale, precisazione del loro numero e delle loro caratteristiche principali

Alla Data di Ammissione, l'Emittente non ha emesso azioni non rappresentative del capitale.

16.1.3 Azioni proprie

Alla Data di Ammissione, l'Emittente non detiene azioni proprie.

16.1.4 Ammontare delle obbligazioni convertibili, scambiabili o con warrant, con indicazione delle modalità di conversione, scambio o sottoscrizione

Alla Data di Ammissione, l'Emittente non ha in essere prestiti obbligazionari convertibili, scambiabili o *cum warrant*.

16.1.5 Esistenza di diritti e/o obblighi di acquisto su capitale autorizzato, ma non emesso o di un impegno all'aumento del capitale

Alla Data di Ammissione non sussistono diritti e/o obblighi di acquisto su capitale autorizzato ma non emesso dall'Emittente né impegni per aumenti di capitale, né sono state conferite deleghe agli amministratori attributive del potere di deliberare aumenti di capitale sociale dell'Emittente.

16.1.6 Esistenza di offerte in opzione aventi ad oggetto il capitale di eventuali membri del gruppo

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non è a conoscenza di operazioni riguardanti il capitale di eventuali membri del gruppo di cui è parte offerto in opzione o che sia stato deciso di offrire in opzione

16.1.7 Evoluzione del capitale sociale negli ultimi tre esercizi sociali

Alla Data di Ammissione, il capitale sociale della Società, interamente sottoscritto e versato, è pari a Euro 1.250.000,00, suddiviso in n. 12.500.000 azioni ordinarie prive di valore nominale.

In data 4 ottobre 2021, l'Assemblea dei Soci di Take Off ha deliberato, tra l'altro:

- (i) di eliminare l'indicazione del valore nominale delle azioni in circolazione;
- (ii) di aumentare il capitale sociale di Euro 250.000,00 (duecentocinquantamila virgola zero zero) da Euro 1.000.000,00 (unmilione virgola zero zero) ad Euro 1.250.000,00 mediante emissione

di numero 2.500.000 azioni con godimento regolare e aventi le medesime caratteristiche di quelle già in circolazione alla data odierna da offrire ai sensi dell'art 2441 IV comma c.c. agli azionisti della società OVER S.p.A..

Successivamente, in data 27 ottobre 2021, l'Assemblea straordinaria degli azionisti ha deliberato di:

- (i) aumentare il capitale a pagamento in via scindibile e con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del Codice civile, per un controvalore massimo di Euro 312.500.00 (trecentododicimilacinquecento/00) oltre sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 3.125.000 (tremilionicentoventicinquemila) azioni ordinarie, con godimento regolare e caratteristiche identiche a quelle delle altre azioni della Società in circolazione, da liberarsi integralmente e da offrirsi in sottoscrizione al fine della creazione del flottante necessario per la Quotazione, da eseguirsi entro il 31 dicembre 2022, conferendo altresì al consiglio di amministrazione il potere di determinare il numero esatto delle azioni da offrire in sottoscrizione nell'ambito dell'aumento di capitale e il relativo prezzo di sottoscrizione nell'imminenza dell'offerta ad esito delle attività di *bookbuilding*, fermo restando in ogni caso il rispetto del prezzo minimo di emissione determinato sulla base del patrimonio netto in ossequio all'articolo 2441, comma 6 del Codice civile;
- (ii) di aumentare il capitale sociale a pagamento in via scindibile di ulteriori e massimi Euro 390.625,00 (trecentonovantamilaseicentoventicinque/00) oltre sovrapprezzo, mediante emissione entro il termine ultimo di esercizio dei Warrant, anche in più *tranche*, di massime numero 3.906.250 (tremilioninovecentomiladuecentocinquanta) azioni ordinarie (le "**Azioni di Compendio**"), senza indicazione del valore nominale, godimento regolare, da riservare esclusivamente all'esercizio dei Warrant che saranno deliberati dal Consiglio di Amministrazione in ragione di n. 1 Azione di Compendio ogni n. 4 Warrant presentati per l'esercizio.

16.2 Atto costitutivo e statuto sociale

Le informazioni contenute nei Paragrafi che seguono si riferiscono allo Statuto.

16.2.1 Oggetto sociale e scopi dell'Emittente

La Società ha per oggetto le seguenti attività:

- la produzione, la lavorazione, il trattamento, la trasformazione, la conservazione, il confezionamento, in conto proprio e per conto di terzi, il commercio all'ingrosso e al dettaglio in ogni forma di distribuzione, in unità fissa e mobile, l'importazione e l'esportazione di maglierie, di capi di abbigliamento, di articoli di vestiario ed accessori di qualunque materiale e specie, ivi compresa la biancheria intima e gli articoli di corredo, di tessuti e prodotti tessili di qualsiasi materia e specie, di pellami, di articoli da viaggio, articoli di profumeria e cosmesi, di borse, di calzature e accessori;
- la confezione su misura di capi di abbigliamento e di articoli di vestiario di qualunque materiale e specie;

- la riparazione di capi di abbigliamento e di articoli di vestiario di qualunque materiale e specie;
- la fabbricazione, la lavorazione, in conto proprio e per conto di terzi, il commercio all'ingrosso e al dettaglio, il noleggio, l'importazione e la esportazione di: macchine per le industrie di calzature, tessili, dell'abbigliamento e del cuoio;
- la gestione in conto proprio e per conto di terzi di magazzini di custodia e deposito; il design e styling relativo a calzature ed accessori, a prodotti tessili, a capi di abbigliamento e di vestiario in genere;
- il design e styling relativo a calzature ed accessori, a prodotti tessili, a capi di abbigliamento e di vestiario in genere;
- l'attività di studi di promozione pubblicitaria e di pubbliche relazioni;
- la consulenza tecnica e tecnico – produttiva nei settori di interesse della società;
- l'assunzione per ogni prodotto merceologico inerente alle attività sopra elencate, in Italia e/o all'estero, di rappresentanze con o senza deposito, di contratti di agenzia, sia monomandatari che plurimandatari, di contratti di commissione e di concessione con o senza esclusiva;
- la realizzazione e la gestione di corsi di formazione professionale in relazione all'attività ricomprese nell'oggetto sociale;
- *e-commerce* (commercio elettronico) in relazione alle attività ricomprese nell'oggetto sociale;
- lo svolgimento e la cura del coordinamento tecnico e finanziario delle società partecipate e la prestazione in loro favore, dell'opportuna assistenza finanziaria, anche attraverso la forma del finanziamento infruttifero.

La società potrà compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, mobiliari ed immobiliari, che riterrà strettamente necessarie al conseguimento degli scopi sociali anche assumendo obbligazioni, prestando fidejussioni anche nell'interesse di terzi e concedendo ipoteche per le operazioni creditizie che si rendessero a tal fine necessarie od opportune, sempre al fine e nei limiti del conseguimento degli scopi sociali e comunque inibendosi le attività di cui al T.U. 385/93 e T.U. 58/98.

Potrà infine assumere partecipazioni ed interessenze in altre società o imprese aventi oggetto analogo od affine al proprio nei limiti dell'art. 2361 del Codice civile.

16.2.2 Diritti e privilegi connessi alle azioni

Le azioni dell'Emittente sono nominative, indivisibili e danno diritto ad un voto, salvo che l'Assemblea abbia deliberato l'emissione di azioni prive di diritto di voto o con diritto di voto limitato.

Alla Data di Ammissione non esistono categorie di azioni.

Le azioni possono essere trasferite e assoggettate a vincoli reali nelle forme di legge.

16.2.3 Disposizioni statutarie che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire la modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente

Lo Statuto non contiene disposizioni che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo della Società.

CAPITOLO XVII – CONTRATTI RILEVANTI

Si riportano di seguito i contratti più rilevanti sottoscritti nei due anni antecedenti la Data di Ammissione dell'Emittente, diversi da quelli conclusi nel normale svolgimento dell'attività.

17.1 Contratti di finanziamento

Al 30 giugno 2021 l'Emittente ha in essere i contratti di finanziamento indicati nella tabella che segue.

Istituto	Data di stipula	Importo Erogato (Euro)	Importo residuo al 30 giugno 2021 (Euro)	Scadenza	Tasso
Banco BPM S.p.A.	31 luglio 2020	850.000,00	850.000,00	31 luglio 2026	Variabile: EURIBOR tre mesi base 360 +1,5%
Banca Popolare di Bari S.p.A.	5 ottobre 2020	800.000,00	800.000,00	31 ottobre 2026	Variabile: EURIBOR sei mesi base 360 +1,75%
Banca Popolare di Bari S.p.A.	2 marzo 2018	1.300.000,00	467.841,97	31 marzo 2023	Variabile: EURIBOR sei mesi base 360 +1,75%
Banco Credito Cooperativo	28 agosto 2017	500.000,00	123.453,35	31 agosto 2022	Variabile: EURIBOR tre mesi 365 + 3 punti perc.
Banco Credito Cooperativo	30 aprile 2020	800.000,00	653.686,85	30 aprile 2026	Variabile: EURIBOR tre mesi 365 + 2,5 punti perc
Intesa San Paolo S.p.A.	26 maggio 2020	1.000.000,00	958.665,79	26 maggio 2023	Variabile: EURIBOR un mese base 360 parte fissa: 1,30%

Banca del Fucino S.p.A.	29 ottobre 2020	1.000.000,00	897.275,73	28 ottobre 2026	Variabile: EURIBOR tre mesi parte fissa: 2,90%
Intesa San Paolo S.p.A.	26 aprile 2021	750.000,00	750.000,00	26 aprile 2024	Variabile: EURIBOR un mese base 360 Parte fissa: 1,50%
Intesa San Paolo S.p.A.	29 settembre 2021	500.000,00	500.000,00	29 marzo 2023	Variabile: EURIBOR un mese base 360 Parte fissa: 1,20%

Tali contratti (di seguito i “**Finanziamenti**”) contengono clausole *standard* per operazioni similari e prevedono impegni, in capo al debitore, tipici per tale tipologia di contratti di finanziamento quali, ad esempio l’invio (i) dei bilanci annuali corredati dalla documentazione di supporto, (ii) di dichiarazioni ovvero documentazione, in caso di richiesta da parte dei rispettivi istituti di credito, sulla propria situazione economica, finanziaria e patrimoniale. I Finanziamenti non presentano clausole di *cross default*,

Per completezza si fornisce di seguito una breve descrizione delle principali previsioni riportate nei Finanziamenti.

Finanziamento Banco BPM 2020

In tale contratto, l’istituto di credito ha previsto che l’Emittente debba essere autorizzato dallo stesso istituto qualora dovesse apportare modifiche al proprio statuto/ai patti parasociali che possano comportare un effetto sostanzialmente pregiudizievole, mentre l’Emittente (i) non potrà apportare riduzioni di capitale sociale se non nei casi previsti dalla legge; (ii) non potrà proporre la messa in liquidazione (iii) né costituire patrimoni destinati ai sensi dell’art. 2447 *bis* c.c. né richiedere finanziamenti dedicati ad uno specifico affare ai sensi dell’art. 2447 *decies* c.c..

Inoltre, l’Emittente decadrà dal beneficio del termine qualora, oltre ai casi previsti dall’art. 1186 c.c., ivi compreso, anche nel caso (i) di procedure giudiziali, protesti, procedimenti conservativi ed esecutivi, confisca dei beni ecc. che possano arrecare danni alla Banca; (ii) del prodursi di eventi (ivi inclusi modifiche della forma societaria, variazioni del capitale sociale, emissioni obbligazionarie, cambiamenti della compagine sociale e/o degli amministratori) tali da incidere negativamente sulla situazione patrimoniale, societaria, finanziaria od economica dell’Emittente in modo tale da porre in pericolo il soddisfacimento delle ragioni di credito della Banca; (iii) assoggettamento dell’Emittente a procedure concorsuali; (iv) mancato integrale e puntuale adempimento dell’Emittente di obbligazioni di natura creditizia/finanziaria ad altre operazioni in corso con la

Banca; (v) cambio dell'attività della Società; (vi) il verificarsi di una delle ipotesi previste all'art. 2743 e (vii) venir meno della garanzia del fondo.

Finanziamento Banca Popolare di Bari 2018-2020

L'Emittente ha l'obbligo di comunicare senza ritardo alla Banca (i) di ogni variazione che intervenga nel proprio codice e domicilio fiscale nonché nella propria residenza o sede legale, (ii) di ogni evento dal quale possano derivare variazioni nella consistenza patrimoniale sua o dei propri garanti, come individuata al momento dell'affidamento; (iii) in caso di mutuo concernente uno specifico programma di investimenti, portare a compimento il programma stesso senza variazioni né ritardi salvo consenso della Banca, e comunque nel pieno rispetto dei provvedimenti di concessione, autorizzazione e quant'altro occorresse da parte delle competenti Autorità amministrative; (iv) accettare, fino alla completa estinzione del mutuo, indagini tecniche e amministrative nonché controlli da parte della Banca sia direttamente sia per il tramite di consulenti e (v) trasmettere, se richiesti, alla Banca ogni documento, le situazioni contabili e le informazioni richiesti. Da ultimo, è altresì richiesto di comunicare alla Banca l'assunzione di ogni altro finanziamento.

L'Emittente è tenuta inoltre a dare immediata comunicazione alla Banca qualora sia coinvolta in operazioni di fusione, scissione, scorporo o conferimento o cessione o affitto di azienda o rami di essa, liquidazione volontaria; ovvero richieda l'ammissione ad una procedura concorsuale; cessi o vari la propria attività principale; l'interessenza all'impresa dovesse passare in tutto o in parte a persone, società o gruppi diversi da quelli indicati nella domanda del mutuo, ovvero trasformi la propria forma giuridica o modifichi la ragione o denominazione sociale e, da ultimo, alieni o lochi o comunque conceda in uso a terzi gli immobili, gli impianti, i macchinari oggetto di garanzia reale a favore della Banca o comunque strumentali all'impresa, o parti di essi. Inoltre, l'Emittente sarà a altresì tenuto a custodire e a mantenere in stato di efficienza gli impianti, i macchinari e le attrezzature e a tenere a disposizione della Banca e dei competenti organismi concedenti eventuali contributi e/o che assicurano la provvista, ovvero concedono garanzia, la documentazione relativa alla realizzazione dell'eventuale programma di investimenti oggetto del finanziamento.

Finanziamento Banco Credito Cooperativo 2017 -2020

È previsto che la Banca potrà risolvere il contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c., nei casi di mancato puntuale ed integrale pagamento da parte dell'Emittente di qualsiasi importo dovuto alla Banca.

La Banca potrà altresì esigere l'importo delle rate non scadute nelle ipotesi previste ai sensi dell'art. 1186 c.c. e, in particolare, a titolo esemplificativo, quando l'Emittente ha subito dei protesti, procedimenti conservativi, cautelari, esecutivi o iscrizioni di ipoteche giudiziali, venissero segnalati tra i debitori in sofferenza presso il sistema bancario, traessero assegni senza autorizzazione o in mancanza di fondi, presentassero rilevanti o ripetute scoperture o sconfinamenti non autorizzati, risultassero inadempienti in relazione ad altri rapporti in essere presso la Banca o patissero peggioramenti rilevanti nelle condizioni patrimoniali.

Finanziamento Intesa 2020-2021

L'Emittente è obbligato a (i) comunicare alla Banca ogni cambiamento o evento di carattere tecnico, amministrativo, giuridico o contenzioso, ancorché notorio, che possa modificare sostanzialmente in senso negativo la situazione patrimoniale, economica o finanziaria o possa comunque pregiudicare la capacità operativa, (ii) mantenere acceso il conto presso lo stesso istituto di credito e (iii) non abbandonare, sospendere od eseguire in maniera non conforme alle previsioni inviate alla Banca il programma finanziato e a non impiegare le somme ricevute, in tutto o in parte, per scopi diversi da quelli contrattualmente stabiliti.

Costituirà causa di decadenza dal beneficio del termine, oltre ai casi previsti *ex art.* 1186 c.c., anche i casi di ammissione a procedure concorsuali o a procedure, anche di natura stragiudiziale, aventi effetti analoghi o che comunque comportino il soddisfacimento dei debiti e delle obbligazioni in genere con modalità differenti da quelle normali.

Si è convenuto espressamente che abbia luogo la risoluzione del contratto, a norma dell'art. 1456 c.c., sia in caso di inadempimento dell'obbligo di pagare tutto quanto dovuto alla Banca, sia in caso di inadempimento anche solo di uno degli obblighi summenzionati. Inoltre, è prevista la risoluzione espressa del contratto qualora le situazioni, dati o conti storici, presentati al fine di ottenere il finanziamento risultino poi non corrispondenti al vero.

È prevista altresì la facoltà per la Banca di recedere dal contratto, ai sensi dell'art. 1373 c.c., al verificarsi dei seguenti eventi: (i) messa in liquidazione della Società; (ii) fusione, scissione, cessione o conferimento d'azienda non previamente autorizzate dalla Banca; (iii) esistenza di formalità che, ad insindacabile giudizio della Banca, possano incidere in senso sostanzialmente pregiudizievole sulla situazione legale, economica, patrimoniale e finanziaria della Società; (iv) inadempimento di obbligazioni di natura creditizia, finanziaria, nonché di garanzia, assunte nei confronti di qualsiasi soggetto; (v) decadenza dal beneficio del termine, risoluzione o recesso per fatto imputabile alla Società rispetto a qualsiasi terzo finanziatore e relativamente a qualsiasi contratto stipulato; e (vi) mancato rispetto dell'obbligo di mantenimento del conto corrente e di costituzione tempestiva della provvista necessaria al pagamento delle rate.

Finanziamento Banca del Fucino

L'Emittente ha l'obbligo, tra le altre cose, di (i) consentire ai funzionari della Banca e/o del Medio Credito Centrale l'accesso presso la propria sede e presso le dipendenze interessate dagli investimenti oggetto del finanziamento, per l'esercizio di funzioni di controllo e lo svolgimento di indagini tecniche ed amministrative tendenti ad accertare il rispetto delle finalità dell'operazione di finanziamento e degli obblighi assunti, rimborsandone gli eventuali costi; (ii) produrre la documentazione prevista dalla normativa di riferimento; (iii) comunicare la cessazione o la modifica dell'attività, ogni modificazione o trasformazione dell'assetto giuridico, della denominazione o della sede dell'impresa stessa, le variazioni della compagine sociale, il suo assoggettamento a procedure concorsuali, a procedimenti penali nei confronti degli amministratori ovvero variazioni circa l'unità locale presso la quale vengono impiegati i beni oggetto di garanzia indicati nella domanda e nel contratto di finanziamento e comunque, più in generale, ogni variazione nel possesso dei requisiti soggettivi dell'impresa e oggettivi del programma di investimento; (iv) fornire la documentazione contabile richiesta dalla Banca; (v) corrispondere un'eventuale maggiorazione della garanzia qualora dovesse essere revocata la garanzia rilasciata dal fondo.

La Banca avrà diritto di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. qualora la Società non abbia provveduto al pagamento anche solo di una rata di rimborso del finanziamento ovvero nei casi in

cui le dichiarazioni rilasciate dalla Società siano mendaci, inesatte o reticenti, vengano accertate variazioni nella situazione del possesso dei requisiti soggettivi e oggettivi summenzionati, venga accertato che il finanziamento non sia stato utilizzato, in tutto o in parte, per gli scopi previsti ovvero si verifichino uno o più dei casi di decadenza e revoca, in tutto o in parte, della garanzia del fondo.

La Banca, inoltre, avrà diritto di dichiarare la decadenza dal beneficio del termine ove ricorrano le ipotesi di cui all'art. 1186 c.c. o al prodursi di eventi che incidano negativamente sulla situazione finanziaria, economica e patrimoniale della Società o degli eventuali garanti in modo tale da porre in pericolo la restituzione delle somme dovute alla Banca, in particolare, nei casi in cui l'Emittente od il garante subissero dei protesti, procedimenti conservativi, cautelari, esecutivi o iscrizioni di ipoteche giudiziali, venissero segnalati tra i debitori in sofferenza presso il sistema bancario, traessero assegni senza autorizzazione o in mancanza di fondi ovvero risultassero inadempienti in relazione ad altri rapporti in essere presso la Banca o patissero peggioramenti rilevanti nelle condizioni patrimoniali.

Finanziamento Intesa settembre 2021

Il finanziamento ha durata di 18 mesi meno un giorno dalla data di sottoscrizione e, pertanto, dovrà essere integralmente rimborsato in data 29 marzo 2023.

Ogni somma dovuta ai sensi del contratto produrrà interessi moratori in favore della banca finanziatrice. La banca finanziatrice ha facoltà di dichiarare l'importo del finanziamento immediatamente esigibile tra l'altro qualora: (i) si verifichi un mancato pagamento, anche solo parziale, di un qualsiasi importo dovuto nell'ambito del finanziamento; (ii) la Società venga dichiarata fallita ovvero sia sottoposta a procedure concorsuali; (iii) sia accertato l'esistenza di un cambiamento o evento di carattere tecnico, amministrativo, giuridico o contenzioso, ancorché notorio e/o comunicato dalla Società alla banca, che possa modificare sostanzialmente in senso negativo la situazione patrimoniale, economica o finanziaria o possa comunque pregiudicare la capacità operativa dell'Emittente.

17.2 Contratto di affitto di azienda

In data 3 maggio 2016 l'Emittente e Vulcano S.p.A. (il "**Locatore**") hanno sottoscritto un contratto per la concessione in affitto all'Emittente del ramo aziendale ("**Affitto del Ramo di Azienda**") di proprietà del Locatore con sede a Nola (NA), località Boscofangone presso il Centro Commerciale Vulcano Buono, concernente delle unità immobiliari site al primo piano che sono nella disponibilità del Locatore. Tale contratto prevede altresì il diritto di godimento dell'avviamento generato dal Centro Commerciale ed il diritto di uso e godimento delle parti comuni, degli impianti e dei servizi dello stesso centro.

Il corrispettivo previsto per l'Affitto del Ramo di Azienda è stato convenuto: (i) in una componente variabile, pari al 6% del volume d'affari annuo per tale intendendosi il prezzo riscosso dall'Emittente, al netto di IVA, per tutti i prodotti ed i beni venduti, dati in locazione o ceduti e tutte le somme percepite per i servizi resi o eseguiti in favore della clientela così come tutte le altre entrate risultanti da qualsivoglia attività esercitata in conformità e nell'ambito del Ramo d'Azienda. Tale volume comprende anche le vendite a credito il cui importo totale sarà considerato come realizzato alla data di concessione del credito nonché le vendite *online* a distanza eseguite dall'operatore; e (ii) una componente fissa pari ad Euro 50.000,00 annui.

La durata di tale contratto è stata convenuta in due anni con la possibilità di automatico e tacito rinnovo per un ulteriore periodo di tre anni salvo la preventiva disdetta da parte di una delle parti con un preavviso di almeno sei mesi rispetto alla scadenza dei primi due anni contrattuali.

In caso di recesso da parte dell'Emittente, lo stesso sarà tenuto a corrispondere al Locatore oltre al corrispettivo, agli oneri ed alle spese convenzionali maturati, una penale pari al 100% del corrispettivo base di affitto annuale come sopra indicato.

Da ultimo, tale contratto prevede altresì la clausola risolutiva espressa attraverso la quale il contratto si riterrà risolto di diritto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c., qualora l'Emittente sia sottoposto a procedure monitorie, ad esecuzioni immobiliari e/o mobiliari, a procedure concorsuali nonché nel mancato rispetto di alcune clausole specifiche del contratto stesso.

17.3 Scissione parziale dell'Emittente

In data 8 ottobre 2020, l'Emittente ha sottoscritto, con atto a rogito della dott.ssa Maria Paolo Cuomo, Notaio in Monopoli (BA) (rep. n.7604, racc. n.6282), un atto di scissione relativo ad un'operazione di scissione parziale volta a separare il *core business* dell'Emittente dalle attività maggiormente riconducibili alla gestione di immobili e di partecipazioni, assegnate alle società Horizon S.r.l. e Vistamare S.r.l.

In particolare per effetto di tale scissione, che si colloca nel più ampio piano di riorganizzazione di Summit (i) è stata separata l'attività operativa della gestione di punti vendita *outlet*, che continuerà ad essere svolta dall'Emittente, da quella di gestione immobiliare e ristorativa; (ii) è stato trasferito il ramo d'azienda immobiliare, costituito da immobili e ulteriori beni rappresentativi di tale attività, originariamente presenti nel patrimonio della Società, alla società beneficiaria Horizon S.r.l.; e (iii) è stato trasferito il ramo deputato all'attività di ristorazione, mediante trasferimento dell'intera partecipazione detenuta dall'Emittente in Vistamare S.r.l. (pari al 99,5% del capitale sociale della stessa) alla società beneficiaria Summit.

Alla società beneficiaria Horizon S.r.l. sono stati assegnati, con la scissione, gli elementi patrimoniali della società scissa rappresentati dalle attività e passività di seguito individuate:

Attivo		Passivo	
Descrizione	Importo in Euro	Descrizione	Importo in Euro
Terreni e suoli	831.000,00	patrimonio netto di scissione - Horizon S.r.l.	3.226.724,29
Fabbricati	2.248.969,67	Fondi di ammortamento fabbricati	104.551,76
Arredamento	133.525,71	Fondi di ammortamento arredamenti	2.503,61
Impianti	139.705,65	Fondi di ammortamento impianti	19.421,37
Totale Attivo	3.353.201,03	Totale passivo e patrimonio netto di scissione	3.353.201,03

A Summit è stata assegnata, con la scissione, la partecipazione detenuta dall'Emittente nella società Vistamare S.r.l.:

Attivo		Passivo	
Descrizione	Totale	Descrizione	Totale
Partecipazione del 99,5% nella Vistamare S.r.l.	109.500,00	Patrimonio netto di scissione - Summit	109.500,00
Totale attivo	109.500,00	Totale passivo e Patrimonio netto di scissione	109.500,00

Gli effetti contabili e fiscali sono stati retrodatati al 1° gennaio 2020.

Ai sensi dell'atto di Scissione, il valore del patrimonio netto residuo in capo all'Emittente a esito dell'operazione è stato determinato in Euro 3.336.224,29.

Da ultimo si rileva che nel contesto della Scissione non sono stati trasferite passività o posizioni debitorie non soddisfatte e, pertanto, non sussiste il rischio che la Società sia chiamata a rispondere delle stesse ai sensi dell'art. 2506-*quater*, terzo comma c.c.

17.4 Accordo di Investimento OVER

In data 2 ottobre 2021, la Società da una parte e dall'altra Summit, Aldo Piccarreta e Giorgia Lamberti Zanardi, titolari di una partecipazione pari rispettivamente al 69,91%, al 22,57% e al 7,52% di OVER, (le "Parti") hanno sottoscritto un accordo di investimento (l'"**Accordo di Investimento**") volto a disciplinare i principali termini e condizioni dell'acquisizione da parte di Take Off del 100% del capitale sociale di OVER (l'"**Acquisizione**") da conseguirsi mediante esecuzione di un aumento di capitale di Take Off a riservato ex art. 2441, comma 4, del Codice civile agli azionisti di OVER.

L'Accordo di Investimento, i cui termini e condizioni sono in linea con quelli previsti per operazioni analoghe, prevede in particolare:

- il rilascio di dichiarazioni e garanzie in capo alle parti cedenti, quali, tra l'altro, l'esistenza dei presupposti legali per cedere le partecipazioni detenute in OVER e l'assenza di diritti di terzi sulle stesse;
- il rilascio di dichiarazioni e garanzie relative ad OVER, quali, tra l'altro, (i) la presenza in capo alla stessa di tutte le autorizzazioni necessarie od opportune per il regolare svolgimento della propria attività, per il regolare utilizzo dei propri beni, come attualmente utilizzati e per la realizzazione e la successiva gestione della rispettiva attività; (ii) la circostanza che OVER sia legalmente e validamente costituita ed esistente, nel pieno esercizio dei propri diritti e con tutti i poteri necessari per lo svolgimento dell'attività sociale in conformità con la normativa di Legge e regolamentare vigente applicabile; (iii) il rispetto in capo a OVER di tutte le leggi applicabili e l'assenza di procedimenti di accertamento relativi ad eventuali infrazioni in capo alla stessa; (iv) la conferma che OVER non operi in violazione di o in conflitto con alcun provvedimento giudiziale, ordine, sentenza, ingiunzione o decreto di alcuna autorità nazionale o straniera; (v) la veridicità e correttezza dei bilanci di OVER e l'idoneità degli stessi a rappresentare la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'esercizio della stessa;

- il rilascio di dichiarazioni e garanzie in capo a Take Off quali, tra l'altro (i) la presenza di tutte le autorizzazioni necessarie alla sottoscrizione e l'esecuzione dell'Acquisizione nonché all'adempimento delle obbligazioni nascenti dallo stesso; (ii) la circostanza che la sottoscrizione dell'Accordo di Investimento non viola né contravviene a qualsiasi disposizione di Legge, ivi incluse pronunce giudiziali o atti di autorità relativi o applicabili ad Take Off e non costituisce violazione di alcun impegno assunto da Take Off per contratto o altro titolo ovvero di alcuna disposizione dell'atto costitutivo o dello statuto di Take Off; e (iii) la circostanza che le azioni Take Off emesse nel contesto dell'Acquisizione saranno libere da gravami di qualsivoglia valore e genere e/o impedimento rispetto alla sottoscrizione e liberazione da parte degli azionisti cedenti.

L'Accordo di Investimento prevede altresì facoltà di indennizzo tra l'altro in caso le dichiarazioni e garanzie rilasciate dalle Parti nell'ambito dello stesso si rivelino, in tutto o in parte, false o fuorvianti.

L'Accordo di investimento prevede inoltre che Summit assuma specifici obblighi di indennizzo in favore di Take Off volti, tra l'altro, a mantenere la stessa indenne da qualsivoglia passività sofferta dalla Società in conseguenza dei contenziosi pendenti in appello dinnanzi la Commissione Tributaria di Bari aventi ad oggetto due distinti avvisi di accertamento in materia di imposte dirette ed IVA, rispettivamente, per le annualità d'imposta dal 2011 al 2013 e dal 2014 al 2016, per l'importo eccedente il fondo rischi di Euro 500 mila già stanziato nel bilancio di OVER al netto delle eventuali plusvalenze generate dalla stessa per effetto dei contenziosi attivi in essere alla Data del Documento di Ammissione (*cfr.* precedente Capitolo VI).

In conformità con la disciplina vigente, il corrispettivo dell'Acquisizione è stato determinato in complessivi Euro 250.000 in linea con il valore fornito dal Prof. Domenico Celenza, Associato di Economia Aziendale nell'Università degli Studi di Cassino e Lazio Meridionale, Dottore Commercialista e Revisore Legale, incaricato dagli azionisti di OVER della redazione della perizia giurata di stima delle partecipazioni oggetto di conferimento, ai sensi dell'articolo 2343-*ter*, comma 2, lett. b) del Codice civile.

SEZIONE II

CAPITOLO I PERSONE RESPONSABILI

1.1 Responsabili del Documento di Ammissione

Per le informazioni relative alle persone responsabili, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.1 del Documento di Ammissione.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

Per le informazioni relative alle dichiarazioni di responsabilità, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2 del Documento di Ammissione.

1.3 Relazione di esperti

Per le informazioni relative alle relazioni di esperti, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.3 del Documento di Ammissione.

1.4 Informazioni provenienti da terzi

Per le informazioni relative alle relazioni di esperti, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.4 del Documento di Ammissione.

CAPITOLO II – FATTORI DI RISCHIO

Per una descrizione dettagliata dei Fattori di Rischio relativi all'Emittente, al settore in cui questo opera e all'Ammissione a Negoziazione delle Azioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo IV del Documento di Ammissione.

CAPITOLO III – INFORMAZIONI ESSENZIALI

3.1 Ragioni dell’Aumento di Capitale e impiego dei proventi

L’Aumento di Capitale è finalizzato all’Ammissione a Negoziazione, con conseguenti vantaggi in termini di immagine e visibilità nonché a dotare la Società di risorse finanziarie per perseguimento degli obiettivi strategici delineati nella Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.4 del Documento di Ammissione. Inoltre, la visibilità derivante dalla quotazione sul mercato Euronext Growth Milan consentirà alla Società di valutare anche opzioni di crescita attraverso linee esterne.

3.2 Dichiarazione relativa al capitale circolante

Gli Amministratori, dopo aver svolto tutte le necessarie ed approfondite indagini, ritengono, a loro giudizio, che il capitale circolante a disposizione dell’Emittente è sufficiente a soddisfare le esigenze attuali (intendendosi con tale termine le esigenze relative ai 12 mesi successivi alla Data di Ammissione) e future.

CAPITOLO IV – INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

4.1 Descrizione degli strumenti finanziari

Descrizione delle Azioni

Al fini della costituzione del flottante minimo necessario per l’Ammissione a Negoziazione il Collocamento Istituzionale ha ad oggetto le n. 3.125.000 (tremilioncentoventicinquemila) azioni Take Off rivenienti dall’Aumento di Capitale.

Le Azioni e le Azioni di Compendio saranno prive del valore nominale, avranno godimento regolare e ISIN IT0005467425.

Per completezza si segnala altresì che, in conformità con quanto deliberato dall’assemblea degli azionisti della Società del 27 ottobre 2021, il Consiglio di Amministrazione procederà all’emissione di massimi n. 15.625.000 Warrant, da assegnare gratuitamente agli azionisti nel rapporto di n. 1 Warrant per ogni Azione Ordinaria detenuta, ad una data stacco compatibile con il calendario di Borsa Italiana S.p.A., che verrà stabilita dal Consiglio di Amministrazione e che cadrà non oltre il 45° giorno successivo alla data di approvazione del bilancio per l’esercizio 2021 e, comunque, successivamente all’eventuale distribuzione dei dividendi.

Della data di emissione sarà data tempestiva comunicazione agli azionisti della Società in conformità con la normativa di volta in volta vigente.

I titolari dei Warrant avranno la facoltà di sottoscrivere le Azioni di Compendio, nel rapporto di 1 Azione di Compendio per ogni 4 Warrant posseduti (il “**Rapporto di Esercizio**”), ad un prezzo per Azione di Compendio (“**Prezzo di Esercizio**”) variabile nei differenti periodi di esercizio e definito nell’ambito del regolamento dei Warrant (il “**Regolamento Warrant**”). Il particolare il Prezzo di Esercizio sarà pari: (i) al prezzo di Offerta, aumentato del 30% su base annua per il primo periodo

di esercizio (come definito nel Regolamento Warrant); (ii) al Prezzo di Esercizio di cui al punto (i), maggiorato del 15% per il secondo periodo di esercizio (come definito nel Regolamento Warrant); e (iii) al Prezzo di Esercizio di cui al punto (ii), maggiorato del 15% per il terzo periodo di esercizio (come definito nel Regolamento Warrant).

Le richieste dovranno essere presentate all'intermediario aderente a Monte Titoli presso cui sono depositati i Warrant.

Il prezzo di sottoscrizione delle Azioni di Compendio Warrant dovrà essere integralmente versato all'atto della presentazione delle richieste di sottoscrizione, senza aggravio di commissioni e di spese a carico dei richiedenti. Per maggiori informazioni si rinvia al Regolamento Warrant, in appendice al Documento di Ammissione.

Una volta emessi i Warrant circoleranno separatamente dalle azioni a cui saranno abbinati e saranno liberamente trasferibili.

I Warrant che non fossero presentati per l'esercizio entro il termine ultimo 22 novembre 2024 decadranno da ogni diritto, divenendo privi di validità a ogni effetto.

Per maggiori informazioni, si veda il Regolamento dei Warrant allegato al Documento di Ammissione.

4.2 Legislazione in base alla quale le Azioni sono state emesse

Le Azioni sono state emesse sulla base della legge italiana.

Una volta emessi, anche i Warrant saranno disciplinati dalla legge italiana.

4.3 Caratteristiche degli strumenti finanziari

Le Azioni saranno nominative, indivisibili, liberamente trasferibili e prive dell'indicazione del valore nominale.

Le Azioni e i Warrant saranno assoggettati al regime di dematerializzazione e saranno immessi nel sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli S.p.A.

4.4 Valuta degli strumenti finanziari

Le Azioni e i Warrant saranno denominati in Euro.

4.5 Descrizione dei diritti connessi alle Azioni

Azioni

Tutte le Azioni hanno tra loro le stesse caratteristiche e attribuiscono i medesimi diritti. Ciascuna Azione attribuisce il diritto a un voto in tutte le assemblee ordinarie e straordinarie della Società, nonché gli altri diritti amministrativi previsti dalle applicabili disposizioni di legge e dello Statuto.

Per maggiori informazioni, si rimanda alla Sezione Prima, Capitolo XVI del Documento di Ammissione.

4.6 Delibere, autorizzazioni e approvazioni in virtù delle quali gli strumenti finanziari sono stati o saranno emessi

Le Azioni offerte nell'ambito del Collocamento Istituzionale sono state emesse in forza della delibera dell'Assemblea dell'Emittente tenutasi in data 27 ottobre 2021, che ha deliberato, tra l'altro, di approvare aumentare il capitale a pagamento in via scindibile e con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del Codice civile, per un controvalore massimo di Euro 312.500.00 oltre sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 3.125.000 azioni ordinarie, con godimento regolare e caratteristiche identiche a quelle delle altre azioni della Società in circolazione, da liberarsi integralmente e da offrirsi in sottoscrizione al fine della creazione del flottante necessario per la Quotazione, da eseguirsi entro il 31 dicembre 2022, conferendo altresì al consiglio di amministrazione il potere di determinare il numero esatto delle azioni da offrire in sottoscrizione nell'ambito dell'aumento di capitale e il relativo prezzo di sottoscrizione nell'imminenza dell'offerta ad esito delle attività di *bookbuilding*, fermo restando in ogni caso il rispetto del prezzo minimo di emissione determinato sulla base del patrimonio netto in ossequio all'articolo 2441, comma 6 del Codice civile.

Per completezza si segnala che in parti data l'Assemblea dell'Emittente ha deliberato altresì di aumentare il capitale sociale a pagamento in via scindibile di ulteriori e massimi Euro 390.625,00 oltre sovrapprezzo, mediante emissione entro il termine ultimo di esercizio dei Warrant, anche in più *tranche*, di massime numero 3.906.250 azioni ordinarie (le "**Azioni di Compendio**"), senza indicazione del valore nominale, godimento regolare, da riservare esclusivamente all'esercizio dei Warrant che saranno deliberati dal Consiglio di Amministrazione in ragione di n. 1 Azione di Compendio ogni n. 4 Warrant presentati per l'esercizio.

Per ulteriori informazioni in merito a tale delibera ed ai dettagli sull'evoluzione del capitale sociale dell'Emittente si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo XVI, Paragrafo 16.1.7.

4.7 Data di emissione e di messa a disposizione degli strumenti finanziari

Contestualmente al pagamento del prezzo, le Azioni assegnate nell'ambito del Collocamento verranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti presso Monte Titoli S.p.A.

I Warrant saranno assegnati ed emessi in una data che verrà stabilita dal Consiglio di Amministrazione e che cadrà non oltre il 45° giorno successivo alla data di approvazione del bilancio per l'esercizio 2021 e, comunque, successivamente all'eventuale distribuzione dei dividendi. Al pari delle Azioni, anche i Warrant saranno emessi in forma dematerializzata.

4.8 Limitazioni alla libera circolazione delle Azioni

Non sussistono limitazioni alla libera trasferibilità delle Azioni ai sensi di legge o di Statuto.

Per completezza si segnala che la Società, Summit, Aldo Piccarreta e Giorgia Lamberti Zanardi hanno assunto nei confronti del Euronext Growth Advisor e Global Coordinator impegni di *lock-up* contenenti

limitazioni ad atti di disposizione delle azioni Take Off per un periodo di 12 mesi decorrenti dalla Data di Inizio delle Negoziazioni.

Per maggiori informazioni al riguardo, si rimanda al successivo Capitolo V, Paragrafo 5.3 del Documento di Ammissione.

4.9 Indicazione dell'esistenza di eventuali norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto residuali in relazione alle Azioni

In conformità con il Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, Take Off ha previsto statutariamente che, a partire dall'Ammissione a Negoziazione e sino a che non siano, eventualmente, rese applicabili in via obbligatoria norme analoghe, si rendono applicabili per richiamo volontario e in quanto compatibili le disposizioni relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria

Le norme del TUF e del Regolamento Emittenti trovano applicazione con riguardo alla detenzione di una partecipazione superiore alla soglia del 30% del capitale sociale, ove per partecipazione si intende una quota, detenuta anche indirettamente per il tramite di fiduciari o per interposta persona, dei titoli emessi dalla Società che attribuiscono diritti di voto nelle deliberazioni assembleari riguardanti la nomina o la revoca degli amministratori. Pertanto, in tale caso, troverà applicazione l'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto avente a oggetto la totalità delle azioni con diritto di voto.

4.10 Offerte pubbliche di acquisto effettuate sulle azioni dell'Emittente nel corso dell'ultimo esercizio e nell'esercizio in corso

Nel corso dell'ultimo esercizio e dell'esercizio in corso, le azioni dell'Emittente non sono state oggetto di alcuna offerta pubblica di acquisto e/o di scambio.

CAPITOLO V – POSSESSORI DI STRUMENTI FINANZIARI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA

5.1 Azionista venditore

Il Collocamento avrà ad oggetto esclusivamente le Azioni rivenienti dall’Aumento di Capitale.

5.2 Strumenti finanziari offerti in vendita

Nell’ambito del Collocamento non saranno messe in vendita Azioni dell’Emittente.

5.3 Accordi di *lock-up*

Ferme restando le limitazioni di seguito indicate, non sussistono limiti alla trasferibilità e disponibilità delle Azioni.

In data 9 novembre 2021, Summit, Aldo Piccarreta e Giorgia Lamberti Zanardi hanno sottoscritto un accordo di *lock-up* con la Società e con l’Euronext Growth Advisor e Global Coordinator (l’“**Accordo di Lock-Up**”).

Ai sensi dell’Accordi di Lock-up, l’Emittente si impegna irrevocabilmente per un periodo di 12 mesi successivi alla Data di Inizio delle Negoziazioni (il “**Periodo di Lock-Up**”) tra l’altro a:

- a. non effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni di vendita, trasferimento, atti di disposizione o comunque operazioni che abbiano per oggetto o per effetto l’attribuzione o il trasferimento a terzi (ivi inclusa la concessione di diritti di opzione, costituzione di pegni o altri vincoli, prestito titoli), a qualunque titolo e sotto qualsiasi forma, in via diretta o indiretta, di Azioni emesse dalla Società che dovessero essere dalla stessa detenute (ovvero di altri strumenti finanziari, inclusi tra l’altro quelli partecipativi, che attribuiscono il diritto di acquistare, sottoscrivere, convertire in, o scambiare con, Azioni o altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti o simili a tali azioni o strumenti finanziari), fatta eccezione per l’esecuzione dell’Aumento di Capitale e dell’Aumento di Capitale Warrant;
- b. non emettere né collocare (anche tramite terzi) sul mercato titoli azionari né direttamente né nel contesto dell’emissione di obbligazioni convertibili in Azioni da parte della Società o di terzi o nel contesto dell’emissione di warrant da parte della Società o di terzi né in alcuna altra modalità, fatta eccezione per gli aumenti di capitale effettuati ai sensi degli articoli 2446 e 2447 cod. civ., sino alla soglia necessaria per il rispetto del limite legale, fatta eccezione per l’Aumento di Capitale e l’Aumento di Capitale Warrant;
- c. non emettere e/o collocare sul mercato obbligazioni convertibili o scambiabili con, Azioni della Società o in buoni di acquisto o di sottoscrizione in Azioni della Società, ovvero altri strumenti finanziari, anche partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti o simili a tali azioni o strumenti finanziari.

Gli impegni assunti dalla Società potranno essere derogati solamente *(i)* con il preventivo consenso scritto di EnVent, consenso che non potrà essere irragionevolmente negato o ritardato, ovvero *(ii)* in

ottemperanza a obblighi di legge o regolamentari ovvero a provvedimenti o richieste di Autorità competenti.

Summit, Aldo Piccarreta e Giorgia Lamberti Zanardi (gli “**Azionisti**”) hanno assunto nei confronti del Euronext Growth Advisor e Global Coordinator per il Periodo di Lock-Up tra l’altro l’impegno di non effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni di vendita, trasferimento, atti di disposizione o comunque operazioni che abbiano per oggetto o per effetto, direttamente o indirettamente, l’attribuzione o il trasferimento a terzi, a qualunque titolo e sotto qualsiasi forma (ivi inclusa la concessione di diritti di opzione, costituzione di pegni o altri vincoli, prestito titoli) delle Azioni della Società (ovvero di altri strumenti finanziari, inclusi tra l’altro quelli partecipativi, che attribuiscono il diritto di acquistare, sottoscrivere, convertire in, o scambiare con, Azioni della Società o altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti o simili a tali azioni o strumenti finanziari).

Gli impegni di *lock-up* di cui sopra hanno ad oggetto il 100% delle Azioni possedute rispettivamente da Summit, Aldo Piccarreta e Giorgia Lamberti Zanardi alla Data del Documento di Ammissione, (le “**Azioni Vincolate**”) e potranno essere derogati solamente con il preventivo consenso scritto dell’Euronext Growth Advisor e Global Coordinator, consenso che non potrà essere irragionevolmente negato o ritardato. Restano in ogni caso escluse dagli impegni assunti dagli Azionisti Vincolati:

- a. le operazioni di disposizione eseguite in ottemperanza a obblighi di legge o regolamentari;
- b. le operazioni con l’operatore specialista di cui al Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan;
- c. i trasferimenti a seguito del lancio di un’offerta pubblica di acquisto o scambio sui titoli della Società;
- d. la costituzione o dazione in pegno delle Azioni della Società di proprietà degli Azionisti alla tassativa condizione che agli stessi spetti il diritto di voto, fermo restando che l’eventuale escussione del pegno da parte del creditore pignoratizio dovrà considerarsi alla stregua di un inadempimento dei divieti di alienazione assunti dagli Azionisti Vincolati ai sensi dell’Accordo di Lock-Up;
- e. trasferimenti *mortis causa*;
- f. trasferimenti tra ascendenti/discendenti in linea retta per le persone fisiche e trasferimenti a società del medesimo gruppo per le persone giuridiche; resta inteso che gli acquirenti rimarranno vincolati alle previsioni dell’Accordo sino allo scadere del Periodo di Lock-Up;
- g. i trasferimenti delle azioni di Summit, purché gli stessi non facciano sorgere l’obbligo di promuovere un’offerta pubblica di acquisto in capo alla stessa avente ad oggetto le Azioni della Società.

CAPITOLO VI – SPESE LEGATE ALL’AMMISSIONE

6.1 Proventi netti totali e stima delle spese totali legate all’Ammissione a Negoziazione

I proventi derivanti dall’Aumento di Capitale, al netto delle spese e delle commissioni di collocamento, sono stimati in circa Euro 11,24 milioni.

Al riguardo si stima che le spese relative all’Ammissione a Negoziazione ed all’Offerta, ivi incluse le commissioni spettanti a EnVent – quale intermediario incaricato del Collocamento Istituzionale e Global Coordinator – ammontano a circa Euro 1,26 milioni e saranno sostenute direttamente dall’Emittente.

Per informazioni sulla destinazione dei proventi dell’Offerta, si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo III, Paragrafo 3.1 del Documento di Ammissione.

CAPITOLO VII – DILUIZIONE

7.1 Ammontare e percentuale della diluizione immediata derivante dall’Aumento di Capitale

Le Azioni rivenienti dall’Aumento di Capitale sono offerte in sottoscrizione a terzi ad un prezzo pari ad Euro 4,0 per Azione (il “**Prezzo di Sottoscrizione**”).

Il numero di Azioni oggetto dell’Offerta è pari a n. 3.125.000 (tremilionicentoventicinquemila) Azioni rivenienti dall’Aumento di Capitale.

La tabella che segue illustra il confronto tra il valore del patrimonio netto pro-forma della Società al 30 giugno 2021 per azione (sulla base del numero di azioni deliberato dall’Assemblea straordinaria della Società in data 4 ottobre 2021) ed il Prezzo di Sottoscrizione.

Patrimonio netto per azione (*)	Prezzo di Sottoscrizione
0,76	4,0

(*) Sulla base del numero di azioni deliberato dall’Assemblea straordinaria della Società in data 4 ottobre 2021

Considerando la sottoscrizione delle Azioni rivenienti dall’Aumento di Capitale, l’azionista di controllo Summit vedrà la sua partecipazione diluita sino al raggiungimento di una partecipazione pari al 72,63%.

Per ulteriori informazioni si rimanda alla Sezione Prima, Capitolo XIV, Paragrafo 14.1 del Documento di Ammissione.

7.2 Effetti diluitivi in caso di mancata sottoscrizione dell’offerta

Non applicabile in quanto nell’ambito dell’Ammissione a Negoziazione non verrà effettuata alcuna offerta di sottoscrizione destinata a coloro che siano già azionisti Take Off alla Data di Ammissione.

CAPITOLO VIII – INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

8.1 Soggetti che partecipano all'operazione

Soggetto	Ruolo
Take Off S.p.A.	Emittente
EnVent Capital Markets LTD	Euronext Growth Advisor e Global Coordinator
MIT Sim S.p.A.	Specialist
EY S.p.A.	Società di revisione

8.2 Altre informazioni sottoposte a revisione

La Sezione Seconda del Documento di Ammissione non contiene informazioni aggiuntive, rispetto a quelle contenute nella Sezione Prima, che siano state sottoposte a revisione contabile completa o limitata.

8.3 Luoghi in cui è disponibile il Documento di Ammissione

Il presente Documento di Ammissione è disponibile nella sezione Investor Relation del sito internet della Società.

8.4 Appendice

La seguente documentazione è allegata al Documento di Ammissione:

- Bilancio aggregato al 31 dicembre 2020, inclusivo della relativa relazione della Società di Revisione.
- Relazione finanziaria semestrale aggregata al 30 giugno 2021, inclusiva della relativa relazione della Società di Revisione.
- Prospetto consolidato pro-forma per i dodici mesi conclusi al 31 dicembre 2020 e per i sei mesi conclusi al 30 giugno 2021 predisposto al fine di rappresentare retroattivamente gli effetti patrimoniali dell'Acquisizione, inclusivo delle relative relazioni della Società di Revisione;
- Il regolamento dei "Warrant Take Off 2022 - 2024".